BINGO
PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

SPECIALE OLIMPIADE
QUATTRO PAGINE

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 218

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

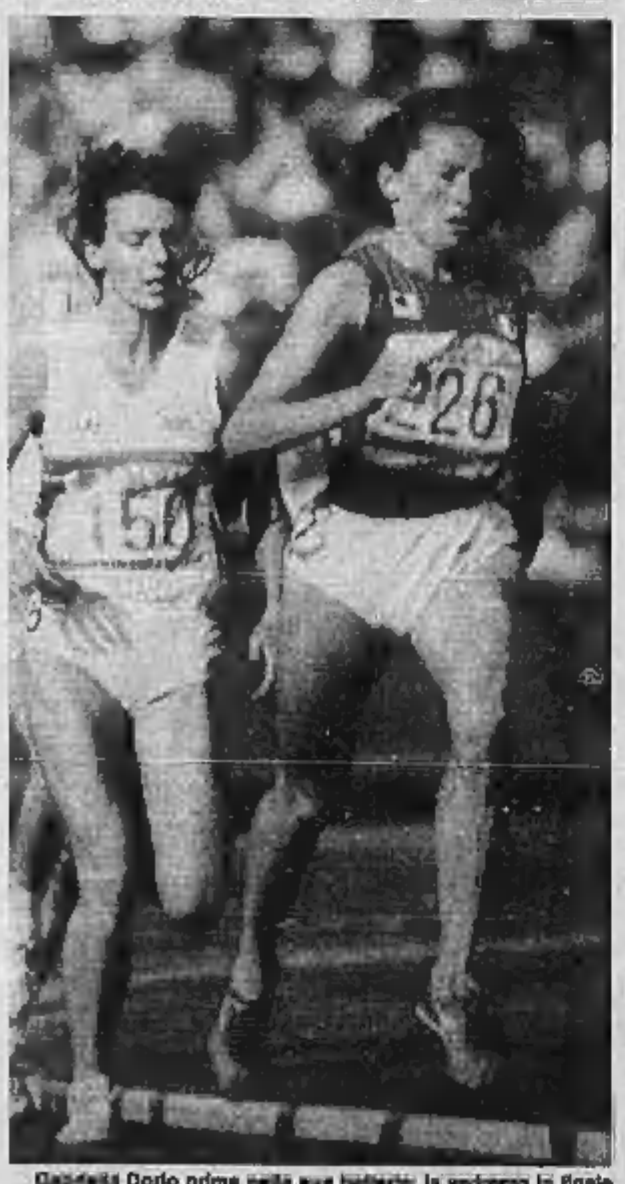
Venerdì 10 agosto 1984

UNA SCIABOLA D'ORO DAL PUGILATO PIOGGIA DI MEDAGLIE

Stecca, Todisco, Damiani (oro o argento) - Bruno e Musone bronzo

Los Angeles. L'incredibile e iniquo verdetto: Lo stesso Tillman è stupito, Musone va sconvolto verso l'angolo. Nel riquadro, Musone piange

GABRIELLA DORIO CONTRO LE ROMENE



Gabriella Dorio prima nella sua batteria: la vedremo in finale

LOS ANGELES — Tre italiani in finale: Stecca, Damiani e Todisco combattevano sul ring americano per l'oro, l'argento o il bronzo di questa Olimpiade. Ma per il pugilato italiano non è ugualmente una bella giornata: pesa, sui risultati di ieri, l'ingiustizia subita da Musone, «rapinato» (è il caso di dirlo) dai juri che ha modificato il verdetto della giuria favorevole al nostro pugile.

Ma veniamo al dettaglio degli incontri che hanno visto ieri cinque dei nostri pugili battersi in semifinale. I tre rimasti a disputarsi l'oro finale sono il minimosca Todisco, il gallo Stecca e il supermassimo Damiani. Musone ha abbandonato il ring con una smorfia di disgusto sul volto. Bruno si è arreso al fortissimo Ireland, definito «*erede di Leonard*».

Due romagnoli e un napoletano sono quindi ancora in corsa per l'oro. Stecca si è liberato con disinvoltura del dominicano Nolasco. Superati i problemi di peso, aveva cominciato la scalata olimpica travolgendo il pugile dello Zambia Zulu, poi imponendosi al colombiano Tamara. In finalissima si misurerà con il diciassettenne messicano Lopez. Nei pronostici, ci si affida alla sua straordinaria velocità di esecuzione, oltre che al potere... ipnotico che Benvenuti ha esercitando su di lui. L'ex campionissimo ha infatti effettuando su Stecca una sorta di «carica» psicologica. Gli è stato accanto prima del *match* con Nolasco e perfino i dolori all'avambraccio, curati con impacchi di ghiaccio, sembrano definitivamente spariti: Stecca ha bonito nel pieno delle condizioni atletiche.

Todisco si è sbarazzato ai punti con verdetto unanime del pugile Mwila dello Zambia. Non ha sbalordito, si è parecchio stancato per sfiancare l'avversario ed alla fine si è imposto. Ad attenderlo in finale c'è lo statunitense Paul Gonzales. Todisco dovrà recuperare in fretta le preziose energie. Napoli è disposta a dimenticare per un giorno anche Maradona, pur di vedere il suo pugile *fascabile* sul podio più alto.

Infine, il superfavorito della vigilia nel nostro clan: Francesco Damiani. Romagnolo come Stecca. A Lugo, terra di anguille e sangiovese, hanno preparato un maxischermo per vederlo finalmente battere Rigo. Per due volte, il supermassimo di Bagnacavallo ha dovuto inchinarsi a un verdetto balordo. E ora le telefonate dalla Romagna negli Stati Uniti si sprecano: è tutto un coro di «*pugilela pagare cara*».

Ieri, intanto, grazie alla scherma, il carniere azzurro si è arricchito di un'altra medaglia d'oro, la undicesima, che ha consacrato definitivamente il nostro Paese *re di spada*.

Polemiche e scricchi della Vaccaroni avevano gettato una nube sulla scherma azzurra. E' tornato il sereno con questo nettissimo successo sulla Francia (9-3) firmato Marin, Scalzo, Dalla Barba e Meglio e la scherma può vantare ora un ruolino di marcia eccellente: due ori nel fioretto maschile (uno, individuale con il veneziano Mauro Numa, l'altro a squadre con il quartetto Numa, Cerioni, Borella e Scuri), un argento nella sciabola individuale (Marin), due bronzi, uno nel fioretto individuale maschile (ad madrileno di Jesi Cerioni), l'altro nel fioretto femminile individuale (con la Vaccaroni).

Davvero un bilancio eclatante che dovrebbe far arrossire di vergogna moltissimi primattori di altri sport che erano arrivati a Los Angeles con velleità e proclami e sono invece rimasti in fretta al palo. Siamo un popolo di spadaccini? O.K., ne prendiamo atto. Con gioia ...tutta d'oro.

UNA GIURIA-BIS RAPINA MUSONE

LOS ANGELES — L'italiano Angelo Musone è stato eliminato dal torneo di pugilato. Sconfitto, nella semifinale della categoria pesi massimi, dallo statunitense Henry Tillman. Il verdetto è stato preso all'unanimità dai cinque giudici, ma nonostante fosse favorevole al campione «di casa» il pubblico ha fischiato a lungo l'annuncio del risultato. Musone è stato salutato con un lunghissimo applauso ed è uscito dal ring piangente.

Si è appreso successivamente che il verdetto iniziale dei giudici di serata era il 3-2 per l'italiano. Questa decisione è stata poi cambiata dai juri. Si tratta di altri cinque giudici anziani che hanno la possibilità di cambiare il verdetto se, secondo i loro cartellini, è sbagliato.

La vittoria data all'americano per 5-0 ha destato l'incredulità dell'italiano e la sconcertante e chiassosissima disapprovazione.

Il pugile di casa dichiarato vincitore è stato ripetutamente fischiato dalla folla di Los Angeles, che ha invece applaudito calorosamente Musone. L'italiano aveva tenuto l'avversario sotto pressione costante per l'intera durata del combattimento, raggiungendolo spesso al corpo. E il verdetto dei giudici, anche se discorde, aveva premiato la sua iniziativa. Musone è rimasto attonito per diversi minuti sul quadrato dopo il combattimento, e alla fine se n'è andato con un gesto di disgusto.

«*Gli americani possono essere battuti solo per k.o.*» - aveva accusato nei giorni scorsi la delegazione azzurra dopo un verdetto scandaloso a loro sfavore. La verità di questa affermazione è stata amaramente riconosciuta questa mattina dalla squadra italiana.

Anche il presidente della Federazione pugilistica Ermanno Marchiaro è indignatissimo: «E' stato uno scippo — dice ripetutamente — è un verdetto scandaloso».

I due tecnici Franco Falcinelli e Nazzareno Mela sono distrutti: «*Ma come si fa a dare un giudizio simile*» dice sconsolato il primo. Lo stesso Tillman, passando vicino a Musone, gli tende la mano e gli dice: «*Sorry, it's not my fault*» (scusa, non è colpa mia). Musone lo guarda e gli porge la mano, ma non riesce a sorridere.

Intanto anche i francesi ed i tedeschi hanno da protestare per l'eliminazione di loro pugili. Il comportamento della giuria del torneo di boxe è diventato sempre più discutibile a mano a mano che ci si avvicinava alle fasi finali. A parte la protezione, magari comprensibile, ma non certo giustificabile, per gli atleti a «*stelle e strisce*», c'è il sospetto che si voglia favorire anche il canadese Dewitt, delusa la «*speranza bianca*» della boxe, per puri motivi di cassetta. I coreani sono furibondi, hanno minacciato il ritiro della squadra. I francesi, sia pure più sommessamente, dicono le stesse cose. E gli italiani le hanno appena sperimentate.

Come Mennea, è alla quarta Olimpiade. Scomparsi i dolori al tendine

ANCHE SARA SIMEONI STASERA SUL PODIO?

LOS ANGELES — Nuova, bella prova offerta da Gabriella Dorio che si è qualificata con autorità per la finale dei 1500 femminili (che si correrà domani notte) vincendo con il tempo di 4.04.51 la sua semifinale.

In finale l'azzurra avrà di fronte avversarie particolarmente ostiche quali le romene Doina Melinte e Maricica Puica, e la tedesca occidentale Roswitha Gerdes. La Dorio ha dimostrato di avere nelle gambe e nella ritrovata voglia di vincere la possibilità di salire sul podio.

La ventisettenne azzurra, reduce da un dolore al piede e da una contrattura ad un glutéo, malanni che le sono costati la figuraccia di Göteborg (ottava agli europei indoor), mostra di essersi rigenerata e non cela le proprie ambizioni dopo la gara. «Se fossi rimasta nel gruppo - dice - avrei corso il rischio di ricevere qualche colpo. Non pensavo di fare 4'04", credevo di essere andata su un passo più lento. Per provare il finale ho allungato ma non spinto. Gli 800 pesano? Macchè! Avrei fatto volentieri anche le batterie dei 1500 perchè quest'anno ho corso poco sulla distanza. Ora sono in forma anche se ho un leggero fastidio in gola, probabilmente dovuto allo smog di Los Angeles».

LOS ANGELES — Sara Simeoni è tornata a volare. Si è qualificata per la finale olimpica del salto in alto con la sicurezza e lo stile dei bei tempi. Le sono bastati quattro balzi per entrare da regina nella gara che si disputerà stasera (le 16 di Los Angeles), l'una italiana) in cui dovrà difendere il prestigio di Mosca e di una lunga carriera.

I timori che risentisse del malanno al tendine, inconveniente che l'ha perseguitata negli ultimi anni, si sono dissolti sulla pedana del Memorial Coliseum fin dal momento in cui Sara è entrata in gara a quota 1,80. Perfetta la rincorsa e altrettanto limpide battuta e coordinazione. Soltanto sul 1,84 e sull'1,90, misura quest'ultima che le ha dato la qualificazione, ha toccato forse un po' lontano. Ha dimostrato comunque di essere in grado di battersi per il podio.

Il suo allenatore-fidanzato Erminio Azzaro ha seguito la prova di Sara non una certa apprensione dalla tribuna. A 1,84 superato, ha commentato: «*La mia impressione è stata ottima, anche perchè ho visto Sara molto tranquilla, nonostante i timori per il fastidio al tendine*».

«*Ho avuto qualche problema* — ha proseguito Azzaro — *nella rincorsa dei salti a 1,84 e 1,90, che ha affrontato un po' lontana. Probabile che nella finale di domani possano bastare due metri per il giro medaglie*».

Sara è soddisfatta e ottimista: «*Ho avuto solo un momento di panic durante la rincorsa dell'1,87 quando ho avvertito una fitta al polpaccio destro. Fortunatamente non era nulla. Spero che domani il tendine si comporti bene come oggi e non mi crei complicazioni*».

L'ora di Sara Simeoni è scoccata ieri alle 11,48. Il limite di qualificazione era di metri 1,90. L'azzurra, al contrario delle altre che hanno attaccato a 1,75, ha cominciato la gara a quota 1,80 superati al primo tentativo passando abbondantemente sopra l'asticella.

Anche le altre migliori non hanno avuto problemi a questa misura. Rincorsa di dieci passi, stacco un po' lontano ma l'olimpionica ha superato al primo balzo anche 1,84. La quota è pane quotidiano anche per le altre.

Si è cominciato a scremare da 1,87. Stupenda la veronese che, in lunga falcata e stacco preciso, ha sorvolato di oltre 10 centimetri la misura, al primo salto. Con lei hanno tentato a 1,90 altre sette nella sua serie. La tedesca Meyfarth è passata al primo, imitata subito dopo dalla statunitense Huntley e Spencer. Ed ecco l'azzurra: buona rincorsa, slancio

FINO ALLE CANARIE I «PASTI PRONTI» TORINESI

Ne spediamo 40 mila per volta, surgelati e chiusi nei container. Maxi-aziende e ditte famigliari

Il pasto pronto ha superato la frontiera della mensa aziendale: ora arriva negli alberghi, anche quelli considerati di buon livello

In Italia sono quindici milioni, in Piemonte centinaia di migliaia. E il «boom» continua. Sono sempre di più le persone che nelle comunità, nelle scuole, nelle mense aziendali consumano i «pasti pronti». Mentre Milano si divide sulla necessità di autorizzare l'apertura di locali specializzati per piatti pronti e Torino inaugura i primi *fast food*, conquista sempre maggior spazio un'abitudine nuova che sviluppa affari per miliardi.

E' nato così un settore industriale totalmente inesplorato con un'azienda in grado di produrre oltre centomila pasti al giorno, 10 da 30 a 50 mila, 20 da dieci a 20 mila, duecento da meno di 10 mila al giorno. Inoltre, nel settore, lavorano almeno mille ditte a conduzione familiare che gestiscono una o due mense. Primo piatto, secondo con contorno, formaggio e frutta distribuito col sistema del *self-service*: questo è il leitmotiv delle proposte che vincono sull'hamburgher con insalata.

Deve sorgere di più le persone che preferiscono un pasto completo. «*E' un modo di nutrirsi adatto ai ritmi della società* — dicono i dirigenti del gruppo Socama, otto aziende in Piemonte, 1400 dipendenti, migliaia di pasti-pronti anche per l'esportazione — *Soltanto dai nostri stabilimenti partono ogni giorno per Torino ottantamila pasti*». Sono diretti alle mense scolastiche della città, a quelle della Fiat, della Lancia, della Pininfarina. Contribuiscono a far crescere il numero di chi mangia fuori casa per tutto l'anno. Milioni di persone da Torino ad Aosta; 15 milioni in Italia, secondo le previsioni del ministero dell'Agricoltura. «*E' un modo nuovo di proporre il cibo, un modo preferito ai generi tedesco, francese, inglese. Ogni piatto* — spiega Sergio Germano, presidente della Socama — *è preparato secondo particolari studi di calorie con un menù molto vario*».

Il pasto è confezionato in moderni laboratori che lavorano con attrezzature moderne e sofisticate. Quando è pronto viene diviso in vaschette monorazione o multirazione. Le prime verranno inserite negli incavi del vassoio predisposto, le altre distribuite. Ogni vaschetta è alluminata e sotto vuoto». Particolari contenitori mantengono le vivande fredde o calde fino al momento del consumo.

Nascono così i piatti fresco-crudo o fresco-freddo. Il primo consiste in generi alimentari crudi, selezionati, puliti e semilavorati. Sono preparati in confezioni sotto vuoto e pronti per la cottura. Il fresco-freddo consiste invece in antipasti, primo e secondi piatti freddi, preparati in contenitori a perdere, mono o multirazioni. Almeno centomila persone al giorno ne fanno uso a Torino. E, dalla periferia della città partono anche container che i maestri della ristorazione collettiva spediscono in tutto il mondo. «*Alcune catene di alberghi della Canarie* — continua Silvio Germano — *hanno scelto i nostri pasti. Ne spediamo quarantamila per bella*».

La ristorazione collettiva può scegliere due strade: surgelati a lunga conservazione, piatti da consumarsi subito. E sono questi quelli che arrivano, sempre più spesso, sulle mense degli italiani. Attualmente i pasti fuori casa dovrebbero aggirarsi sui 15 milioni. Ma le previsioni parlano per l'85 di 31,5 milioni al giorno.

QUESTURA Tutti in coda per rinnovare il documento

QUANTE MEZZE VERITA' PER OTTENERE IL PASSAPORTO

In questo periodo le storielle più inverosimili. «Ho uno zio che muore in Jugoslavia, ho bisogno di partire domani». La dottoressa Turrito: «Abbiamo più di 350 richieste al giorno, non è possibile evaderle tutte»

Ressa all'ufficio passaporti della Questura

«*Mia sorella era in vacanza in Jugoslavia, ha avuto un incidente ed è moribonda, devo partire subito. Si può avere il rinnovo del passaporto per domani mattina?*». Pare che, in questo periodo, i torinesi siano pieni di parenti in fin di vita o di zii che muoiono nei Paesi più strani lasciando ingenti eredità. Moltissimi anche i contratti di lavoro da firmare all'estero entro scadenze, estive, improrogabili.

Balle clamorose o mezze verità inventate per non fare la coda. «*perché la gente si ricorda del passaporto soltanto in prossimità delle ferie*» dice Giual Territo, ispettore principale della polizia di Stato e vicedirettrice dell'Ufficio passaporti della questura.

Agli sportelli al piano terreno di corso Vinzaglio, ieri mattina non c'era una gran ressa, ma la calma (relativa) è tornata soltanto da un paio di giorni: un meritato riposo per impiegati fissi e «aggregati» che, da maggio ai primi di agosto, anche quest'anno si sono visti arrivare sulla scrivania una media di settecento richieste al giorno.

«*Se in tempi normali, per esempio fra gennaio e aprile, per rinnovare o fare un passaporto è necessaria al massimo una settimana* — spiega ancora la dottoressa Territo —, *prima delle vacanze estive ci vogliono dai trenta ai quaranta giorni. La gente ci accusa di non lavorare abbastanza in fretta e di accumulare, ma non è assolutamente vero: il problema è che non è umanamente possibile evadere più di trecentocinquanta richieste in una giornata*».

E basta andare a mettere il naso all'ufficio compilazione, il primo a destra nel corridoio, per rendersi conto del superlavoro di questo periodo: corrono tanti solerti scrivani fiorentini, chini sui loro tavoli, gli impiegati scompaiono letteralmente dietro a pile di libretti verdi e cumuli di certificati e carta con bollo». La testa bassa rinuncia ad alzarla: il panorama, tanto, è quello sconfortante del muro di lavoro da evadere.

«*E dire che il personale dell'ufficio è stato rinforzato persino con qualche agente della mobile, proprio a dar man forte per far fronte alle richieste eccezionali di questi giorni*» ricorda sconsolato Salvatore Pettrone, sovrintendente alla compilazione.

Il problema, dunque, lo si può risolvere soltanto con la collaborazione dei cittadini. «*Vorrei ricordare che l'ufficio passaporti della questura è aperto dal 1° gennaio al 31 dicembre, non soltanto in periodo pre vacanze*» conclude Giual Territo. Nell'interesse di tutti, ascoltiamola.

agosto in città

OGGI & DOMANI

● L'Automobile Club comunica che l'elettrauto Francesco Brigante, di turno domenica 12 agosto, non potrà invece garantire il servizio.

● Circa 150 opere di artisti dipendenti della Provincia sono da oggi esposte in mostra nel cortile di Palazzo Cisterna.

● L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica che le chiamate pubbliche per l'assegnazione delle offerte di impiego non si effettueranno mercoledì 14 agosto, mentre martedì 21 e 28 resterà chiuso il centro Mirafiori. I disoccupati potranno invece presentarsi presso l'Adriano, l'Ambra e il Fortino.

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: mostra pittori piemontesi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19. Chiuso il lunedì.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quintorgiardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 8 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CARMELLO DI ADLIE: i martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15, fino al 2 settembre.

INDIRIZZI UTILI

CON modica spesa settimanale lasciamo i vostri bambini anche dopo scuola nelle sedi aperte. Baby Garden via Servais 38 tel. 779.082.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Nizza 43 tel. 669.696 orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.

DENTIERA ROTTA? accurate operazioni in giornata protesi tel. 334 898.

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario ininterrotto, via Carlo Alberto 6/b. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.

DENTISTA aperto anche festivi, or. 8-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 813.369.

MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonata servizio notturno protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.840.

STUDIO DENTISTICO via Filadelfia 237/1 aperto agosto tel. 309.3024 mattino e pomeriggio 9-12; 14,30-19.

OTTICA BRICCO aperta in agosto p.zza V. Veneto 9 tel. 882.281.

FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 112, Bonsai, Fleurop, tel. 328.087 - 393.185.

FIORI JUCCI Fleurop via Cibrario 44 tel. 857.715 - 597.715.

FIORI NANDA, corso Francia 11 p/a, telefono 511.587 - 510.629 - 511.625.

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 80, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.

GALLENCA elettrodomestici tv colori h/f v. S. Donato 44 tel. 488.288.

GIOIELLERIA orologeria Stacco - aperta corso Francia 201 tel. 793.173

HOLDING DEL MOBILE via Pinelli 57, corso Trapani 71; via P. Cossa 18, Torino, via Centur 93 Alpignano.

OROLOGERIA MAJER via Po 24 orologeria sveglie più novità Seiko-orologio windsurf Tissot tel. 871.751.

OROLOGERIA SVIZZERA, sotto stazione Porta Nuova, tel. 535.333.

VENEZIA A TORINO arcoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 836.7000.

ALDO AMATO COIFFEUR, corso Re Umberto 37 tel. 543.336 orario continuato.

ANGELO ED ENZO coiffeur per uomo v. M. Cristina 122 tel. 838.788.

ATELIER DI BELLEZZA MASERINO via S. Teresa 10, tel. 510.053 - 511.033.

BIAGIO coiffeur via Valvera 14 tel. 334.866.

COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 534.949.

COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 393.632.

COIFFEUR Moiso Sergio tel. 696.3009.

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 650.89.80.

NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via c. Alberto 41, tel. 534.778.

NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 18, tel. 530.844.

NUCCIO coiffeur corso Trapani 4.

LA BECCACCIA Ristorante strada della Vella tel. 881.0485.

PIZZERIA LA STADERA F.lli Picariello corso Dante a 50 metri da corso Massimo tel. 551.890, aperto tutto agosto.

PUB birre e spaghetti via Cigna 122. Tel. 230.176. Aria condizionata.

RISTORANTE LA ZAGARA via Medici 2 Druento aperto agosto tel. 854.6675.

TRATTORIA del Pesce dehors tel. 830.581.

TINTORIA via Gatto 17 tel. 695.831 aperto tutto agosto.

TINTORIA v. Montelcone 17 - tel. 359.547.

IDRAULICA apparato riparazioni urgenti tel. 748.286-774.652.

IDRAULICO urgente tel. 724.606. Boiler, rubinetteria sanitari, raccorderia, arredamenti bagno. C.so Francia 267.

LAVATRICI elettricità tel. 368.954.

PRONTO CASA riparazioni idrauliche rapparate lavapiatti tel. 533.302.

TAPPARELLE idrauliche tel. 331.081

TV color riparazioni tel. 359.8163.

TV riparazioni tel. 542.801

AUTORIPARAZIONI, tel. 360.836.

AUTOSOCCORSO Cerrato tel. 858.000 rimane aperto tutto il periodo estivo. Tariffe Irsino Torino 30 mila, fuori L. 600 al km + 20 mila uscita carro. Giorno e notte.

SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini, 13, tel. 640.737 aperto tutto agosto mese festivi.

ELETTRAUTO anche infiammanti su strada. Via Limone 90 tel. 662.620.

ELETTRAUTO aperto tel. 708.771.

ELETTRAUTO corso Francia 141/B tel. 744.914.

ELETTRAUTO corso U. Sovietico 226.

ELETTRAUTO Benetton via Cigna 34 Tel. 531.3149 aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO tel. 582.218.

ELETTRAUTO Fenkell 3 tel. 749.5300.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39 aperto tutto agosto tel. 859.182.

ELETTRAUTO v. Gaidò 14 tel. 740.588.

ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 539.016.

CENTRO CONVERGENZA via Genola 101 tel. 335.050 vendita riparazione pneumatici

GONNELLA Vendita riparazioni aperto tutto agosto via Buenos Ayres 112 tel. 381.002.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi usando questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maretico 32
tel. 65.211

echi di cronaca

Vuoi arredare il bagno in agosto?

La ditta Genius specchi, corso Moncalvo 13 Rosta (vicino per Avigliana) è a tua disposizione con una vasta scelta di specchi, mobili per bagno, accessori e tutti questi anche su misura.

Centrarredo di Candiolo

comunica la propria apertura con normale orario di vendita per tutto il mese di agosto ad eccezione del periodo dal 12 al 19. Tel. 011 968.9984.

I RISTORANTI APERTI OGGI

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 5/E; Alfieri, via Bertola 24; Bertu, via Doria 11; Bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92; Bianchini, via Gioia 3; C'era una volta, corso Vittorio Emanuele II 41; Cordon Bleu, via S. Quintino 1; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Ferraro, corso Vittorio Emanuele II 54; Firenze, via S. F. da Paola 41; Forchetta d'Oro, via XX Settembre 49; Frejus, via Beaparta 2; Gasthause, via Gramsci 3; Marzini, via Marzini 6A; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Capannina, via Donati 1; La Caravella, via Vasco 2; La Pergola Rosa, via XX Settembre 15; Da Ignazio, via Rossini 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 16; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Parigi, via Rossini 3; Barolo, via Bava 1; Pollastrini, corso Palestro 2; Porta di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Nuovo Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Snack-Service, via XX Settembre 82; Soeste Rosa, via Pr. Amedeo 53; Statuto, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46; Tibidabo, via Pomba 8; La Scaletta, via C. Alberto 40; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Antico Tesoro, via S. Massimo 7.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, via S. Pio V 9; Biagini, via Saluzzo 3; Cesare Varda, via Saluzzo 17; Due Mondi, via Saluzzo 3; Del Chianti, via Saluzzo 13; Gleppone, via Galliari 15; Giusti, via Pr. Tommaso 17; Il Papavero, corso Raffaello 5; Il Gisguaro, via Nizza 53; Montecarlo, via Nizza 84; Andromeda, via Feltrace 6; Cit Ristorant, via Canova 40; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Scudo, via Galliari 5; Da Cinzio, via M. Cristina 185; Da Remo, via Monti 18; Posillipo, via Bertholet 3.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Al Gatto Nero, corso Turati 14; Taverna Delle Rose, via Massena 24; Hostaria Quattrocolli, corso Castelfidardo 7; Luculliano Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo, via Magenta 2; La Conca, via Assietta 4; Vecchia Napoli, corso Mediterraneo 70; Lo Zingaro, via Torricelli 51.

SAN PAOLO — Il Torchio, via Braccini 37; L'Osticaio, via Rivalta 23; Trattoria Silvano, via Monginevro 69; Monginevro, via Monginevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Berga 15.

CENISIA - CIT TURIN — Duchessa, via Duchessa Jolanda 7; Il Bucci, via Lombardore 4; Lily Marlene, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37; Safà, via Sant'Ilario 3; Drago, via Beaumont 31; Chianale, via Grassi 9.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Akropoli, via R. d'Acaja 61; Al Centro, via Baltea 11A; Il Cenacolo, corso Umbria 20; La Grupia, via Racconigi 17; Principe Oddone, corso Pr. Oddone 32; Royal, corso Regina Margherita 249; Da Luis, corso Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; Ceu Turin, corso G. Cesare 174.

VANCHIGLIA — Rosetta, corso San Maurizio 25; La Smocceria, corso S. Maurizio 81; Italia, via G. di Barolo 5d.

MIZZA - MILLEFONTI — Petrelli, via Tepice 8.

MIRAFIORI SUD — Galluzzi, via Vigliani 184; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Rugantino, via Riccio 6; Pugliese, corso Unione Sovietica 395.

MERCATI GENERALI - LINGOTTO — La Castagliera, via G. Bruno 210; Al Ghibellin Fuggiasco, via Duchi 50; Bengasi, piazza Bengasi 15; Noè, piazza Guala 145; Al Fojot, corso Cosseano 450.

SANTA RITA — Jour e nuit, via Buenos Aires 22; Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 58; Michele, via Filadelfia 79; Piera, via Boston 24.

BARRIERA NORD — Città Giardino, via Reni 171; Il Girasole, via Reni 125; La 3 Lampade, corso Orbassano 277.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; Monte Bianco, corso Monlalcucco 58; Tesoriera, via Cirié 11.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Au Lupin Agile, via Ghemme 1; Nord Tennis, via A. Claudio 116.

LE VALLETTE - LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120.

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Monteganare, via Foligno 59bis; Da Tony, via Lanzo 43; Rigal, corso Grosseto 248.

BORGO VITTORIA — La Grata Genia, via Ala di Stura 43; Ristoro Sospello, via Sospello 188.

FALCHERA - REBAUDENGO — Ciclope, strada Cuorgnè 112.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; Le Cioche, strada Traforo del Pino 108; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci Federico, corso Chieri 49; La Dentiera, corso Casale 321; Santincielo, strada Funicolare di Superga 3; La Sieata, via Mongrenio 21; Fonte Sassi, piazza Pasini 3.

BORGO PO - CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 266; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 465; Bellavista, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Cunioli Alti 7; New's Rama, via Thovez 60; Calasso, strada Valsalice 175; Hermada, piazza Hermada 10 (ferragosto); Il Barbecue, strada Revigliasco 126; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Floccardo 3.

FARMACIE

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 138; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Somma 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 5; via Romani 2; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Nagarville 8; via Passo Buole 188.

Via Issel 47/49; corso Cadore 19; via Ballea 46; via Guido Reni 166/167; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garigliano 1; corso Agnelli 58; via Fratelli Carle 5; via Farinelli 36; via degli Abeti 10; via delle Orfane 26; piazza Palepocape; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 86; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 68; corso Duca degli Abruzzi 58; corso Principe Odone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via San Secondo 46; viale dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Luini 41 ang. via Lemie; via Cuneo 13; via Nizza 108; via Monginevro 113; via Tunisi 98; corso Siracusa 87; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; via S. Tommaso ang. via Berola; via Tunisi 51 ang. via Sperantia; corso Tarantino 183/C.

Corso Stati Uniti 9; via Cigna 7/C, corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pitteri 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Montalcone; corso Trapani 158; corso Vinzaglio 31; via Belfiore 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 180; via Stradella 36; galleria Umberto I; piazza Camillo Benso 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 38/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Berletta 83; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Gioeni Borsi 118; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Barino 8 ang. via Lanzo; corso Toscana 185; corso Filippo Turati 74, corso Taranto 66; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 200; via Genova 91.

Via Monte di Pietà 21; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 208; via Cibrario 33/bis; corso Cesare 318; via Capelli 87; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 209; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sesia 1; via Bertholet 10; via San Donato 55.

PISCINE

Le piscine comunali sono aperte tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle 19, nei giorni festivi l'orario è 10-18,30. Questi i giorni di chiusura di ciascun impianto: lunedì per lo Stadio, martedì per la Pellerina, mercoledì per Sempione, giovedì per Tiro a segno, venerdì per Colletta.

La piscina Gaidano chiusa da domenica 12 agosto al 3 settembre.

Allo Stadio e al Sempione ci sono anche piscine per bambini.

Il prezzo del biglietto. Nei giorni feriali 3 mila lire per gli adulti e 2 mila per i bambini. Nei giorni festivi 4 mila per adulti e 3 mila per i ridotti, 2 mila lire per tutti dalle ore 14 in poi.

STAMPA SERA

Michele Tinto direttore responsabile
Carlo Brasinelle vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoni, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradono - Direttore Generale Paolo Peluchetti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 SOCIETÀ EDITRICE LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 591 DEL 30-12-1983

La tragedia di Laigueglia: uno dei due ragazzi era sordomuto

I DUE FIGLI PRESI DAL PANICO SONO ANNEGATI DOPO AVER VISTO MORIRE IL PADRE

Non si farà l'autopsia sulle salme di Alessandro Perotti, 38 anni, l'operaio residente in via Borgonuovo a Mathi annegato nel tardo pomeriggio di ieri ad una cinquantina di metri dalla spiaggia di Laigueglia insieme ai suoi due figli Silvano, 12 anni, e Marco, 14 anni, sordomuto.

Gli accertamenti sulla tragedia che ha distrutto una famiglia si sono conclusi a tarda sera. E' rimasta sola la moglie Orsola Roveri De Matteis, 41 anni. I rilievi medico-legali effettuati dalla pretura di Albenga e dal dottor Gamba al pronto soccorso dell'ospedale di Alassio hanno concluso per asfissia da annegamento.

Non vi sono quindi i motivi per ulteriori indagini necroscopiche anche se per quanto riguarda il padre che si dichiarava un buon nuotatore il vero motivo della morte è una congestione. Il magistrato ha rilasciato il nullaosta per i funerali ma i familiari delle vittime non hanno ancora fissato le modalità delle esequie.

Soltanto a notte alta i carabinieri dopo le formalità hanno potuto procedere ad una ricostruzione della tragedia. Purtroppo però, data la giornata fredda e piovigginosa, erano sulla spiaggia e gli elementi a disposizione per ricomporre la tragica sequenza non avevano potuto essere raccolti con rapidità.

La tragedia pare si sia consumata in due distinti momenti. Alessandro Perotti, benché qualcuno lo avesse scoraggiato indicandogli la bandiera rossa (il segnale di pericolo), si è tuffato in mare non agitato ma abbastanza mosso e in pochi minuti ha guadagnato una cinquantina di metri al largo. Silvano e Marco, che non erano buoni nuotatori, lo hanno seguito a parecchi metri di distanza. In questa situazione è scoppiato il dramma. Il Perotti colto da congestione non è stato in grado di reagire ed è finito sott'acqua. I figli si sono trovati in difficoltà, debbono aver bevuto ripetutamente e presi dal panico non hanno saputo reagire.

Padre e figli erano entrati in acqua sull'arenile antistante i bagni Sonia e sono stati ripescati poco lontano davanti allo stabilimento balneare Massa. Il cui bagnino Giuseppe Losno ha contribuito, assieme ad altri colleghi, a ricuperare i corpi. Si è rivelata purtroppo vana la corsa verso il vicino ospedale di Alassio. Una delle vittime era stata portata a riva dallo skipper dei carabinieri subito accorso al primo allarme; le altre da personale della Croce bianca giunta sul posto assieme a vigili urbani e ai carabinieri di Laigueglia. Tutto si è svolto tra le 17 e le 17,30. Le operazioni di soccorso sono state dirette dal capitano dei carabinieri Rinaldi della Tenenza di Alassio, dal maresciallo Ferrari, dal brigadiere Raimondo.

Era una giornata grigia e fresca, aveva piovuto ripetutamente: non era l'occasione migliore per un bagno, ma la tentazione del primo tuffo deve aver prevalso. La famiglia Perotti era arrivata a Laigueglia da Mathi nel primo pomeriggio ed aveva preso alloggio in un appartamento di via Glicini a Laigueglia assieme ad una famiglia di conoscenti e compaesani, i coniugi Arnaldo Orvezzano e Barbara Roveri.

Erano usciti tutti insieme per una passeggiata fermandosi in un bar. Hanno fatto merenda mangiando una pizza. Subito dopo la voglia del bagno è stata fatale. Padre e figli vanno sulla spiaggia che si trova a pochi metri, si spogliano e si tuffano mentre la moglie resta al bar. Poco dopo arriva sull'arenile l'amico Orvezzano, non li vede, fa scattare l'allarme, ma è già troppo tardi.

Alessandro Perotti galleggia bocconi al largo, privo di vita. Uno dei ragazzi viene ritrovato in quattro metri d'acqua su un banco di alghe, l'altro un po' più lontano su un fondale di una decina di metri. Orsola De Matteis era stata allontanata dalla spiaggia ed accompagnata dagli amici nell'alloggio di via Glicini. Toccherà più tardi ai carabinieri comunicarle la tragica notizia dei suoi familiari morti annegati il primo giorno di vacanza.

Giuseppe Morchio

La casa della famiglia Perotti a Mathi. Padre e figli sono annegati a Laigueglia

Pioggia d'autunno in piazza Castello: ma tornerà il caldo

Il tempo previsto: in aumento la temperatura

CI SARA' MENO PIOGGIA MA NON ANCORA IL SOLE

Resta la possibilità di temporali, e anche di neve sulle cime più alte delle Alpi. Per domani le schiarite avranno più spazio e durata, e domenica dovremmo assistere ad un deciso miglioramento. Il cielo dovrebbe mantenersi poco nuvoloso

Nei presupposti, la discesa di aria fresca doveva costituire una breve parentesi ed invece siamo in presenza di una sensibile variazione di tempo e di temperatura che ha coinvolto quasi tutte le regioni.

Il primo impulso di aria fresca è servito ad aprire la strada ad un secondo, che è intervenuto da mercoledì sul Settentrione per poi investire quasi tutte le regioni.

Si è presentato sotto forma di una depressione fredda in quota che dalla Francia è discesa verso l'Italia. La sua parte più perturbata, quella che ha provocato una vera e propria ondata di maltempo, è transitata ieri sui versanti occidentali della penisola e sulla Sardegna.

Ora si sta portando verso le regioni nord-orientali e quelle adriatiche; sulle altre però restano tutti i fenomeni connessi alla circolazione ciclonica ed alla instabilità di massa. Per i prossimi giorni tuttavia la depressione si muoverà verso Nord-Est liberando per prime le regioni nord-occidentali, la Sardegna e le regioni tirreniche.

Ecco pertanto le condizioni del tempo previste sul settore nord-occidentale: per oggi si avranno ancora degli annuvolamenti anche intensi, intervallati da brevi schiarite. Resta la possibilità di piogge intermittenti e di temporali nonché di qualche spruzzata di neve sulle cime più alte delle Alpi.

Le temperature si manterranno tra i 22 ed i 27 gradi ed insisteranno venti moderati da Nord-Nord-Est. Il Mar Ligure si conserverà mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Per domani le schiarite avranno più spazio e più durata. Resterà comunque la possibilità di annuvolamenti pomeridiani e di qualche temporale sull'entroterra ligure e sulla Lombardia.

Le temperature massime torneranno a salire, mantenendosi però al di sotto dei 30 gradi. Diminuiranno i venti ed il moto ondoso, sia sul Mar Ligure che sul Mar Tirreno settentrionale.

Un più deciso miglioramento del tempo e un ulteriore aumento delle temperature massime si avranno nella giornata di domenica. Una nuova ma lieve instabilizzazione dell'aria potrebbe raggiungere dal pomeriggio le Alpi Occidentali, dando luogo a qualche temporale. Su tutte le altre zone invece prevarrà il cielo poco nuvoloso.

Sul Mar Ligure insorgeranno dei deboli venti da Sud-Est che non dovrebbero influire sullo stato del mare.

Per i vigili del fuoco 12 interventi al giorno

SU PER LE LUNGHE SCALE

Quanto «costa» la distrazione della gente

Su per le loro lunghe scale i pompieri devono arrampicarsi, soprattutto d'estate quando più fastidiose conseguenze hanno le distrazioni, anche per i motivi più banali, di chi dalla città s'assenta a lungo.

Il vigile del fuoco che nella fotografia sta salendo verso una finestra al terzo piano (l'immagine è stata scattata alcuni giorni fa in piazza Vittorio Veneto) si accinge infatti a rimediare alla dimenticanza di qualcuno che ha dimenticato il rubinetto del bagno aperto, provocando non solo l'allagamento del proprio alloggio, ma anche l'infiltrazione dell'acqua nell'appartamento sottostante.

Di questi interventi chiudirubinetto, che richiedono necessariamente l'apertura forzata di porte o finestre, fra il primo luglio e l'8 agosto i Vigili del fuoco di Torino ne hanno compiuti ben 185, sui 480 complessivi, circa dodici al giorno, effettuati per le cause più diverse.

Si va dalle persone rimaste chiuse fuori casa, ai ferri da stiro o televisori dimenticati accesi (con rischio di incendi o esplosioni), alle sirene antifurto entrate in funzione magari per un corto circuito e rimaste a tormentare i timpani dei vicini per ore.

E' uno stillicidio di interventi «minori» (per così dire, poiché come si vede è spesso necessario mettere in movimento un'intera squadra con mezzi massicci) che tutti gli anni aumenta in questo periodo e negli altri mesi durante i weekend: quando deve partire per una vacanza, la gente pare cadere in preda, vuoi per frenesia vuoi per menefreghismo, alle amnesie più curiose, che oltre a inutili perdite di tempo (con il consueto corollario di arrabbiature, liti e spreco di parolacce) provocano non di rado danno anche ad altri o creano situazioni potenzialmente pericolose.

Sia pure controbilanciato dall'ovvia incidenza inferiore delle chiamate più impegnative — per incendi, incidenti stradali, salvataggi, gross allagamenti, che le ferie rarefanno in città —, si tratta per i pompieri di un lavoro che richiede un notevole dispendio di energie e risorse. Un lavoro che almeno in parte potrebbe essere risparmiato se molti fossero un po' meno distratti...

Un «salvataggio» di rubinetti dei vigili del fuoco

Al generale Lo Prete accuse per i congedi venduti

NON SI DAVA DA FARE SOLTANTO CON I PETROLI

Il generale Donato Loprete, ex capo di stato maggiore della Guardia di Finanza, in attesa di essere estradato in Italia dalla Spagna dove è stato arrestato nell'aprile '83 su mandato di cattura internazionale nell'ambito dell'inchiesta sulla maxitruffa dei petroli, sarebbe coinvolto anche nel cosiddetto scandalo dei «congedi facili».

Un nuovo ordine di cattura, per reati connessi a quest'altra attività criminosa, spiccato dal giudice istruttore torinese Sorbello, gli è stato notificato nel carcere spagnolo.

Il magistrato sta approfondendo, con sviluppi che potrebbero rivelarsi clamorosi, l'inchiesta aperta nel febbraio scorso dal sostituto procuratore Rinaudo sulla vasta organizzazione, con ramificazioni in tutta Italia, che forniva dietro lauto compenso l'esonero dal servizio militare di leva per motivi di salute del tutto inventati: accusati di corruzione, si trovano da mesi in prigione, oltre ad alcuni dei giovani rei di aver «comprato» il congedo illimitato, medici, ufficiali e graduati dell'esercito, compreso il comandante dell'ospedale militare romano del Celio, colonnello Gaetano Guastadisegni.

Il generale Donato Loprete sarebbe imputato, secondo le poche indiscrezioni filtrate tra le maglie del segreto istruttorio, di falso e soppressione di documenti. Ma l'apparizione del suo nome nell'inchiesta sull'organizzazione, estesa in diversi ospedali militari del Centro e Nord Italia, che lucrava sulla scarsa disponibilità a mettere piede in caserma di taluni giovanotti («complici» i genitori che mettevano volentieri mano al portafogli arrivando a pagare, sembra, fino a 18 milioni per le false certificazioni), apre nuove e più ampie prospettive.

Infatti, pare sempre accertato che dell'organizzazione si sarebbero serviti, secondo le testimonianze di alcuni dei giovani «esonerati», anche diversi uomini politici e personaggi noti alle cronache giudiziarie per il loro coinvolgimento in altri colossali scandali (dalla truffa dei petroli alla P2), è evidente come non sia possibile parlare di uno sporadico episodio di malcostume ma di una vera e propria ragnatela di mafia e corruzione.

Il generale Lo Prete

In città sono 1257 negli ospedali e oltre 400 nei servizi territoriali

I PRECARI DELLA SANITA' RESPIRANO NON PERDONO IL POSTO DI LAVORO

«Con viva soddisfazione» i sindacati della Sanità hanno accolto la notizia sul decreto che consente ai lavoratori precari di non perdere il posto di lavoro. Negli ultimi mesi, soprattutto, lo spettro della disoccupazione, unito a quello del completo sfascio dell'assistenza sanitaria, qualora dal servizio fossero stati espulsi coloro che non erano stati stabilmente assunti, avevano spinto Cgil, Cisl e Uil-Sanità a ripetuti interventi perchè il governo cancellasse queste paure.

«Adesso — commenta Claudio Mellana, segretario comprensoriale della Cgil Funzione pubblica — possiamo tirare un sospiro di sollievo. E' vero che il decreto deve passare ancora alla Camera, ma non dovrebbero esserci più problemi».

A Torino, fino al 31 dicembre dell'83, erano 1257 negli ospedali e 405 nei servizi territoriali i lavoratori fuori ruolo, su una popolazione di 13.783 addetti. Soprattutto infermieri professionali, medici ed impiegati. In tutto il Piemonte se ne contano circa 4 mila.

Il decreto che concede la sanatoria deve ancora passare alla Camera, ma non dovrebbero esserci problemi. Riguarda gli incaricati sino al 31 dicembre 83

«Questa sanatoria che mantiene il lavoro ai precari finché non sarà definita una legge specifica — continua il sindacalista — riguarda coloro che sono stati incaricati fino al 31 dicembre dell'83. Gli altri, che non sono moltissimi, dovranno fare un concorso».

Da almeno tre anni, da quando non ci sono più scuole per infermieri generici, ma soltanto per infermieri professionali, l'assistenza sanitaria ha l'esigenza di rivolgersi al precariato per continuare a funzionare. «Così, per evitare i procedimenti. Invece dei concorsi si facevano i bandi d'incarico e chi ne aveva i titoli trovava lavoro, ma diventava, automaticamente, un precario della Sanità».

E il numero cresceva a dismisura. Di qui la preoccupazione di mantenere il posto di lavoro e di non creare scossoni agli ospedali e alle strutture sul territorio sottraendo validi, anche se non «regolari», sostegni.

Artisti piemontesi hanno trasformato in un museo all'aperto alcune vie del borgo vecchio

LE FINESTRE DI SAUZE DIPINTE DAI PITTORI

Una mostra per ricordare la vita e le tradizioni dell'alta Val di Susa

Le manifestazioni estive a Sauze d'Oulx sono caratterizzate dai tornei di calcio e di tennis, dalle gare di bocce e quelle di tiro al piattello, dalla marcia podistica non competitiva e da alcune iniziative d'arte: dalla pittura alla fotografia alla scultura.

Dopo il successo dello scorso anno è proseguita la rassegna «Finestre di Sauze» con l'intervento di artisti piemontesi che hanno dipinto alcune finestre del borgo vecchio. A questo suggestivo museo all'aperto (quindi visibile in ogni ora del giorno) hanno dato il loro contributo Eandi e Aime, Comencini e Camuso ed ancora gli incisori Perugia e Roggino, i realisti Grosso e Biletto, Albano, Berseno e Soffiantino. A tale dimostrazione pubblica si affianca la mostra «Feste lavoro - lo sciteri e oggi» allestita presso le Scuole Elementari di via Cristina Oddard.

Organizzata dall'Associazione Culturale «Troviamoci», con il patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Montagna, Comune di Sauze d'Oulx, Azienda Autonoma di Soggiorno e Sauze Promotion, questa esposizione consente di ripercorrere la vita, le tradizioni, l'evoluzione dei costumi di questa località turistica dell'Alta Val di Susa.

Organizzata dall'associazione culturale «Troviamoci». Dalla corriera alla stazione di Oulx alle prime gare di sci con la foto dell'olimpionico Luigi Faure sino a Besson e Pierino Gros

Si riscoprono così la corriera alla stazione di Oulx e gli operai che lavorano alla costruzione della strada carrabile, i contadini con le pecore e il vecchio che fuma la pipa, i costumi tipici indossati in occasione della festa patronale di San Giovanni o per la visita pastorale del Vescovo, sino alla prima gara di sci con la fotografia dell'olimpionico Luigi Faure, dei maestri Duccio Eudaldin e Carlo Giolitto e dei campioni Besson e Pierino Gros.

Domani s'inaugurerà la mostra «Artisti Artigiani della Valle di Susa» con la presenza della ceramista Della Betta, dei tipici filati della tradizione locale, dei lavori ad intaglio eseguiti da Vason, Urs, Vella e Alessandria. Nella serata, alle ore 21,30, presentazione del libro di grammatica del «patois» di Jouvenceaux di Piero Perron: «Sul ban d' la chapelle», Edizioni Valados Usitanos.

Un volumetto nato per «impedire che anche le ultime radici vengan tagliate» e per rendere omaggio «alla gente di Jouvenceaux e alla rude vita che per secoli ha fatto, strappando il nutrimento alla montagna».

Dal 12 al 21 agosto alla Libreria Galleria «Spazio» (via Assietta 2): personale di disegni e sculture di Ben Lupo, insegnante all'Accademia di Torino, da tempo impegnato in una ricerca in cui materia e interiori significati si fondono in una unica misura espressiva.

a. mi.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Bertella
e Nady Merlini

Angelo Amato
Fiulin Bertino
Beppe e Dario Cappello
Fratelli Carasso
Fratelli Ciari
Bruno Coppa e famiglia
Dagnino Ilva
Ditta Rosseria Di Grazia
Gianni Enrico
Famiglie Marcello e Mario Ferrero
Ditta Giacomo Ferro
Giacosone Ilva
Fratelli Guzzo
Fratelli Gruppo
Fratelli Lajolo
Le Vezzose
Fratelli Mezzanino
Ditta Mezzalmello
Ditta Ortofrutta
Giovanni Perino
Domenico Quirico
Giovanni Raimondo
Famiglia Rigoletto
Enzo Rita
Claudio Sandri
Fratelli Savasta
Ditta Eduardo
Triceri Ilva

— Torino, 9 agosto 1984

Piera e Ilva Savasta partecipano commossi al grave lutto delle famiglie.
— Torino, 9 agosto 1984.

E' mancata dopo lunga malattia

Ernestina Valentini
Costagiorgiano

Addolorati l'annunciano il marito, la figlia con **Giorgio e Nicoletta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto 5. Sociastica dell'ospedale Cottolengo. Funerali sabato 11 agosto ore 9,30 dall'ospedale Cottolengo.
— Torino, 9 agosto 1984.

Gabriella, Gianni e Ilde partecipano al dolore di Luisella.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Ravicchio
ved. Rubeo
anni 80

Addolorati l'annunciano il figlio **Alberto** con **Lisa e Massimo** che tanto adorava, la sorella **Margherita** con **Gigi**, le cognate **Mary**, i nipoti **con Michelino, Carla, Antonio** con **Simona e Roberto; Adriana, Lorenzino** con **Angela e Marco; Laura, Gianfranco** con **Silvia e Enrico; Cesare, Pina** con **Paolo**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da C. Maurizio venerdì 10 corr. ore 15,15 dall'abitazione via Ceresa inferiore 58 per Candiolo ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento alla famiglia Rigoni per la assistenza prestata.
— San Maurizio Canav., 9 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato ad Alassio

Piero Vassallo

A funerali avvenuti come da suo desiderio ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Cecilia** i figli **Marco** e **Sandra**, amici e parenti tutti.
— Torino, 9 agosto 1984.

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Piero Vassallo
Pensionato dell'Istituto

— Torino, 9 agosto 1984.

Il **Servizio Ispettorato** ricorda commosso la cortese **PIERO.**

Si uniscono al lutto della famiglia Vassallo
Famiglia Mascia
Famiglia Cavaliere
Famiglia Russo
Tina Tasca.

Improvvisamente è mancato

Renato Bertinaria

Lo annunciano i figli **Maria** con la moglie **Angelo** e i piccoli **Andrea, Elena, Giorgio** con la moglie **Anna** e la piccola **Alessia, Delia Salvaneglia**, il fratello **Dino** con la moglie **Rita Manzetti** e i figli **Rina, Gilmpio, Sandro** e famiglie, la cognata **Angela Napoli**, gli amici famiglia **Bassini** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 con partenza dalla parrocchia di Nole Canavese.
— Barone, 9 agosto 1984.

Partecipano commossi gli amici: **Ida, Nadalina, Angelo, Paolo, Carla, Nives e Piero.**

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della rag. Elsa Benedetto per il decesso del papà

Edoardo Benedetto

— Torino, 9 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato in Finale Ligure

Luigi Gozzelino
di anni 69

Con immensa tristezza lo annunciano la moglie **Palmina Bellero**; il figlio **Pierangelo**; la suocera, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. La cara salma partirà da Pietra Ligure (ospedale Santa Corona) oggi 10 agosto, alle ore 14, per la cattedrale di Alba, ove seguiranno i funerali alle ore 17. Si ringrazia in particolare la signora Alessori, la signorina Elsa, gli amici della spiaggia e tutti coloro che le sono stati vicini nella triste circostanza.
— Alba, 9 agosto 1984.

Le Arti Grafiche Em partecipano alla scomparsa del compianto

Luigi Gozzelino

— Vinovo, 10 agosto 1984.

Lo **Studio Consulenza Falcone-Ferrero** partecipa.

E' mancato

Vincenzo Chianello
di anni 93

Addolorati lo annunciano la moglie **Lina** e i figli **Maria, Gaetano, Pasquale, Antonio**. I funerali oggi 10 agosto in Palermo.
— Torino, 9 agosto 1984.

Dirigenti e Maestranza Leart Spa partecipano al lutto del signor Claudio per la perdita del padre

Aristide Bassano

— Torino, 9 agosto 1984.

E' mancata

Rina Franchi
ved. Govi
«indimenticabile Gigia»

Addolorati ne danno il triste annuncio i cugini **Enrico Ferlito** con la moglie **Angela Formia** e figli, **Fernanda Ferlito** con il marito **Mario Pallavicini** e figlio, i parenti tutti e le affezionate e fedeli **Rosetta Rosenigo** e **Marcella Gallina**. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita in corso Buenos Aires. La cara salma si trova presso la camera ardente della clinica Villa Montallegro.
— Genova, 10 agosto 1984.

Serenamente si è spento in Cielo alla sua adorata Giulia il

CAV. RAG.
Eugenio Cenderelli

Con profondo dolore l'annunciano i figli **Emilio** con **Lina, Bruno** con **Orlanda**, le nipoti **Gabriella** con **Gian e Nicola, Paola**, parenti tutti. Funerali nella Casa di Riposo Valpiana venerdì 10 corr. ore 15. Un senito ringraziamento alla direzione, dott. Peschero, signor Giovanni, al personale tutto della casa di riposo ed in particolare alla signorina Alma per le assistenze prestate.
— Torino, 9 agosto 1984.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Valpiana Spa partecipano al cordoglio.

La Gestione Transitoria della 1ª Zona e la Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a., Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore del dott. Bruno Cenderelli per la scomparsa del padre

Eugenio Cenderelli

— Torino, 9 agosto 1984.

E' mancato

CAV.
Riccardo Guglielmetto
anni 87

Lo piangono la moglie **Ernestina Orcel**, la figlia **Irene** con **Roberto e Monica**, le sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 10,30 parrocchia Sant'Ippolito. Si prega non inviare fiori.
— Bardonecchia, 9 agosto 1984.

Emilia e Olga Cersino piangono la scomparsa del **FRATELLO e ZIO** ricordandone le doti di mente e di cuore.

I nipoti **Mariana** partecipano al lutto della famiglia Guglielmetto Vianelli.

Cristianamente è mancata

Pierina Ruffino
in Morreo

Addolorati lo annunciano il marito, il figlio con la famiglia, la mamma, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10,30 Parrocchia Regina Mundi (Michelino) per partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 10 agosto 1984.

Enrico Bellorio
insegnante in pensione

è ritornato alla casa del Padre. Lo annunciano con dolore la moglie **Pina Mantelli**, il figlio **Alberto**, parenti tutti. Funerali sabato 11 agosto ore 8,45 Ospedale Maggiore Torino. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 9 agosto 1984.

E' mancata

Gina Vaira
in Gambetta

La piangono addolorati il marito **Luigi**, la figlia **Laura** con **Roberto**, la mamma **Ernestina**, cognati, nipote, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 10 agosto 1984.

La famiglia **Rivella** partecipa al grave lutto.

A funerali avvenuti la moglie **Teresa** e la figlia: **Angela** con il marito **Erias Di Giovanni** e figli; **Maria** con il marito **Walter De Ambrogio** e figli; **Grazia** con il marito **Enzo Piazzo** e figlia annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Lastella

avvenuta in Brescia in via Privata Terzulli ed giovedì 2 agosto ricordandone le grandi virtù e quanti lo conobbero e amarono.
— Brescia, 10 agosto 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. Alfonso Fornero
maresciallo maggiore
carabinieri in pensione

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigia Giacometti**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 10 da via delle Scuole 33.
— S. Carlo Canavese, 9 agosto 1984.

La famiglia **Rivera - Gastaldo** unitamente a **Mariuccia** partecipano al dolore di Marisa per la perdita di

Filippo Governale

— Torino, 8 agosto 1984.

Ha raggiunto il suo adorato Stefano

Gabriella Zorzoli
vedova Miravalle

La ricordano con infinito amore e riconoscenza i figli: **Marcella** col marito **Vittorio Calandra, Luciano, Marina, Liliana** col marito **Oreste Crivelli**, gli adorati nipoti, sorelle, fratello, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Salomone per l'assidua e amorevole assistenza prestata. I funerali si svolgeranno sabato 11 agosto alle ore 10 nella parrocchia Madonna della Neve di Piscina Torinese
— Piscina, 9 agosto 1984.

Cara nonna **LELLA** ti ringraziamo con tanto affetto per il tuo amore e per i tuoi insegnamenti. **Silvia, Marco, Chiara, Andrea, Giorgia, Diego, Stefano, Luigia e Alberto.**

ANNIVERSARI

1957 — 1984
Vittorio Valletta

Vive profondo affettuoso il ricordo della moglie e dei familiari.
— Torino, 10 agosto 1984.

«Alzavi le braccia come gli e ridevi nascita al vento»

A
Federico Ramondo

Nel secondo anniversario della prematura scomparsa. I suoi cari.
— Torino, 10 agosto 1984.

Il cugino **Alessandro**, gli zii **Silvia** ed **Elio** ricordano

Federica

con immutato affetto a grande rimpianto.

1901 — 1984
Ernesto Massucco

Sempre ricordato.

«... e l'anima non muore.»

Nel ventiduesimo anno del terribile della sua partenza di

Roberto Gilardini

eredi esemplare di una tradizione di amor patrio, di lavoro e di dignità, lo ricordano con rimpianto ed immutato affetto: la vedova **Matilde Orso**, la figlia **Grazia** con il consorte **Pietro Spalletti** e il nipote **Ugo Ginevri Conti-Spalletti Trivulzi** con la consorte **Camilla Bruti-Liberati**, il figlio **Gianfranco-Desiderio** con la consorte **Giovanna Cavriomidi** e la nipote **Bruna** con il consorte **Gian Alfonso Sanvenero**, il nipote **Guccio-Roberto** con la consorte **Tiziana Gocca** e la pronipote **Gaia**, i nipoti **Pietrojan** ed **Alfredo**.
— Torino, 10 agosto 1984.

1978 — 1984
Mario Pavia

è nel ricordo dei suoi cari.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

OGNI GIORNO
su
STAMPA SERA

LOS ANGELES
84

ogni giorno un inserto con ampi servizi
Stampa Sera
per prima vi darà i risultati delle ultime gare che si disputeranno nella notte a
Los Angeles
(prime ore del mattino in Italia)

SE ALL'ESTERO...
TI TOGLIE DAI GUAI.
02.54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

La
PUBLIKOMPASS spa
FILIALE DI TORINO
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, 60
VIA ROMA, 80
VIA MARENCO, 32
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO
65.211

La moda è in libertà per le vacanze

VESTITE DI NIENTE

MA SUPERACCESSORIATE, SOPRATTUTTO FIRMATE

In bikini, se non proprio nudi, con la gonna oppure senza

Il clima allegro e scanzonato delle vacanze concede ampia libertà anche alla moda. Ognuno si veste e riveste a suo modo senza tenere conto dei tanti artifizi adottati dagli stilisti per creare quell'immagine sofisticata dell'estate vacanziera tanto piacevole da vedere in passerella e sulle pagine patinate delle riviste specializzate ma interpretata alla lettera soltanto da una ristretta cerchia elitaria di donne e uomini spendereccì.

L'esuberante vitalità dei creatori di moda balneare è comunque giustificata dall'industria delle vacanze marine che nella nostra penisola bagnata da cinque mari, con le sue trentanove isole, si snoda attraverso 7457 chilometri costieri rappresentando un business di vaste dimensioni anche per il mercato dell'abbigliamento. Alcune località riflettono per così dire un loro look particolare sia per posizione geografica che per motivi ambientali.

Ci sono per esempio luoghi dove alla luce del sole i costumi da bagno interi e i bikini sono considerati démodé dalle bagnanti che indossano a malapena un minuscolo tanga, tenendo tuttavia a portata di mano un elegantissimo pareo tanto per fare scena sulla terra o nelle spiaggette riservate dove trascorrono la loro giornata. Si è portati a supporre che per queste sacerdotesse del sole «categoria lusso» habituées di paradisi miliardari, la moda-mare così minimizzata non dovrebbe avere alcun peso di carattere economico. Invece ci si accorge subito che la loro nudità appena censurata dall'esiguo triangolino cache-sexe è superaccessoriata da elementi firmati da famosi stilisti.

Non sfuggono all'attenzione i scintillanti sabot in pelle pregiata, costellati in molti casi da cristalli multicolorati e così pure non passano inosservati gli occhialoni da sole di gran linea con la montatura nel colore dell'accappatoio in vellutata cinciglia coordinata ai teli da spiaggia entrambi sigilati dal celebre monogramma dell'autore.

La capace borsa in leggerissima pelle a fasce pluricolorate o in tessuto trattato a rete (modelli esclusivi) completa prodotti di gran marca diversificati da usare prima e dopo sole per il viso, per il seno e per il resto del corpo.

Per non annoiarsi e non annoiare, queste eleganti nudiste o quasi cambiano ogni giorno tanga armonizzandolo con altri tipi di accessori per provocare nuove sensazioni cromatiche. Al calar del sole però si rivestono indossando splendidi body ornati da audacissime scollature, sovente ricoperti di lamine, velati da apolverini a sottane di fluttuante chiffon e, tanto per variare, sfoggiano fantasiosi pigiami «fuori letto» in preziosissima seta in modo da non deludere le aspettative dei grandi nomi che a queste donne «fuori serie» dedicano le loro impareggiabili attenzioni.

SENO NUDO E' CLANDESTINO FRA CATTOLICA E CESENATICO

Giocare a fare gli esploratori, vestiti da safari, sulle spiagge di casa nostra

Ben diverso è l'abbigliamento precordinato da chi frequenta le spiagge che si estendono sulla riviera adriatica dove in questi giorni è registrata la più alta concentrazione dei bagnanti italiani ed esteri. Definita il santuario delle vacanze la Romagna ha un «modello» di clientela di tipo famigliare ospitata per lo più in alberghi e pensioni. La giornata degli ospiti è perciò programmata ad orari fissi (colazione dalle 8 alle 10; pranzo alle 13; cena alle 20). Di conseguenza a questo ordine del giorno anche il guardaroba è allestito secondo orarie prestabilite.

La famiglia in vacanza sulle coste romagnole arriva puntualmente in spiaggia tra le nove e le dieci. Il capofamiglia in short e maglietta (o camiciola), cappello a cencio che nel loro insieme denunciano di avere vissuto qualche stagione passata sotto lo stesso sole ignorando i capricci della moda. La consorte porta il copricostume di cotonina floreale che alterna al pareo e agli short anche se la sua figura fisica non lo permette. I figli sono regolarmente in T-shirt e lucidi boxer sia i più piccini che i teen-agers.

In quell'avaro spazio di arenile sotto l'ombrellone in bikini o in body, gli unti applicati agli altri, non amano la vista del topless. Infatti nei quarantaquattro chilometri di spiaggia tra Cesenatico e Cattolica le donne a seno nudo non sono certo in maggioranza. Bikini e costumi interi sia pure piccanti come vuole la moda continuano ad essere i protagonisti dell'abbigliamento marino. Le ragazze in topless prevalentemente turiste di marca straniera hanno sollevato l'indignazione (ingiustificata) di una fantomatica «Lega familiare» che si è presa la briga di dichiarare guerra ai seni al vento con una serie di manifesti in varie lingue apparsi sui muri di Rimini che se da una parte hanno fatto ridere gli indigeni e gli ospiti maschili dall'altra hanno avuto la muta approvazione delle mature donne nostrane.

Di sera nell'ora del gelato o del long dring trionfa il bianco abbigliante riverberato dai freschi abiti di lino o di garza in cotone dal vago sapore romantico. Molte le sottane pittoresche in un mixage di colori urlanti accompagnate da minuscoli boleri legati sul petto alla maniera brasiliana. Furoreggiano i body e i bikini completati dalle gonne a ruota oppure dai pareo in gara con i pantaloni a mezz'asta tipo pescatore polinesiano assortiti con coloratissime camicie sul genere hawaiano.

La moda serale massificata (come quella da spiaggia) che sta vivendo i suoi momenti magici sotto la luna in tutte le località balneari della nostra penisola con un pizzico di estrosità in più che sovente può essere scambiato per follia non impone regole fisse nella scelta del look per divertirsi. Charme e seduzione si ritrovano soprattutto negli abiti fatalogglanti in maglina nera rischiarati dalle provocanti aperture dorsali incorniciate da morbidi drappeggi. Gli echi degli indiavolati charleston Anni Venti si risentono nel movimento dei fazzoletti svolazzanti che compongono le sottane di questi modelli retrò dal corpino molleggiante sorretto da agili spalline, bloccato ai fianchi.

Insensibili alle attrazioni mondane dei vari roof-garden che offrono spettacoli d'arte varia, dei «covi» e dei night frequentati per lo più da «bellone» quarantenni addobbate da mailarde e da play-boy dalle tempie grigie, i giovani dislocati nei tanti campeggi di tutte le località marine, hanno semplificato al massimo il loro bagaglio. Stipati nella sacca di tela impermeabile in un'allegra confusione di colori ci sono tante magliette, uno o due pais di short, tre o quattro bikini, un pull di lana, i classici jeans e la K-Way in caso di maltempo. I pantaloni bianchi (colore vedette dell'estate) la T-shirt ultimo grido vale a dire quella che riporta con grafismi supercolorati il clima delle Olimpiadi di Los Angeles e la camicia hawayana, sono riservati alle serate speciali in discoteca.

Tra le tante proposte della nascia vacanziera regolarmente in contraddizione tra loro, le più seguite sono appunto quelle indicate dall'abbigliamento informale adottato dai giovani. Di anno in anno magliette, pantaloni di diverso tipo, canottiere e T-shirt fanno la parte del leone nel guardaroba delle vacanze. Il casual aumenta giorno dopo giorno il suo guadagno di molti punti. I motivi sono semplici e controllabili. Anzitutto perchè i prezzi dello sportwear sono stati assai più contenuti rispetto all'abbigliamento tradizionale. E il consumatore medio, con i tempi che corrono, ne tiene conto. In secondo luogo la maggior parte degli italiani si è distinta per cui si veste liberamente sentendosi socialmente a posto.

La moda in vacanza è interclassista. Coloro che pretendono differenziarsi ostentando magliette e pantaloni firmati infrangono le regole del nuovo galateo delle buone maniere. Scrive infatti Lina Sotis nel suo brillante, recentissimo libro «Bon Ton» che la persona elegante mette in evidenza e, solo se richiesta, un'unica firma: la sua. La moda-verità tutto sommato significa «scoprirsi», rivelarsi, esprimere liberamente la propria personalità senza ricorrere a quel biglietto da visita che vuole la griffe del celebre autore.

Elsa Rossetti

premi per
100
MILIONI

BINGO

ecco altri numeri

gioco n. 6 - 6ª settimana

79	37
75	24
68	8
70	58
83	36

RICORDIAMO CHE SOLO I NUMERI PUBBLICATI DAL NOSTRO GIORNALE SONO VALIDI PER IL BINGO DI «STAMPA SERA»

ALDO STANTE
piazza IV Novembre
San Damiano d'Asti
vincitore
di un buono acquisto
«La Rinascente»
da 200 mila lire

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

1) Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicha per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estrattinel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri dela cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11** della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

AUT MIN N. 8 DEL 19-5-84

VALLE MAIRA: la crisi delle erbe

PURE IL GENEPY E' UN PROBLEMA PER IL CUNEESE

CUNEO — Il «boom» delle piante aromatiche si avvia già al declino? Rispondere con un «sì» o con un «no» alla domanda non è facile perché troppi fattori anche contrastanti influenzano il settore. Un fatto sembra comunque acquisito: *tira* ancora il prodotto di ottima qualità, le piante coltivate nell'habitat naturale che costano molta fatica ma hanno anche una ottima resa.

Il caso della media e bassa Valle Maira è significativo e va meditato. Qui alcuni anni fa è iniziata una consistente coltivazione di Genepy. Nei primi tempi il prodotto ha trovato facilmente acquirenti spuntando prezzi remunerativi. Quest'anno è invece crisi nera con il raccolto ⅔ ancora quasi tutto da vendere mentre incalza già quello nuovello. I coltivatori sono scoraggiati, molti hanno già abbandonato o hanno cambiato coltura.

I tecnici spiegano che la crisi era prevedibile perché erano state scelte zone a bassa altitudine non adatte alla coltivazione: al di sotto dei 1800 metri il Genepy cresce abbondante, consente anche tre raccolti durante una sola estate ma le piantine sono poco profumate e quindi qualitativamente poco pregiate. Gli industriali farmaceutici, della cosmesi e soprattutto della liquoristica, scottati dall'esperimento negativo, sono tornati alle erbe d'importazione che non sono certo migliori ma se non altro costano molto meno.

Gli sforzi che la Camera di Commercio prodiga da tempo per incrementare le coltivazioni di erbe officinali sono dunque destinati al fallimento? Il presidente Giacomo Oddero è convinto che il settore abbia un promettente futuro a condizione che li scelgano i terreni e le quote adatte puntando più sulla qualità che sulla quantità. E per dimostrare che è questa la strada da perseguire, la Camera di Commercio ha portato i giornalisti a visitare le quattro stazioni sperimentali delle piante officinali dove i risultati sinora ottenuti sono confortanti.

Il viaggio alla scoperta delle erbe aromatiche è cominciato a Moretta, ha toccato Castelmagno, si è arrestato a Prati del Vallone di Pietraporzio per concludersi a Demonte. Con la collaborazione attenta di due valenti agronomi dell'Asprofrut di Cuneo, i dottori Bassi e Baudino, in questi quattro centri si coltivano decine di piante officinali. Ciascuna nel suo ambiente però, il più vicino possibile a quello naturale.

A Chiabart di Castelmagno il Genepy ha pregi organolettici eccezionali, confermati dagli esami di laboratorio. Questa località è infatti a 2 mila metri di quota, l'altitudine dove cresce il Genepy spontaneo, ben diverso da mille metri, o anche meno, della media e bassa Valle Maira dove i produttori non trovano compratori per il raccolto dello scorso anno.

Il discorso del Genepy coltivato, di uguale pregio a quello che cresce in natura, vale anche per menta, artemisia mutellina, salvia sclarea, estragone, camomilla, santoreggia, lavanda, issopo e altre decine di erbe aromatiche che devono essere coltivate da mani esperte nei terreni adatti. Perché sì il prodotto è non solo buono ma ottimo troverà sicuramente un mercato, anche se costa di più delle piante officinali coltivate.

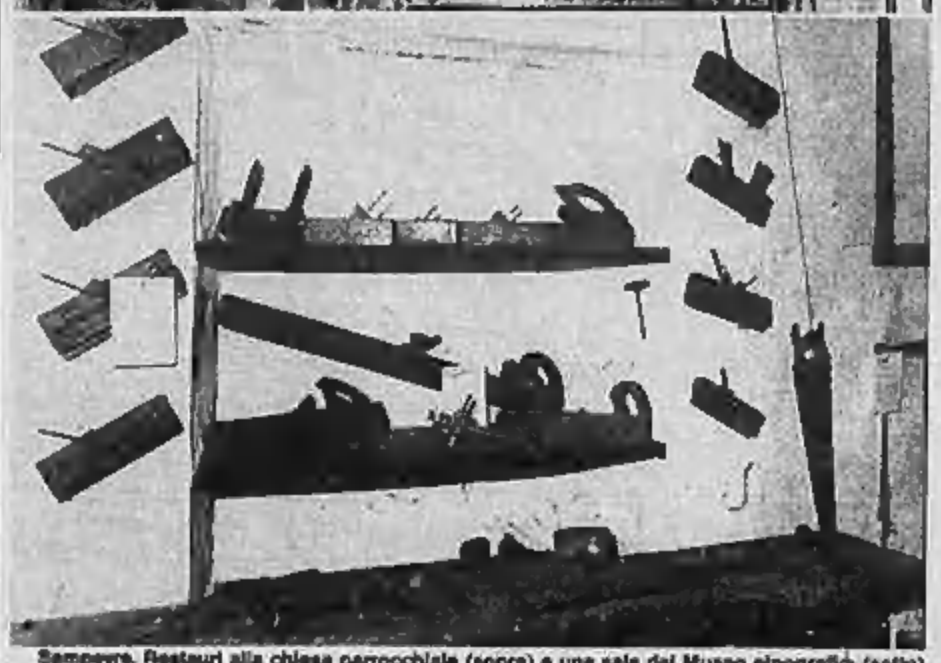
Il Centro provinciale di sperimentazione è per ora l'unico funzionante in Piemonte ma a finanziarlo sono ancora e sempre gli enti provinciali. E la Regione? Per il momento è assente. Tra gli obiettivi del Centro vi è la prossima realizzazione di una piccola distilleria a Demonte e un salone delle piante officinali a Cuneo nel tardo autunno. E presto vi sarà anche l'attivo impegno per la commercializzazione delle buone erbe aromatiche del Cuneese.

g. d. m.

Inaugurato a Sampeyre il Museo etnografico

VAL VARAITA: COME ERAVAMO

Un viaggio e una testimonianza sulla storia, le tradizioni e l'arte contadine. Restaurati anche gli affreschi del '400 nella parrocchiale



Sampeyre. Restauri alla chiesa parrocchiale (sopra) e una sala del Museo etnografico (sotto)

SAMPEYRE — La storia dell'Alta Valle Varaita e la sua arte sono state messe in vetrina in questi giorni, a disposizione del pubblico, con due diverse iniziative che hanno richiesto un lungo lavoro di preparazione. Nell'ex Palazzo comunale, in via Roma, è stato infatti inaugurato il Museo etnografico della Valle Varaita che, gestito dall'amministrazione comunale, resterà aperto al pubblico in via sperimentale per tutto il mese d'agosto.

Nell'antica chiesa parrocchiale di San Pietro, invece, sono terminati i restauri che hanno portato alla luce affreschi risalenti alla seconda metà del Quattrocento e che erano stati cancellati da una spessa coltre di calce con la quale si imbiancò la chiesa dopo la terribile epidemia di peste del 1630.

Per l'allestimento del museo (che presenta circa duecento pezzi debitamente presentati e catalogati in quella che fu la «regia pretura» nella quale è stato riportato in luce il bel pavimento in legno di larice) si è impegnata in ricerca e dibattiti una Commissione di studio voluta dall'amministrazione comunale.

Spiega l'insegnante Maria Elena Ruella che ha lavorato in questo gruppo: «La condizione contadina ha subito in questi ultimi decenni profondi cambiamenti in seguito all'industrializzazione e a un non corretto sviluppo economico che hanno determinato la fuga di forza lavoro dalle campagne e dalle valli, con i conseguenti, evidenti, squilibri. Di fronte a questo rapido mutamento della condizione contadina, assistiamo comunque ad una ripresa e riscoperta della cultura rurale tradizionale. Si registra così una costante crescita di musei contadini in tutta la nazione e sull'arco alpino in particolare. Quello di Sampeyre è il primo museo pubblico ad essere aperto, e funzionante, nelle vallate del Cuneese».

Ma un museo può davvero contribuire alla comprensione di una terra, della sua storia, delle sue tradizioni e della sua cultura? «Diciamo che, generalmente, i musei sono considerati semplici raccolte di oggetti per la conservazione della cultura popolare. Il museo di Sampeyre è stato però inteso e progettato come momento di conoscenza e di formazione culturale. Partendo infatti dalle esperienze vissute del mondo contadino, si sta procedendo all'esposizione degli oggetti rappresentandone i cicli di lavoro e corredandoli con materiale fotografico, audiovisivo, dati statistici, schede».

Così, accanto agli aratri, alle culle, agli attrezzi delle botteghe dei falegnami e degli arrotini, ai basti dei muli, agli utensili per la casa, sono presentati costumi tradizionali, registrazioni sonore di fiabe e canzoni, mentre è già in programma la valorizzazione di alcuni prodotti locali dall'agricoltura e dall'artigianato, come i «toumin» (tomini) di Melle, i piccoli frutti del bosco, i pizzi realizzati al tombolo. Dice il sindaco, Beppe Garnino: «Il museo, alla cui realizzazione ha contribuito la Comunità montana, sarà aperto per ora in via sperimentale per arrivare poi ad un assetto stabile e definitivo».

Dal museo alla chiesa. Qui il parroco, don Antonio Galoppone, da due anni è impegnato nel recupero degli affreschi che, nel Quattrocento, ornavano la chiesa che proprio in quegli anni fu ampliata. Dopo aver sistemato la volta, l'altare in pietra e una prima parte dei dipinti, l'opera dei restauratori della bottega Nicola di Aramengo d'Asti) è proseguita portando alla luce un'interessante Crocefissione che era stata nascosta, oltreché dalla calce, da un altare posto qui all'inizio del Novecento. Insomma, Sampeyre ripropone attivamente il suo passato per meglio comprendere il presente.

Alberto Gedda

Numero chiuso e scala di priorità nei permessi

«ESPULSI» DA TUTTO IL CUNEESE. I CACCIATORI D'IMPERIA E SAVONA

CUNEO — I grandi assenti nella prossima stagione venatoria che comincia nella «Granda» domenica 16 settembre saranno con tutta probabilità i cacciatori liguri, quelli di Imperia e Savona soprattutto, i più assidui da sempre.

Un decreto del presidente della Provincia Giovanni Falco per la prima volta impone il numero massimo di cacciatori ammessi nel territorio faunistico di pianura, 14.000, e un criterio di priorità che di fatto esclude appunto le doppiette liguri.

Potranno infatti esercitare la caccia nel Cuneese fino al numero limite stabilito, nell'ordine i residenti nell'area interessata, poi chi abita in provincia di Cuneo, quindi i residenti in Piemonte e infine i residenti in altre regioni. Tenendo conto che solo nella «Granda» i permessi sono oltre 16 mila, anche se non tutti sono pronti a sparare alla selvaggina, essendo i liguri ultimi nella scala non hanno praticamente alcuna speranza di venire quest'anno a cacciare nella nostra provincia.

E' probabile, anzi è quasi certo, che il veto dell'amministrazione provinciale ai cacciatori liguri sia stato suggerito dai cuneesi stanchi di avere in zona il primo giorno di caccia tanti concorrenti.

Per la caccia ci sono però quest'anno altre due novità che stanno suscitando un vespaio di polemiche. La prima è una tassa supplementare di 30 mila lire, giustificata genericamente «quale contributo finanziario di partecipazione» e sul cui impiego si sa ancora molto poco. La seconda è l'autorizzazione ad abbattere i cinghiali sin dal 16 settembre mentre in passato le battute potevano cominciare solo il 1° novembre. L'anticipo è stato chiesto e ottenuto dalla Coldiretti secondo la quale nel Cuneese, soprattutto nella fascia alpina, ci sono ormai troppi animali le cui scorribande provocherebbero sensibili danni all'agricoltura pedemontana.

Le associazioni che si battono per la protezione della natura sono però in allarme, temono cioè che anticipando di un mese e mezzo la caccia al cinghiale si ponga in pericolo la sopravvivenza della specie. Gli amici dei selvatici sostengono che non è affatto dimostrato che questi siano troppi perché finora non sono stati mai censiti e che un solo branco, essendo i cinghiali camminatori formidabili, può scatenare allarmismi ingiustificati. Gli agricoltori avvertono cioè la loro presenza dapperlutto, ma in realtà si tratta sempre e solo dello stesso gruppo che si sposta velocemente.

La caccia al camoscio, altro rappresentante pregiato della fauna locale, comincia pure il 16 settembre ma gli abbattimenti sono regolamentati dal numero chiuso. In tutto il territorio provinciale la caccia si chiuderà il 9 dicembre.

g. d. m.

Incidente stradale

PRESSO ASTI UN MORTO E TRE FERITI

ASTI — Un morto e tre feriti gravi costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera a tarda ora sulla statale Asti-Casale nei pressi di Casacoppi.

Il giovane astigiano Franco Remondino, 32 anni, abitante nel capoluogo, viaggiava su una «Fiat 500» di sua proprietà insieme con la moglie Bruna Accornero, 31 anni, la sorella della donna, Luisa, 28 anni, e la figlioletta di quest'ultima, Giorgia, 5 anni. Il Remondino stava procedendo in direzione di Cagliano quando l'utilitaria è stata investita da una «Fiat 126» condotta da Carla Arri, 23 anni, di Asti.

L'urto è stato violentissimo e il Remondino è deceduto in ambulanza durante il trasporto in ospedale. Le due donne che viaggiavano sulla sua macchina hanno riportato lesioni e fratture varie; più grave la piccola Giorgia, ricoverata al Cto di Torino in condizioni disperate.

v. ma.

Fitto calendario per tutto agosto

SAGRE E CANTANTI A CASTAGNOLE LANZE

CASTAGNOLE LANZE — Agosto all'insegna delle sagre popolari: in questo mese, infatti, le borgate del grosso centro astigiano (in tutti undici) si mobilitano e organizzano un'interminabile kermesse fatta di serate danzanti, giochi, gare, sagre gastronomiche che dura praticamente tutt'agosto, con un'appendice a settembre.

Il primo appuntamento è per oggi, con una sagra che viene recuperata dalla tradizione castagnolese: è la festa di San Lorenzo, che, ad inizio secolo, era tra le più sentite occasione di un importante mercato agricolo.

Il comitato borghigiano ha voluto riproporre solo l'aspetto folkloristico. Intorno alla cappella dedicata al Santo, fatta restaurare per l'occasione, si svolgeranno un pranzo al sacco e antichi giochi popolari, in attesa della notte «magica» delle stelle cadenti.

Poi entreranno in scena tutte le altre borgate: da sabato i borghi Fariseo, Olme e poi San Rocco e così via. Il «menù» è quello ormai collaudato dai successi degli anni scorsi: serate danzanti con ingresso libero, braciolate, giochi, elezioni di miss. Ma il clou dei festeggiamenti è con la tradizionale San Bartolomeo; la zona nuova è industriale di Castagnole.

Da dieci anni la festa di San Bartolomeo vuol dire appuntamento con la musica leggera: quest'anno i protagonisti delle serate saranno Gianna Nannini, Riccardo Cocciante (rispettivamente il 25 e il 29 agosto) e i Nomadi, ospiti fissi fin dalla prima edizione, tanto che il Consiglio comunale proprio nei giorni scorsi ha deliberato di concedere al gruppo musicale la cittadinanza onoraria di Castagnole. A ciò si aggiunge l'ultrasecolare Fiera delle Nocciole e la Rassegna dei prodotti artigianali in vitrina patrocinata anche quest'anno dall'Amministrazione provinciale.

f. l.

Con musica e pittura

POESIA IN PISCINA A VOGHERA

VOGHERA — Una serie di manifestazioni culturali e ricreative sono state organizzate, alla piscina comunale, in occasione del Ferragosto, dall'assessorato alla cultura e dall'assessorato al tempo libero del Comune. L'iniziativa, denominata «Vacanze in città», è stata promossa in titolo sperimentale, ma i primi risultati costituiscono la premessa per interventi più concreti e continuativi.

«La piscina — ha detto l'assessore alla cultura, Franco Orandoli — dovrebbe diventare centro di aggregazione per la ricreazione e non solo impianto di balneazione. L'iniziativa del Comune dovrebbe consentire di dare un'interpretazione diversa al tempo libero».

Le manifestazioni si erano iniziate con il concerto del «Mandolin Brothers Band» del 18 luglio ed erano poi proseguite con il concerto dei «Long Horse Blues Band» di mercoledì scorso e quello del 1° agosto con Claudio Marigliani e Maurizio Riccardi ed il complesso «Alba Elettronica». Il 12 agosto si esibirà, invece, «Joele e Band», con Joele (voce e chitarra), Lallo Tanzi (batteria), Claudio Arcallini (chitarra) e Nino Trabuio (tastiere).

Sono in preparazione anche una mostra fotografica e di pittura e un concorso di poesia. Per la mostra fotografica, le fotografie, formato minimo 18 x 24, dovranno pervenire al comune di Voghera (assessorato alla pubblica istruzione) entro le ore 12 del 10 agosto. Un'apposita giuria assegnerà i premi consistenti in targhe e medaglie, apparecchiature e materiale fotografico. Tutte le opere pervenute saranno esposte in una mostra che verrà allestita presso la piscina ed inaugurata il 15 agosto.

Per il concorso di poesia, in lingua e dialetto, le poesie dovranno pervenire al Comune entro le ore 12, sempre del 10 agosto; una giuria assegnerà ricchi premi. Tutte le opere pervenute saranno stampate in un opuscolo a cura del Comune. Le migliori poesie verranno lette nel corso della «Festa della piscina» che avrà luogo domenica 19 agosto. La mostra di pittura si svolgerà pure il 19 agosto. Le iscrizioni potranno essere effettuate nella stessa giornata alla piscina comunale. I partecipanti potranno esporre e vendere le proprie opere.

e. g.

CONDANNATO A UN ANNO DI RECLUSIONE PER IL RAID DI GIUGNO DA VERCELLI AD ASTI

VERCELLI — Un anno di reclusione e centomila lire di multa senza condizionale né libertà provvisoria: questa la pena inflitta ieri dal tribunale di Vercelli (presidente Michele Zeoli; giudici Adone Orsucci e Maria Rosa Mandrioli) ad Antonio Attisani, un pregiudicato di 30 anni residente a Bra.

L'uomo era accusato di triplice furto d'auto, resistenza a pubblico ufficiale e tentato omicidio. Il Pm aveva chiesto per lui una condanna ad un anno e 4 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa.

La sentenza del tribunale ha chiuso una vicenda che s'era iniziata in città nelle prime ore del 20 giugno. Quella notte, la centrale operativa della questura aveva ricevuto da Casale la segnalazione del furto di una «Lancia» di color grigio metallizzato, avvenuto poco prima in quella città.

Qualche minuto dopo una pattuglia della «Mobile» vercellese in servizio di controllo aveva intercettato alla periferia del rione Cappuccini un'auto dalle caratteristiche simili a quella rubata, ed aveva intimato l'«alt». Un agente era sceso per controllare, ma il guidatore della «Lancia», con una rapida retromarcia, aveva tentato di investire il poliziotto.

Quasi con un salto all'indietro si era messo in salvo sul marciapiede, e contemporaneamente era riuscito a sparare contro l'auto una raffica di mitra. La «Lancia», intanto, aveva compiuto un'inversione ad «U» ed era ripartita in direzione di Vercelli.

Si era iniziato l'inseguimento: all'imbocco di corso Salamano la «Lancia» era stata colpita da un'altra raffica di mitra e il guidatore ne aveva perso il controllo. L'auto aveva sbandato finendo contro il marciapiede: per l'urto uno dei pneumatici era scoppiato.

L'inseguito era allora fuggito a piedi, nonostante fosse vistosamente ferito. Entrato nel cortile di un condominio di corso Salamano, era saltato su una «Peugeot» parcheggiata per la notte ed era ripartito verso Stroppiana. Qui aveva abbandonato la «Peugeot» ed era salito su una «Mercedes» adibita a taxi, parcheggiata in strada, continuando poi la fuga in direzione di Casale. Era così riuscito a distanziare l'auto della polizia tanto da far perdere le proprie tracce.

Quasi un'ora dopo la «Mercedes» del fuggiasco era stata intercettata da una pattuglia della polizia stradale alla periferia di Asti. Antonio Attisani, ferito alla gamba sinistra da uno dei proiettili sparati dalla polizia, si era arreso ed era stato ricoverato in ospedale, dove gli erano stati assegnati venti giorni di prognosi.

Ieri, quando si è presentato davanti ai giudici vercellesi, zoppicava ancora vistosamente, tanto che per raggiungere la gabbia degli imputati ha dovuto essere sorretto da due carabinieri.

Già prima del processo aveva ammesso le proprie responsabilità, negando solo di aver avuto l'intenzione di investire il poliziotto. Il tribunale, forse in considerazione del suo comportamento processuale, gli ha inflitto una pena leggermente ridotta rispetto alla richiesta del pubblico ministero.

w. ca.

Nell'Imperiese dopo il duro colpo al boom di motocross, enduro e trial

GUERRA TRA GLI AMANTI DELLE DUE RUOTE E I «PROTEZIONISTI» DELLA NATURA

SANREMO — *Boschi ed entroterra da una parte, pistoni e ruote chiodate dall'altra: tra le associazioni protezionistiche e gli appassionati di motocross, trial e fuoristrada la polemica continua. Da anni e, finora, senza troppi sbocchi pratici. L'ultimo round è stato a favore dei protezionisti. L'amministrazione provinciale di Imperia ha ricordato, con una circolare, a tutti i Sindaci le disposizioni previste dalla legge n. 8 del 7 gennaio 1980 che regolano la circolazione fuoristrada dei mezzi motorizzati. «Un provvedimento indispensabile», hanno detto in provincia dove sono state numerose le proteste per le violazioni, vere o presunte, che le due ruote avrebbero fatto nel tempo alle disposizioni emanate dalla Regione Liguria.*

La storia è vecchia. La provincia di Imperia ma, tutto sommato, il discorso può valere per tante altre zone) dispone di un entroterra splendido, sconosciuto alle maggioranze dei turisti. In alcuni punti è un vero trionfo della natura tanto che esistono progetti protezionistici di vario genere: un grande Parco Naturale delle Alpi Marittime che, probabilmente, non si farà mai; una serie di parchi di più ridotte dimensioni promossi dalla Regione Liguria, finora, però non ancora costituiti. Una ricchezza verde davvero importante.

Da qualche anno, però, l'Imperiese sta vivendo un suo boom in campo motoristico. Motocross, trial, enduro vivono stagioni felicissime. Sanremo e Imperia contendono, ormai, a Bergamo la palma di zona numero uno in Italia per l'enduro; sono venuti fuori campioni italiani ed europei. Un boom in piena regola.

A preoccupare gli ecologisti non è tanto l'attività sportiva, che è soggetta a regole rigorose, quanto le conseguenze di tale esplosione: gli appassionati, anche solo per puro divertimento, si moltiplicano, molte case produttrici, sfruttando il momento favorevole, promuovono iniziative a non finire. Così ogni strada, ogni bosco, magari l'alveo di un torrente di montagna, diventa terreno ideale per le evoluzioni dei centauri più o meno improvvisati.

La «guerra» tra le due fazioni è quasi inevitabile. Per essa si scomodano questioni di principio più generali: l'entroterra, spesso dimenticato, deve restare un museo naturale quasi intoccabile o deve essere inserito, in ogni modo, nell'attività della gente, boom delle due ruote compreso? Un interrogativo che le disposizioni legislative sembrano per ricevere a favore di chi ha a cuore soprattutto l'aspetto naturalistico del problema.

La legge regionale del 1980 limita l'accesso dei fuoristrada solo alle strade carrozzabili pubbliche e private, vietato l'ingresso nei parchi regionali, nelle zone soggette a vincolo paesaggistico, nelle foreste demaniali, nelle cosiddette «zone Alpi» e di tutela faunistica, vieta gli attraversamenti di greti e nelle zone di dichiarato interesse storico.

Gli appassionati di fuoristrada temono che una interpretazione troppo restrittiva delle norme possa dare una mazzata al loro sport. Per questo hanno accolto con preoccupazione la circolare dell'amministrazione provinciale. Un immenso patrimonio verde come quello dell'entroterra ligure merita rispetto e tutela. Ma la «guerra» non sembra finita.

b. m.

L'INDUSTRIA DELLE VACANZE - Il turismo in Valsesia e sulle sponde del lago di Viverone

LE FERIE DELLA QUIETE

Fin dal primo Novecento è fiorito il fenomeno delle seconde case. Alberghi: affari per quattro miliardi

VERCELLI — Turismo: per molti è una delle tante «occasioni perdute», per altri un filone ancora tutto da sfruttare. In un'atmosfera di decisioni ancora da prendere, due zone della provincia di Vercelli si pongono all'attenzione di tutti: la Valsesia e l'area che circonda il lago di Viverone.

La Valsesia nasce turisticamente già nel primo Novecento: molte le seconde case, irresistibile il richiamo del Monte Rosa. Negli Anni 60, sulla scia dello sviluppo economico, il fenomeno della seconda casa esplode: attualmente si calcola che, nella sola Varallo, la presenza di villeggianti che dispongono in città di case e appartamenti raggiungano le 60 mila unità. I collegamenti favoriscono l'afflusso di turisti e Boriscono un po' dovunque pensioni, ristoranti e alberghi.

I dati riferiti alla stagione turistica del 1983 sono eloquenti: fra italiani e stranieri gli alberghi hanno registrato un passaggio di 66 mila persone. Se si considera che una camera costa in media intorno alle 30 mila lire al giorno e che quotidianamente in Valsesia un turista spende circa 25 mila lire, emerge che il giro d'affari si attesta sui 4 miliardi.

La cifra si dilata considerevolmente se teniamo conto di un dato ufficioso, ma non per questo meno attendibile, secondo il quale la Valsesia nello scorso anno è stata visitata dalle 3 alle 4 centomila persone.

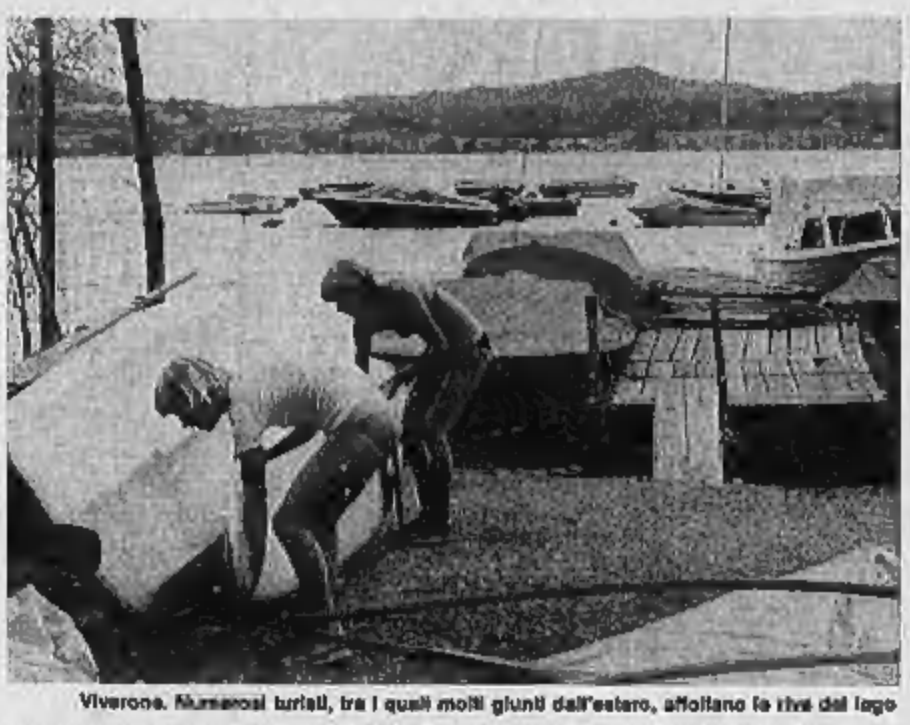
Questo il consuntivo dello scorso anno, che dovrebbe però adattarsi senza particolari modifiche alla stagione '84. Una lievitazione ci sarà in occasione della visita che il Papa compirà al Sacro Monte di Varallo in novembre. I segni di un aumento del movimento turistico sono già evidenti. Lievitazione anche dei prezzi di alberghi e ristoranti: circa l'8 per cento.

Veniamo a Viverone. Il lago è da molti anni ormai il protagonista del turismo nella zona occidentale della provincia. E dei riflessi vivono altri centri, oltre a Viverone: Roppolo, Piverone, Azzasco. Molti gli alberghi sulle rive del lago, ma soprattutto ristoranti (piatto classico il coregone pescato nel lago) e campeggi.

L'analisi sul movimento dei turisti ruota appunto su questi ultimi. Nell'83 le presenze registrate sono state duemila, stesso numero per le tende. Gli alberghi registrano invece il passaggio di circa 20 mila persone. Una radiografia dei bilanci può essere azzardata tenendo conto che le camere hanno un costo medio di 30-35 mila lire.

La spesa media di un turista a Viverone si aggira sulle 35 mila a giornata: molto di più di quanto un turista spenda in Valsesia. Esteso il fenomeno del gitante domenicale, che sfugge ad un'attenta analisi. E' meno evidente il soggiorno dovuto alla seconda casa, sostituita però dalla roulotte. Torinesi e biellesi le lasciano infatti nei campeggi per poter trascorrere poi il fine della settimana sul lago.

Daniele Cabras



Viverone. Numerosi turisti, tra i quali molti giunti dall'estero, affollano le rive del lago

E LA VALSESIA ASPETTA IL PAPA

VERCELLI — *La stagione turistica 1984 sarà ricordata in Valsesia tra le più felici sul piano economico: motivo, la visita che Giovanni Paolo II compirà al Sacro Monte di Varallo in autunno.*

Già fin d'ora, a quasi quattro mesi dall'arrivo del Papa, i segni di un significativo incremento turistico sono evidenti: le comitive di fedeli, ad esempio, giungono più numerose per vedere i luoghi che, a novembre, visiterà Wojtyla.

La visita papale contribuirà in tal modo a raddrizzare una stagione che si era iniziata sotto cattivi auspici.

Ed il Comune, la Società di conservazione monumenti ed opere d'arte, la Biblioteca civica, la sezione varallese dell'Archivio di Stato e l'Azienda autonoma di soggiorno hanno già predisposto un nutrito programma di manifestazioni ed iniziative culturali. L'attività culturale ha già preso l'avvio con una mostra filatelica dedicata al Sacro Monte.

Il comune denominatore delle iniziative è comunque la figura di San Carlo Borromeo, che incoraggiò, nel '500, i lavori per la costruzione del santuario.

Il Papa ripercorrerà le orme del Borromeo, di cui si celebra quest'anno il 4° centenario della morte.

Il programma della visita del Pontefice è pure già stato predisposto. Qualche variazione potrà essere apportata nelle prossime settimane, ma si tratterà di dettagli. Eccolo.

Giovanni Paolo II giungerà a Varallo nel pomeriggio di sabato 3 novembre, proveniente da Pavia, in elicottero. Il primo incontro con la gente avverrà dalla balconata della Collegiata di San Gaudenzio. Il Papa salirà poi in auto al Sacro Monte e visiterà alcune cappelle (sono 40) sostando in preghiera nella cappella dedicata al Santo Sepolcro. Pernotterà nel complesso del santuario e dormirà nella stessa stanza che ospitò nel passato San Carlo Borromeo. Il Papa ripartirà per Arona il giorno dopo. E' la prima volta che il Sacro Monte ospita un Papa.

Uno sguardo ora al programma delle manifestazioni che saranno l'ideale veicolo per un considerevole afflusso di turisti. Il 21 luglio si inaugura una serie di tre mostre sul Borromeo: al palazzo dei musei, successivamente, altre rassegne sull'iconografia del Sacro Monte, una mostra documentaria sul santuario e nuovamente un richiamo al Borromeo con una terza iniziativa: «San Carlo e la Valsesia». La Regione promuoverà un'esposizione sul tema: «La tradizione nel presente artistico».

d.c.

(7 - continua)

In autunno, sulle orme di San Carlo Borromeo. La visita dovrebbe «salvare» una stagione che si è iniziata sotto cattivi auspici. Il programma e tutte le manifestazioni

Giovanni Paolo Secondo

COOPERATIVE, AFFARI D'ORO 2 MILA MILIARDI NELL'83 E NELL'84 IL 25% IN PIU'

ROMA — Cresce costantemente il giro d'affari delle cooperative di consumo. Nei primi quattro mesi di quest'anno, l'incremento delle vendite è stato del 25% rispetto al corrispondente periodo dell'83, quando già si era registrato un notevolissimo incremento rispetto al 1982.

I dati relativi all'anno scorso, forniti dalla Lega cooperative, dicono che nell'83 il giro d'affari delle cooperative più grandi è ammontato a 2006 miliardi (+25% sull'82 in termini monetari).

Se si raffrontano i dati a parità di rete di vendita la percentuale di incremento è 21,9%, confermando quindi come l'espansione avvenga anche nelle aree già consolidate.

La scomposizione tra vendite alimentari ed extra, registra un aumento più consistente delle prime (25,9%) e più ridotto nelle seconde (al di sotto del 20%), confermando la tendenza registrata l'anno scorso.

Ed questi sono i dati riguardanti le grandi e medie imprese, anche nelle piccole si registrano buoni risultati seppure con incrementi più contenuti. L'insieme complessivo è stato di 2700 miliardi circa (nel 1982 erano stati 2168).

E' aumentata anche la base sociale che nel 1982 era di 1.157.900 soci e che nel 1983 è arrivata a 1.308.533 per 579 cooperative.

L'analisi più approfondita sulle 17 grandi e medie imprese dànno evidenza come oltre agli incrementi già riportati sulle vendite e sulla base sociale, si è avuto un incremento dell'occupazione dipendente dell'8,6% connesso ad un ampliamento dell'area di vendita di 13.085 metri quadrati (+5,6% sul 1982) risultato come differenza di aperture di moderni punti di vendita e chiusura di strutture superate.

Tale risultato lo si è ottenuto con un totale di investimenti di 86,5 miliardi (+56% rispetto al 1982) di cui 68 immobiliari e il resto mobiliari.

In linea di massima i risultati di gestione si muovono nei trend dell'anno precedente con qualche miglioramento.

I dati infatti sempre riguardanti le medio-grandi imprese danno complessivamente risultati d'esercizio per 48,3 miliardi (nel 1982 erano 47,2) con un incremento del 2,4% che dovrebbe portare l'ammontare dei mezzi propri a circa 178 miliardi.

Il programma di sviluppo per il mezzogiorno che dovrebbe terminare nel 1984, ha registrato nel 1983 un ulteriore passo in avanti con l'apertura del magazzino in Sardegna.

Segnali positivi dalla bilancia dei pagamenti

IL DEFICIT ALIMENTARE E' MENO ROSSO CRESCE L'EXPORT, MENO IMPORTAZIONI

Le abitudini alimentari degli italiani così come si ricavano dall'evoluzione dell'import-export, stanno rapidamente mutando.

Pur registrando un saldo negativo di 1439 miliardi di lire, il deficit della nostra bilancia si è più che dimezzato rispetto al medesimo periodo dell'anno scorso quando la cifra fu di 2214 miliardi, siamo ad una svolta nella vicenda: è infatti il primo anno che l'export-import segnala un disavanzo percentualmente minore ed è comunque dal gennaio che il miglioramento si sta evolvendo.

Nel gennaio fu di 543 miliardi (rispetto agli 839 dell'83) e nei mesi successivi di 929 miliardi.

L'aspetto più positivo è che questa svolta sia avvenuta su entrambi i versanti che costituiscono lo scacchiere.

Da una parte la diminuzione delle importazioni che dal gennaio al marzo sono scese del 10 per cento e dall'altra parte, e contemporaneamente, un aumento forte delle esportazioni: oltre il 40 per cento.

Le cifre dell'Istat dicono che nel periodo considerato tutti i prodotti alimentari all'importazione hanno registrato diminuzioni più o meno accentuate sia nelle quantità sia in valore.

Sono diminuite in particolare le importazioni di frutti e semi oleosi (—54% in quantità e 38 per cento in valore); quelle di carni (—19 e —20 per cento); quelle di suini (—18 e —15 per cento); di oli e grassi (—28 e —17%); di formaggi (—9 e —7%); di vini (—16 e —37%).

Per quanto riguarda le esportazioni sono invece risultate in aumento tutte le voci del comparto.

Sono salite molto bene con un incremento del 21% in quantità e del 49% in valore gli ortofrutticoli; più del 24% e più del 42% rispettivamente hanno registrato i prodotti dolciari; più del 67% e più del 44% i formaggi mentre anche i vini hanno superato la svolta facendo raggiungere al prodotto esportato in soli 3 mesi più di 275 miliardi, con un aumento del 36% rispetto allo stesso periodo dell'83.

Sui minori acquisti di prodotti alimentari stranieri sembrano aver influito, come si accennava, le mutate abitudini dei consumatori italiani.

Le spese alimentari non soltanto diminuiscono, tendono a privilegiare sempre di più i prodotti nazionali: ciò significa che si mangia più pasta, più verdura, più formaggi e frutta di quanto si mangi in carne o in pesce pregiato.

E' a partire dal 1982 che l'evoluzione dei gusti e dei comportamenti degli italiani sono cambiati.

Nel 1983 si sono spesi ottantottomila miliardi di lire per mangiare e settemila miliardi per bere.

Un discorso a parte merita il consumo di alimenti surgelati che continua a crescere. Rispetto all'anno scorso l'aumento è stato pari all'8,2 per cento con 220.275 tonnellate di prodotto venduto che costituisce praticamente il raddoppio del quantitativo fatto registrare negli ultimi sette anni.

Il giro d'affari limitato a questo tipo di alimenti è valutato in circa ottocento miliardi di lire mentre il numero delle famiglie consumatrici di surgelati rappresenta il 76% del totale della popolazione con circa 14 milioni di persone.

Gianni Stornello

Nel triangolo industriale avanza il terziario

L'AGRICOLTURA E' CENERENTOLA GLI ADDETTI SCENDONO ANCORA

Composizione percentuale del reddito lordo

	Agricoltura	Industria	Terziario privato	Terziario pubblico
PIEMONTE	5,6	52,3	35,2	6,9
VALLE D'AOSTA	5,2	44,9	36,3	13,6
LOMBARDIA	4,1	52,6	37,0	6,1
LIGURIA	5,4	32,5	51,7	10,4

Si è ridotto drasticamente, negli ultimi anni, il peso dell'agricoltura, ma anche dell'industria, nella produzione del reddito globale.

Si è per contro incrementata la quota del terziario, privato e pubblico.

Il fenomeno è particolarmente visibile nelle regioni e nelle province del triangolo industriale.

Ad esempio, nel 1971 l'agricoltura contava ancora per il 5,6 per cento del reddito del Piemonte, ma nel 1981 si è ridotta al 4,3 per cento. In Lombardia si è scesi dall'agricoltura dal 4,1 al 2,8 per cento. A livello provinciale si può parlare di crolli.

Citiamo solo il caso della provincia di Asti, dove il peso dell'agricoltura sul reddito provinciale, sempre nel decennio 1971-1981, si è ridotto dal 17,1 al 7,7 per cento.

Quanto all'apporto dell'industria al reddito globale, ecco qualche cifra: 52,3 per cento per il Piemonte nel 1971, 47,1 per cento nel 1981, 58,4 per cento per la provincia di Torino nel 1971; 50,9 per cento nel 1981.

E' salito, per contro, il peso del terziario. Quello privato, nel decennio, è passato, ad esempio, dal 37,0 al 38,9 per cento in Lombardia, dal 33,5 al 37,1 per cento in provincia di Torino.

Quello pubblico, ad esempio, è balzato, nel decennio, dal 5,4 all'8,1 per cento in provincia di Milano, dal 6,1 al 10,1 per cento in provincia di Torino.

La situazione al 1981 nelle regioni del triangolo industriale è tratteggiata nella tabella che pubblichiamo.

La provincia del triangolo con la più elevata quota di reddito di origine agricola (più foreste e pesca) è quella di Imperia, con il 24,3 per cento, quella con la più ridotta quota è la provincia di Milano (1,2 per cento).

Quanto a quote di reddito di derivazione dall'industria, gli estremi sono invece costituiti da Como (59,2 per cento) e Imperia (25,5 per cento).

Abbiamo infine le più elevate quote di reddito di terziario privato nella provincia di Genova (39,0 per cento), mentre la più elevata quota di reddito da terziario pubblico riguarda la provincia di la Spezia (20,3).

Dunque l'agricoltura potenzia il suo ruolo di «Cenerentola» cedendo sotto i colpi di un terziario sempre più aggueritto. La strada è quella della meccanizzazione obbligata, della scomparsa della «vecchia» piccola proprietà, sostituita da grandi aziende gestite con criteri manageriali.

Il contadino scompare, arriva l'operatore agricolo che si districarsi nei meandri delle leggi statali e regionali che gli permettono di ricevere i finanziamenti.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)
Compartimento della viabilità del Piemonte
TORINO

Avviso di gara ufficiosa

Da esperire con il metodo di cui all'art. 1, lett. D) e art. 4 Legge 2-2-1973 n. 14.

1) **S.S. n. 21 «del Colle della Maddalena»**
Lavori urgenti per la manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale dal km 35+900 al km 50+000.
Importo a base d'appalto L. 420.000.000.

2) **S.S. n. 29 - n. 28 dir. «del Colle di Nava»**
Lavori urgenti per la manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale nell'abitato di Mondovì tra i km 29+100 e 31+000, in tratti saltuari fra il km 2+450 e 28+000 della S.S. n. 28 e di sistemazione dell'incrocio fra la S.S. n. 28 dir. ed il raccordo all'abitato di Basilia.
Importo a base d'appalto L. 405.728.813.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: n. 8
Le richieste di partecipazione alle gare, su carta da bollo, dovranno essere inoltrate per ogni singola gara, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e c.a.p., al Compartimento di Torino entro 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO
dr. Ing. Francesco Ferrain

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

il gruppo fabbricanti mobili
augura buone vacanze a chi è partito
buoni affari a chi è rimasto, i suoi centri vendita sono APERTI tutto AGOSTO
e vi attendono con migliaia di offerte
MOBILI A METÀ PREZZO
i prezzi scontati sono tutti chiaramente esposti
consegne ovunque in Italia e all'estero
inoltre rateazioni sino a 36 mesi senza anticipo
vi aspettiamo a:
mobilopoli — LA CITTÀ DEL MOBILE — MAPPANO (TO) S.S. 31 TORINO - LEINÌ
SUPERMEC DEL MOBILE — TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9 — RIVOLI Str. Antica di Collegno (ZIBIDOSTA) — TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE — BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
Per informazioni telefonare al 470.830

Bettino Craxi

60 MILA SFRATTI

Il doppio rispetto al primo trimestre dell'83. Direttive «per fronteggiare le situazioni critiche e reperire alloggi». Nuova riunione dopo le ferie

VERTICE DI EMERGENZA A PALAZZO CHIGI

ROMA — La situazione degli sfratti sta precipitando. Secondo il ministero dell'Interno tra gennaio e marzo di quest'anno i provvedimenti esecutivi emessi sono stati 59.830, il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma secondo il sindacato dei inquilini Sunia, sarebbe un calcolo troppo prudente perché a fine '84 le famiglie sfrattate sarebbero non meno di mezzo milione. Si devono poi aggiungere, secondo il segretario di dp Capanna, i 3 milioni di famiglie con il contratto d'affitto disdettato e non rinnovato.

Un dramma perché sul mercato è praticamente impossibile trovare alloggi da affittare, nonostante si parli di almeno 4 milioni di abitazioni lasciate vuote dai proprietari. Il grido di allarme, arrivato dai sindaci delle maggiori città dove il fenomeno ha proporzioni preoccupanti — nell'ordine, Roma è in testa, Torino è al terzo posto, Genova al quarto — si sta trasformando in una miccia pericolosa per il governo. Ieri Craxi ha convocato d'urgenza a palazzo Chigi una riunione di esperti da cui sono scaturite «*direttive affinché* si predispongano *misure capaci di fronteggiare la situazione di emergenza nelle città* dove *la tensione abitativa è più forte*». Ma per sapere più concretamente come intenda muoversi il governo bisognerà attendere l'incontro del 31 agosto tra il presidente del Consiglio e i sindaci delle maggiori città. «*Non ci accontenteremo di promesse*», dicono i primi cittadini.

Nell'attesa del vertice, già si sono formulate una serie di proposte: dalla requisizione degli alloggi lasciati vuoti all'introduzione di una tassazione speciale sulle case affitte, ma anche l'adozione di misure d'emergenza per bloccare almeno gli sfratti «per fine locazione», ritenendo ormai indispensabile la «giusta causa».

Proposte che hanno già messo in allarme i piccoli proprietari e riproposto con urgenza la necessità di risolvere a fondo gli annosi problemi che paralizzano il mercato della casa.

NICOLAZZI: «NON FARO' REQUISIRE GLI ALLOGGI»

Il ministro Nicolazzi

ROMA — «Sono contrario alla requisizione delle case. E' vero che a problemi di emergenza dobbiamo trovare soluzioni di emergenza. Ma bisogna sempre salvare i principi. Se i sindaci chiedono il potere di requisire, io rispondo che si potrebbe studiare un intervento prefettizio». E' questa la posizione del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, resa nota in un'intervista a un quotidiano ligure, di fronte al dramma degli sfratti.

In altre parole, il ministro Nicolazzi si dichiara contrario ai «bracci di ferro» ma favorevole «a cercare una soluzione che non esasperi né l'inquilino, né la proprietà».

Resta il fatto che il problema della casa, con la valanga dei 60 mila sfratti, richiede misure urgenti: i sindaci, soprattutto quelli delle grandi città, hanno richiesto il governo di inerzia e sono decisi a correre ai ripari. Nicolazzi è invece convinto che «non tutto è responsabilità del governo. Sono ottimista che a settembre ci sia questa occasione per discutere con i sindaci, perché anch'io avrò qualcosa da dire. Per esempio, si dovrà esaminare lo stato di situazione dei provvedimenti che erano già stati definiti. La legge che stanziava fondi per le giovani coppie c'è già, e i fondi dovrebbero essere stati tutti consegnati. I Comuni l'hanno attuata?».

Il ministro dei Lavori Pubblici sdrammatizza. «Un conto sono le previsioni, un conto è la realtà. L'esperienza ci insegna che i contratti in scadenza possono essere rinnovati. Non è detto che si trasformino tutti in sfratti».

Anche il vicepresidente Inps Truffi (pci) contro il progetto del ministro De Michelis

RIFORMA PENSIONI LA CGIL MINACCIA SCENDEREMO ANCORA TUTTI IN PIAZZA

ROMA — Il braccio di ferro sulle pensioni è appena incominciato e si preannuncia particolarmente duro. Tetto a 24 milioni per tutti, fine dei pensionamenti anticipati, allungamento dell'età in cui si potrà godere di una pensione piena: il progetto di De Michelis non piace ai quadri dell'industria e ai dipendenti pubblici. Non solo: anche i comunisti della Cgil hanno minacciato un'opposizione durissima: «*Siamo pronti a scendere tutti in piazza contro il piano di De Michelis*».

Critiche pesanti sono venute anche dalla Italquadri, la federazione nazionale delle associazioni professionali dei quadri. «*Il tetto dei 24 milioni* — ha sottolineato il presidente dell'associazione Valentini in un telegramma inviato al ministro del Lavoro — *non risolve il problema previdenziale dei lavoratori privati di alto livello e professionalità, ma anzi li penalizza proprio nel momento di soluzione finale del problema dopo tanti anni di attesa e di promesse. Ribadiamo, inoltre, la nostra richiesta di consultazione delle organizzazioni nazionali dei quadri prima dell'approvazione del progetto finale*».

Critico anche il giudizio del vice presidente dell'Inps Claudio Truffi (pci): «*Il progetto di De Michelis è fortemente punitivo per tutti i lavoratori dipendenti attualmente iscritti a fondi pensionistici che hanno tetti superiori ai 24 milioni o che sono privi di tetto pensionabile*».

E ancora: «*Proponendo un tetto uguale per tutti i dipendenti, pubblici e privati, il ministro De Michelis, d'accordo con i ministri Goria e Gaspari, viene meno agli impegni assunti in precedenza e sostiene l'esigenza di lasciare spazio alla previdenza integrativa per la copertura previdenziale delle quote di salario eccedenti i 24 milioni. Ciò intacca profondamente il principio di solidarietà ampiamente operante nell'ambito dell'assicurazione generale obbligatoria, finendo così con il colpire le categorie economicamente più deboli*».

Le critiche al progetto sembrano solo all'inizio.

Il sindaco propone anche tasse speciali per chi ha appartamenti vuoti

A TORINO NOVELLI VORREBBE REQUISIRE LE CASE A CHI NE HA PIU' DI DUE SFITTE

TORINO — I proprietari di alloggi sfitti tremano. Novelli sembra deciso ad andare fino in fondo.

Per risolvere il problema degli sfratti («170 mila famiglie italiane vivono sotto l'incubo dello sgombero della propria casa», ha dichiarato il sindaco di Torino), la ricetta della giunta comunista sembra pronta: «Il mercato immobiliare, con accordi fra enti pubblici e privati proprietari, può garantire la stasi di alloggi attualmente sfitti necessari per sfrattati con sentenza».

«Se non si raggiungerà questo ragionevole accordo, il governo attraverso i prefetti non ha che da requisire temporaneamente gli alloggi non utilizzabili alle proprietà risultanti con più di due appartamenti non affittati pagando l'equo canone».

E ancora: «Va introdotta una tassazione speciale per gli alloggi sfitti come avviene in altri Stati europei. Va prevista una proproga per gli sfratti motivati per finita locazione le cui sentenze non sono ancora esecutive. Va rivisto subito l'equo canone per eliminare gli enormi divari esistenti, fonte di malesseri perché ingiusti».

«Queste sono le misure che i sindaci e gli assessori alla casa organizzati nell'Anci hanno richiesto la scorsa settimana al governo. Attendiamo a fine mese una risposta».

Che cosa intende fare, subito, il Comune di Torino? «Faremo un nuovo censimento delle case vuote — dice Novelli — poi utilizzeremo tutti gli strumenti, tutti i poteri che ci dà la legge in caso di emergenza. Ma questo in tutta tranquillità, perché, sia chiaro, nessuno vuole sostituirsi all'autorità centrale, né a Torino né nelle altre città».

Ma in Lombardia la situazione è meno grave

LA RICETTA DI MILANO E' «COSTRUIRE, COSTRUIRE»

MILANO — Nel capoluogo lombardo il problema più sentito sul fronte della casa è l'enorme difficoltà a venire incontro alle esigenze delle giovani coppie. Il Comune si è infatti trovato a dover ridimensionare negativamente la graduatoria degli alloggi pubblici per risolvere il problema delle famiglie sfrattate. E' l'assessore ai Lavori Pubblici Ugilio Polotti a fornire questo dato negativo. In compenso, puntualizza sempre lo stesso assessore Polotti, la situazione degli sfratti a Milano anche se è pesante è però ancora contenuta. «L'unica soluzione rimane: costruire, costruire», dice.

A Palazzo Marino ricordano che a Milano non ci sono sensazionalismi e che le occupazioni abusive fanno parte ormai del passato (salvo alcuni episodi sporadici legati soprattutto a immigrati di colore).

Uno sguardo ai dati ufficiali. Nel periodo gennaio-giugno 1984 sono state avviate 9721 domande di sfratto per finita locazione: novemila per necessità del proprietario, 64 per altre cause. Ma sempre nello stesso periodo sono state aperte 3637 procedure di proroga. Resta ora da vedere quante si trasformeranno realmente in sfratti.

LE OFFERTE ALLA CHIESA NON SARANNO TASSATE! ACCUSE DI SPADACCIA (PR)

ROMA — Botta e risposta a distanza, sul problema delle detrazioni fiscali delle oblazioni alla Chiesa previste dal nuovo Concordato, tra il deputato radicale Gianfranco Spadaccia e il ministro degli Esteri Andreotti. Spadaccia ha criticato il giudizio positivo di Andreotti sul meccanismo delle detrazioni fiscali, che agevolerà l'autofinanziamento della Chiesa.

Secondo Spadaccia, in Italia, lo Stato diventerebbe l'esattore di una sorta di fisco parallelo per le organizzazioni ecclesiastiche, e solo per esse. Andreotti ha replicato con una dichiarazione a radio radicale. Ha ricordato che già dieci Stumo si Italia in America per l'esenzione delle detrazioni fiscali, e che nelle disposizioni concordatarie «*si produce implicitamente e civilmente un diritto di controllo amministrativo, per essere certi che l'obolo sia stato effettivamente erogato*».

Ieri la commissione paritetica per gli enti ecclesiastici, istituita dal governo italiano e dalla Santa Sede con il compito di predisporre le norme da sottoporre alle parti per la disciplina di tutta la materia degli enti ecclesiastici, ha concluso i suoi lavori. Nei tempi stabiliti.

Ventiduemila ettari sui monti Nebrodi in Sicilia

CESARO', UN PAESE CONTRO L'ESERCITO

Ricorsi e sfilate per «cacciare» il poligono di tiro

CESARO' — Ricorsi al Tribunale amministrativo regionale e alla Corte dei conti sono stati preannunciati a Cesarò, bellissimo paese tra i boschi dei monti Nebrodi, contro il progetto dell'esercito di realizzare in questa zona un poligono di tiro su 22 mila ettari. Gli abitanti della decina di paesi interessati, incoraggiati dalle associazioni naturalistiche e da numerosi esponenti politici e sindacali, non intendono recedere dalla guerra che hanno ingaggiato contro gli alti vertici militari.

Chi vincerà questa battaglia finora condotta in sordina? «*Non dobbiamo rinunciare, non dobbiamo cedere*» è stato il *leit-motiv* di un convegno nel quale, a Cesarò, i più diretti interessati hanno rinnovato le proteste contro il ministero della Difesa.

L'on. Salvatore Piscenti (psi), assessore regionale al Territorio e all'Ambiente — raccolta al volo la proposta della celere istituzione di un parco naturale nello stesso perimetro nel quale l'esercito vuol imporre il regime di servitù militare — ha detto: «*Bisogna costituire subito il parco per eliminare la tentazione di un diverso uso di questo territorio*».

Dichiara Rino Nervo, segretario del comitato Dun (Difesa uomo e natura), da parte sua, ha rilevato: «*La ragione deve dire finalmente quale destinazione questi nostri posti finiranno per avere. Dobbiamo sapere se avranno un parco naturale oppure le armi*».

In questi luoghi si sono distese di boschi verdissimi (e fitti come nessuno penserebbe di trovare in un'isola mediterranea e calda qual è la Sicilia), pascoli, altipiani, immensi spazi nei quali l'intreccio di flora e fauna per giudizio unanime dei naturalisti raggiunge livelli in qualche caso eccezionali. Vi sono anche rari esemplari di grifoni, ci s'imbatte nelle piante tipiche dei climi umido siciliano che il barone Enrico Pirajno di Mandralisca (quello del «*Sorriso dell'ignoto marinaio*» di Vincenzo Consolo) andava a studiare in almeno sua ammirazione.

Tra le province di Palermo, Messina ed Enna, i monti Nebrodi rappresentano la continuità tra i ribollenti eppure ubertosi fianchi dell'Etna e i Peloritani che circondano Messina e le Madonie ad est del Palermitano. Il mondo contadino e della pastorizia, gli allevatori dei cavalli di San Fratello.

Ora con il poligono di tiro che cosa accadrà? Gli interrogativi al riguardo sono molti. Si teme che il territorio verrà compromesso irreparabilmente subendo un ennesimo spopolamento, un vero e proprio esodo verso la città. Ma si teme, sopra più, l'ulteriore militarizzazione della Sicilia dopo gli accesi contrasti sorti per la base dei missili Cruise a Comiso.

E proprio della base si è molto parlato nel convegno di Cesarò dov'è stato osservato da più di un intervento (un preciso riferimento inoltre era contenuto in un documento del comitato Dun) che ultimamente sono stati eseguiti parecchi lavori nella strada statale 117 che raccorda i Nebrodi con l'area dell'Etna e con la zona di Catania vicina a Comiso. Si teme infatti che buona parte dei missili Cruise venga tenuta nella zona militare dei Nebrodi «*o mimetizzazione naturale e non troppo facilmente raggiungibile dai missili nemici*», non è precisato nel documento del comitato Dun.

I Cruise di Comiso potranno essere «sparati» da rampe semoventi che — è stato detto a Cesarò — potrebbero anche essere nascoste sui Nebrodi. Nessun riscontro però queste voci trovano a Palermo, mentre al Comando Militare della Sicilia, è stato opposto un rifiuto alla richiesta del presidente della Regione, Modesto Bardo (dc), di un nuovo approfondimento della questione relativa al poligono dei Nebrodi in sede di comitato misto paritetico regione - ministero della Difesa.

«*I pareri espressi a suo tempo* — ha fatto sapere il comando militare della Sicilia — *sono definitivi e non suscettibili di riesame*». Il 18 luglio, al termine di una protesta nelle vie di Palermo di cinquemila abitanti dei paesi dei Nebrodi, l'on. Bardo aveva assicurato il suo intervento contro il poligono di tiro. Non si sa ora quali passi saranno intrapresi dalla regione.

Ma ora stanno scendendo in campo anche i cattolici. Infatti la curia di Patti ha espresso un giudizio negativo sull'istituzione del poligono ad Andrea Perillo, segretario regionale della Acli e sindaco di Tusa, uno dei paesi interessati, affermando: «*I cattolici si battono perché le ragioni della pace prevalgano su quelle della guerra*».

Antonio Ravida

TROVATA A LIVORNO UN'ALTRA SCULTURA BUTTATA DA «MODI'»

LIVORNO — Un'altra pietra scolpita è stata ripescata nel pomeriggio di ieri a Livorno nel fosso reale dentro il quale Amedeo Modigliani avrebbe gettato, nel 1909, alcune sue sculture di epoca giovanile.

Il nuovo ritrovamento è avvenuto dopo il rinvenimento delle due prime sculture, che sono state ripescate nel fondo melmoso del fosso il 24 luglio scorso. La pietra trovata ieri, per mezzo della speciale gru che da circa un mese dragava il fosso, è decisamente più attraente rispetto alle sculture precedenti, ma tuttavia è analoga alle prime due. Queste ultime, come è già stato detto, a cominciare da lunedì prossimo saranno esposte nell'ambito della grande mostra dedicata all'artista livornese che in questo periodo è in corso a Villa Maria e sulla quale si sono già accese numerose polemiche.

In particolare si ricordano le riserve sollevate da Jeanne Modigliani, la figlia del pittore, la quale è intervenuta con passione nel dibattito fino al giorno della sua morte, avvenuta recentemente a Parigi, come si ricorderà, per una accidentale caduta dalle scale della sua abitazione.

Sotto ad esse apparirà la dicitura «attribuibili a Modigliani». Per una attribuzione certa sarà infatti necessario attendere i risultati delle perizie e delle analisi che sono ancora in corso di svolgimento. Ma fin dal primo ritrovamento delle pietre, autorevoli studiosi le hanno considerate opere di «Modi».

L'artista, secondo quanto è stato nel passato raccontato da più parti, avrebbe infatti gettato alcune statue nel fosso reale per protestare contro le frequenti battute di alcuni amici che amavano ironizzare intorno alla sua opera. Questo avveniva però prima che Modigliani si risolvesse a lasciare la città labronica per trasferirsi a Parigi, dove sarebbe vissuto fino alla morte.

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57 - TORINO
CORSO TRAPANI 71 - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

effettua la più grande svendita di agosto

AFFARONI MAI VISTI

Camere da letto	L. 1.380.000
Soggiorni	L. 450.000
Divani letto	L. 150.000
Divani matrimoniali	L. 250.000
Materassi a molle	L. 49.000
Letti di ottone	L. 280.000
Sedie impagliate	L. 20.000
Salotti matrimoniali	L. 390.000
Salotti in pelle	L. 1.450.000
Rete ortopedica	L. 35.000
Tavoli cucina	L. 79.000
Armadi veneziani	L. 550.000
Poltrone letto	L. 180.000
Salotto rustico matrim.	L. 800.000

E MILLE ALTRE OCCASIONI

LOS ANGELES PROMUOVE CORTINA?

CORTINA D'AMPEZZO — Dopo le assicurazioni espresse nei giorni scorsi dal presidente della Giunta regionale veneta, prof. Carlo Bernini, in merito alle intenzioni della Regione stessa di sostenere la candidatura di Cortina per le Olimpiadi invernali del 1992, da Los Angeles è arrivata nel centro ampezzano una notizia che fa ben sperare.

Il ministro Lelio Lagorio, nel corso di una serata in onore degli azzurri presenti ai giochi, si è complimentato con una delegazione cortinese per il notevole impegno con cui sta proponendosi per l'edizione delle Olimpiadi invernali in programma per il 1992.

Il ministro ha anche sollecitato un incontro per settembre a Roma con il comitato di promozione olimpico cortinese allo scopo di concretizzare l'impegno governativo in termini di previsione di spesa ed ha aggiunto che oltre alle dichiarazioni di intenti, occorrono passi concreti dal governo che non dovrebbero tardare in senso positivo.

NEVICATE NEL CUNEESE E IN VALSESIA

CUNEO — (*g. d. m.*) Passata questa mattina nell'ondata di maltempo ma durante la notte è nevicato in montagna oltre i 2 mila metri di quota; le cime più alte sono apparse all'alba imbiancate.

La neve e soprattutto il freddo hanno sorpreso migliaia di bovini negli alpeggi: durante la notte i malgari sono stati impegnati a tenere in movimento gli animali per salvarli da attacchi polmonari possibili per la forte umidità e la rigida temperatura vicina allo 0.

Per le campagne cessata la pioggia è stata molto benefica e accolta con soddisfazione dagli agricoltori, preoccupati dalla siccità che minacciava i raccolti del mais, del foraggio e le colture orticole.

ALAGNA — (*r. g.*) Quasi un metro di neve caduta in 50 ore. E la perturbazione non si è affatto placata. Sul Monte Rosa la precipitazione nevosa si è fatta particolarmente intensa fra la Capanna Gnifetti, il colle del Lys e il rifugio Margherita (4556 metri, il più alto d'Europa) dove ci sono 25 persone bloccate da una bufera violentissima.

Rassegna a Burano su cinque secoli di produzione

IN MOSTRA A VENEZIA I MERLETTI D'EUROPA

VENEZIA — Gli esemplari più fastosi di merletti, realizzati ad ago e a fuselli tra il XVI e il XX secolo nei centri manifatturieri più rinomati d'Europa, sono esposti fino al 31 ottobre nel museo della scuola merletti di Burano, nella mostra «*Cinque secoli di merletti europei. I capolavori*».

Vengono poste a confronto per la prima volta le diverse tecniche, la grande varietà di punti e di motivi di merletti scelti direttamente nel luogo di produzione e illustrati dai più importanti esperti di ciascuna località di provenienza. Nella mostra sono presenti tutte le manifatture più rinomate di quest'arte prettamente occidentale. Per l'Italia sono rappresentate la Lombardia, con l'antico «punto Milano» e il «Canità»; il Veneto, con Venezia e Murano; il Friuli e la Liguria, con Genova e Rapallo; l'Emilia Romagna con l'Aemilia Ars di Bologna; la Toscana con Firenze e Siena; gli Abruzzi, la Sicilia con gli altari e i merletti d'oro e d'argento provenienti da Messina.

Tra le nazioni europee, la sezione inglese, curata dalla maggiore esperta mondiale dell'arte del merletto, Santina Levey, con prestiti del Victoria and Albert Museum di Londra, tra cui un esemplare appartenuto alla regina Vittoria. Sono presenti poi il Belgio, l'Olanda, la Francia con le sezioni di Alençon (la città fin dal Seicento rivale di Murano) e di Normandia, ed esemplari importanti come i cuscini della basilica di Sant'Antonio di Padova, i cui merletti sono stati donati da Maria Antonietta di Francia «*per grazia ricevuta*», l'abito dell'imperatrice Maria Luisa, quello della principessa d'Essling, la cappa dell'imperatrice Eugenia.

L'Austria presenta i poco noti ma splendidi merletti Niderly viennesi, mentre il Portogallo è rappresentato da una produzione popolare. La Spagna, invece, documenta la sua produzione, antica di secoli. Infine i merletti russi dell'Hermitage di Leningrado, che assommano in sé tutte le tipologie dei merletti dell'Europa nord-orientale.

g. b.

COSTRUISCE SILURI IN CASA

TRIESTE — Il triestino Fulvio Loperfido ha costruito, in un magazzino, un minisommergibile per due persone lungo quattro metri che al collaudo, avvenuto nel golfo di Trieste, è risultato perfettamente funzionante.

L'imbarcazione, che è in vetroresina ed ha 700 chilogrammi di dislocamento, è dotata di due eliche e di due motori elettrici alimentati da quattro batterie da 70 ampère.

L'autonomia di questo mezzo è di nove miglia alla velocità di tre nodi e può raggiungere i 40 metri di profondità.

Il minisommergibile «Ebbe I» è simile ai famosi «maiali», i siluri a lenta corsa che vennero usati nel secondo conflitto mondiale.

Loperfido, che vent'anni fa fece parte del gruppo incursori «Teseo Tesei», il reparto d'assalto subacqueo della Marina militare, ha realizzato un sogno durato tutto questo tempo.

Il minisommergibile verrà dotato di una telecamera sulla prua e di una radioricetrasmittente.

supplemento spettacoli

TV

Le 8 pagine del supplemento tv del venerdì questa settimana sono ridotte a 4 a causa dell'ampio numero di servizi dedicati alle Olimpiadi

12-18 agosto

Proseguono le registrazioni del film televisivo «Io e il Duce» per la regia di Alberto Negrin. Nei giorni scorsi la troupe si è spostata sul Gran Sasso per le sequenza della liberazione di Mussolini da parte dei tedeschi. Cicogne e alianti, muniti di svastica nazista, hanno preso parte, questa volta per Raiuno, alla liberazione del Duce, Bob Hoskins, celebre attore anglo-americano. Le scene sono state ricostruite fino ai minimi particolari per rendere più verosimile quanto accadde oltre quarant'anni fa. Un aereo dell'epoca, arrivato dalla Francia, appartenente ad un collezionista francese, è stato usato per lo scopo. Nella foto: Mussolini mentre viene condotto da soldati tedeschi verso l'aereo che lo porterà in Germania

Cinema e teatro per chi è rimasto

Punti Verdi, Movie Club, Cinema a Palazzo Reale: ecco che cosa potremo vedere nei prossimi giorni.

BUONA SETTIMANA

I SOPRAVVISSUTI DI FERRAGOSTO

Chi rimane in città nel periodo di Ferragosto ha almeno il diritto di scegliere uno spettacolo da gustare in santa pace. Cinema e teatro fanno il loro dovere e non trasgrediranno del tutto i sopravvissuti alla canicola ma, attenzione, le Olimpadi non sono ancora finite e le brillanti Mezzi della Pellerina hanno diritto di precedenza.

Per l'ultimo weekend a tu per tu con i campionissimi di Los Angeles abbiamo, a parte il dibattito di oggi *Fabbrichiamo il campione* che spazia dalla droga all'emodoping, due appuntamenti con gli assi nostrani dello spettacolo. Domani tra le 21,30 e le 23 si celebrà alla Pellerina il *Gianni Basso All Stars Sextet* in un concerto jazz con Gianni Basso al sax tenore, Fulvio Boltro alla tromba, Johnny Capriglio al trombone, Riccardo Zegna al piano, Luciano Milanese al contrabbasso e Giancarlo Pillot alla batteria: domenica un concerto di Otto Parassino (canzoni, poesia e improvvisazioni) precederà la commovente cerimonia di chiusura con il classico appuntamento di quadriennio in quadriennio, stavolta fissato in Corea a Seul.

Immediatamente la Pellerina lascerà la sua vasta platea agli appassionati di film in dolby. Lunedì ci avremo *Sottotiro* di Robert Spottiswood con Nick Nolte, Gene Hackman e Jean-Louis Trintignant con i classici «tristi tropici», le avventure e le passioni di giornalisti, i morti inutili ed eccezionali, le performances di attori cresciuti alla scuola del duri.

Ritroviamo Gene Hackman immediatamente, mercoledì di ferragosto, come protagonista di *Fratelli nella notte* di Ted Kotcheff, l'autore di *Rambo*, che porta la violenza con fini a quanto pare benefici nel Vietnam dei sopravvissuti americani in triste prigionia nel paese nemico che si è rinchiuso su di loro come l'inferno. E, sempre alla Pellerina, giovedì ci godremo di ulteriori variazioni sulla classica macchina del tempo con un film di fantascienza western: *Time Rider* di William Dear, interpretato da Peter Coyote e Belinda Bauer.

Tempo di «Make e Remake» a Palazzo Reale con l'accoppiata di piacevoli rifacimenti. Segnaliamo *Essere o non essere*, ultimo film interpretato da Mel Brooks (e diretto dal suo coreografo Alan Johnson) insieme ad Anne Bancroft. Brooks riprende il soggetto di *Vogliamo vivere* di Ernst Lubitsch, girato nel '42 in pieno conflitto mondiale, che attirò non poche incomprensioni sul suo autore. Per la prima volta, a parte l'arte pura di Charlie Chaplin ne *Il dittatore* la questione nazista non veniva affrontata di petto ma messa in ridicolo, dimenticata tra parentesi. Oggi poi la ripresa di Mel Brooks è l'unico modo per sbeffeggiare nuove e antiche ferocie.

Sempre nel campo del cinema culturale ricordiamo a Palazzo Reale la ripresa di *Monty Python: Il senso della vita*, un seguito di sketch solo apparentemente buffoneschi e l'anteprima di *Moonlighting* di Jerzy Skolimowski interpretato da Jeremy Irons (protagonista con Meryl Streep de *La donna del tenente francese*), rivelazione del festival di Cannes 1982 con la storia intrisa d'umor nero dei quattro polacchi che, per fare un proficuo lavoro in Inghilterra, devono assolutamente imbarsi e sono costretti a ignorare la terribile svolta reazionaria impressa alla patria dal regime del generale Jaruzelski.

Per il circuito commerciale sono annunciati, con un anticipo di settimane, sia l'italiano *C'era una volta in America* di Leone sia il tedesco *Al volante di taxi* di Ripploh. Precederà entrambi un film indipendente americano firmato da Robert M. Young, regista premiatissimo di *Alambrista!* e *La ballata di Gregorio Cortez* con Edward James Olmos, segnato da un motto febbrile: «*Sulla bocca di tutti nelle pallottole di pochi nei cuori di molti un nome: Cortez*».

Per il teatro, al Rignon e alla Pellerina, gli appuntamenti più diversi. Da una parte l'*Opera Jucunda* di Giovan Giorgio Alione, il nostro piccolo Ruzante piemontese che lascia vedere uno squarcio di Quattrocento rustico e urbano assolutamente diverso da certi accademici componimenti contemporanei (la regia è di Massimo Scaglione per il Teatro delle Dieci con Mario Brusa, Enza Giovine, Wilma Denebio, Renzo Lori, Susanna Maronetto e i giovani del Centro di Formazione Alberto Biandi. Dall'altra parte scherzi a valanga di Beppe Grillo, che sulla scena è più maligno e loquace che in televisione, e il balletto della Compagnia di Danza Teatro di Torino con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal in *Il noce di Benevento* di Salvatore Viganò.

Sarebbe simpatico seguire i torinesi nelle loro scelte che devono affrontare sul fronte armatissimo delle località di villeggiatura. Non è materialmente possibile, prendiamo due località a caso. Troviamo a Levanto la prima stagione estiva di musica classica, dove i sei concerti in cartellone testimoniano, secondo il critico Giorgio Pestelli, «*l'inesauribile potenziale combinatorio della musica strumentale, musica per macchine, rispetto al più antico genere vocale, ma ormai affinata in un catalogo di possibilità senza fine per numero, per qualità di associazioni*». Sabato 18 suonerà il trio Sans Souci, venerdì 21 il Trio con Mentasti, Jansen e Boelo.

A Taormina invece interessa il tema per le attività musicali scelto da Gioacchino Lanza Tomasi: la scuola madrigalistica siciliana. Accanto alla musica, un vivace panorama della danza che sarà aperto da Germinal Casado (con lo spettacolo originale concepito per i Percussionisti di Strasburgo e Le Ballet du Rhin) e proseguito dai Danzatori scalzi che rievocheranno il fascino dell'Oriente sull'Europa del balletto.

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Cartoni: Il magnifico dottor Dolittle
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta Rete** Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 **Raiuno** Sport: Olimpiadi
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Film: Gli extraterrestri terrorizzano. Documentario

10,10 **Rete4** Cartoni: Superamici

10,15 **Italia 1** Film: La valle dei Comanches. Con Richard Boone. Western

10,45 **Canale 5** Sport: Basket Nba

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11 — **Raiuno** Diretta: Santa Messa
Raidue Musicale: Liederistica

11,30 **Quinta Rete** Film: Tre dollari di piombo. Western

11,35 **Raidue** Film: Il grande seduttore. Con Fernandel. Commedia

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

11,55 **Raitre** Attualità: Giorno di festa

12 — **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football americano
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 **Rete4** Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

13,45 **Raiuno** Film: L'ala o la coscia?, con Louis De Funès. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Canale 5** Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Film: Agente X 77 ordine di uccidere. Spionaggio

14,40 **Raidue** Varietà: Una voce, una donna

14,45 **Rete4** Sceneggiato: I giorni del Padrino

15 — **Canale 5** Film: Lo strano mondo di Daisy Clover. Con Natalie Wood. Drammatico

15,25 **Raiuno** Sceneggiato: Il ritorno di Casanova

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: The Collaborators

15,55 **Raidue** Prosa: La capannina

16,15 **Italia 1** Film: Quelle meravigliose ragazze di Dallas. Con Jane Seymour. Commedia

16,20 **Raiuno** Ciclismo: Tre Valli Varesine

16,30 **Rete4** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Varietà: Tvt estate
Canale 5 Film: Il ladro di Bagdad, con Steve Reeves. Avventuroso

17,20 **Raiuno** Film: Una romantica avventura. Con Gino Cervi. Commedia

17,30 **Raitre** Sport: Super Trial Reale
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

18 — **Raiuno** Sport: Olimpiadi
Raitre Attualità: Visita del Papa a Fano
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 **Rete 4** Telefilm: A-Team

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama

18,45 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Musicale: Musica bianca e nera
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

19,40 **Italia 1** Varietà: Il circo di Sbirulino

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Musicale: Computer Music
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: La vita, gli amori e le avventure del barone Von Der Trenk
Rete4 Telefilm: Chalie's Angels
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Nelson
Raidue Telefilm: Criminal Computer
Raitre Sport: Roma chiama Los Angeles
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,25 **Raiuno** Musicale: Hit Parade
Raidue Musicale: ...e poi venne la festa

21,30 **Raitre** Musicale: A luce rock
Rete4 Film: Vivere per vivere. Con Yves Montand. Commedia
Quinta Rete Film: Come ti dirotto il jet. Commedia

22,10 **Raiuno** Sport: Olimpiadi

22,25 **Raidue** Documenti: Dipingere con i numeri
Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 **Italia 1** Film: La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile. Con Samantha Eggar. Giallo

23,05 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria
Musicale: Speciale Orecchiocchio

23,25 **Canale 5** Film: Il pirata e la principessa. Con Bob Hope. Avventuroso

23,30 **Quinta Rete** Film: L'altra casa ai margini del bosco. Drammatico

23,15 **Raitre** Musicale: Macchie 'e culore

23,45 **Rete4** Film: Duello al sole. Con Gregory Peck. Western

Il film di Raidue: ore 11,30

FERNANDEL

Il grande seduttore

Raidue ore 11,30: Il grande seduttore, di John Berry, con Fernandel, Carmen Sevilla. Italia - Francia, commedia, 1966 — *Don Giovanni vorrebbe sedurre la bellissima figlia del governatore che il padre invece vuole dare in moglie ad un vecchio. Vari equivoci fanno sì che il servitore Spanarello scambiato Don Giovanni riesca nel cuore di molte donne che nell'odio dei loro mariti che dopo un po' riescono a farlo condannare al rogo. Ma le donne coalizzate lo liberano*
Raiuno ore 13,45: L'ala o la coscia?, di Claude Zidi, con Louis De Funès, Michel Coluche, Vittorio Caprioli. Italia, comico, 1976 — *Storia di Ducheim, editore di una rivista gastronomica in grado di decretare la fortuna di un ristorante e della sua lotta con l'industriale Trocatel, il «re del mangiar pronto» che sta per acquistare il segreto un tempio dell'alta cucina per imporvi i suoi terribili piatti*
Raidue ore 17,30: Una romantica avventura, di Mario Camerini, con Assia Noris, Gino Cervi, Ernesto Almirante, Massimo Girotti, Leonardo Cortese. Italia, commedia, 1940 — *Durante il Risorgimento una giovane di campagna s'innamora del capo cospiratore che l'ha casualmente accompagnata ad un ballo e che, saputo dell'infatuazione di lei, ha accelerato il suo matrimonio. Solo dopo vent'anni la donna si rende conto che suo marito è il vero amore*

Lunedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man

8,30 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta Rete** Film: La via dei brillanti. Avventuroso

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: La furia umana. Giallo

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Raiuno** Sport: Olimpiadi
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Rete4** Cartoni: Il magico mondo di Gigi

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Ascensore per il patibolo. Con Lino Ventura. Giallo

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Le modelle di Via Margutta. Commedia

14,15 **Raidue** Varietà: Questestate
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: Menzogna. Con Yvonne Sanson. Drammatico

15 — **Rete4** Film: La doppia vita di Carol Lerner. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 **Raiuno** Musicale: Roma in saccoccia

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia contro il crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 **Raiuno** Documenti: Tutti in pista nel sesto continente

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy

17 — **Raiuno** Telefilm: Jessica Novak
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,10 **Raidue** Film: Centomila dollari. Con Amedeo Nazzari. Commedia

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

17,50 **Raiuno** Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Musicale: L'altro suono
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Parliamo della XVIII dinastia
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Film: Gli ammutinati del Bounty. Con Marlon Brando. Avventuroso
Rete4 Film: La montagna del dio cannibale. Con Ursula Andress. Drammatico
Italia 1 Film: Il lungo addio. Con Elliott Gould. Poliziesco

20,30 **Raiuno** Film: Orizzonte perduto. Con Peter Finch. Fantastico
Raidue Balletto: Aniuta
Raitre Sport: Roma chiama Los Angeles
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,30 **Raitre** Documenti: La vela: tecnica e spettacolo
Quinta Rete Film: La bambola di pezza. Drammatico

21,50 **Raidue** Attualità: Cronaca

22 — **Raitre** Documenti: America anni Trenta

22,20 **Raidue** Varietà: Rosa Shocking

22,30 **Italia 1** Telefilm: New York, New York

22,40 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,50 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,20 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria
Rete4 Film: La tratta delle bianche; drammatico

23,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

23,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio con Enrico Bassignano
Italia 1 Film: Dillinger è morto. Con Michel Piccoli. Drammatico
Quinta Rete Sport: Alton Time

0,30 **Quinta Rete** Film: Bersaglio altezza uomo. Drammatico

0,35 **Canale 5** Sport: Golf

1,10 **Rete4** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

1,15 **Italia 1** Telefilm: Ironside

Il film di Raiuno: ore 20,30

PETER FINCH
ha perso l'orizzonte

Raiuno ore 20,30: Orizzonte perduto, di Charles Jarrott, con Peter Finch, Liv Ullmann, Sally Kellerman, George Kennedy. Usa, fantastico, 1973 — *Scoppia una rivolta in un Paese dell'Estremo Oriente. Il diplomatico inglese Richard, suo fratello giornalista, un fotoreporter, un ingegnere e un attore scappano su un aereo, ma dopo incidenti e varie traversie finiscono in una valle sconosciuta al resto del mondo. Qui, nella cittadina di Shangri, la gente vive felice mantenendosi eternamente giovane*
Raiuno ore 13,45: Ascensore per il patibolo, di Louis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau, Lino Ventura, Charles Denner. Francia, giallo, 1957 — *Tavernier viene spinto dall'amante a uccidere il marito di lei, suo principale. Prepara il piano con estrema cura e riesce a far passare l'assassinio per un suicidio. All'ultimo rimane intrappolato in un'ascensore, mentre due teppisti gli rubano l'automobile e commettono un delitto facendosi passare per lui. Un classico del genere*
Raidue ore 17,10: Centomila dollari, di Mario Camerini, con Assia Noris, Amedeo Nazzari, Lauro Gazzolo, Ernesto Almirante. Italia, commedia, 1941 — *Un miliardario conosce in albergo una telefonista e per aiutarla a cena offre al fidanzato e alla famiglia di lei 100 mila dollari. La ragazza durante l'incontro straccia l'assegno. Lui al mattino parte per alcuni affari, lei va a sposarsi. I due però continuano a pensare l'uno all'altra e un colpo di scena li fa ritrovare*

Martedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta Rete** Film: Cameriere per signora. Commedia

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Solo chi cade può risorgere. Con Humphrey Bogart. Giallo

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Che carriera che si fa con l'aiuto di mammà, con Pierre Richard. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

14,10 **Raidue** Varietà: Questestate

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: Dolci inganni. Con Catherine Spaak. Commedia

15 — **Raidue** Ciclismo: Coppa Agostoni
Rete4 Film: Il mistero della cucina. Con Janeth Leigh. Giallo
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 **Raiuno** Documenti: I fachiri

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Jessica Novak
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 **Raidue** Film: Melodie eterne. Con Conchita Montenegro. Commedia

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patcash

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,10 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,25 **Rete4** Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Westgate
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Alpensaga
Raidue Film: International Hotel. Con Richard Burton. Commedia
Raitre Musicale: Omaggio a Goffredo Petrassi

21,25 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

21,30 **Rete4** Film: Ma che sei tutta matta? Con Barbra Streisand. Commedia
Quinta Rete Film: Saranda.

21,50 **Raiuno** Documenti: Dimensione Oceano

22,10 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

22,20 **Raitre** Film: Sinfonie eterne: Con Marsha Hunt. Musicale

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin

22,30 **Italia 1** Telefilm: Devlin & Devlin

22,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

22,50 **Raiuno** Documenti: Napoli prima e dopo

23,25 **Canale 5** Sport: Boxe: Mancini - Bramble

23,30 **Quinta Rete** Film: Improvvisamente un uomo nella notte. Con Marlon Brando. Drammatico

23,40 **Rete4** Telefilm: Quincy
Italia 1 Film: Sorridi Jenny: stai morendo. Con John Anderson. Drammatico

0,25 **Canale 5** Film: Vieni a vivere con me. Con James Stewart. Commedia

0,30 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio con Fix

0,40 **Rete4** Film: Frenesia dell'estate. Con Vittorio Gassman. Commedia

1,10 **Italia 1** Telefilm: Ironside

Il film di Raidue: ore 20,30

BURTON-TAYLOR
International Hotel

Raidue ore 20,30: International Hotel, di Anthony Asquith, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Elsa Martinelli, Margaret Rutherford, Maggie Smith, Orson Welles, Linda Christian. Usa, commedia, 1963 — *Nella sala d'aspetto di un aeroporto londinese s'incontrano tre coppie ed un'americana nobildonna. Ciascuno ha un problema che lo assilla, ma grazie alla nebbia che fa ritardare il volo, tutti trovano, parlando con gli altri, la giusta soluzione. Uno dei tanti film ispirati al celeberrimo «Grand Hotel» con la Garbo*
Raidue ore 17,05: Melodie eterne, di Carmine Gallone, con Gino Cervi, Conchita Montenegro, Paolo Stoppa, Lauro Gazzolo. Italia, musicale, 1940 — *Biografia di Mozart diretta da uno specialista della trasposizione cinematografica di celebri opere e di vite di grandi musicisti fun genere che a quei tempi era in testa ai record d'incasso). L'unica scivolone nella carriera d'attore di Gino Cervi del tutto fuori dal personaggio*
Raiuno ore 13,45: Che carriera che si fa con l'aiuto di mammà, di Pierre Richard, con Pierre Richard, Marie-Christine Barrault, Bernard Blier. Francia, commedia, 1971 — *Una donna convince l'amante ad assumere il figlio inetto nella sua agenzia di pubblicità. Il giovane rischia di mandarla in fallimento l'azienda perché poco abituato al lavoro. Sta per essere licenziato, ma viene salvato ancora una volta da un intervento della madre*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Amarti è la mia dannazione. Con Ray Milland. Drammatico

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11 — **Raiuno** Diretta: Santa Messa

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,20 **Raiuno** Documenti: I grandi solitari

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana, ra[gazza]

13,10 **Rete4** Musicale: Frontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Io, due figlie, tre valigie. Con Louis De Funès. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Noi due a Manhattan. Commedia

14,10 **Raidue** Varietà: Quelestate

14,15 **Rete4** Magia

14,25 **Canale 5** Film: Scuola elementare. Con Riccardo Billi. Commedia

15 — **Rete4** Film: La piramide di cristal[lo]. Con Chris Barnes. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,05 **Raiuno** Documenti: Lepanto

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 **Raiuno** Documenti: Avventura

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale [Wanted]
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,10 **Raidue** Film: A che servono questi quattrini? Con Peppino De Filippo. Commedia

17,30 **Rete4** Cartoni: Gigirus

17,40 **[Italia 1]** Telefilm: La casa nella pra[teria]

17,50 **Raiuno** Cartoni: Avventure e amori di Nero, [paggio] di leva

18 — **Rete4** Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madonna
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Documenti: Oltre la poesia
Musicale: Operetta a Roma
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il [mio] amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Film: Il prossimo uomo, [con] Sean Connery. Drammatico
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Film: Finchè c'è guerra c'è speranza. Con Alberto Sordi. Commedia

20,30 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo
Raidue Musicale: Joe Cocker in concerto
Raitre Film: Akiko, con Akiko Wakabayashi. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Polvere [di] stelle

21,20 **[Raiuno]** Varietà: Caccia al [...]

21,30 **Raidue** Film: Lontano da dove. Con Stefania Casini. Commedia
[Rete4] Film: [La] [pi]ramide [di] [cri]stallo. Con Michael Caine. Giallo

22 — **Raitre** Documenti: Della serie

22,25 **Canale 5** Telefilm: Kojak

22,40 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport: atletica - Ippica
Italia 1 Film: Roma violenta. Con Maurizio Merli. Drammatico

22,55 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la [...]

23,05 **Raitre** Musicale: Napolanumore

23,10 **Raidue** Documenti: Il sogno americano

23,25 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

23,30 **Quinta Rete** Film: Amore, piombo e furore. Drammatico

23,45 **[Rete4]** Telefilm: Quincy

23,50 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio con Nino Castelnuovo

0,10 **[Raiuno]** Musicale: Speciale Orecchiocchio con John Foxx

0,20 **Italia 1** Film: Casa è successo a Hellen? Con Debbie Reynolds.

0,45 **Rete4** Sceneggiato: I giorni del padrino

Il film di Raiuno: ore 13,45

LOUIS DE FUNES

Io, due figlie, tre valigie

Raidue ore 21,30: Lontano da dove, di Stefania Casini e Francesca Marciano, con Stefania Casini, Claudio Amendola, Monica Scattini, Luisella Boni. Italia, commedia, 1983 — *L'italiano [...] a New York in [...] un amico che vive da anni nella metropoli americana. Qui conosce un gruppo di giovani italiani che in cuor loro non fanno che pensare alla patria lontana. Uno dei film che contribuì al crollo finanziario della Gaumont italiana*

Raitre ore 20,30: Akiko, di Luigi Filippo D'Amico, con Akiko Wakabayashi, Pierre Brice, Marisa Merlini, Memmo Carotenuto, Andrea Checchi. Italia, commedia, [...] — *La fedelissima moglie [...] un [...] sparito 18 anni prima [...] vede arrivare un [...]mo a casa una giovane giapponese che dichiara [...] essere la figlia [...] suo marito, da [...] defunto. Dapprima la donna non vuole saperne di prenderla con sé, poi le si affeziona, conquistata [...] ingenuità e dal [...] candore*

Raiuno ore 13,45: Io, due figlie, tre valigie, di Edouard Molinaro, con Louis De Funès, Claude Rich, Paul Préboist. Francia, commedia, 1967 — *[...] caotica giornata di [...] ricco imprenditore alle prese con equivoci [...] ogni [...] [va]ligia contenente gioielli preziosissimi causa vari malintesi [...] di [...] in mano. Tutto finisce bene: l'imprenditore scopre di avere una figlia naturale. L'altra figlia sposa invece il giovane che amava e che [...] aver perso per sempre*

Giovedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Telefilm: [La] casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Follia. Con Ingrid Bergman. Drammatico

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Canale 5** Film: Un militare e [mez]zo. Comico
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Rete4** Cartoni: Scooby Doo

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star [Blazers]

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Frontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Chi ha rubato il Presidente? Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Ro[ckford]
Quinta Rete Film: Non [...] più. Commedia

14,05 **Raidue** Varietà: Quelestate

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: Guendalina. Commedia

15 — **Rete4** Film: Orrore a 12 mila metri, con Buddy Ebsen. Horror
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 **[Raidue]** Ciclismo: Milano - Vignola

15,10 **Raiuno** Documenti: Hollywood

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 **Raiuno** Documenti: Avventura

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raiuno** [Tele]film: L'amico Gipsy
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,20 **Raidue** Film: Non ti pago! Con Peppino De Filippo. Commedia

17,30 **Rete4** Cartoni: Gigirus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Raiuno** Attualità: Palio di Siena
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madonna
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jeffersons
[Rete4] Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Quinta Rete** Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **[Italia 1]** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una [...] ragazza

20,25 **Canale 5** Musicale: Festivalbar
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
[Italia 1] Film: La battaglia di Alamo. Con John Wayne. Western

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Sceneggiato: Un giovane inesperto
Raitre Film: La divorziata. Con Annie Girardot. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Polvere [di] [stelle]

21,25 **[Raiuno]** Documenti: I segreti dell'Andrea Doria

21,30 **Rete4** Sceneggiato: I giorni del Padrino
Quinta Rete Film: La rapina al treno postale. Avventuroso

21,55 **Raidue** Varietà: Che si beve stasera?

22,30 **[Raiuno]** Documenti: La cinepresa e la memoria

22,40 **Raitre** Musicale: Stars

22,35 **Raiuno** Film: La casa dalle finestre che ridono. Con Lino Capolicchio. Fantastico

22,50 **Raidue** Telefilm: I professionals
Rete4 Telefilm: Quincy

23 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23,20 **Italia 1** Musicale: Bandiera gialla

23,30 **Canale 5** Sport: Basket
Rete4 Film: Skidoo. Con Jackie Gleason. Commedia

23,45 **[Raitre]** Musicale: Speciale Orecchiocchio con I Collage

0,20 **Italia 1** Film: Tipi da spiaggia. Con Ugo Tognazzi. Commedia

Il film di Raitre: ore 20,30

ANNIE GIRARDOT

La divorziata

Raiuno ore 22,35: La [casa] delle finestre che ridono, di Pupi Avati, [con] Lino Capolicchio, Francesca Marciano, Bob Tonelli, Vanna Busoni. Italia, drammatico, 1975 — *Un pittore impazzisce, dipinge la casa sua un terribile affresco e muore. Il dipinto viene restaurato da un altro pittore [che] da quel momento non ha più pace e inizia ad [es]sere perseguitato da fatti strani e morti misteriose*

Raitre ore 20,30: La divorziata, di Serge Korber, con Annie Girardot, [Bern]ard Fresson, Jean Rochefort, [Pierre] Le Coq. Francia, drammatico, 1972 — *Una comunista un po' fanatica pensa di servire meglio il partito allontanandosi [dal] ricco marito. Anni dopo, cresciuti i figli e delusa dalla politica, vorrebbe [rive]derlo con lui, ma muore d'infarto proprio quando il consorte comincia a pensare a riprenderla con sé*

Raiuno ore 13,45: Chi ha rubato il Presidente?, di Jacques Besnard, con Louis [De] Funès, Bernard Blier, Rosa Maria Rodriguez. Francia, commedia, 1967 — *Il proprietario di un grande ristorante frequentato da eminenti uomini politici [deve] allestire una cena [in] onore del presidente di una turbolenta repubblica sudamericana. Nonostante tutti i dispositivi [di] sicurezza il presidente viene rapito da una banda di guerriglieri. Equi[voci] [di] ogni genere*

Venerdì

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta [illegible] Telefilm: Dottor Kildare

9 — Quinta Rete Film: L'ebreo errante. Drammatico

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Anatomia di un delitto. Con [illegible]rling Hayden. Giallo

10 — Canale 5 Telefilm: Phyllis

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 [illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno [illegible]o: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Telefilm: In [illegible] Lawrence

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: I verdi anni della [illegible]stra vita. Con Brigitte Fossey. Drammatico

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Il mercante di schiave. Drammatico

14,05 Raidue Varietà: Questestate

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Film: La spiaggia, con Martine Carol. Commedia

15 — Rete4 Film: La Lettera smarrita. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,30 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 [illegible] Film: Casanova farebbe [illegible]. Con Peppino De Filippo. Italia commedia 1942
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 [illegible] Telefilm: [illegible] nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: COmbat

18,05 [illegible] Varietà: Al Paradise

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta [illegible] Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Documenti: [illegible] giullare in esilio
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: [illegible] mio amico Arnold

20 — Raitre Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

SERA

20,25 Canale 5 Varietà: Super [illegible]p
[illegible] Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
[illegible] 1 Film: Il pirata dell'aria. Con Charlton Heston. Drammatico

20,30 [illegible] Documenti: I segreti dell'Andrea Doria
Raidue Sceneggiato: Un giovane inesperto
Raitre Lirica: La testa di bronzo
Quinta [illegible] Telefilm: Polvere di stelle

21,30 [illegible] Film: La calda notte dell'ispettore Tibs. Con Sidney Poitier. Giallo
Quinta Rete Film: Sfida senza paura. Drammatico

21,55 Raidue Telefilm: L'asso della manica

22,15 Italia 1 Film: Uno sporco contra[illegible] Con James Coburn. Commedia

22,25 Canale 5 Telefilm: I Jefferson

22,30 Raiuno Film: Chi te l'ha fatto fare? Con Barbra Streisand. Commedia

22,45 Raidue Documenti: I giorni della storia

22,55 Raitre [illegible]ti: La cinepresa e [illegible] memoria

23 — Canale [illegible] Sport: Football americano

23,05 Raitre Prosa: Francesco e il [illegible]

23,30 Rete4 Telefilm: Quincy

24 — Canale 5 Film: Terra lontana. Con James Stewart. Western

0,10 Italia 1 Film: Operazione Superdome. Con David Janssen. Giallo

0,30 Rete4 Film: C'è [illegible] uomo [illegible] letto di mamma. Con Doris Day. Commedia

0,50 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Kriama

Il film di Retequattro: ore 21,30

SIDNEY POITIER
L'ispettore Tibbs

Raiuno [illegible] 22,30: [illegible] te l'ha fatto fare?, [illegible] Peter Yates, con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, William Redfiel. Usa, commedia, [illegible] — *Due sposini, lei donna di casa, lui tassista, vogliono migliorare il loro tenore di vita e tentano il colpo grosso quando vengono [illegible] sapere di un imminente vertiginoso [illegible] del prezzo della pancetta. I due s'indebitano, comprano tremila doll[illegible] [illegible] pancetta e scoprono [illegible] aver tentato [illegible] speculazione sballatissima. Ma la fortuna dà loro un aiuto*
Raiuno ore 13,45: I verdi anni della nostra vita, di Jean-Gabriel Albicocco, [illegible] Brigitte Fossey, Jean Blais, Alain Liholt, Alain Noury, Francia drammatico, 1967 — *Bella [illegible] [illegible] «Il grande Meaulnes», il [illegible] che rivelò [illegible] scrittore francese Alain Fournier. [illegible] narra dell'amore fra Augustin Meaulnes e una [illegible] castellana. Dopo molte vicende i due riescono a sposarsi, ma [illegible] muore quasi subito [illegible] parto lasciandogli una bambina*
[illegible] 4 [illegible] 21,30: [illegible] [illegible] notte dell'ispettore Tibbs, di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa, drammatico, 1967 — *Un [illegible] viene ucciso in una [illegible] del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto [illegible] [illegible]ro «[illegible] troppi soldi in tasca» che rivela di [illegible] un ispettore [illegible] polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare una figuraccia a tutti*

Sabato

MATTINA

8 — Quinta [illegible] Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Film: A un passo dalla morte. Drammatico
Quinta Rete Film: Nel segno di Robin Hood. Avventuroso

10 — Canale 5 Film: Accadde in settembre. Con Joan Fontaine. Commedia

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 Canale 5 Musicale: Festivalbar
[illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Calcio: Nazionale attori — Militari della Croce Rossa Italiana
Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Sport: Vela e Rugby
Quinta Rete Film: Arriva Sabata. Western

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,30 Raiuno Cartoni: Avventure e amori di Nero, [illegible] di leva

14,35 Raidue Varietà: Questestate

14,45 Raiuno Sport: Ciclismo: Coppa Placci - Tennis: Coppa Valerio

15 — Rete4 Film: Rivali. Drammatico

15,15 Canale 5 Telefilm: Arabesque

15,30 Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

16 — [illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Serpico

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Lotto: Estrazioni
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker

17,05 Raiuno Varietà: Tvi estate

17,10 Raidue Film: Non mi muovo!, con Peppino De Filippo. Commedia

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

18 — Raiuno Varietà: Io, tasso e cuore
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,15 Raidue Sport: Olimpiade Los Angeles

18,25 [illegible] Lotto: Estrazioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,50 Rete4 telefilm: Tre cuori in affitto

19 — [illegible] 1 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Telefilm: Baretta
[illegible] Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: [illegible] mio amico Arnold

19,55 [illegible] Documenti: Geo

SERA

20 — Quinta [illegible] Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Varietà: Attenti a noi due [illegible]
Rete4 Telefilm: A-Team
[illegible] Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Sotto le stelle '84
[illegible] Film: Il pirata. Con Gene Kelly. Musicale
Raitre Documenti: Tevere, [illegible]gini verso la foce
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Film: Il casinista. Con Renzo Montagnani. Commedia
Quinta Rete Film: Quel fiorentino dell'ispettore Lawrence. Poliziesco

21,45 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

21,55 Raitre Sceneggiato: Padri e figli

22 — Raiuno Musicale: Le nove sinfonie

22,15 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,25 Canale 5 Film: Il volo della Fenice. Con James Stewart. Drammatico

22,30 Italia 1 Film: Gli spericolati. Con Robert Redford. Drammatico

23 — Raiuno Documenti: A tu per tu con l'opera d'arte

23,10 [illegible] [illegible]e: Rottoli - Pallisani, campionato italiano pesi massimi
Rete4 Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore

23,30 Quinta Rete Film: Che fine ha fatto Baby Jane? Drammatico

23,40 Raitre Musicale: Folkitalia

0,10 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Frankie goes to Hollywood

0,15 Rete4 Film: Totò e le donne. Com[illegible]
[illegible] 1 Musicale: Dee Jay Television

Il film di Raidue: ore 20,30

GENE KELLY
Arriva il pirata

[illegible] **ore 20,30: Il pirata, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Judy Garland, Walter Slezak, Gladys Cooper. Usa, musicale, 1947 —** *Uno dei capolavori del[illegible] commedia musicale americana uscita in Italia solo nel 1950: attorno [illegible] [illegible] su un'isola dei Ca[illegible] Manuela [illegible] sognando [illegible] mare, [illegible] e il pirata Mococo, ma la zia [illegible] annuncia che dovrà sposare il sindaco per coprire i debiti dello zio Simplicio. Durante una gi[illegible] Manuela conosce un attore e se ne innamora. Il giorno delle nozze questo irrompe spacciandosi per Mococo. Non [illegible] che la realtà [illegible] proprio il sindaco*
Rete 4 ore 21,30: Il casinista, [illegible] Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Bombolo, Italia, commedia, 1980 — *Disavventure di uno sceneggiatore cinematografico [illegible] viene invitato a rinnovare il suo repertorio ispirandosi [illegible] realtà della gente comune. [illegible] farlo si caccia nei guai finendo addirittura per partecipare ad una [illegible] agli ordini di un boss mafioso*

La richiesta sarebbe stata avanzata dagli Usa

MINE A SUEZ: INTERVERRA' ANCHE L'ITALIA?

WASHINGTON — Gli Stati Uniti si stanno consultando con almeno sette paesi in vista di mettere a punto un piano per sgomberare il Mar [illegible] dalle mine che alcuni hanno danneggiato almeno [illegible].

Lo ha riferito un funzionario americano che ha fatto i nomi di cinque di questi paesi: Arabia Saudita, Egitto, [illegible] e Turchia. Il [illegible] ha aggiunto che anche altri paesi rivieraschi [illegible] Mar Rosso sono interessati a [illegible] consultazioni, affermando: «Stiamo [illegible] mettendo insieme un piano».

Il funzionario non ha voluto fare altre precisazioni di sorta al riguardo.

Il ministro saudita della Difesa e dell'Aviazione, principe Ben Abdel Aziz, ha intanto condannato le «operazioni di posa di mine e terroristiche» nel MAr Rosso.

In una prima reazione ufficiale saudita alle esplosioni di mine verificatesi recentemente nel Mar Rosso, il principe ha detto che queste «azioni terroristiche» mirano soltanto ad indebolire la sicurezza e la sovranità [illegible] rivieraschi.

Le dichiarazioni riportate dall'agenzia saudita «Spa», egli ha inoltre esortato tutti i paesi rivieraschi del Mar Rosso a «opporsi alle minacce perpetrate contro il loro [illegible] sovranità.

Il [illegible] britannico ha intanto annunciato ufficialmente l'invio di quattro dragamine e [illegible] nave d'appoggio [illegible] incaricate a bonificare il Golfo di Suez, all'estremità settentrionale [illegible] Mar Rosso. Si prevede che le unità arriveranno nella [illegible] entro sette giorni. Su richiesta del governo egiziano [illegible] Stati Uniti hanno [illegible] inviato alcuni elicotteri.

[illegible] radio [illegible] la posa delle [illegible] è stata [illegible] piuta dal [illegible] «Guerra [illegible] islamica» contro Stati Uniti, [illegible] e [illegible].

Un elicottero americano all'opera per «ripulire» il Canale di Suez dalle misteriose mine

Deciso nell'anniversario dell'esplosione della bomba a Nagasaki

VIETATI TUTTI I PORTI GIAPPONESI ALLE NAVI CON MISSILI NUCLEARI

TOKYO — Le navi americane che avranno in dotazione i missili Tomahawk, capaci di trasportare testate nucleari, non [illegible] il permesso di entrare nei porti giapponesi.

Lo ha affermato oggi a Nagasaki il primo ministro Yasuhiro Nakasone durante una conferenza stampa al termine delle manifestazioni commemorative del 39° anniversario dell'esplosione della bomba atomica alle quali hanno partecipato ventimila persone.

Nagasaki è stata la seconda città [illegible] mondo, dopo Hiroshima, ad [illegible] bombardamento nucleare [illegible] oltre 70 mila morti il 9 agosto [illegible].

Il premier [illegible] confermato l'impegno del [illegible] governo a rispettare i tre principi della rigida politica pacifista giapponese: «Non produrre, non possedere e [illegible] introdurre ordigni nucleari sul territorio nazionale».

Precedentemente il primo ministro era intervenuto alla cerimonia [illegible] vittime del [illegible] mento.

Durante il discorso con il quale ha ricordato i tragici eventi del 9 agosto 1945, Nakasone, secondo alcune fonti, [illegible] fatto segno ad una manifestazione di protesta da parte di un gruppo di [illegible] pacifisti stranieri.

Questi [illegible] almavano cortesi il diritto di perseguire posizioni di vantaggio [illegible] una sfera nella quale [illegible] Uniti [illegible] finora assenti.

Il primo esperimento di un'arma balistica antisatellite americana lanciata da un aereo è in programma per novembre. Ma, a giudizio della Marina e dell'Aviazione, tale tipo [illegible] armamenti è inutile e [illegible] dovrebbe venir costruito.

Mentre si affievolisce [illegible] speranza di un negoziato a settembre tra Usa e Urss sulle guerre stellari, l'Istituto per la pace e la sicurezza di Bruxelles pubblica un rapporto, nel quale afferma che i programmi di [illegible] da dallo spazio delle [illegible] superpotenze aumentano la vulnerabilità dell'Europa.

L'Istituto per la pace e la sicurezza è un centro di studi presieduto dal generale belga Robert Close, un [illegible] comandante di unità [illegible] e, attualmente, senatore liberale.

Le conclusioni del rapporto dell'istituto sulle guerre stellari [illegible] studio [illegible] redatto da politologi, militari, [illegible] misti, diplomatici, specialisti) affermano che l'adozione dei cosiddetti programmi di difesa strategica renderebbe le superpotenze dei «santuari», l'una invulnerabile all'altra, e diminuirebbe, quindi, in particolare, l'interesse dell'America alla difesa dell'Europa.

Di conseguenza, sostengono gli esperti dell'istituto, i rischi di un conflitto limitato [illegible] territorio [illegible] puramente convenzionale o con l'impiego degli «[illegible] aumenterebbero, soprattutto nelle attuali condizioni di inferiorità occidentale [illegible] fronte [illegible] armamenti convenzionali e nucleari [illegible].

Nel tirare le [illegible] del rapporto, il generale Close afferma: «I [illegible] europei dell'Alleanza atlantica devono consultarsi e discutere le misure [illegible] adottare, davanti a un pericolo [illegible] comune».

Anche in Europa l'affievolirsi delle speranze per un negoziato a settembre tra Stati Uniti [illegible] Unione Sovietica sulle armi spaziali desta notevoli preoccupazioni.

[illegible] osservatori europei speravano che potesse essere l'occasione favorevole per riprendere il dialogo interrotto sul problema dei missili a medio raggio.

Sembra sempre più evidente, ormai, che qualunque trattativa tra le due superpotenze dovrà essere per forza rinviata a dopo le elezioni presidenziali americane.

L'Unione Sovietica, infatti, [illegible] sembra disposta a dialogare e a abbandonare [illegible] Reagan finn a quando non sarà sicura che l'attuale presidente [illegible] rieletto.

Reagan [illegible] non [illegible] permetterà nessun passo falso proprio mentre [illegible] campagna elettorale è nel suo pieno svolgimento.

ITALIANO UCCISO IN PERU'

LIMA — Un italiano di 45 anni, il cui nome è stato indicato dalla polizia peruviana [illegible] Rafael [illegible] Sabatini, che era ricercato [illegible] varie polizie europee sotto l'accusa di traffico di stupefacenti, è [illegible] ucciso a colpi d'arma [illegible] fuoco in un quartiere [illegible] residenziale di Lima.

Secondo la polizia peruviana il cadavere, che presentava [illegible] ferite da colpi d'arma da fuoco, è stato [illegible] ieri; [illegible] agenti ritengono che però l'assassinio sia avvenuto in una località diversa [illegible] quella dove è stato trovato il cadavere.

Gli agenti ritengono che si tratti di un regolamento [illegible] conti tra bande rivali di trafficanti di stupefacenti.

ANDREOTTI E' GIUNTO NEGLI USA

LOS ANGELES — Il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti è giunto ieri sera a [illegible] Angeles, dove, su invito [illegible] presidente del Comitato internazionale olimpico, Juan Antonio Samaranch, assisterà alla fase conclusiva delle Olimpiadi.

Lunedì 13 agosto il capo della diplomazia italiana avrà un incontro a Los Angeles con il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, che sarà accompagnato dal segretario [illegible] Stato George Shultz e dal consigliere per la Sicurezza [illegible] Mcfarlane.

Tema [illegible] colloqui del ministro italiano con il presidente Reagan [illegible] i principali problemi dell'attualità internazionale.

In Giappone

INVENTATO UN SUPER COMPUTER

TOKYO — Un istituto di ricerche governativo giapponese ha annunciato che è stato sviluppato [illegible] supercomputer specializzato nell' [illegible] di complicatissime formule che erano prima impossibili ai normali calcolatori.

Il supercomplesso apparato è [illegible] progettato dallo stesso [illegible] istituto di ricerche e realizzato dalle società giapponesi [illegible] Mitsui Engineering [illegible] Shipbuilding Co. e Fujitsu.

Al progetto hanno anche [illegible] una concreta collaborazione l'università di Cambridge [illegible] Inghilterra ed altri enti internazionali specializzati.

Il supercomputer ha un'unità operativa che può eseguire fino a cinque milioni di istruzioni al secondo.

Il principale dispositivo di memorizzazione ha una capacità di 8 milioni di caratteri.

La macchina può essere usata per calcoli altamente complicati [illegible] fusione nucleare, [illegible] la progettazione di circuiti integrati su scala ultragrande e per la fisica delle [illegible] energie e può risolvere simbolicamente espressioni differenziali e integrali [illegible] grande efficienza.

Marina ed Aviazione: «Non è conveniente»

I MILITARI AMERICANI SONO PERPLESSI SUL PROGETTO DI «GUERRE STELLARI»

[illegible] [illegible] — Alti dirigenti della Marina [illegible] dell'Aviazione hanno [illegible] perplessità sull'utilità per [illegible] Stati Uniti [illegible] dotarsi di armi balistiche antisatellite operanti da terra.

Lo ha rivelato il «New York Times», precisando che il [illegible] rere di questi ufficiali contrasta [illegible] il deciso favore manifestato dai dirigenti civili del Pentagono e dell'ente [illegible] il disarmo [illegible] questo tipo d'armamenti.

I contrasti all'interno dell'amministrazione Reagan in questo [illegible] appaiono particolarmente cruciali in questi giorni, alla luce delle polemiche che hanno accompagnato a Mosca e a Washington l'accantonamento di una proposta [illegible] dell'Urss [illegible] trattative miranti a regolare lo sviluppo [illegible] armamenti nello spazio.

L'Urss aveva affiancato alla sua proposta la richiesta di un'immediata moratoria agli esperimenti con tali armi.

Secondo i fautori di un'arma antisatellite, l'Unione Sovietica ha già sperimentato uno strumento del genere, per quanto rudimentale, e non sarebbe giusto riconoscere il diritto di perseguire posizioni di vantaggio [illegible] una sfera nella quale [illegible] Uniti [illegible] finora assenti.

Il primo esperimento di un'arma balistica antisatellite americana lanciata da un aereo è in programma per novembre. Ma, a giudizio della Marina e dell'Aviazione, tale tipo [illegible] armamenti è inutile e [illegible] dovrebbe venir costruito.

Mentre si affievolisce [illegible] speranza di un negoziato a settembre tra Usa e Urss sulle guerre stellari, l'Istituto per la pace e la sicurezza di Bruxelles pubblica un rapporto, nel quale afferma che i programmi di [illegible] da dallo spazio delle [illegible] superpotenze aumentano la vulnerabilità dell'Europa.

L'Istituto per la pace e la sicurezza è un centro di studi presieduto dal generale belga Robert Close, un [illegible] comandante di unità [illegible] e, attualmente, senatore liberale.

Le conclusioni del rapporto dell'istituto sulle guerre stellari [illegible] studio [illegible] redatto da politologi, militari, [illegible] misti, diplomatici, specialisti) affermano che l'adozione dei cosiddetti programmi di difesa strategica renderebbe le superpotenze dei «santuari», l'una invulnerabile all'altra, e diminuirebbe, quindi, in particolare, l'interesse dell'America alla difesa dell'Europa.

Di conseguenza, sostengono gli esperti dell'istituto, i rischi di un conflitto limitato [illegible] territorio [illegible] puramente convenzionale o con l'impiego degli «[illegible] aumenterebbero, soprattutto nelle attuali condizioni di inferiorità occidentale [illegible] fronte [illegible] armamenti convenzionali e nucleari [illegible].

Nel tirare le [illegible] del rapporto, il generale Close afferma: «I [illegible] europei dell'Alleanza atlantica devono consultarsi e discutere le misure [illegible] adottare, davanti a un pericolo [illegible] comune».

Anche in Europa l'affievolirsi delle speranze per un negoziato a settembre tra Stati Uniti [illegible] Unione Sovietica sulle armi spaziali desta notevoli preoccupazioni.

[illegible] osservatori europei speravano che potesse essere l'occasione favorevole per riprendere il dialogo interrotto sul problema dei missili a medio raggio.

Sembra sempre più evidente, ormai, che qualunque trattativa tra le due superpotenze dovrà essere per forza rinviata a dopo le elezioni presidenziali americane.

L'Unione Sovietica, infatti, [illegible] sembra disposta a dialogare e a abbandonare [illegible] Reagan finn a quando non sarà sicura che l'attuale presidente [illegible] rieletto.

Reagan [illegible] non [illegible] permetterà nessun passo falso proprio mentre [illegible] campagna elettorale è nel suo pieno svolgimento.

L'Europa sarebbe esposta a maggiori pericoli. La supremazia sovietica

E' stato denunciato per molestie anche il pastore di una chiesa metodista

NEW YORK [illegible] DI [illegible] TRATTATI [illegible] PERSONALI DI UN ASILO NEL [illegible]

NEW YORK — E' salito a [illegible] numero di bambini [illegible] sarebbero stati vittime di seviziе sessuali inflittegli dal personale di un asilo nel Bronx, un quartiere di New York, [illegible] alcuni genitori [illegible] [illegible] sobborgo confinante hanno citato per danni un pastore metodista accusato di aver molestato i loro figli.

«Questo è solo la cima dell'iceberg», aveva detto la settimana scorsa il procuratore distrettuale del Bronx, Mario Merola, dopo l'arresto di tre persone, una maestra di 60 anni e due assistenti, sotto l'accusa di aver seviziato 12 bambini iscritti all'asilo «Praca». L'asilo, che gode di finanziamenti pubblici del municipio di New York, è gestito privatamente dall'associazione portoricana del quartiere.

Altri [illegible] [illegible] [illegible] stessi [illegible] istituto hanno ora denunciato [illegible] nel [illegible] [illegible] colloqui [illegible] inquirenti dell'Fbi, della polizia locale e della magistratura di essere stati anche loro vittime di seviziе. Gli investigatori, specializzati nell'interrogatorio dei bambini, hanno adoperato delle bambole anatomicamente precise per le interviste, che sono tuttora in corso.

Sessanta dei 125 bambini iscritti alla scuola sono stati finora interrogati.

Due dei tre presunti seviziatori, Hermina Albo, di [illegible] anni, e Jesus Torres, di 29 anni, sono stati rilasciati dal carcere dietro una cauzione di 35.000 dollari ciascuno. L'altro, Albert Algarin, di 31 anni, l'unico accusato di violenza carnale, è ancora detenuto nel carcere di Rikers' Island, a New York.

I tre erano stati arrestati scorso dopo una segnalazione di un'ospedale locale che riferiva di una bambina di quattro anni violentata.

Il caso, nel frattempo, si allarga: le madri di sei bambini che frequentano l'asilo «Westchester Tremont community day care center», di Yonkers, che usufruisce dei locali di una chiesa metodista, hanno fatto causa per molestie contro il pastore Nathanial Thomas Grady, di 48 anni.

Oltre a guidare la chiesa, Grady fa servizio da cappellano presso la polizia del sobborgo di Yonkers, che è situato sopra il Bronx a Nord della città di New York.

Il fenomeno potrebbe avere proporzioni ancora più estese

Repressione spietata e blocco dei rifornimenti

FAME [illegible] MILA CIVILI MASSACRATI IN UGANDA

WASHINGTON — Oltre centomila persone sarebbero morte in Uganda per inedia o in seguito a massacri perpetrati dai militari. E' quanto ha dichiarato oggi a Washington il segretario di Stato aggiunto responsabile per i problemi riguardanti i diritti umani, Elliot Abrams, affermando che, da questo punto di vista, la situazione nel paese africano «è una delle peggiori del mondo».

In una deposizione resa ad una commissione del Congresso, [illegible] ha detto che «in base a stime che circolano a Kampala, dalle [illegible] mila [illegible] 200 [illegible] persone sono morte negli ultimi [illegible] anni».

Abrams ha aggiunto che questa situazione non è dovuta [illegible] una scelta [illegible] governo, ma al fatto che il governo è troppo debole per poter controllare l'esercito.

Le forze armate, ha detto ancora l'alto funzionario del Dipartimento di Stato, hanno approfittato di operazioni contro forze antigovernative per uccidere civili o saccheggiare proprietà private.

Abrams ha inoltre lamentato il fatto che la popolazione di molte regioni del Paese muore di fame perchè le forze armate hanno impedito [illegible] organizzazioni umanitarie di inviare aiuti.

Il Dipartimento di Stato sostiene che il governo [illegible] Kampala ha deciso [illegible] sospendere l'applicazione di un accordo militare con gli Stati Uniti.

Washington denuncia gli abusi dei militari contro i diritti civili

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubriche di generi/impieghi L. 1997, tecnici L. 1989 dirigenti L. 2500. Rubriche 8 a 11 (domande) L. 1500. Annul urgenti della linea e nero +1 doppio. Neretti urgenti doppia linea) o urgentissimi il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere inoltrati a mezzo telefono al seguente numero 668.3158 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 [illegible] e capitali

AAAAA PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per [illegible] esigenze [illegible] migliori condizioni.
FINCOTEX
748 8703 - 778 626, corso Francia 18.

CENTRALFIN
concede velocemente presso personale statale per ogni esigenza immediata. Aperto tutto agosto. Tel. 748 722

FIAT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Uffici mobili. Torino, via Arcoleno 19, telefoni 810 138 - 830 267

3 Aziende, negozi

AAAA AZIENDAL MARKET agenzia gruppo Casamercato 011 650 2175 compravendita alberghi di ogni genere e grandezza

AFFARONE cedo panetteria su corso Francia per causa familiari arredamento e attrezzature nuovi pavimento ceramica L. 14 milioni 600 mila anche lasciando ampio spazio. Tel 780 384 ore pasti.

AZIENDAL MARKET obbligatoriamente limiti zona Venchiglia unica del genere vasti locali Ottimi!

AZIENDAL MARKET 650 2175 alimentari tabacchi LOTTO prima cintura, fuori bisogno Affari ma mai Ottimi!

AZIENDAL MARKET 650 2175 agenzie pratiche auto ben avviata buon portafoglio clienti. Ottima richiesta

AZIENDAL MARKET 650 2175 club di società sportive unico in Italia completamente ristrutturato a norma di legge.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 6566 compra e vende a locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, bar.

offerte

AFFITTASI corso Vigevano locali mq 600 uso uffici, centri contabili, laboratori, 1° piano con montacarichi termo autonomo metano. Tel 267.241 pomeriggio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e tornitori macchine utensili, bilaterali periodo agosto. Tel 801 3116.

TUTTOFARE fissa, volenterosa, cercasi convivi con figlia decenne, buon stipendio ed ottimo trattamento. Tel. 883.736 ore ufficio.

15 Autovetture

A. ALFA Concessionaria concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate Corso Principe Odone 68, corso Grimaldi 72. Sabato tutto il giorno

ALFETTA 1.8 tbi aprile 1982 unicoproprietario bocchi sn e Giulietta 1.8 benza unicoproprietario, fine 1982 garanzia 12 mesi, vendo Pastorino c so Sebastopoli 287.

ASTRATTO 86, corso Cassia 484 Torino, tel. 393 864 concessionaria per Torino e provincia Volkswagen Audi. Autovetture d'occasione con garanzia VW Golf GTI 1983 rossa km 24.000 originali, Opel Record D 1981 bianca splendida, Bmw 318 1979 azzurra rivisitata perfetta

AUDI 100 5D modello CD rosso scuro metallizzato 4 valvole elettrici, chiusura centralizzata, cerchi lega, fine 1983, garanzia 12 mesi, vendo Pastorino 237.777.

AUTOCCASIONISSIME 131 panorama super 1600, Ascona 2000 i.i., Golf GTI 1600, Saab Turbo 81, Bmw 316 iniezione, 131 diesel panorama, Uno diesel, Uno 45, Panda 30 e 45, Ritmo 60 CL 70 super, Regata 70 super, 128. Concessionaria Autotrucia vendita usato sicuro, corso Francia 341 sabato aperto tutto il giorno, agosto sempre aperto.

FIAT 131 CHIARONERA
Motore 2000 aria condizionata originale vetri elettrici chiusura centralizzata tetto sport tenuta eccezionale Francesco corso Vittorio Emanuele 308, tel. 788.282.

Vidal 668/1100
[illegible] occasioni con super garanzia «Europeistoni» 84 L. 3 milioni 800 mila Francesco corso Vittorio Emanuele 308, tel. 788.282.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi [illegible] campagna Piaggio scooter velocissimi. Concessionaria Borgaretto, via Aurelia 8, Barlassina (Im).

BLUE cross Suzuki vasto assortimento ricambi. Borgarello, via Aurelia San Bartolomeo (Im)

HONDA CB 750 FZ carenata 3 mesi, 2000 km come nuova, vendo Pastorino corso Sebastopoli, 237.

KAWASAKI Z 400 J fine 1980 unicoproprietario 18000 km perfetta carta di bucchero revisionata vendo Pastorino 237.777.

[illegible] Acquisti alloggi

APPARTAMENTI, privati cercano, vista piazza in Torino Casamercato Rappresentanti Telefono 011 5688, corso M. d'Azeglio Torino.

19 Vendita alloggi

ATTICO splendida posizione soggiorno 4 camere 3 bagni doppi ingressi casa signorilissima centrissima. Tel. 643.101.

CARMAGNOLA centro casa soggiorno ingresso 2 camere bagno cucinino servizi libera vera occasione. Tel 364.481.

CASAMERCATO A [illegible] libero corso Massimo d'Azeglio spaccato 2 ingressi salone 3 camere cucina 4 servizi 4 ripostigli mq 270 circa. Direzione Formula.

CASAMERCATO A [illegible] libero lungo Po Antonelli 2 camere cucina 2 servizi. Piano alto mq 110 circa. Prezzo discutibile. Aspetto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 6 56.56 Nizza 1-2-3-4 camere ingresso casa amministratore quasi centrale.

EDILCASE vende corso Tassoni Via Beaulard in nuova palazzina ottimi appartamenti signorili di 2-3 camere tinello cucinino bagno da L. 66 milioni 600 mila. Tel 648.154.

EDILCASE vende eleganti appartamenti in villa splendidamente ristrutturata a 16 km da piazza Castello. Parco condominiale e piscina Tel 648 154

EDILCASE vende in stabile d epoca in centro appartamento libero di circa 200 mq. Tel 648 154

EDILCASE vende in Alice presso Ozegna nuova in stabile immerso nel verde costruzione 1984 appartamento finiti di salone 2 camere cucina doppi servizi box Agevolazioni di pagamento. Per informazioni tel 648 154

EDILCASE vende libero rona Campidoglio (via Camburzano) appartamento composto di 3 camere cucina bagno L. 66 milioni Tel 648 154

EDILCASE vende a Castiglione Vica via Belvedere soggiorni di 2-3 camere anche libere subito casa. Modalità di pagamento tale personale chiacchiera Tel 648 154

EDILCASE vende corso Spezia camera cucina bagno L. 30 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento Tel 648 154

EDILCASE vende in centro - corso Luigi Fibero in stabile signorile appartamento / ufficio mq 136 circa doppio di doppia ingresso doppio ascensore doppio servizio Tel 648 154.

EDILCASE vende in Strada D Mercoul in bella posizione semicollinare appartamenti di salone 3 camere cucina doppi servizi box, L. 140 milioni Tel 648 154.

LA GINEVRA 447 5481 libero corso Belgio soggiorno camera cucinino ingresso bagno pavimenti L. 63 milioni.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi ed abitazione recente ascensore box doppio prezzo d'affare Casamercato 5588.

PALAZZO PROTTI
corso Vittorio Emanuele 82 prestigiosi appartamenti signorili diverse metrature. Visite sul posto tutti i giorni. Per informazioni EdilCase 648 154

PORDENONE villa settembre Gruppione via Pasi completa di mansardata box giardino Casamercato 6588.

PRECOLLINA in palazzina splendida posizione terrazzi garage giardino ampio mq 200/300 Tel 647101

VENCHIEI libero camera cucina ampia possibilità servizio interno L. 37 milioni trattabili Tel 648 678

VILLA Valsalice - Rivoltosella - Moncalieri posizione splendida giardino terrazzi L. 360 milioni Tel 802 151

VOLVERA alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante pagamento agevolato Tel 384 481

20 Domande affitto

A funzionario urge in Torino alloggetto redditi uso 2° casa contratto transitorio L. 800/300 mila mensili Tel. 779 515

21 Offerte affitto

Gli stabili signorili via Bellardi camera tinello cucinino finemente arredati con telefono affittasi solo uso giovane a referenziati. Tel. 540.785.

UFFICI arredati Cioccetta parcheggio locali a [illegible] trattative Via - Op Jan 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.6956.

36 Nautica

COLOMBO MOTONAUTICA Revisione motori di fine stagione Rio 540 Cabin L. 14 milioni, motoscafi disponibili L. 1 milione 500 mila, Gibbi Zanibon superaccessoriato L. 5 milioni 900 mila. Torino [illegible] Umbria 47, Tel. 484.713.

COLOMBO MOTONAUTICA offerte di fine stagione Volvo-Bull a prezzi particolarissimi con listini gratuiti. Alimentari Corso Umbria 47 Torino

[illegible] NAUTICA l'estate in tenda con un piccolo anticipo e la rateazione a settembre. Torino corso Umbria 47, tel 484 713

COLOMBO MOTONAUTICA riapre il suo di fine stagione su tutti gli articoli disponibili Johnson, Selva, Caterpillar, Zodiac. Rio acc. Anche dilazionando. Torino corso Umbria 47 Tel 484 713

38 [illegible] Veterinaria

YORKSHIRE bambolini toy tutti i colori fulminanti nani, shih-tzu pechinesi bei terrier west highland. Tel. 011 840.917.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A. L. 10.000.000
Il Punto Immobiliare vende nel primo Ambiano nuova con giardino pagamento rateizzato. Tel 011 656 255 - 656.303.

A. L. 5.000.000
Il Punto Immobiliare vende in Valle Susa nuova [illegible] pagamento rateizzato. Tel. 011 [illegible]

A. L. 6.000.000
Il Punto Immobiliare vende in Valle Pellice con terreno pagamento rateizzato Tel. 011 656.255 - 656.303

CASA ristrutturata Bussoleno Alta salone 4 camere cucina tavernetta bagno giardino L. 90 milioni compreso mutuo disponibili Balestra Immobili 642 668

CASAMERCATO A [illegible] 5588 comprendo ruoli, Castello, Castello, Susa, Bardonecchia, vale in ogni zona Rappresentanti

[illegible] stabile [illegible] Vasti Vasria 6 vani ristrutturato ingresso vendo a L. 7 milioni già stanziati. Tel. 0121 63.00

47 Alberghi, pensioni

Alassio al Tagoio, mare pulito, splendido ampio e soleggiato appartamenti grandi ed attrezzati completamente arredati per vacanze: Tv, ascensore, bar, tennis, giochi bimbi, parcheggio, giardino ristrutturato, tranquillità. Prenotate Residence Riviera, telefoni 0184 43.00 - 011 33 1.788.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini generali investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011 624 - 538.682.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 14, parcheggio, Tel. 472 680 dopo ore 16.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antica, giocattoli vecchi, orologi antichi, pendole, lampadari cristallo, vecchie antiche vendiamo massimo. Tel 670.327 via Maurizio 27

Mammarella è autore di un volume sugli Usa

DUE O TRE COSE CHE SO DI LEI

L'AMERICA VISTA DAGLI EUROPEI

C'è l'America di Los Angeles, oggi. Tra poche settimane avremo l'America delle elezioni presidenziali. Gli Stati Uniti fanno notizia ogni giorno. Se il dollaro sale e se scende. Se apre negoziati o se li rifiuta o li rinvia. Di America dunque si sente e si parla. Ma conosciamo davvero gli Stati Uniti?

«Non direi — è l'osservazione di Giuseppe Mammarella, fiorentino, 55 anni, direttore del Centro Studi sull'Italia della Stanford University (California) —. *La pubblicistica e gli stessi storici italiani sono più attenti alle piccole pieghe della cronaca interna che alle vette della politica mondiale. Ne fa le spese anche la vera corretta conoscenza del gigante d'Occidente, gli Stati Uniti*».

In effetti *L'America da Roosevelt a Reagan* — un volume di quasi seicento pagine, scritto da Mammarella per Laterza — è il primo organico studio di un italiano sugli Usa dalla grande crisi del '29 all'indiscusso primato di «He Dollaro» sull'economia mondiale. Mammarella, del resto, non è nuovo a efficaci sintesi sull'età contemporanea. Conta all'attivo *La Germania da Adenauer a Brandt* (1979), un saggio su *Riformisti e rivoluzionari nel pci* (1968) e la rigorosa *Storia d'Europa dal 1945 a oggi* (1980).

— Qual è il segreto degli Stati Uniti?

«*La rapidità con la quale l'America sa reagire alle sfide, alle crisi. Sul piano culturale — parlo del rinnovamento scientifico, tecnologico, economico — gli Stati Uniti non hanno di proporre nuovi modelli e, ciò che più conta, nuovi "valori"*».

— Tutto positivo, dunque, nell'America lanciata verso gli Anni Novanta?

«*No. Per esempio, gli Stati Uniti sembrano aver messo ai margini il loro stesso problema del mondo povero, dell'umanità in preda alla fame. Qui siamo noi europei a mostrare maggiore sensibilità. L'impostazione puramente dell'amministrazione Reagan prima maniera costituisce una mina oggi anche per molti dei più agguerriti perché il suo primo fianco per quella "stabilità" che il benessere può garantire se si restringe a una sola parte del globo*».

— E quanto conta «presidente» negli Usa?

«*Secondo il politologo Harold Laski, carica di mondo assomma più poteri quanto un Presidente Usa. Perciò contano molto le personalità dei singoli uomini della Casa Bianca. Fatto è che di qua dell'Oceano non sempre sappiamo valutare uomini e cose con l'ottica giusta o, quanto meno, non sempre riusciamo a comprendere i criteri in uso sull'altra sponda dell'Atlantico. Per esempio quel Truman che per noi è l'artefice del piano Marshall e del Patto Atlantico — scudo e ombrello contemporanei — negli Usa fu considerato meno che mediocre, mentre anche oggi viene molto valutato Eisenhower che noi considerammo un bravo generale e uno scialbo presidente. Quanto a Kennedy, il suo mito sopravvive da noi, ma negli Stati Uniti si logorò rapidamente*».

Il panorama di Manhattan: per chi arriva dal mare si presenta così

Lo studioso ha appena pubblicato da Laterza «L'America da Roosevelt a Reagan», il primo organico studio di un italiano sugli Usa dalla grande crisi del '29 ad oggi. Il segreto degli americani? «La rapidità con cui sanno reagire alle sfide, alle crisi. Resta ai margini della loro strategia invece il problema della fame nel mondo; siamo molto più sensibili in Europa»

Giuseppe Mammarella

LO SGUARDO RIVOLTO AD OVEST MA CON I PIEDI NELL'ATLANTICO

Come valuti i rapporti Usa-Europa a questi quarant'anni? Sono, tutto sommato, un patto militare o hanno anche altri contenuti?

«*L'Alleanza Atlantica è un esempio unico nella storia dei rapporti internazionali. Va di più che una semplice alleanza militare, essa fonda soprattutto una comunità di ideali — i principi di libertà — che alimentano condotte politiche, economiche, militari. Al riguardo, la domanda giusta è: perché l'Alleanza ha retto a tante prove, a polemiche, divaricazioni? Evidentemente i momenti di dissenso al suo interno sono occasionali, mentre il vincolo che li formò e tiene è strutturale: ed è il credo comune in fondamenti di civiltà che fanno dell'Occidente un'area sempre più omogenea, pur con tutte le spinte caratteristiche di un grande organismo. Motivo di disfunzione (non di frattura) è — ripeto — la diversa attenzione ai rapporti Nord/Sud, mentre a Est vedere c'è contrasto di fondo (semmai di metodi) in quelli Est/Ovest*».

— Come definire il modello oggi proposto dagli Usa?

«*Ancora l'ideale dello sviluppo, di un progresso che possiamo ancora ampliare a vantaggio di tutti. L'antico ottimismo del pioniere, la sua agguerritissima tecnologia consentita da una scienza in espansione su tutte le frontiere. Ma al centro sempre l'uomo: i diritti inviolabili, il rispetto della personalità, una tolleranza che nei rapporti civili ha costituito per l'America d'oggi la grande conquista. Lo vediamo tutti i giorni anche dall'osservatorio più ovvio: le Los Angeles delle Olimpiadi. Lì anche uno dei vertici del triangolo del futuro — California/Giappone/Australia — sul quale un ventennio si sposteranno popolazione e i maggiori centri forza degli Usa*».

— Che posto vi troverà ancora la «vecchia Europa»? Non è il nostro triangolo delle Bermude?

«*Non è vero. Gli Stati Uniti come decisamente a Ovest non dobbiamo dimenticare che hanno i piedi nell'Atlantico. Semmai dobbiamo essere noi — europei e soprattutto italiani — a studiare marciapiedi a Greenwich Village una immagine della crisi del '29*

re, capire meglio ciò che accade in quell'immenso corpo, per evitare di sentirci a torto abbandonati, isolati e lasciarci tentare dall'illusione di rincorrere una falsa sicurezza precedendo tutti sulla via di Mosca, come Kissinger da quindici anni rimprovera ai governi europei. Non una "politica diversa" senza arrivare a un diverso modello di civiltà. Storicamente sperimentata la compatibilità — anzi — la quasi identità tra il nostro e quello d'oltre Atlantico. Non vedo quali contingenti potrebbero offrire sistemi alternativi».

— E ora, una previsione. Chi vincerà e che cosa cadrà dopo queste elezioni?

«*Non credo molto importante stabilire ora chi sarà il vincitore a novembre. La strategia globale degli Usa risponde agl'interessi permanenti dello Stato, non a speciali predilezioni per singoli presidenti: importanti, certo, per questo o quel particolare ma quasi ininfluenti per il disegno mondiale complessivo. Faccio invece osservare che in un periodo nel quale la capacità di sovversione non è più affidata al fascino dell'ideologia comunista — oggi in rotta ovunque, all'interno dell'Impero russo ma anche al di fuori, dall'Europa al Sud-Est asiatico — ma piuttosto a un'azione diplomatica sostenuta da forte apparato militare, e presentano alla politica americana non possono più essere improntate a uno spirito di crociata ma devono ispirarsi ai collaudati criteri del "contenimento" e del negoziato permanente: vere colonne d'Ercole per la pace planetaria, oggi e domani*».

— Infine: ci vediamo dal 1° la

«*Con simpatia, con grande interesse. Sono bene per esempio che fu proprio da Firenze che due intelligenze del Rinascimento — Machiavelli e Guicciardini — capirono e insegnarono a comprendere e a dominare razionalmente le grandi crisi mondiali. A queste fonti gli americani d'oggi spesso tornano ad abbeverarsi più di quanto sappiano fare noi*».

Aldo A. Mola

Francobolli

NEI CATALOGHI '85 IL PAPA SCIATORE HA EFFETTO POSITIVO

Successo delle vaticani per ispirazione

● **I tesori del Vaticano** — Molti si pongono domande anche inquietanti sulla «salute» dei francobolli del Vaticano. Ne abbiamo parlato spesso ma l'argomento è di interesse sempre vivo, soprattutto in presenza dei nuovi cataloghi 1985. Esaminiamo la situazione secondo i vari pontificati. Pio XI: è la prima parte del Vaticano che ebbe vita, come Stato autonomo, nel in seguito al Concordato fra Chiesa e Stato. E' in questa parte che è compresa la serie di Pio XI soprastampata con nuovi valori, detta «Provvisoria», una delle più rare, se non la più rara in senso assoluto, della collezione del Vaticano. Ovvio che tutta questa sezione vada lassù e sia richiesta, anche dal mercato estero.

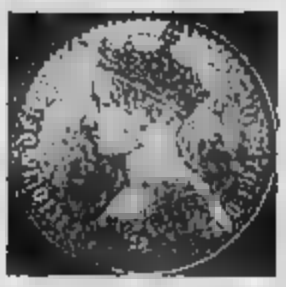
Per Pio XII la situazione è pure buona. Era un periodo in cui le serie venivano stampate con tirature piuttosto limitate e si spiega perché i prezzi si siano mantenuti sempre sostenuti. Il «disastro» del Vaticano coincide con le tirature sfrenate del periodo di Giovanni XXIII quando si rovesciarono sul mercato, serie dopo serie, francobolli stampati a milioni. Neppure oggi, anni di distanza, tali esemplari sono stati assorbiti dal collezionismo e per molto tempo ancora, tranne pochissime serie, resteranno fermi a un valore trascurabile.

Per Paolo VI la situazione era identica quando finalmente, dopo le insistenze di molta parte della stampa filatelica, il Vaticano ha adottato il tanto atteso provvedimento di rimettere queste sul mercato, dichiarandole cioè sempre valide per affrancare la corrispondenza. Questo ha favorito l'assorbimento, mediante l'uso di serie graficamente belle ma che erano scese, come quotazione, addirittura al di sotto del valore facciale, ossia nominale.

E per Giovanni Paolo II, cosa andiamo? Si può rispondere tutto O.K. L'attuale pontefice trascina anche la filatelia e i francobolli stampati e quando le hanno olette si vendono bene. Effetto positivo, di riflesso, anche le molte serie emesse dai vari Stati che il Papa ha visitato nei suoi numerosi viaggi in tutti i continenti. Un buon passatempo avere i foglietti dedicati ai capolavori d'arte del Vaticano esposti in differenti località.

Monete

LA CORONA INGLESE CONIATA IN ARGENTO RACCONTA LA STORIA



● **La «corona» inglese** — E' una moneta scomparsa, soprattutto dopo Londra ha scelto il sistema decimale allineandosi con gli altri Paesi anche per facilitare gli scambi e i computi. Tuttavia una notevole importanza, si può dire, «racconta» frammenti di storia. oggi chi mettendone insieme parecchie, con raffigurati sovrani diversi, in da comporre una reale» ricca di interesse.

Una particolarmente pregevole, in argento, fu quella del 1847, dieci anni dopo l'ascesa al trono della regina Vittoria che era succeduta a re Guglielmo IV. La sovrana è raffigurata di profilo, volta a sinistra, con in capo la corona, che non è quella di usata abitualmente nel rito dell'incoronazione.

Con il passare del tempo Vittoria non mutò di immagine nelle monete britanniche, ma il suo ritratto fu invece «aggiornato» in molti territori dell'Impero, quella che oggi chiama Commonwealth.

Solo sulla sterlina d'oro Vittoria appare avanti negli anni, come nel quando celebrò il proprio Giubileo di Diamanti. Sulla «corona», moneta interesse per lo studioso, stanno scrivendo un saggio due numismatici britannici, e ne parleremo quando l'opera apparirà stampata. Al rovescio la «corona» presenta in genere motivi araldici che si riferiscono all'Inghilterra, alla Scozia e all'Irlanda, in modo da comporre così il cosiddetto Regno Unito.

● **Una medaglia per Balbo** — L'Italia non ha emesso nessuna moneta che riproduca il ritratto di e cui fa riferimento il lettore Carlo Giovara, di una medaglia commemorativa 1933, coniata per ricordare il cinquantesimo anniversario della crociera atlantica 1933.

Al dritto medaglia mostra la Statua della Libertà a New York, lo stormo degli in volo e in tondo il volto di Italo Balbo. Al rovescio si vedono gli idrovolanti che stanno volando sull'oceano.

● **Il senso delle parole** — Molte parole che usiamo normalmente ebbero la loro origine — e ciò può interessare i numismatici più giovani — quando il «bestiame era moneta». Pecuniario deriva infatti da pecus, che in latino significa appunto «bestiame». Infatti nasta della *signatum* raffigurava un bue indicazione del materiale. In India la base è la *rupia* che deriva da *rupa*, parola che vuol dire «armento».

● **Risultato catastrofico** — Abbiamo già avuto modo di dire come le monete possono essere pulite soprattutto, abbiamo detto in nessun caso venire trattate. Il giovane Mauro Biasci si accorge ora, ma è troppo tardi, d'aver rovinato una bella moneta della Roma Imperiale gli era stata donata da parente.

Volendo farla ritornare come fosse nuova di zecca (e perché mai tale pretesa, che elimina quell'affascinante patina tipica del metallo antico?) ha creduto bene di lavarla con la pietraponce e di sfregarla con uno strofinaccio. Il risultato è che la superficie della moneta è irrimediabilmente «graffiata» e il suo valore è perciò notevolmente diminuito. Non era meglio lasciarla com'era o darle semplicemente una ripulita con acqua fredda e sapone?

A cura di Renzo

Nel Torino ad Asti si è riproposto il problema delle punte

TANTO GIOCO, MA I GOL CHI LI FA?

Errori di Schachner, adesso si spera nell'arrivo di Serena

ASTI— Ancora una gran agroppata, la quarta nello spazio di pochi giorni, per il Torino impegnato ieri sera in una gara amichevole con l'Asti neopromosso in C1.

E ancora, per Gigi Radice, conferme e dubbi: la squadra ha dimostrato di essere già in grado di tenere un ritmo gagliardo per novanta minuti, [illegible] il gioco ed ha voglia di inventare e sperimentare.

Tuttavia, il problema rimane e si fa sempre più evidente: alle [illegible] di ricorse su cui il Toro può [illegible] a centrocampo (tanto da aver [illegible] perfino l'imbarazzo della scelta) e al gran lavoro [illegible] piedi e di cervello per costruire le [illegible] ni, fa seguito [illegible] scarso di palloni ai [illegible] della [illegible].

Insomma, la squadra [illegible] presenta certo [illegible] di quelle dal gol facile e la cosa finisce per allarmare i tifosi suggestionati da tutto il gran parlare di «bomber» che [illegible] altrove.

Ad Asti Gigi Radice, che ha continuato a [illegible] esperimenti nel settore mediano, ha nuovamente [illegible] una sola punta, [illegible] Schachner: il risultato [illegible] che [illegible] non ha [illegible] neppure [illegible] pallone nella porta [illegible] bravo Tuccillo e [illegible] passare in vantaggio i granata ha[illegible] dovuto attendere il secondo tempo di gioco, prima con Junior e poi con Corradini.

Che b[illegible] parte del pro[illegible] alla nell'assenza di Se[illegible], impegnato [illegible] la nazionale olimpica? «Forse con [illegible] e [illegible] soffrirebbero diversamente — afferma Radice — ma è sempre meglio evitare di parlare degli assenti e di ciò che farebbero se fossero presenti. In effetti abbiamo qualche difficoltà nel contrattaccare e nel trasformare le palle-gol, ma è [illegible] bene che i problemi [illegible] fuori adesso, quando abbiamo tutto il tempo per risolverli».

Tutti i palloni granata, o quasi, passano intanto tra i piedi di Junior, [illegible] fari sera regista [illegible] in [illegible] di dare un grosso aiuto [illegible] difesa e [illegible] inventare sempre nuovi spunti per l'attacco. Accanto a lui o a Dossena questa volta Gigi Radice ha schierato Zaccarelli, Pileggi e Beloss: un centrocampo fin troppo affollato, [illegible] in grado di divertire e di dare spettacolo.

Nel se[illegible] [illegible] [illegible] rimpasto, [illegible] Ferri [illegible] posto [illegible] [illegible] («*Sto letteralmente scoprendo questo Ferri*», dice il tecnico). Unico [illegible] sostituzione [illegible] Dossena [illegible] Comi a rilevare il ruolo della punta Schachner. Le due reti arrivano rispettivamente al 30', quando Zaccarelli lanciò Junior in una [illegible] a rete sfruttando il corridoio centrale del campo, e al 73' quando nel corso di una mischia in area astigiana Corradini [illegible] la meglio a [illegible] a trasformare [illegible] [illegible] Francini.

Il Torino era [illegible] davanti a [illegible] qualche giornata [illegible] riflessi[illegible]e nel «buen retiro» di Asti. Questa mattina Radice ha concesso la sveglia libera e ha impegnato i giocatori in una breve corsa prima di pranzo, mentre oggi pomeriggio riprenderanno gli allenamenti.

[illegible] vigilia [illegible] Ferragosto i [illegible] giocheranno ad Alessandria, privi [illegible] Junior che avrà già [illegible] [illegible] strada [illegible] [illegible] dove la moglie e il figlio lo attendono per [illegible] in Italia con lui, mentre il 18 [illegible] [illegible] volta [illegible] un'amichevole ad Arezzo.

Dopo di che bando agli esperimenti e via con la nuova avventura, a partire dalla Coppa Italia. «*Con la preparazione siamo a buon punto* — assicura Radice — *e la squadra risponde molto bene, tant'è vero che la partita di ieri sera ha dimostrato già un lieve miglioramento rispetto ai limiti evidenziati la sera precedente a Vercelli*». E per un tecnico abituato a non fare, almeno a parole, il passo [illegible] lungo della gamba, è già una dichiarazione d'ottimismo.

[illegible] [illegible]

Per l'austriaco Schachner continuano i problemi

Prosegue la tournée americana dei bianconeri

BATTUTO IL BLIZZARD LA JUVE VA A NEW YORK E'ATTESA DAL COSMOS

Boniek fra i protagonisti anche nella partita contro il Toronto Blizzard

[illegible] — [illegible] della Juventus nella tournée americana: contro il [illegible] Blizzard guidato da [illegible] Battega i bianconeri hanno vinto per 2 a 1 con reti di Boniek e Cabrini, il gol del canadesi [illegible] [illegible] a segno su rigore da Nicolangoe.

La partita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] divertito i diciottomila spettatori accorsi [illegible] Varsity [illegible] dium. In evidenza, nella Juventus, Boniek che è stato impiegato come seconda punta al posto di Briaschi.

La squadra bianconera si è ora trasferita a New York dove domenica [illegible] (la notte fra domenica e lunedì, per l'Italia) affronterà [illegible] Cosmos per la seconda e ultima partita d'oltre oceano. Qualche problema in più per i bianconeri potrebbe derivare dal fatto che si giocherà su fondo [illegible].

E' INCREDIBILE MA VERO ADESSO IL GENOA STA SCOPRENDO UN CERTO ELOI

Il brasiliano sembra completamente trasformato rispetto all'anno scorso. «Ho capito il vostro calcio». Burgnich: «Sono soddisfatto»

Eloi sembra avviato verso un'annata [illegible] riscatto; i tifosi ci sperano

GENOA — [illegible] ma vero, il Genoa [illegible] scoprendo Eloi. Criticato, tolto [illegible] squadra e [illegible] il brasiliano sta riconquistando la «piazza» genoana [illegible] promette faville. [illegible] questa prima parte [illegible]la preparazione, Eloi infatti sembra un altro. Pronto ad attimare, si sta inserendo [illegible] [illegible] negli schemi predisposti [illegible] Burgnich che ora [illegible] nasconde la sua soddisfazione per il recupero [illegible] un atleta [illegible] sembrava perduto alla causa rossoblù e la cui unica prospettiva [illegible] quella di [illegible] sconsolato ritorno in Sudamerica.

Naturalmente, con la buona condizione, è tornata anche la fiducia e il sorriso ma compare sempre più frequentemente sulle labbra di questo giocatore giunto in Italia con la fama del campione e che al termine della [illegible] [illegible] [illegible] uno più voleva.

Una metamorfosi che stupisce i tifosi e che lo stesso Eloi spiega in questo [illegible]: «*L'anno scorso sono stato sfortunato. Ho avuto un avvio difficile a causa di un incidente e da quel momento non sono più riuscito a riprendermi anche perché non ho mai trovato comprensione. Sono finito in panchina e mi sono stati offerti pochissime occasioni per riscattarmi*».

[illegible] onestamente, Eloi ammette che [illegible] le colpe, l'anno scorso, furono degli altri, [illegible] impiegai troppo tempo a capire che da noi il calcio è un'altra cosa. *Non è fatto soltanto di tecnica e di spettacolo ma richiede anche molta combattività.* [illegible]be un errore però pensare che da noi il calcio sia soltanto fumo: *anche in Brasile, quando è il caso, si combatte energicamente*».

E quest'anno che cosa è accaduto? [illegible] sono *accorto che l'atmosfera è cambiata. L'allenatore crede in me, sono sereno e disteso, potrò finalmente dimostrare quello che valgo. Dopo aver perduto un* [illegible] *non posso assolutamente fallire in questa stagione, che sarà quella del riscatto*».

Con molta saggezza, Burgnich segue i progressi [illegible] [illegible] allievo con grande interesse ma senza manifestare per altro entusiasmo eccessivo. Dice: «*Mi compiaccio per i miglioramenti di* [illegible] *e spero che continui su questa strada. Può essere una pedina molto importante del nuovo Genoa*».

Nella gara amichevole con la Carrarese, però, il tecnico ha sostituito il brasiliano ma Burgnich si affretta a precisare: «*Non è il caso di pensare male. Ho mandato fuori il ragazzo ma non perché avesse giocato male. Fino a questo momento Francisco ha sperato molto e non sarebbe giusto sovraffaticarlo. Si* [illegible] *lavorando soltanto da nove giorni e non avrebbe senso pretendere troppo. Si correrebbero rischi inutili*».

I tifosi accorsi a osservare i propri beniamini nella prima «vera» uscita stagionale sono tornati abbastanza [illegible] [illegible] Burgnich non condivide le loro apprensioni. «*I miei obiettivi si spingono più lontano, al campionato. I risultati di questi giorni mi interessano ben poco, anzi nulla. Voglio che la squadra migliori e che si assesti gradualmente* [illegible] *vista degli impegni che contano*».

Romanini, presidente dell'Esperia, vorrebbe più pro[illegible]

CANOTTAGGIO, SPORT [illegible] TUTTI «MA IN TV SI VEDE SOLO OGNI 4 ANNI»

La più giovane tra le longeve del canottaggio torinese, [illegible] [illegible] definirla il suo presidente Gianni Romanini. [illegible] la società Esperia, al numero 3 di [illegible] Moncalieri. Il circolo pullula, per molte ore della giornata di giovani e meno giovani impegnati [illegible] di[illegible] attività, dal [illegible] nottaggio, il tennis, alla ginnastica.

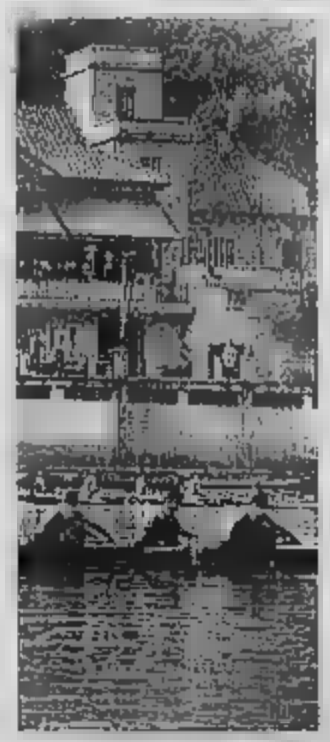
Romanini (oltre a [illegible]oprire la carica di presidente del club, è anche vicepresidente della Federazione Italiana del Canottaggio) dice di essere l'uomo più impegnato [illegible] [illegible] terra. «*I miei* [illegible]*pegni di lavoro mi martellano, sono un perseguitato* — [illegible] spalancando [illegible] braccia. — *D'altronde ogni occupazione richiede dell'impegno e il canottaggio ha bisogno di gente impegnata*».

E' vero che il canottaggio [illegible] bene a tutti quanti?

«*Certamente dai dieci anni in su. Ma* [illegible] *esagerare. Di tutti gli sport è indubbiamente uno dei più completi.* [illegible] *lavorano centinaia* [illegible] *muscoli dislocati in gran parte del corpo,* [illegible] *braccia, alle gambe,* [illegible] [illegible].

La Fede[illegible] come si [illegible] dal punto di vista della propaganda?

«*Fa quel che può, il quanto non è una federazione ricchissima. Ultimamente* [illegible] *stata* [illegible] *gantevole parecchie gare di propaganda di sui 500-metri con partenza da una società ed arrivo presso l'altra. La stampa scritta e pure quella televisiva non se[illegible]no però molto propense a darci spazio. Oltre alle gare di propaganda* [illegible] *stati istituiti* [illegible] *corsi* [illegible] *ragazzini* [illegible] *10* [illegible] *con iscrizione pressocché gratuita. Le giovani leve sono fondamentali in tutte le discipline*».



Quali sono i problemi più grossi [illegible] risolvere?

«*I problemi più grandi del canottaggio sono sempre* [illegible] *ordine economico. I costi* [illegible] *imbarcazioni, grazie* [illegible] *ritrovati della scienza, mi ri[illegible]* [illegible] *alle* [illegible] *laghe plastiche e della vetroresina, lievitano continuamente. Un "singolo", tanto per fare l'esempio dell'imbarcazione più economica, costa oltre i tre milioni. C'è da tene*[illegible] *inoltre presente la costante manutenzione richiesta da ogni imbarcazione*».

Come [illegible] più sopperire a queste ingenti [illegible] [illegible] acquisto e manutenzione degli scafi?

«*Il nostro club, come d'altronde anche gli altri, usufruisce di parte dei fondi sociali, derivati dai rinnovi e tesseramenti annui al fine* [illegible] [illegible] *imbarcazioni e svolgere un'attività promozionale da un lato e prettamente agonistica dall'altro*».

Alle Olimpiadi i canottieri italiani [illegible] riu[illegible] nell'impresa di conquistare qualche bella medaglia: fino a [illegible] [illegible] ne beneficerà la propaganda giovanile?

«*No* [illegible] [illegible] *una grossa azione d'appoggiamento.* [illegible] *televisione ha una grande presa psicologica sui giovani e l'unica volta che* [illegible] *possono seguire delle gare* [illegible] *canottaggio nel video è esattamente ogni quattro anni in occasione* [illegible] *giochi olimpici*».

[illegible] [illegible] tra i circoli centenari della Torino canottiera termina proprio nel salotto del dottor Romanini. Il personaggio certamente più in vista del canottaggio torinese. In acqua scivola veloce un armo seguito a distanza da un motoscafo e da un altro ancora. «Oè, oè, oè». Il rito continua. Come [illegible] fa. Dal Valentino sino al Murazzi.

Piero Abrate

E' FERRINI D'ASTI (TRE TORNEI) LA «CAPITALE» ESTIVA DELLE BOCCE

Periodo «d'oro» per i bocciofili che, ufficialmente, non [illegible] impegnati sino ai primi [illegible] settembre nelle gare di federazione. Per loro, infatti, ci sono tornei in ogni località e tutti con allettantissimi premi in medaglie d'oro (e per qualche big c'è anche un «ingaggio» da parte di organizzatori che puntano sui nomi più prestigiosi).

Per chi è rimasto in città c'è soltanto un problema di scelta. Si può tranquillamente affermare che nell'immediata cintura torinese ci sono ogni giorno almeno una decina di tornei, tutti con «sostanziosi» premi in oro. In primo piano, fra le società organizzatrici, è la Castiglionese: tutti i potenziati, sino a giovedì 16 agosto compreso, ha in programma una gara o [illegible] quelle sin qui [illegible] (s'è iniziato lunedì scorso) ha avuto un successo di adesioni.

La maxi-gara per eccellenza [illegible] periodo [illegible] ferie è quella organizzata [illegible] Bar Gino di Ferrere [illegible] che farà convergere nella giornata di domani centinaia di giocatori da ogni parte del Piemonte (l'anno scorso arrivarono bocciati anche dalla Liguria). Quest'anno è stata limitata a 288 coppie di sola categoria C. Per questa classica estiva premi da capogiro: due medaglie da mln 100, del peso di circa 75 gr ognuna, per la prima coppia classificata, e poi da 70, 40, 30, 19 e 13 per un totale di 64 medaglie d'oro. In palio anche il monumentale «Trofeo Vinimaccagno» oltre ad altre coppe.

Sempre a Ferrere d'Asti altri due tornei di richiamo: lunedì la baraonndissima a coppia, libera a tutti (vi possono quindi partecipare anche la A e la [illegible] per la disputa del «Trofeo Salumeria Vincenzo Accossato». Anche qui grossi premi, che vanno dalle medaglie di 50 mm per la prima coppia classificata a quelle di 15 per la sedicesima. Il trittico di gare è chiuso martedì dall'ormai tradizionale torneo «Lui e Lei» con in palio il «Trofeo Caffè Valle», due pallini d'oro e altre 14 medaglie. Tutte e tre le competizioni s'iniziano alle 15 e verranno giocate, oltre che a Ferrere, anche a Canale, Villanova, Villafranca e in altri bocciodromi vicini.

Come detto ci sono gare un po' dappertutto, ma particolarmente nelle zone di villeggiatura: in Liguria tornei di gran richiamo, con in campo molti [illegible] i migliori giocatori della A, a Loano, Finale Ligure, Pietra Ligure, Ventimiglia e in tante altre località minori.

Oggi grande gara alla baraonda a Mellana di Boves; domani torneo individuale organizzato dalla Bocciofila Pedonese di Borgo San Dalmazzo; domenica e lunedì a Pagno, nel Saluzzese, due tornei a coppie (sono esclusi la A e la B) con eccezionali premi in oro. Gare anche a Moretta (dove giovedì 16 si disputerà la tradizionale poule a otto quadrette), «Trofeo II Invernizi», con in campo otto big della A.

L'unica gara «ufficiale» è quella per Allievi, a quadrette, ad Auxonne (Francia) domani e domenica.

Guido Tolassi

BOSSO
PREMIO INTERNAZIONALE CARTE 1981-82

TOMAINO

MARMI - GRANITI - PIETRE
COTTO FIORENTINO *delle famose ditte* **MONTECCHI** *e* **REF**
Autobloccanti Normali ■ Speciali con superficie al quarzo per pavimentazioni esterne ■ strade
CASTELLAMONTE (TO)
Via Caneva ■ - Telefono 0124 582.106

Ceram. Art. s.n.c.
Castellamonte (To)

Terracotte tradizionali di Castellamonte
Oggettistica personalizzata in smalti speciali con scritte a mano

Ceram. Art. - Str. Bairo 43 - Tel. 0124/581.981

COBAV

Concessionaria Acque Mi■■■li
S. Bernardo - S. Pellegrino
Recoaro - Crodo
Levissima

Concessionaria Birre
Dreher - Wunster
Carlsberg - Leffe
■■■ - Loburg

e ■ ■■■ alla Spina ■■ le ■■ importanti nel mondo

Via Mazzini n. 8
CUORGNE'
Tel. 0124 668.125 - 84.241

Al magazzino della confezione
I ■■■■ ■■■■■ di Nos■ stagione
■■ tutto l'abbigliamento uomo-donna
con **sconti ■■■■** sino al **50%**
Castellamonte - Viale Tenente Morello n. 11
ord. Com. Legge 80

In Ceramica
CASTELLAMONTE (TO)
via Cuorgnè 8 bis
Tel. (0124) 59.21.33
PRONTA CONSEGNA

XXIV MOSTRA DELLA CERAMICA

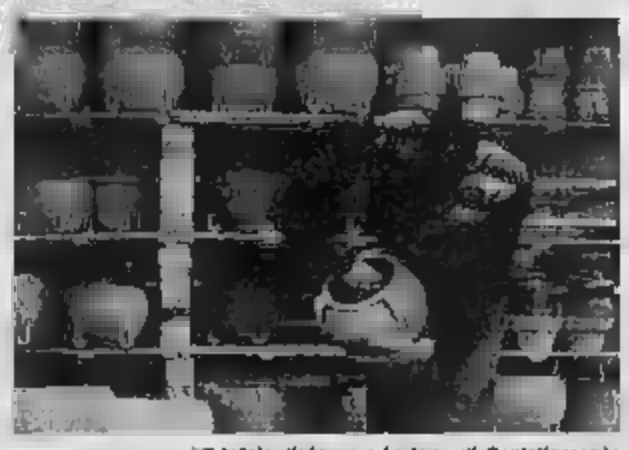
LE CELEBRI STUFE IN CERAMICA
DI CASTELLAMONTE

MOSTRA DELLA STUFA
ROTONDA ANTONELLIANA - CASTELLAMONTE

Domani a Castellamonte la Mostra

ESCE DALLE BOTTEGHE LA CERAMICA

La 24ª edizione si apre fra molte speranze e tante difficoltà finanziarie. Quest'anno gemellaggio ■■■ Albisola



■■ totale, tipica produzione di Castellamonte

Sicuramente sulla 24ª mostra della ceramica che si inaugura sabato prossimo alle 17,30 pesa quest'anno la non facile situazione finanziaria che ha costretto ■■ organizzatori a salti mortali per ■■■■ ■ manifestazione. Fino all'ultimo non si sapeva in quali termini sarebbe stato erogato il contributo da Regione e Provincia, patrocinatori della rassegna. La promessa è doverosa per mettere in guardia il visitatore ■■■ fino a metà settembre avrà modo di avvicinarsi al mondo della ■■■■■ca. Ad aggravare la non certo rosea situazione ■ sono mesi anche i provvedimenti emanati dalla commissione provinciale di vigilanza che ha imposto severe norme per quanto riguarda la sistemazione degli stand nell'area della Rotonda Antonelliana. Particolare cura è stata posta all'impianto elettrico, realizzato ex novo.

I punti espositivi ■■■ ma■■■ si riducono ■■■■■■ mente a due: la Rotonda, dove troveranno posto i ceramisti castellamontesi, e la palestra di piazza della Repubblica. Qui saranno accolte le ■■■e degli ■■■■ di Albisola, ■■■ i quali Castellamonte stringe quest'anno quell'ideale gemellaggio con le città italiane dove si fa ceramica. Lo scorso anno era toccato agli artisti dell'umbra Deruta ed ancor prima in Canavese erano approdati i maestri veneti e quelli di Faenza di cui, anche per questa 24ª edizione, sono annunciate ■■■ importanti p■■■■■, ■■■■ stati eliminati (diretta conseguenza delle risorse a disposizione) i punti espositivi della chiesa di San Rocco, quello ■■■ piazzetta ■■■ ■■■■■■ l'ospedale, dove l'anno ■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■ le opere ■■ ■■■■ Igni, artista di casa ■■ quale era toccato il compito di inaugurare ■■■ spazio dedicato specificatamente ai ceramisti di Castelamonte.

Gli organizzatori non sono riusciti quest'anno a riproporre una «personale» ■■ hanno dovuto ripiegare invitando alcuni artisti, che hanno operato e continuano ad operare in città, ad esporre i loro pezzi. Annunciati alla vigilia come autentico punto di interesse dovevano essere pr■■■■ i ceramisti francesi. Le trattative ■■■■ a buon punto, poi problemi di diversa natura hanno fatto «saltare» un appuntamento che indubbiamente ■■■■bbe costituito un richiamo per il pubblico.

Come sempre il piatto forte della mostra ■■■ rappresentato ■■ ceramisti castellamontesi: per loro si tratta di ■■ momento importante nell' ■■■■ dell'annata. E' l'occasione per uscire finalmente dalle botteghe e far così conoscere al pubblico gli oggetti lavorati con ■ terra rossa delle colline castellamontesi. Ed è ovvio che la mostra e i ceramisti finalizzino l'attività di parecchi mesi con la speranza che la risposta del pubblico sia massiccia com'è sempre ■■■■■■ per le edizioni passate. Per quest'anno forse peseranno quei fattori negativi di cui dicevamo, ma sicuramente il fascino ■■■ ceramica rimane, e con ■■ l'interesse per questi ■■■■ della terra.

NASCERA' UN MUSEO PER ORA SI CERCANO I FONDI E UNA SEDE

Forse nascerà a Castellamonte ■■ ■■■■■ della ■■■■■ ■■ ■ grado di raccogliere i piccoli, grandi tesori di un'attività che dura ormai da secoli e della quale si ■■■■■ testimonianze troppo spesso isolate e quindi difficili da scoprire. E' un'idea o nulla più, pe■■■■. Ma anche un'idea sulla quale gli amministratori hanno già lavorato, cercando di ritagliare ■■■ esangui casse comunali una fetta di bilancio da destinare all'iniziativa.

«E' evidente che assumerebbe un notevole ■■■■■■■ — sostiene l'assessore alla cultura Franco Canduso — anche perché Castellamonte è l'unico polo ceramistico della regione. Ma è anche vero che il discorso non va disgiunto dall'aspetto economico. La ristrutturazione, e comunque l'adeguamento di locali idonei costerebbe parecchio».

Qualche esempio balza subito agli occhi.

C'è la famosa casa Chiantaretto, uno splendido edificio che conserva parti ■ cotto di indubbio pregio ma presenta anche delicenze dovute all'incuria ed al degrado, tali ■■ rendere estremamente problematico ■■ intervento finanziario dell'amministrazione.

Poi c'è l'ex scuola media Cresto, che tuttavia al momento resta impegnata per ■■■■■ delle elementari. ■ ■■■■■ l'ex pensionato Romana, per il quale vale lo stesso discorso della ■■■■ Chiantaretto con l'aggravante del mancato passaggio ■■ proprietà, un problema comunque risolvibile ■■ tempi ragionevolmente brevi. Ma non è finita: si renderà ■■■■■ un'ala dell'ospedale vecchio, che verrà trasferita nella ■■■■■■■ più ■■■ ziente. E' ben presto analoga sorte seguiranno ■■■■■ locali nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Un insieme di ■■■■■ilità che lasciano aperti molti campi, ma ■■ tempo stesso possono spaventare per gli investimenti che si dovrebbero ■■■■■■■ re.

AMPLIARE LA SCUOLA D'ARTE PER I FUTURI CERAMISTI

Il pubblico ■■ le ceramiche in mostra

La mostra ■■■ ceramica numero 24 soffre dunque per le ristrettezze di un bilancio che gli organizzatori giudicano per la maggior parte comunque sufficiente a garantire un'edizione dignitosa. Si ■■■■■■ sce perciò in quella che è la situazione economica della città e del Canavese tutto, travagliato da una lunga crisi ancora senza sbocchi. Dei tre principali centri altocanavesani, Castellamonte è senza dubbio il meno ricco di industrie, quelle che ci sono hanno spesso segnato il passo, su tutte la Unimet, che più di ■■■■colta è stata al centro di preoccupanti vertenze sindacali. Ma è anche vero che la città è all'avanguardia da sempre nelle iniziative di carattere artistico e quindi culturale. Lo dimostra nel terreno della scuola d'arte l'Istituto Faccio, che per il prossimo anno scolastico può già contare su 85 iscritti alla prima classe e spera, come da tempo ribadisce il suo preside Raffaele Ciolli, in un amp■■■■■ dei locali in grado di rendere più funzionale la struttura. Dice in proposito il sindaco, Eugenio Bozzello: *«Il miglioramento dell'Istituto Faccio rientra nel programma quinquennale della nostra amministr■■■■■■■ E' questo perché Castellamo■■■ può e deve diventare un centro di attrazione dell'arte e dell'artigianato della zona, obiettivo che i costanti progressi di una mostra della ceramica ci fanno intravvedere da vicino»*.

Castellamonte è già città «olivettiana», gravitante cioè in tanta parte sul complesso operediese.

Ci fu un periodo in cui le solide tradizioni artigianali legate alla ceramica parvero destinate ad ■■ inesorabile, triste declino. Gli ultimi anni ■■ hanno invece consegnato ■■■ realtà diversa ed i prossimi ■■■■rano essere ancora più proficui: *«Noi speriamo di mantenere i contatti che si instaurano durante la mostra* — sostiene l'assessore all'artigianato Eraldo Cresto — *al fine di creare una maggiore unione tra i ceramisti. In mancanza di una legge che regolamenti in modo chiaro il settore puntiamo a creare una mostra illustrativa da esporre anche in altre regioni e dei punti vendita organizzati. In più naturalmente sarebbe auspicabile una partecipazione ■■■ più importanti iniziative fieristiche. Non dimentichiamoci che questo tipo di attività può condurre ad un notevole incremento del settore e quindi alla creazione di nuovi sbocchi occupazionali. E tutto sommato pensiamo anche di poter favorire altre forme di economia che il movimento turistico legato alla ■■■■■ potrebbe promuovere»*.

FIORI FOTOGRAFIE E RANE

Sono tante le manifestazioni collaterali alla mostra

Come ■■■ anno ■■■ ■■■ alla ■■■■■ ci ■■■ le iniziative collaterali, prive in questa edizione dell'aspetto musicale. Alcune sono comunque da citare perché di notevole inte■■■ se: il 19 agosto, accanto alla mostra artigianale del legno, ecco l'appuntamento con la fotografia di Attilio Breneri. I fiori, con Cecilia Serafino, saranno grandi protagonisti la domenica successiva, assieme ai rami dei Canavesi. Il 2 settembre toccherà invece ■ ■ ■■■■■■ ed al cuoio, in una giornata che vedrà anche la presenza di esperti della grafica e l'inaugurazione della mostra di pittura di Giovanni ■■■■no ed Angelo Manichini. Il 9 s■■■■■ quarta mostra del parco artistico, organizzata dall'A■■■ ciazione pantofilatori della Provincia di Torino, un appuntamento ormai tradizionale.

A cura di
Giampiero Pavlolo

TRE RE
Il Ristorante di classe del Canavese
Tel. (0124) 58.54.70 - CASTELLAMONTE

PASTICCERIA - ■■■K BAR - GELATERIA
Aimonino
■■■■■ ■■■ *per Nozze - ■■■■■■■ e Comunioni*
10082 CUORGNE' (TO) - Via Ivrea 23 - Tel. **0124** ■■■ ■■■

Celigny: nessun grande nome, escluso l'«erede» John Hurt

BURTON: BUON VECCHIO GALLESE

DOPO IL FUNERALE GRANDI CORI E BEVUTE DI AMICI AL CAFFE'

Solamente intimi e parenti per l'estremo addio a Richard Burton. Nella foto vediamo (al centro) Kate, figlia dell'attore, l'amico Brock [illegible] e la vedova Sally

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Calano le ombre [illegible] a [illegible] Caffè della [illegible] di Celigny, [illegible] villaggio sulle rive [illegible] lago, [illegible] sentono intonare cori e [illegible] annunciare brindisi [illegible] per [illegible] svagata festa di famiglia [illegible] trovato posto sufficiente in [illegible].

Ma non si festeggia nessuno. Si ricorda [illegible] complesso un amico scomparso, Richard Burton, che ha pregato nella sua volontà di non [illegible] sepolto in mezzo a troppe lacrime. I fratelli Graham e Verdun Jenkins, senza variare di una sfumatura la [illegible] gallese, accolgono i conoscenti e gli ospiti. Chiunque si presenti dice due parole di convenienza o d'affetto e si siede al tavolo per mangiare e bere. Saranno i fratelli [illegible] a congedarsi sul tardi in [illegible] scegliendo canzoni [illegible] niente compunte e ostentando voci per niente velate.

La vita di Richard Burton, che le circostanze [illegible] strappato alla semplicità per farlo un divo e un arrabbiato, si chiude serenamente. Si aspettava Liz Taylor e la sua passionalità, si [illegible] nel mondo [illegible] spettacolo e nella sua emotività. Invece, alla cerimonia nella parrocchia protestante di Celigny arrivano, con fratelli e sorelle che fanno gruppo intorno [illegible] vedova Sally, le figlie di matrimonio e di adozione, qualche autorità cantonale e Capucine, John Hurt, Stefania [illegible] di [illegible].

Siamo nel primo pomeriggio, si attende [illegible] pazienza sotto il sole. Nella chiesa, così piccola che non ha neppure campanile o sagrato, entrano soltanto gli intimi. Fuori saremo in ci[illegible] — per metà giornalisti e operatori — ugualmente mossi da cu[illegible] e [illegible] simpatia. L'arrivo delle nere macchine ufficiali provoca sbandamenti, la calca si infiltrisce e si attenua a seconda delle segnalazioni. Un fotografo lamenta di avere perso un piede sotto la [illegible] d'una vettura però lo fa chiara[illegible] per allentare la tensione. [illegible] dall'altoparlante invita a [illegible] consolazione nelle [illegible]re.

[illegible] questo punto in poi seguiremo [illegible] la cerimonia: lingua inglese con rari interventi in francese [illegible] senso [illegible] spettacolo [illegible] non tutti a Celigny possono seguire direttamente. Di Richard Burton [illegible] cita piuttosto l'espansività o magari la spontaneità, pochi [illegible] al contrario per la carriera [illegible] e con totale di[illegible] dell'attività in teatro che rimane fondamentale [illegible] la [illegible] nel dopoguerra. Il Vangelo di Giovanni rievoca il Signore che consola: «Vi dò la mia pace, vi lascio la mia pace».

Un [illegible] di commozione quando [illegible] canto [illegible] in [illegible] lingua sconosciuta vince il silenzio della [illegible]. E' il clan dei galloi che ricorda il figlio del minatore [illegible] Ponthrydyfen morto in [illegible] lontana. Il pastore, [illegible] commemorare lo scom[illegible] usa di preferenza l'aggettivo generoso e il sostantivo fratello. Anche Kate, la figlia di prima nozze, trova [illegible] forza [illegible] recit[illegible] [illegible] poema.

Tra la folla, senza mancare [illegible] rispetto, c'è chi manifesta [illegible] avere conosciuto [illegible] Burton e [illegible] fa [illegible] con una serie di episodi. Ecco il benefattore dell'ospedale di Ginevra. Non ha tollerato che altri facesse da padrino alle figlie di Roger Fillsdorf, il gestore del caro Café de [illegible] Oare. [illegible] preparato per giorni un recital acceptiamo offerto in serata unica a professori [illegible] allievi dell'istituto [illegible] castello di Bossel sulla strada [illegible] lago. Ripete[illegible] che siamo amati [illegible] Dio chiunque noi siamo. Ai preti [illegible] [illegible] rispetto [illegible] Nuovo Testamento che metteva per abitudine [illegible] valigia [illegible] canto all'opera [illegible] [illegible] William Shakespeare.

[illegible] con la moglie si fa timidamente largo John Hurt, l'attore britannico in certo senso suo successore perché viene [illegible] repertorio [illegible] e ora spadroneggia [illegible] cinema. E' stato grande in *Elephant Man* e in *Caterman weekend*, [illegible] e [illegible] di [illegible] [illegible] *1984*, il [illegible] capolavoro di Orwell che uscirà postumo nell'autunno prossimo. Racconta con timbro spento momenti insignificanti della lavorazione. La [illegible] è spesso scandita e coperta, [illegible] per un [illegible] drammatico espediente [illegible] regia, dal rintocco funebre delle campane.

Infine prorompe: «Per raccontare di Richard Burton, bastano due parole in tutto. Eccole: love, love».

Dall'altoparlante [illegible] famiglie Jenkins e Burton ringra[illegible] invitando amici, [illegible] passanti [illegible] giornalisti al cimitero [illegible] Café, [illegible] dunque cala la tela sulla [illegible] tazione terrena di un attore famoso, sarà impossibile accoglierla con la devozione d'uso. In cinquecento ci scateniamo nelle stradine di campagna per cogliere qualche particolare in esclusiva. Tuttavia a chi visse malvolentieri in mondanità la morte regala le immagini più consuete: una vedova inconsolabile, le figlie incredule di fronte a un dolore più grande di loro, i conoscenti che sfilano in ordine. Solo i fratelli Graham e Verdun hanno [illegible] [illegible] loro tempra rude e orgogliosa qualche tratto d'originalità.

Ci [illegible] molti mazzi e molte [illegible] ma non una valanga. Mancano i nastri con i nomi, fatta eccezione per [illegible] e Maximilian Schell. [illegible] bara, ricoperta di fiori bianchi e rossi posati su una spessa coltre d'edera, spicca il libro delle poesie di Dylan Thomas, un gallese.

Più a valle, al cancello [illegible] [illegible] del Burton, incontreremo [illegible] signora giunta [illegible] ritardo. [illegible] bruna, sui 40 anni, [illegible] di corsa da un'auto [illegible] [illegible] targa del Cantone vicino e [illegible] una rosa al [illegible]guardia giurata. Inciampa nel [illegible] [illegible] perde dalla crocchia dei capelli il pettine. Lo raccoglie senza più girarsi indietro.

Piero I[illegible]

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. [illegible] martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e dei [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Rsce, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

Roger Moore nel film al Reposi

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.567

Brooklyn Graffiti di Stephen F. Verona, con Sylvestre Stallone, Harry Winkler, Perry King, Susan Blakely (USA-Color) — Microstorie del mondo dell'emarginazione nel quartiere più popolare della grande metropoli americana. Drammatico 15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

[illegible] corso [illegible] 22 Tel. 547.180

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 88 Tel. [illegible]

[illegible] sulla città centenaria di Umberto Lenzi con Hugo Stiglitz, Laura Trotter, Maria Rosaria Omaggio e la partecipazione di Mel Ferrer (Italia-Color). Horror 16,25; 18,30; 20,20; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE [illegible]
via C. Alberto 57 Tel. 540.119

Un lupo mannaro americano a Londra, di John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter (USA-Color) — Due giovani in viaggio a Londra vengono assaliti dal lupo mannaro: uno muore, l'altro diventa licantropo. V.14 [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. [illegible]

Androidi, di Aaron Lipstand, con Klaus Kinski, Norbert Weisser, Kendra Kirchner (Usa-Color) — Max 404 è un androide che pratica un laboratorio spaziale. La sua passione sono i videogiochi e i vecchi film. Non vieti Fantascienza 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi [illegible] Tel. 545.345

Sogno di una notte d'estate di Gabriele Salvatores, con F. Buoci, G. Nannini, A. Lionello e E. De Capitani (Italia-Col.) — Versione malinconica e musicale del testo shakespeariano, presentata a Venezia nell'83. Versione dolby stereo. Ore 17,10; 19; 20,50; 22,40 Musicale ★★★/●●

CRISTALLO
via Goito 8 Tel. 650.71.50

Strange Invaders (Strani invasori), di Michael Laughlin, con Paul Le Mat, Nancy Allen, Diana Scarwid (USA-Color) — Atmosfera di orrore e terrore in un mondo surreale invaso da strani conquistatori. Non vieti. Drammatico 17,55; 19,30; 21,05; 22,45 Prima visione

DORIA
via Cremoni Tel. 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5341

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5341

Chiuso per ferie

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5341

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 273.047

Chiuso [illegible] ferie

GIOIELLO
via G. Cottolengo 31 Tel. 500.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Becceria 4 Tel. 541.823

Chiuso per [illegible]

LILLIPUT
Via XX Settembre 15 bis Tel. 537.139

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freemen (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vieti. Avventuroso 16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.388

Venerdì 13 capitolo finale, di Joseph Zito, con Kimberly Beck, Peter Burton, Crispin Glover (Usa-Color) — Terza e per ora ultima parte, del crudelissimo e misterioso massacro di «Venerdì 13». Chi riuscirà a fermarlo? Vieti 14 Giallo 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

[illegible]
via Pomba 7

Chiuso per ferie

OLIMPIA
via Arsenale 21 Tel. 532.440

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre Tel. 521.000

I quattro dell'oca selvaggia di Andrews Mc Laglen, con Richard Burton, Roger Moore, Richard Harris, Harry Kruger (USA-Color) — A pochi giorni dalla morte del grande attore inglese, la proposta di un'avventura che lo vede compiere una missione speciale in Africa in compagnia di altri tre mercenari specialisti. Non vieti. Avventuroso 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Riedizione

ROMANO
[illegible] Lucarino Tel. 212.148

Per i «Punti Verde» replica del [illegible] di George Romero. Ore [illegible] 18,30

STUDIO RITZ
via Aosta 2 Tel. 630.621

Chiuso per lutto

VITTORIA
via Roma 549 Tel. 541.786

Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Galvani 77 Tel. 267.197 - Lire 3000

Le chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia del sesso. Vietato ai

Commedia erotica
Ore 20; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible]
via Po 30 [illegible]. 832.314 - Lire 3500

Oggi chiuso

[illegible]
piazza Massaua 9 Tel. 788.883 - Lire 3500

Chiuso per ferie

TEATRI

VIGNALE DANZA 84 - [illegible]TRO NUOVO TORINO - La fabbrica della Danza stasera ore 21 Laboratorio con gli allievi della Stage a cura di Kathryn Bennetts, Giuseppe Urbani, Carla Perotti, Tony Thatcher, Info, tel. 0142 929.431.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Orch. Nuova Ritorna.
CLUB 84: ore 16,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Orch. Fleury.
GARDEN: ore 21 venerdì che piace a tutti. Domani e domenica 15,30 e 21 trattenimenti ore sera d'agosto con Enzo e i suoi soliti.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE NOI: 21 Bal Musette nel giardino.

LE RUDE - Piano Bar (v. Verdi 10, tel. 839.744.1): al piano Flaco.
NEWBERY CLUB (str. Traforo Pino).

FUORI CITTA'

MONTANARO
[illegible] Vist inaugurà al cine gareggiante. Vist 16.
PINEROLO
ITALIA: Il rist del quartiere.
RITZ: Fuga di mezzanotte.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: Cinecentrale (pomeriggio) - Harry e Son (sera).
SESTRIERE
FRATTINI: Il ritorno dello Jedi.
SUSA
CENISIO: Delapoint.
VALPERGA
AMORA: Nessuna parola Usa.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarsi 15, tel. 511.260)
Festival porno 1984: Tommy e Laurie erotica coppia con Jamie Jillis. Ore 14,05; 15,30; 16,56; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

[illegible] (v. Sr. Colombo 16, t. 531.852)
Chiuso per ferie

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Pornography satisfaction e Desire perversion. Tutti i giorni feriali no-stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 5000

MASTER (via P. Torricelli 6, tel. 668.534)
Chiuso per ferie

MAYA (largo G. Cesare 103, t. 267.974)
Accoppiamenti di lingue perverse Colori. Ap. 16; ultimo 23,30

MILANO CULPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.266)
Vist segnati di mia reggia Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 48, t. 749.9501)
Lord's intimate e Nuit de debauche (2 hard core 35). Novità. Ap.15; ult. 22,30 L. 4000

[illegible] (c. Reg. Margh. 103, t. 530.868)
Una porno, con Alba e Karina; Porno night at Alba, con Alba Wilson; I piaceri privati di Karine, con Karina Gambler. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500, Rid. 3000

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 497.760)
Solo per oggi 2 film «Super americani hard core»: Sexy super star con Samantha Fox e Vanessa Del Rio e Bocca d'oro con Leslie Bovee, John Leslie e Candida Royalle. Ap.15; ult. 22,30. L.3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 666.361)
Coppie vistose. (novità). Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000

[illegible] (via Buozzi 6, tel.530.264)
Natalie con Marcella Petri, Don Curt. Orario estivo: ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 571 642)
Occasioni di sogni insuccessibili a [illegible] di lenzuola oggi 2 film no stop. Ap.15; ultimo 22,30

ALTRE VISIONI

FONTINO (via Cigna 47, tel. 484.560)
Chiuso per ferie

NUOVO EDEN
(via Venaria 8, telefono 748.93.82)
Chiuso per ferie

SELENE (c. Belgio 63, telefono 874.171)
Al Pacino Scarface di Brian De Palma, con Al Pacino. Vist. 14. Ap. 19,30, ultimo 22,30. (Alice, Agis L. 2000)
Avventuroso

ASSOCIAZIONE CULTURALE CLUB
(via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Chiuso per ferie

In prima [illegible] cinema Lux

VENERDI' 13

[illegible]RDI [illegible] FINALE, di [illegible] Zito, con Kimberly Beck, Peter Barton, Crispin Glover. Americano, horror, a colori (Cinema Lux)

Quarta a — sembra di capire — ultima puntata del [illegible]rial dominato dal mostruoso Jason che, acquattato fra boschi e villini dell'amena Crystal Lake, si riscuote periodicamente per fare stragi di gitanti.

Trama — Come sempre, [illegible] comincia con lo scoprire che il giovinotto, ucciso al termine [illegible] film precedente, non è affatto [illegible] sempre, una nuova brigata [illegible] ragazzi prende [illegible] della sinistra [illegible] delitti e passa il tempo tra amoreggi e festicciole. Come sempre Jason è lì nell'ombra, pronto [illegible] il consueto arsenale di coltelli, [illegible]ghe, asce, accette e alabarde a infilzare, sventrare, sgozzare, trapassare e squartare gli imprudenti ospiti. Questa [illegible] le vittime arrivano, [illegible] [illegible] contato male, al rispettabile totale [illegible] quattordici, prima che, [illegible] sempre, il nostro macellaio cada proprio sul traguar[illegible]. L'ultimissima superstite, infatti, riuscirà contro ogni pronostico e [illegible] l'aiuto [illegible] fratellino a trapanare in tutta la sua lun[illegible] la testa di Jason, decretandone, [illegible] spera, l'irreversibile fine.

Mia attenzione: [illegible] al[illegible] finale [illegible] film metta in allarme i prossimi villeggianti di Crystal Lake. Sospettiamo infatti che, previa adeguata incubazione, sia alla viste [illegible] continuatore dell'opera, una specie, per così dire, di Jasonino. Se son rose, insomma, fioriranno.

Giudizio — C'è ben poco [illegible] dire: prevedibile, fiacco, ripetitivo, è la copia [illegible] [illegible] uguale del primo, del secondo e del terzo film. Tanto che nulla cambierebbe [illegible] che invertendo l'ordine degli episodi. Tutto il procedimento consiste nel mostrare un'inconsapevole preda intenta a fare un bagno o uno spuntino, e alle sue spalle il mostro [illegible] arriva e le appioppa qualche terrificante fendente. E q[illegible] per quattordici volte di seguito. E moltiplicato per quattro film, si sfiora la sessantina [illegible] replay.

Ci sarà qualcuno che si diverte? Ebbene, trovatelo e avremo il [illegible]laco di Scandicci.

a. dg.

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

Parc
Un giardino nel cuore di Torino
[illegible] SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

GARDEN
Str. Valsalice 47/A - Tel. 655.506
ore 21 venerdì che piace a tutti
Trattenimento ore sera d'agosto
DOMANI e DOMENICA 15,30 e 21
con ENZO e I SUOI SOLISTI

VIGNALE DANZA 84
3 SERATE FINALI
Venerdì 10-8
LA FABBRICA DELLA DANZA
a cura di
Kathryn Bennetts, Giuseppe Urbani, Carla Perotti, Tony Thatcher e Rama Dev
Sabato 11-8
IL BALLETTO DELL'ARENA DI VERONA
diretto da Giuseppe Carbone
Domenica 12-8
Coreografia
CONTRASTO DANZA
diretta da Carla Perotti
con
Marina Fiaso e Putzu D'Alberto
e assegnazione dei premi
VIGNALE DANZA
SERVIZIO PRENOTAZIONI
VIGNALE - Tel. 0142/92.84.31

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ESSERE O NON ESSERE
di Alan Johnson
con [illegible] Brooks
VOGLIAMO [illegible]
di Ernst Lubitsch
con Carole Lombard

I PUNTI VERDI
Rignon
COMMEDIA DE L'HOMME E DE SOI CINQUE SENTIMENTI
di Giovan Giorgio Alione
regia di Massimo Scaglione
compagnia il teatro delle dieci
4 farse in dialetto piemontese

NOTTI OLIMPICHE
ore 21,30
FESTEGGIAMO IL CAMPIONE!
dalla yoga all'aerobica, ecco come si diventa un idolo da stropicciare
ore 22,30
IL GIRETTO PALLONE AVVELENATO
PREMIAZIONE DELLE GARE
PARCO DEI LA PELLERINA
ingresso gratuito

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TUTTI SUL PO
ogni venti minuti

Accade

Punti Verdi. Quinto il programma della manifestazioni odierne: **Parco Rignon**, alle ore 21,30, la compagnia *Il teatro delle dieci* presenta «*Commedia de l'homo e de soi cinque sentimenti e altre farse*» da «*Opera Jucunda*» di Giovan Giorgio Alione. Regia di Massimo Scaglione. — *Dalla tradizione del teatro piemontese 4 farse in dialetto.* «La farsa di Gina e Reluca» (un gustoso dialogo di due comari alle prese con gli inconvenienti dell'età), «La farsa del bracc e del milanese innamorato in Asti» (tipico [illegible] della novellistica quattrocentesca del [illegible] becco beffato dalla moglie e dalla comare), «La farsa de Pero e Chelinta Jugalli che litigarono per un pelo» (in cui le volgarità del figlio vale ad essere gustosamente pretesto per una complicata casistica giudiziaria) e infine la celebre «Comedia de l'homo [illegible] sei cinque sentimenti», una sorta di «moralità» [illegible] francese, che prende come modello il celebre apologo di Marcello Agrippa. L'autore, Giovan Giorgio Alione, è stato [illegible] «il Ruzante piemontese». Biglietti in vendita dalle ore 20 a lire 4 mila. Palazzo Reale, alle ore 22, proiezione del film «Essere o non essere», di Alan Johnson, [illegible] Brooks e Anne Bancroft (Usa-1983-col.); «Vogliamo vivere», di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard e Jack Benny (USA-1942-b/n). Ingresso, lire 2 mila; biglietti in vendita dalle ore 20,30. Replica domani al cinema Romano alle ore 18,30 e alle 16,30 con vendita [illegible] biglietti a partire dalle ore 16 di «Essere o non essere». **Cinema Romano**, oggi, alle [illegible], replica [illegible] film «Creepshow», di George Romero, con Adrienne Barbeau, Hal Holbrook e George Romero (Usa-1982-col.). Vietato ai minori di 14 anni. Biglietti in vendita dalle [illegible] 16 e lire 2 mila. **Parco Pellerina**, dalle ore 21,30, *Le notti olimpiche*. Ingresso lire 3 mila, [illegible] gratuito al Punto [illegible] per i pensionati (in possesso di tessera di libera circolazione ATM) e per i militari di leva.

Balletti sul Po. Cinque serate, ogni 20 minuti — dalle 18 alle 23 dal lunedì al venerdì e dalle 16 alle 23, sabato e festivi — con partenza dai Murazzi (lato destro, arrivando [illegible] piazza Castello). Il biglietto costa 3 mila lire. Il percorso è dal ponte [illegible] Murazzi a [illegible] '61.

[illegible] Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317); l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso, lire 500.

La pazza. Il programma condotto da Tommy, uno dei più [illegible] intrattenitori radiofonici della Torino notturna — recente vincitore del Giglestival con il brano «*Tu hai sorriso*», interpretato con il suo gruppo. «*La lanterna di Tommy*» — va in onda da Radio Centro /FM 96 Mhz dalle ore 2 alle 5, tutte le notti escluso il sabato.

Antichi Chiostri. Prosegue fino al 26 agosto, nell'atrio del palazzo, in via Cambiaso 25, la quinta mostra della galleria di Proposte. Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della città di Torino — con la collaborazione dell'Accademia Albertina di belle arti — rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «*Giovani Artisti a Torino*». Espongono sei fotografi: Bruna Biamino, Gilda Bruno, Antonella Di Piero, Laura Miano, Carla Rinaldi, Daniela Vaccari. Orario: 9-19.

Concerti

Settembre Musica. Prosegue [illegible] la prevendita dei posti numerati per i concerti di Settembre Musica. La biglietteria, in piazza Castello di fianco a Palazzo Madama (lato sinistro), è in funzione nei giorni feriali, con orario 10-13/16-19. Non sarà possibile l'acquisto e la prenotazione di più di due biglietti a [illegible] per concerto. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio [illegible] dei singoli concerti [illegible] la biglietteria della sede corrispondente. In programma 23 concerti con biglietteria e 35 ad ingresso gratuito. Informazioni e richiesta programma dettagliato della rassegna (che s'inizierà il 25 agosto e si concluderà il 23 settembre) telefonando ai numeri 519.127/513.062.

Danza

Vignale Danza. Alle [illegible] 21,15, per la rassegna *La fabbrica della danza*, il Teatro Nuovo presenta «*Vignale Danza Laboratorio*». In programma «*Laboratorio con gli allievi dello stage*», a cura di Kathryn Bennis, [illegible] Urbani, Carla Perotti, Tony Thatcher, Kama Cev e Pradeep Kar. Posto unico, lire 4 mila. Prenotazioni a Torino, Teatro Nuovo (555.552); Vignale, Palazzo Callori (0142/923.431); Alessandria, Municipio (assessorato alla cultura); Casale, Ag[illegible] (0142/26.41).

Scuola [illegible] Bella. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre. Durante la stagione estiva la scuola organizza degli stages a Borgio [illegible]. Per lezioni e informazioni, tel. 393.498 396.409.

Occa Arte Spettacolo. [illegible] 28 agosto all'8 settembre corso estivo internazionale di danza a Cortona (Arezzo). Le lezioni sono ancora aperte. Insegnanti: Claire Jamar, Glover Roopa, Irina Harris, Claudia [illegible]. Organizzazione: Gid (Danza, Incontri, Distribuzione), Torino, corso Chieri 193, tel 898.550/896.424.

In poltrona davanti [illegible] TV

ZIA BETTE
[illegible] va da Raidue

Raiuno

Ore 21,30: Harold e Maude. Usa commedia 1971. A suo tempo la critica applaudì il film parlandone come di un autentico capolavoro, mentre oggi sembra fare marcia indietro e parlarne come di [illegible] pellicola piuttosto [illegible] prevedibile.

Harold è un giovanissimo che soffre di una curiosa nevrosi e sfoga i suoi patimenti fingendo in continuazione il suicidio. Maude è una vivacissima barbona ottantenne, ex deportata in un Lager tedesco, ladra e perfino un po' teppista che fa immediatamente amicizia col giovane.

Fra i due, inaspettato, nasce l'amore. Harold le propone il matrimonio. Lei accetta per poi uccidersi poco dopo spinta a questa da motivazioni che il pubblico comprende solo in parte.

Il film grosso modo si divide in due parti: [illegible] episodi relativi al comportamento ribelle di Harold [illegible] famiglia e quelli imperniati sulla love story dei [illegible] protagonisti. [illegible] I secondi appaiono al giudizio odierno estremamente retorici e in parte anche [illegible], i primi costituiscono invece la parte più divertente del [illegible] [illegible] al prado di commedia surreale di lusso.

Bud Cort, protagonista maschile, è poi sparito dagli schermi. La protagonista femminile, [illegible] Gordon, è invece [illegible] [illegible] che ricordiamo come madre (imbambita in *Senza un filo di classe*.

Raidue

[illegible] **16,40: Lady madame.** [illegible]. Nuovo telefilm [illegible] che [illegible] il posto [illegible] con vivacissimo brio, ma si presenta nella previsione come ancora meno interessante del suo predecessore. Lady Madame è Jean Dunbley, donna poliziotto in forza alla squadra di agenti di un piccolo distretto della polizia inglese. Jean non è bellissima come la sua collega televisiva Pepper Anderson interpretata da Angie Dickinson, ma in compenso è ugualmente volonterosa e fortunata, nonché costretta a distendersi sul fronte del crimine da una parte e su quello della [illegible] dei colleghi uomini dell'altra. Naturalmente non [illegible] episodio in cui non si dimostra alla loro altezza.

Lady Madame proseguirà fino a settembre, è di produzione inglese e vede protagonista la non conosciutissima Stephanie Turner. Il primo episodio la vede alle prese [illegible] un pazzo che [illegible] un inguaribile odio nei confronti della moglie rapisce sua figlia e minaccia di ucciderla.

Ore 20,30: Bentornata zia Elisabeth, sceneggiato. Seconda ed ultima parte del miniserial statunitense che celebrò il ritorno di Bette Davis sul set e — a quanto risulta — costituì però anche la sua ultima interpretazione.

Ieri [illegible] visto come l'anziana [illegible] Elisabeth Winfield in occasione del suo pensionamento abbia ricevuto in dono un biglietto valido per tutte le linee d'autobus degli Stati Uniti e si sia messa a girare in lungo e in largo l'America per andare a trovare i numerosi parenti [illegible] a migliaia di chilometri di distanza. Oggi la vicenda assume la tinta del giallo, poiché si scopre che le autorità della sua cittadina, non lontano dal confine il biglietto a titolo di riconoscimento per le sue fatiche, hanno inteso estirpare dallo Stato per poter procedere comodamente all'esproprio dei suoi terreni su ordine di una speculatore.

[illegible]th viene a sapere [illegible], ma non cede alle scorrerie e reagisce con l'aiuto di tutti i parenti [illegible] [illegible] sono una banda [illegible] formidabile e la raggiungerà in [illegible] [illegible] [illegible]. Più [illegible] [illegible] la vicenda [illegible] il millenario. [illegible] [illegible] stasera [illegible] Raidue un paio d'anni fa, [illegible] ricorda per la presenza della oggi [illegible] [illegible] Davis.

Raitre

Ore 23,10: Omaggio a Toscanini, musicale. Programma dedicato alla rievocazione del grande direttore d'orchestra italiano con protagonisti Zubin Mehta [illegible] Filarmonica di New York che [illegible] ebbe diretto dopo Mahler.

A New York, dove Mahler non era riuscito a legare perfettamente né con l'orchestra né con l'ambiente musicale, [illegible] si impose nonostante i suoi metodi bruschi e in molti casi autoritari diventando in breve tempo un vero e proprio idolo. La Filarmonica sotto la sua direzione raggiunse notevoli livelli di virtuosismo e disciplina musicale, che l'attuale direttore Mehta, [illegible] a Bombay nel 1936 e allievo dell'italiano Savini, cerca di [illegible]are.

Retequattro

Ore 20,25: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Sesto episodio del telefilm che s'ispira nel titolo e nell'ambientazione all'avventuroso *I predatori dell'arca perduta*, ma che comunque potrebbe ancora [illegible] del suo precedente cinematografico in quanto a qualità e fascino.

Un giapponese viene ogni [illegible] a Hangkow, in Cina. Nel frattempo una bella ragazza arriva a Scregoro, raggiunge Jake e lo assolda [illegible] guardia del corpo per farsi accompagnare al casinò locale dove intende sfidare alcuni assi del tavolo verde. I due episodi, come vedremo, sono collegati fra loro in qualche modo. La ragnetta del protagonista, cieca da un occhio che viene coperto con una grossa benda [illegible] cuoio, rimane il personaggio [illegible] simpatico del telefilm.

Canale 5

Ore 20,25: Help!, quiz. Ospite illustre [illegible] trasmissione di stasera sarà il cantante genovese [illegible] Paoli, sulle [illegible] dell'onda dal '60 ad oggi, come [illegible] il successo ottenuto dal suo ultimo 33 giri inciso alle soglie del [illegible]esimo compleanno (il 23 settembre).

Il programma [illegible] la gestazione cercare ai giochi a premi per i due concorrenti ed è presentato da Stefano Santospago, a giorni marito dell'attrice [illegible] Quattrini, [illegible] Fabrizia [illegible]i, prestò moglie di un industriale torinese.

La trasmissione è forse la sola che, sposata da una telefonata [illegible] mattutina (era andata in onda ancora alle 12 per più di un anno), ha mantenuto inalterata la sua [illegible] pelle.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Una stella un balletto: Anthony Dowell: [illegible]non. Coreografie di Kenneth MacMillan. Quarta parte
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **La giovane guardia**, di Sergej Gherassimov, con Tamara Makarova, Inna Makarova, Sergej Gurzo, V. Ivanov. Urss drammatico 1947 — *In una città dell'Ucraina durante la seconda guerra mondiale un* [illegible] *di appartamenti alla «giovane g[illegible]» cerca di* [illegible] *dovunque ostacoli ai tedeschi che hanno occupato il Paese.* [illegible] *le autorità issando la bandiera russa nella sede del comando militare, bruciano le liste dei ricercati e compiono sabotaggi. Anche se arrestati o uccisi non si arrendono*
15,05 **Los Angeles: giochi della XXIII Olimpiade**: sintesi delle [illegible] di atletica
16,30 **Los Angeles: giochi della XXIII Olimpiade**: canoa, finali del K1 e del K2 metri 50 — Nuoto: eliminatorie nuoto sincronizzato — Atletica, batterie delle staffette maschili 4x100 e 4x400; batterie 4x400 femm.
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il pianeta vivente**, documenti. Settima parte: Il regno dei venti
L[illegible] 21,30 [illegible] **e Maude**, di Hal Ashby, con Ruth Gordon e [illegible] Cort. Usa commedia 1971 — *Lui è stanco* [illegible] *vita, pensa continuamente al suicidio e frequenta i funerali; lei ama la velocità, si fa belle* [illegible] *rituali borghesi* [illegible] *ama molto la vita. I due si innamorano e fin qui niente di strano, solo che lui, Harold, ha 19 anni, e lei, Maude, ne ha settantanove. Quando Harold annuncia che vuole sposare la famiglia impazzisce* — Al termine:
— **Los Angeles: giochi della XXIII Olimpiade**: atletica, finale alto femminile; semifinale 4x400 masch., semifinale 4x400 femm., finale disco masch., semifinali 1500 masch., finale 3000 femm.
4 — **Los Angeles: giochi della XXIII Olimpiade**: Calcio: finale per il terzo posto Italia-Jugoslavia

Carlo Massarini è Mister Fantasy

Raitre

19 — **Tg3**
19,25 **X Festival di Valle dell'Itria**, documenti. Seconda parte
20 — **Il continente guida - Panorama dell'Europa nel XX secolo**. Scritto e raccontato da Jean Terraine, commentato da Peter Ustinov. Ottava parte
20,30 **Sport e spettacolo per Los Angeles '84. Roma chiama Los Angeles**, a cura di Aldo [illegible]
21,30 **Omaggio ad Arturo Toscanini**, con [illegible] Metha e la Filarmonica [illegible] New York
23 — **Tg3**
23,25 **La cinepresa e la memoria. Documenti**
23,35 **Speciale Orecchiocchio**, musicale: Compilation n. 3

Raidue

13 — **Tg2 ore** [illegible]
13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **La Talpa**, sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di John Le Carrè. Con [illegible] Guinness, Michael Aldridge. Quinto episodio
14,10 **Questastasera**, quiz, musica, filmati per [illegible] pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Paola Tenziani. Nel corso del programma: **Tafetatlica**, cartoni animati — **L'amico cavallo**, documentario — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
FILM 16,40 **Il giorno dell'Assunta**, di Nino Russo, con Tino Schirinzi. Italia drammatico 1976 — *A Ferragosto due meridionali s'incontrano a Roma e vanno in giro per la città deserta. Per* [illegible] *consultano carline topografiche, ascoltano registrazioni, citano autori meridionalisti, mangiano in un cimitero di automobili, esplorano Cinecittà e capiscono di avere sempre solo nostalgia di* [illegible]. *Decidono di tornare al Sud, poi rinunciano facendosi inghiottire nuovamente dalla metropoli*
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Lady Madama**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Bentornata zia** [illegible], sceneggiato. Con Bette Davis, David Huddleston, John Shea. Seconda e ultima parte
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **L'asso della** [illegible]: **La sp**[illegible] innanzi tutto, telefilm

Bette Davis nello sceneggiato delle 20,30

23,05 **I giorni della storia**: La valle del ventennio
24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **XXIII Olimpiade**: Riassunto
14,30 **XXIII Olimpiade**: Scherma
15 — **XXIII Olimpiade**: Atletica
17,30 **XXIII Olimpiade**: Pallanuoto
18 — **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. — *La lotta accanita per il potere tra due ricchissime famiglie americane in lizza* [illegible] *la conquista della poltrona più ambita: quella di Presidente degli Stati Uniti*
19 — **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,15 **Charlotte**, cartoni [illegible]
19,45 [illegible] **Olimpiade**: atletica
21,30 **Il segno del comando**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Carla Gravina, Rossella Falk. Quinto ed ultimo episodio: *Dopo il vecchio colonnello e dopo Olivia anche Sullivan muore, cadendo dal tetto di una casa in cui si è svolta una seduta spiritica. Attraverso un paziente lavoro su microfilm Sullivan identifica quella che chiama «La casa di O.»* — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia** [illegible], [illegible]**glio**
16 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La casa nella prateria**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
FILM 20,25 **Toni Arzenta**, di Duccio Tessari, con Alain Delon, Carla Gravina. Italia drammatico 1973 — *Un killer* [illegible] *servizio della mafia decide di cambiare vita, ma l'«organizzazione» dovè ucciderlo perché se troppo. I siciliani si sbagliano e ammazzano sua moglie e suo figlio. Lui scatena la sua vendetta ammazzando capi e gregari*
FILM 22,15 [illegible] [illegible] **bastarda**, [illegible] Robert Parrish, [illegible] Tally Sevalas. [illegible] [illegible] gno [illegible] 1971 — *In Messico i rivoluzionari occupano* [illegible] *cittadine* [illegible] *Bastarda. Dieci anni dopo il loro* [illegible] *si è trasformato* [illegible] *in una nuova dittatura più dura* [illegible] *precedente. È scoppia una nuova ribellione*
FILM 23,50 [illegible] **straniero fra noi**, di Lee Philips, [illegible] Barbara [illegible], Joyce Van Patten. Usa [illegible] fantascienza per la tv 1974 — *Una donna* [illegible]*rita un figlio. Non è improbabile* [illegible] *e i tratti del figlio di un marziano*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **In casa Lawrence**, telefilm
FILM 14,25 **Chi il** [illegible] **peccato...**, [illegible] Raffaello Matarazzo, [illegible] Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1952 — *Un avventuriero incontra una mercante che prima* [illegible] *salva dalla polizia, poi lo rimette sulla retta via e infine lo fa emigrare in Canada. Lui vuole sposarla. Lei anche. Ostacoli si frappongono*
15,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato [illegible] [illegible] Santospago e Fabrizia Carminati
22,25 **I Jefferson**, telefilm
23 — **Football americano**
FILM 24 — **I trafficanti**, di Jack Conway, con [illegible] Gable, Deborah Kerr, Adolphe Menjou. Usa commedia 1947 — *Un agente pubblicitario brillante e di successo mentre organizza la campagna promozionale di* [illegible] *sapone incontra una giovane vedova e fa di tutto per conquistarla*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 15 — **Donne allo specchio**, di Joanna Lee, con Janet Leigh, Loretta Swit. Usa film drammatico per la tv 1979 — *Arrivato ad una certa età tre donne cercano di cambiare la propria vita attraverso la «ricostruzione» del loro aspetto fisico*
17 — **Il magico mondo di** [illegible] cartoni animati
17,30 **Distrus**, cartoni animati
18 — **Trunk Driver**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 21,30 **Crazy Joe**, di Carlo Lizzani con Peter Boyle, Faye Dunaway. - Italia drammatico [illegible] — *Il mafioso di terz'ordine Joe decide di fare carriera,* [illegible]*, viene subito sconfitto e finisce in galera. Più tardi, riconquistata* [illegible] *ci riprova con l'aiuto* [illegible] *un bandito negro e diventa un temuto boss*
23,15 **Quincy**, telefilm
FILM 0,45 **E'ricco, la sposo, l'ammazzo**, [illegible] Elaine May, con Walter Matthau. El[illegible] [illegible] Usa commedia 1971 — *Un ricchissimo dongiovanni scopre di essersi totalmente impoverito avendo passato tutta la sua esistenza solo a correre dietro alle donne. Decide allora di impalmare una ricchissima e avanzata botanica, ucciderla ed ereditare. I suoi propositi però avanzano perché lei lo fa veramente innamorare*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 Gri [illegible] Angeles
13,25 [illegible], [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno [illegible] tutti: Era d'estate. Manuale della villeggiatura di Carla Ghelli
16 — Il Pagliano-estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno. Ellington 84, «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18 — Europa spettacolo, varietà
18,28 Modo e maniera. Originale di Umberto Ciappetti e Roberto Mazzucco
19,27 Audiobox Lucus. Spazio multicodice di Pinotto [illegible]
20 — Vita da [illegible] Programma di Luisa [illegible]
20,30 Co[illegible] della Camera di [illegible] Con Arturo Sacchetti
22,05 I fantastici [illegible] (replica)

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,20 Stereosera
19,45 Superstereouno estate
23,05 Tutta l'Olimpiade minuto [illegible] minuto

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] che vuoi? La luna? Tredici settimane [illegible] pallone [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani (II parte)
15 — Le interviste impossibili. Alberto [illegible] sino incontra Oscar Wilde. Con Carmelo [illegible]
15,40 Silvano Ambrogi con Silvia Nebbia presenta [illegible] attenti. Viaggio [illegible] musiche fra normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per lo [illegible] lecito
16 — Arcobaleno. I colori della musica nelle orchestre dei nostri giorni a cura di Ermanno Antosal
16,50 Un'operetta nella sera: La zingara baronessa di Johann [illegible]
21 — Laureate Masters a [illegible] Dottori presentano Le stelle del mattino di Marco Nebroni
22,40 Radiodue sera jazz a cura di Paolo Paduia

RAISTEREODUE

19,50 F. M. [illegible] cie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
23 — Tutta l'Olimpiade minuto per minuto

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 Un [illegible] estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da Dario Salvatori
21 — [illegible] delle ribalte a cura di [illegible] Soni
21,10 XX Festival [illegible] Consonanza [illegible] do Petrassi, cinquant'anni per la musica
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible] musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte: Tutta l'Olimpiade minuto per minuto

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,45 Il mondo nelle mie braccia — Il Bostoniano, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1951
16,50 [illegible] animati
17,30 Hawaii squadra cinque zero
18,20 The doctors, telefilm
19 — Videonotizie — [illegible] piano, attualità
19,30 La cucina [illegible] [illegible] nata
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM [illegible] Il demone dell'isola, [illegible] Phil Carlson, [illegible] John Payne, [illegible] poliziesco 1954 — *Un avventuriero [illegible] rintraccia un enorme rubino rubato a Puerto Rosario. Passaggi esotici e avventure*
22,15 [illegible] telefilm
23,15 Videonotizie
FILM 23,45 Inferno a Madison Avenue, [illegible] Humberstone, [illegible] Dana Andrews, Eleanor Parker, Jeanne Crain. Usa drammatico 1952

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Scotland Yard, sceneggiato
14,30 [illegible] street, telefilm
15,30 [illegible] and Company, telefilm
16 — Pan Tan, telefilm
16,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
17 — Top Cat, cartoni [illegible]
18 — Alta Mlllsa, telefilm
19 — La bala di Ritter, telefilm
19,20 Il mio amico [illegible]me, telefilm
FILM 20,20 I perseguitati, [illegible] Edward Dmytryk, con K[illegible] Douglas, Milly Vitale. Usa drammatico [illegible] — *Il protago[illegible] Hans, che ha perso la moglie e i figli in un lager nazista, giunge in Palestina alla fine della [illegible] guerra mondiale estremamente [illegible] e abbattuto. Quando un poliziotto lo ferma per un controllo reagisce malmenandolo e dandosi alla fuga. Rifugiatosi presso una ragazza s'innamora di lei che s'innamora di lui e lo aiuta a risollevarsi*
22,20 Scotland Yard, telefilm
[illegible] 23,30 L'allucinante notte di [illegible] baby sitter, [illegible] Peter Collinson con Susan George, Honor Blackman, [illegible] Gran Bretagna giallo 1972 — *Una baby sitter sola [illegible] bambino in una casa isolata è tenuta prigioniera da un pazzo fuggito [illegible] un manicomio che vuole ucciderla scambiandola per l'ex moglie. La baby sitter riesce ad ucciderlo al termine di una terribile notte*
FILM 1 — I [illegible] delle demoni, drammatico
FILM 2,30 C'era una volta un gangster, [illegible] Marco Masi, con Richard Harrison, Ingrid Schoeller. Italia poliziesco 1960 — *Figlio di un [illegible] missario di polizia reagisce malissimo quando [illegible] scopre [illegible] il padre è divenuto un criminale. Prima [illegible] [illegible] colpo, poi uccide i complici ma non riesce a [illegible]re le mani sul denaro rubato perché una [illegible] [illegible] glielo ruba. Per riprenderlo uccide [illegible] marea di persone*
FILM 4 — Calde labbra, [illegible] [illegible] Osmi, [illegible] Claudine Beccarie, Leonora Fani, Walter Romagnoli, Flavia Fabiani. Italia sexy 1975

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13,30 Yattaman, cartoni animati
14 — Mama Linda, sceneggiato
16 — Monty On, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
18 — Star Trek, telefilm
18,30 Star Trek, telefilm
19 — Yattaman, cartoni animati
19,30 [illegible] Linda, sceneggiato
20,20 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,45 I perseguitati, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas, Milly Vi[illegible]. Usa drammatico [illegible] — *Il protago[illegible] Hans, [illegible] ha perso la moglie e i figli in un lager nazista, giunge in Palestina alla fine [illegible] seconda guerra [illegible] estremamente scosso e abbattuto. Quando un poliziotto lo ferma per [illegible] controllo reagisce malmenandolo e dandosi alla fuga. Rifugiatosi presso [illegible] ragazza s'innamora di [illegible] che s'innamora di lui e lo aiuta a risollevarsi*
23,45 La Formula 1 del mare, sport
0,50 Oroscopo

Svizzera R1 tv

18,30 [illegible] del [illegible]
[illegible] Telegiornale
19,15 F. D. [illegible] e Eleanor Roosevelt, documenti
19,40 Festival internazionale [illegible] film di Locarno
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Mamma ti sento, [illegible] tario
21,45 Una storia americana, telefilm
22,40 [illegible]egionale
[illegible] Giochi olimpici

Capodistria

12 — XXIII Olimpiade: diretta
13,35 XXIII Olimpiade: [illegible]
18,25 Le avventure di Bailey, telefilm
17 — XXIII Olimpiade: atletica
[illegible],30 [illegible]
19,50 Temi d'attualità
[illegible] [illegible] fantastico gioco, Italia commedia 1968
21,50 Telegiornale — Tu[illegible]
22 — XXIII Olimpiade: pallanuoto
23,30 XXIII Olimpiade: diretta

Primantenna Canali 21-37

19,40 Superclassifica show
FILM 20,30 A tu per tu con una ragazza scomoda, [illegible] Alastair Reid. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Una ragazza madre sconvolge la vita di un vedovo che la uccide il bimbo e si uccide*
FILM 22 — Flughi Truppen, con [illegible] Doll. Germania commedia 1974
23,30 Angoscia, telefilm
FILM 0,10 Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]lia

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 La notte del serpente, di Giulio Petroni. Italia western 1970
19 — Terza pagina
19,30 Cartoni animati
FILM 20 — Mariti in città, di Luigi Comencini, [illegible] Nino Taranto, Franco Fabrizi, Renato Salvatori. Italia commedia 1958
FILM 21,30 Un colpo da mille miliardi, di Paolo Heusch, con Marilù Tolo, Rik Van Nutter. Italia spionaggio 1968

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible] Il [illegible] di [illegible] re, sceneggiato
16 — [illegible] Cara, sceneggiato
FILM 16,30 Il mercante [illegible] morte, [illegible] Paul Wendkos, con Laurence Lickinbill, Joanna Pettet. Usa drammatico 1972 — *Un funzionario del governo deve risolvere [illegible] mistero apparentemente del [illegible] irrisolvibile: quello della scomparsa di un [illegible] della Air Force durante il volo*
17,30 Full, gioco a premi [illegible] Roberto Artigiani e Minnie Minoprio
19 — Cara Cara, sceneggiato
20 — Angie girl, cartoni animati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sceneggiato
21,30 Ciao Eva, varietà. Con [illegible] Stalter
22,30 Hitchcock, telefilm
23,30 Superproposta, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Okaymotori, automobilismo
14 — [illegible], cartoni animati
14,30 Gli Smurf, telefilm
FILM 15 — Quando la gang colpisce, con Scott Brady. Usa poliziesco 1955
17,45 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Special videomusic
19,30 Il pescasport
20 — Pfiffiffin, telefilm
20,30 [illegible] Europa, [illegible] lità
20,35 La più bella fiaba del mondo, cartoni animati
[illegible] 21 — Il terzo occhio, di James Warren, con Franco Nero, [illegible] Morgan. Italia drammatico [illegible] — *Storia horror del nobile Mino, circondato e prossato da numerose donne golose e morbosissimamente innamorate.*
22,45 Echomondo, attualità
FILM 23,15 L'arma, l'oro, il movente, [illegible] Francesco Mazzei, con Renzo Montagnani, [illegible] Czamerys. [illegible] giallo [illegible]
0,45 Fair Play, varietà
FILM [illegible] Lucrezia, di Osvaldo Civirani, [illegible] Olinka Berova, Lou Castel. Italia avventuroso 1969

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Rumpole, telefilm
FILM 14 — Kean, di Guido Brignone, con Rossano Brazzi, Maribella Lelli, Tao Ferrari. Italia drammatico 1940
15,30 Il [illegible] amico fantasma, telefilm
16,30 Conan, cartoni animati
17 — Supercar, cartoni animati
17,00 [illegible] Giuseppina, cartoni animati
18 — La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19,30 Notiziario
20 — La fanciulla di Avignone, telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] [illegible] un sorriso, [illegible] Mario Soldati, [illegible] [illegible] Giorgi. Italia commedia [illegible] — [illegible] *Industriale italoamericano torna in Italia dopo [illegible] fatto fortuna e cerca la donna che aveva amato [illegible] gioventù.*
22 — Notiziario
22,30 I [illegible] [illegible] presidente, sceneggiato
FILM 24 — Com'era verde la mia valle, di John Ford, con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon. Usa drammatico [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

18,05 Cartoni animati
20 — Alle soglie dell'incredibile, telefilm
FILM 21 — Processo a porte chiuse, di Veit Harlan, con Paula Wessely, Paul Dahlke, Ingrid Stenn. Germania drammatico 1957 — *Donna sotto processo per favoreggia[illegible] della prostituzione racconta la sua triste storia*
FILM 23,15 La polizia non sarà informata, Francia giallo 1976

Videouno Canali 51-39-26

13,30 Collegamento con Capodistria per la XXIII Olimpiade
FILM 16,30 La montagna sacra, di [illegible]exandro [illegible]
18,30 Documentario
19,30 Docteur Caraibes, telefilm
[illegible] [illegible] end, attualità
21,15 ABC cinema
21,45 Superclassifica show
22,30 I dodici legionari, telefilm
23 — [illegible] [illegible] [illegible] sport
23,30 [illegible] Caraibes, telefilm
1,15 Collegamento [illegible] Capodistria per la XXIII Olimpiade

Canale 68 Canali 68-57

14,30 Scopriamolo insieme, gioco
15,05 Enciclopedia Giramondo, documenti
FILM 16,10 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
17,05 Natura selvaggia, documentario
17,45 Le comiche
19,45 Errori giudiziari, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] titolo non pervenuto in tempo utile
23,15 [illegible] [illegible]

Telemalta Canali 41-60-37

17 — Family hour festival, telefilm
18,30 Poliziotto [illegible] quartiere, telefilm
19,30 Anni verdi, telefilm
20 — [illegible] dottore, telefilm
20,45 Family hour festival, telefilm
[illegible] 21,30 Alla frontiera del Dakota, [illegible] [illegible] Newfield. Usa western 1958
FILM 23,30 [illegible] Inviare una foto, [illegible] Paul Le Person. [illegible] d[illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — L'ippocampo, [illegible] comme[illegible] 1943
15,30 I viaggi e l'avventura. Documenti
16 — I rangers [illegible] foresta, telefilm
16,30 Dottor Kildare, telefilm
17 — Jabber Jaw, cartoni animati
17,30 Sub Mariner, cartoni animati
[illegible] — Combat, telefilm
19 — Funny Face, telefilm
19,30 Cara [illegible]re, telefilm
20 — Una strana ragazza, telefilm
20,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 21,30 Quattro sporchi bastardi, di Raymour Robbie, con Joe Namath. Usa drammatico 1970 — *Un meccanico e una giornalista lottano contro una violentissima banda di teppisti*
[illegible] 23,30 Gli orrori del [illegible] [illegible]le, di N. I. Serrador, con Lilli Palmer, John Moulder Brown. Spagna horror 1971 — *Vicino [illegible] Avignone c'è un severissimo istituto frequentato da ragazze ricche e dal carattere difficile.*
FILM 1,30 Ore 10 lezione di sesso, di John G. Avildsen, con Richard Corballo, Roger Manley. Usa sexy 1970

Nilus

Oroscopo di domani

AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Le iniziative di ogni genere si moltiplicano in un sabato animato, ricco di imprevisti piacevoli e favorito da una fantasia estroversa. La sensibilità impulsiva agevola i rapporti con gli altri, ma le troppe frette rischia di complicare qualche circostanza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Favoriti gli amori, gli svaghi distensivi, le attività intellettuali e i viaggi. Sabato fortunato, dunque, con possibilità di un autentico colpo di fortuna. Ma gli atteggiamenti egoistici e cinici rischiano di rovinare tutto, anche l'ottimo umore iniziale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
I contrattempi, i cambiamenti repentini di programma, una polemica con un amico e un disaccordo con il partner non spiegano visività ai Gemelli, che si divertono a vivere la giornata come se si trattasse di un gioco d'azzardo e girano molte circostanze a loro favore.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Le amicizie congeniali e gli amori sinceri danno al Cancro nuova e certezza, per lo meno apparenti. Ma sarà proprio un atteggiamento troppo sicuro a far commettere un errore di giudizio e la valutazione errata potrebbe avere serie conseguenze in ogni campo della vita.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Scontrosità e diffidenza, scetticismo e cinismo rovinano la giornata, rendono di cattivo umore e [illegible] insoddisfazione. Il maschio Leone manca [illegible] tenerezza con la compagna. [illegible] donna cerca comunque aggressivi [illegible] tipo virilità [illegible] mancanza [illegible] [illegible]

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Amore [illegible] primo piano e possibilità che un rapporto sentimentale [illegible] trasformi in legame stabile e duraturo. Amicizie gratificanti stimolano l'intelletto [illegible] Vergine che riesce a dare il meglio di sé, senza limitazioni alcune. Favoriti gli spostamenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] possibilità di evitare la [illegible] anonima e di dedicarsi a svaghi congeniali in compagnia di pochi amici rende quasi sublime la [illegible] [illegible] Ma il buon umore potrebbe spingere a lasciar correre su di una importante questione [illegible] principio.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Piccoli contrattempi o un repentino cambiamento di programma innervosiscono lo Scorpione che, ben deciso a non annoiarsi, gira a vuoto e si sente di pessimo umore per tutto il giorno. Cerchi di frequentare persone nate in Vergine o in Capricorno che potrebbero rivelarsi utili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Continuano le polemiche con il partner e con gli amici che non riescono a tenere il ritmo [illegible] Sagittario e vorrebbero dedicarsi a svaghi più distensivi. Ma il Sagittario sprizza vitalità, litiga con tutti, fa ciò che gli piace, [illegible] peraltro sentirsi di buon [illegible] [illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Sabato entusiasmante, anche [illegible] Capricorno non è facile [illegible] entusiasmarsi, ma ogni cosa va per il suo verso, [illegible] si evolgono esattamente come erano state programmate e l'amore riserva dolci soddisfazioni. Se non autorizzo, il Capricorno può dirsi appagato.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un'altra giornata di ottimo umore che consente quelle piccole esperienze umane e sociali che galvanizzano l'Acquario, facendogli ancora dimenticare i suoi guai e sopraffatto un problema in attesa di soluzione. Sabato positivo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Meno l'accordo, sia con gli amici sia con il partner. I Pesci guizzano lontano e fanno bene, ma non è detto che incontrino la fortuna. Gli imprevisti sgradevoli sono sempre possibili ed è probabile che la sensibilità diventi morbosa, velando la facoltà di giudizio.

Temperatura a Torino ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto, con residue precipitazioni. VENTI: debole. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: sotto i valori stagionali. TENDENZA TEMPO: variabilità.

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

In Italia ore 8

[illegible]	+17
Milano	+17
[illegible]	+16
Ancona	+17
Roma	+20
Napoli	+19
Bari	+24
Reggio C.	+25
Palermo	+23
Cagliari	+20

Regione ore 8

Aosta	+13
[illegible]	
Asti	+15
Cuneo	+16
Novara	+15
Vercelli	+16
Genova	+19
Imperia	+17
Savona	n.p.

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso [illegible] nella memoria il nome e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova [illegible] queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani d[illegible] la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

A.B. è molto deluso e sembra prendere a pugni la palla

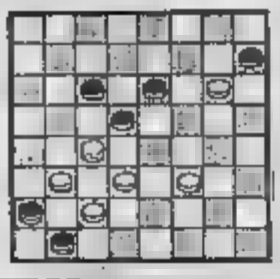
SCACCHI

L'assenza dalla nazionale sovietica dell'ex campione del mondo Tigran Petrosjan dell'evidenza, secondo voci ufficiose, delle sue cattive condizioni di salute. Tutti si augurano di rivederlo presto in torneo. Polugaevsky-Petrosjan (50° olimp. Urss): 1. Cf3,g6; 2. d4,Ag7; 3. c4,d5; 4. Cc5,e5; 5. e4,Cc6; 6. dxe5,Cxe5; 7. Cd4,a6; 8. Ae2,c5; 9. Cc2,Ae6; 10. Cd5,Axd5; 11. exd5,Ce7; 12. 0-0,0-0; 13. Tb1,Cf5; 14. b4,axb4; 15. Txb4,Dc7; 16.Ab2,Tfe8; 17. Cd4,Cxd4; 18. Axd4,Cd7; 19. Ae3 (vedi diagramma),Txe3; 20. fxe3,Cc5; 21. Dc2,Te6; 22. Tf3,Af6; 23. Dc3,De7; 24. Te6,Ce4, il B. abbandona.

Mossa al Nero

F. p.

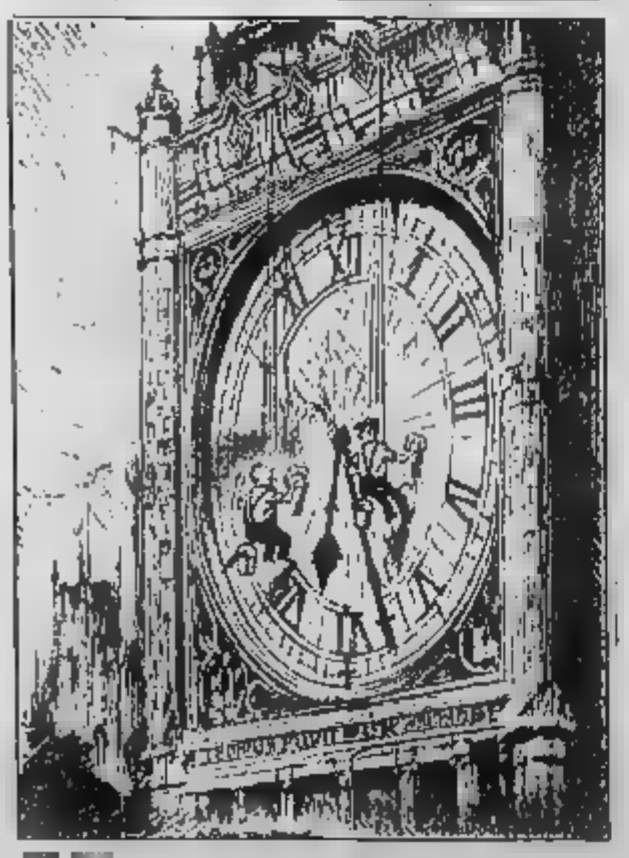
DAMA



PROBLEMA DI CARLO BARBERO

Il Bianco vince in 4 mosse

Soluzione. 18-13, [illegible] 15-24, 29-22; 24-20, 8-15; 20-27.



[illegible] [illegible]

— Il [illegible] [illegible] molto velocemente, oggi.

Dall'«Antologia dell'umorismo», pubblicata da Editalia

11

LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

Markham aprì subito un cassetto della scrivania, e ch[illegible] una [illegible] la di sigarette.

— Grazie, no ho — disse la signorina St. Clair. — Vorrei invece riavere il [illegible] bocchino; ne faccio a meno malvolentieri.

Markham esitò. Evidentemente il modo di fare della ragazza lo seccava.

— Mi procurerò il piacere di prestarvelo. — Aperse un altro cassetto della scrivania, ne trasse il bocchino e glielo pose davanti sulla tavola. — Ora, signorina St. Clair — riprese, [illegible] grave — volete dirmi come questi oggetti si trovavano nel salotto del signor Benson?

— No, signor Markham, [illegible] ve li dirò.

— Vi rendete conto dei sospetti gravissimi cui può dar luogo il vostro rifiuto?

— Non ci ho nemmeno pensato — rispose la giovane con indifferenza.

— Sarebbe bene che lo faceste. La vostra posizione non è certo invidiabile e la presenza nel salotto di Benson di oggetti che vi appartengono costituisce già un fatto molto serio; ma esso non è il solo che si connetta direttamente col delitto.

La donna alzò [illegible] occhi con aria interrogativa, e l'enigmatico sorriso ricomparve sulle sue labbra.

— Avete [illegible] prove sufficienti per accusarmi dell'assassinio?

Markham non raccolse la domanda.

— Voi conoscevate bene il signor Benson, mi pare.

— L'aver trovato la mia borsetta ed i miei guanti in [illegible] sua potrebbe indurre a crederlo, nevvero?

— Egli si [illegible] interessava molto a voi.

Ella fece una smorfia [illegible] espirò.

— Fin troppo per la mia pace! Ma, sono forse stata chiamata qui per discutere le attenzioni che quel signore mi usava?

Anche questa volta Markham lasciò cadere la domanda.

— Dove siete stata, signorina Clair, dalla mezzanotte, quando avete lasciato il Marseilles, al momento in cui siete rientrata nella [illegible] abitazione, dopo il tocco mi pare?

— Siete davvero un [illegible] straordinario; sembra che sappiate ogni cosa! Tutto quel che posso dirvi è che durante quel tempo io m'avviavo verso [illegible] mia.

— Impiegaste un'ora per andarvi?

— Press'a poco, minuto più minuto meno.

— E [illegible] spiegate d'aver impiegato tutto quel tempo per arrivare a [illegible] vostra? — Markham s'impazientiva.

— Non posso spiegare nulla — rispose l'interrogata — eccetto [illegible] il tempo [illegible] è passato così. [illegible] tempo vola: nevvero, signor Markham?

— Che contegno che tenete [illegible] vate la vostra posizione — ammonì il magistrato, [illegible] irritazione crescente. — Non comprendete la serietà [illegible] caso? [illegible] so che avete cenato col signor Benson, [illegible] avete lasciato il [illegible] a mezzanotte, e [illegible] siete arrivata a [illegible] vostra dopo il tocco. Il signor Benson è stato ucciso alle 24,30, e i vostri oggetti personali, ripeto, furono trovati la mattina seguente, proprio nella stanza dove avvenne il delitto.

Tutto questo il tremendamente sospetto, [illegible] comprendo — ammise la donna [illegible] comica serietà. — Lasciatemi anche aggiungere che, se col pensiero [illegible] potuto uccidere il signor Benson, egli sarebbe morto da [illegible] pezzo. Infatti, [illegible] era particolarmente antipatico.

— E perché siete andata a cena [illegible] lui?

— Mi son fatta anch'io la medesima domanda almeno dieci volte — confessò la giovane [illegible]. — Noi donne siamo esseri così impulsivi, facciamo [illegible] cose che non si dovrebbero fare... Ma io leggo [illegible] vostro pensiero che, se avevo l'intenzione [illegible] uccidere Benson, l'accettare di [illegible] con lui a pranzo era un'ottima e sagace preparazione. Non è così?

Mentre parlava aprì lo scatolino della cipria e si guardò nello specchietto; si accomodò alle tempie i bei capelli castani e passò leggermente il dito mignolo sull'arco delle sopracciglia. Finito di parlare, fermò ancora [illegible] sguardo sul magistrato e prese un'attitudine che dava l'impressione ch'ella considerasse l'interrogatorio come cosa di secondaria importanza in paragone della sua personale apparenza. Nessuna parola avrebbe espresso la sua indifferenza meglio di quanto non avesse fatto quella piccola pantomima.

Markham appariva esasperato. Un altro magistrato avrebbe [illegible]nte applicato i poteri della [illegible] carica per condurla a considerare la cosa più [illegible]. Ma a lui erano odiosi i sistemi di minaccia solitamente usati dalla polizia, e se ne asteneva specialmente quando trattava con le donne. Nel caso presente però, se non [illegible] ricordato le critiche che Vance [illegible] [illegible] al Circolo, avrebbe [illegible] certo modi più decisi e aggressivi.

Era evidente ch'egli agiva sotto il peso [illegible] un'incertezza, causata [illegible] parole di Vance e aumentata dalle risposte vaghe della donna.

Dopo una [illegible] le chiese arcigno:

— Avete fatto una certa speculazione per mezzo della ditta Benson & Benson, nevvero?

Un debole [illegible] uccise la domanda.

— Vedo che il caro maggiore ve ne ha raccontate delle belle!... Sì, ho giocato in borsa, da pazza; non avrei dovuto farlo. Temo di essere stata troppo avida.

— E non è forse vero che ultimamente avete perduto molto, che il signor Alvin Benson vi chiese perciò nuovi capitali e che, finalmente, vendette i vostri titoli?

— Magari non fosse vero! Si suppone forse che io possa esermi [illegible] rata del signor Benson per bassa vendetta, o come atto di giusta compensazione?

— Potete [illegible] che il capitano Leacock possie[illegible] pistola automatica 45, di quelle usate nell'esercito?

Nel sentir proferire il nome del [illegible] fidanzato, la giovane ebbe un piccolo gesto di risentimento e [illegible] il respiro. Un lieve rossore le coprì le guance e [illegible] fronte. Ma riprese prontamente la [illegible] maschera di fiera indifferenza.

— Non [illegible] sono mai occupata della fabbrica o [illegible] calibro delle [illegible] del capitano Leacock — rispose.

— E potete negare — continuò Markham imperturbabile — [illegible] il capitano Leacock vi abbia prestato [illegible] sua pistola quando passò a casa vostra la mattina [illegible] del delitto?

— Siete molto indiscreto, signor Markham — disse la signorina con voce amabile. — Voler sapere le relazioni che p[illegible] fra una coppia di innamorati! Sicuro, io [illegible] fidanzata con il capitano Leacock. Ma forse lo sapete già...

Markham si levò diritto e pur dominandosi, esclamò:

— Devo dunque venire alla conclusione che vi rifiutate [illegible] rispondere [illegible] mie domande e [illegible] non [illegible] di togliervi dalla serissima posizione [illegible] cui siete?

L'interrogata sembrò riflettere. Rispose poi lentamente:

— Per ora, non ho [illegible] di speciale da comunicare.

Markham posò le mani sulla scrivania chinandosi verso la St. Clair.

— Vi fate un'idea [illegible] delle possibili conseguenze della vostra linea di condotta di fronte al magistrato che vi interroga? Sappiate che i fatti di cui [illegible] a conoscenza circa la [illegible] col delitto, uniti al vostro rifiuto di offrire una esauriente spiegazione, mi danno maggiori ragioni di quante non mi occorrano per dare ordine che voi siate trattenuta.

Mentre Markham parlava lo osservava attentamente la donna e mi parve che le sue sopracciglia s'abbassassero involontariamente. Ma [illegible] diede altro segno di turbamento.

Markham, [illegible] aveva la faccia contratta, fece per metter la mano sul bottone di un campanello, [illegible] si fermò indeciso perché, nel far ciò, il [illegible] sguardo era caduto su Vance. [illegible] occhi di quest'ultimo esprimevano rimprovero e stupore.

Vi fu una pausa di assoluto silenzio. La signorina St. Clair aprì frattanto il suo scatolino della cipria e se ne mise un po' sul naso, ma senza fretta. Rivolse poi un'occhiata al Procuratore:

— Ebbene, volete arrestarmi ora? — chiese.

Markham la guardò un momento, riflettendo. Invece di rispondere subito, andò alla finestra e vi rimase poco più di [illegible] minuto a guardare il cosiddetto Ponte dei Sospiri che unisce [illegible] Palazzo di Giustizia [illegible] Prigioni.

— Oggi, no — rispose poi con calma. Rimase [illegible] [illegible] po' assorto; quindi, come scacciando [illegible] [illegible] perplessità, si voltò verso [illegible] donna per dirle: — Non vi arresto: però — soggiunse duramente — vi ordino di rimanere, per ora, a Nuova York. E se tenterete [illegible] partire, [illegible] arrestata subito. Spero di [illegible] parlato chiaro.

Premette il bottone di un campanello ed il suo segretario entrò.

— Swacker, vogliate accompagnare la signorina [illegible]. Clair che scende. Chiamate un'automobile per lei... Dopo potrete andare a [illegible] anche [illegible]

La signorina St. Clair si alzò e salutò Markham con [illegible] lieve cenno del capo.

— Vi ringrazio molto di avermi prestato il mio bocchino — disse in [illegible] galo deponendolo sulla scrivania. E uscì.

Appena richiusa [illegible] porta, Markham premette un [illegible] bottone. Poco dopo si aprì l'uscio che dava nel corridoio e comparve un uomo [illegible] età media e dai capelli bianchi.

— Ben — gli disse Markham [illegible] fretta — fate [illegible]ire quella [illegible]a che Swacker sta accompagnando giù; dev'essere ben sorvegliata e [illegible] se [illegible] devono perdere le tracce. Non deve lasciare la città. [illegible] tratta della St. Clair, che Tracy ha rintracciato. Avete capito?

Appena uscito Ben, Markham si volse a Vance e lo guardò, trionfante.

— [illegible] [illegible] pensi della [illegible] innocente signorina? — gli chiese.

— Simpatica, vero? — replicò Vance, tranquillo. — Ha un dominio dei suoi nervi straordinario. E sta per sposare un militare in [illegible] attivo. *De gustibus*... Sai [illegible], ad un certo momento, ho creduto che tu mandassi a prendere le manette? Se tu l'avessi fatto, [illegible] Markham, l'avresti [illegible]piantato [illegible] all'ultimo giorno [illegible] [illegible] vita.

Markham sapeva che [illegible] [illegible] volte che Vance assumeva quella posa [illegible] vi era sempre [illegible] realtà, sotto [illegible] to, qualche serio motivo. Null'altro lo [illegible] trattenuto dal far arrestare la ragazza.

— Il contegno della signorina [illegible]. Clair non fa certo credere ch'essa sia innocente, — disse egli. — Ha sostenuto la sua parte con un'abilità straordinaria; ma è proprio la parte che una donna scaltra, sapendosi colpevole, doveva recitare.

— Ma non ti sei accorto, — chiese Vance, — che probabilmente non le importava un fico secco che tu la credessi o no colpevole, e che quando l'hai lasciata andare non potè nascondere una certa sorpresa?

— Non sono precisamente del tuo parere. Colpevole o innocente, nessuno, in generale, cerca di farsi arrestare.

— A proposito, dov'era il fortunato capitano quando Alvin passò a miglior vita?

— Credi forse che non abbiamo [illegible] in chiaro anche questo punto? Quella sera il capitano Leacock era nel suo appartamento, sin dalle [illegible].

— Davvero? — disse Vance con indifferenza. — [illegible] giovane esemplare!

— Vorrei sapere quale misteriosa [illegible] ti sia passata per [illegible] testa quest'oggi. Ora che ho concesso la libertà provvisoria [illegible] signorina, contrariamente [illegible] [illegible] impulso, e [illegible] per [illegible] condurre il tuo evidente desiderio, perché non mi dici francamente la tua idea?

— La mia idea? [illegible] chi l'indovina!

Quando Vance rispondeva così, era segno che preferiva eludere le domande, e Markham lasciò cadere la cosa.

capitolo VIII

Sabato, 15 giugno, ore 16.

Dopo [illegible] Markham ebbe telefonato i risultati dell'interrogatorio a Heath, tornammo [illegible] [illegible]colo Stuyvesant. Di solito l'ufficio della Procura Distrettuale si chiude [illegible] tocco; ma quel giorno, era stata ritardata [illegible] chiusura, causa l'interrogatorio [illegible] signorina [illegible].

Markham, nel tragitto, si era [illegible]so in [illegible] silenzio [illegible]. Quando però ci trovammo seduti nella sala [illegible] Club, riprese a parlare, e in tono quasi irritato [illegible]

— Diavolo! Non avrei dovuto lasciarla andare... Qualche [illegible] mi dice che è colpevole!

Vance lo ascoltava [illegible] aria canzonatoria.

— Senti, Vance, — proseguì il Procuratore — io non ho ancora nessun elemento positivo per ritenere [illegible] la [illegible] sicurezza riguardo all'innocenza della St. Clair sia fondata su qualche cosa di più solido che le tue pure impressioni.

— Eppure lo è, — insistè Vance. — Ne sono convinto, e so che è innocente. Inoltre nessuna donna avrebbe potuto sparare quel colpo.

— Non ti [illegible] ficcato in capo [illegible] una donna non possa maneggiare una pistola Colt da 45.

— Gli indizi materiali del [illegible] — disse Vance, — [illegible] entrano nelle mie conclusioni; li lascio a [illegible] legali. Io ho altri e più [illegible] metodi per giungere a conclusioni solide. Ecco perché ti ho detto che se [illegible] arrestassi qualunque donna [illegible] l'imputazione di aver [illegible] Benson, commetteresti un errore gravissimo.

— A colazione hai parlato di un metodo [illegible] per mettere [illegible] chiaro un delitto. Vorresti avere la degnazione di confidare questo prezioso segreto ad un povero Procuratore Distrettuale?

Vance s'inchinò, burlesco.

Il S.S. VAN [illegible]

Indovinate il film

Claudia Cardinale nel film... (Domani la soluzione)

© MONDADORI EDITORE
E STAMPA SERA

11 Continua

I giochi di ieri

SOLUZIONI DEI GIOCHI DI IERI — Gli sfidi promessi sposi sono Mary Decker (Usa) e Richard Stanley (Gran Bretagna). Il film interpretato da Catherine Deneuve si intitola «Il mio uomo è una canaglia»

I giochi di ieri

TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
2 [illegible] 74
3 VIA P. COSSA 15
4 VIA PINELLI 57 - TORINO
5 VIA [illegible]

STAMPA SERA

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO TRAPANI 71
2 VIA S. DONATO 74
3 [illegible] 15
5 [illegible] CAVOUR 13 - ALPIGNANO

LOS ANGELES 84

GIOCHI DELLA XXIII OLIMPIADE
28 LUGLIO - 12 AGOSTO

Sara Simeoni, alla sua quarta Olimpiade, oggi cerca di salire sul podio

GLI SCIABOLATORI CENTRANO L'ORO
VERDETTO-SCANDALO CONTRO MUSONE
STANOTTE C'E' ITALIA-JUGOSLAVIA

DAL NOSTRO INVIATO

LOS ANGELES — Dodici anni dopo l'ultima medaglia (Monaco '72: Maffei, Mario Aldo Montano, Rigoli, [illegible] Tullio [illegible] e Salvadori) [illegible] poi [illegible] nella sciabola a squadre. Quella di ieri sera è [illegible] quarta nella storia delle Olimpiadi (prima di [illegible] gli spadisti italiani [illegible] centrato il bersaglio ad Anversa nel '20 e a Parigi nel '24), l'undicesima [illegible] dei Giochi di Los Angeles e la terza della sciabola a squadre (Nunia e il fioretto a squadre).

Un trionfo tutto sommato abbastanza facile: battuti in semifinale gli spadisti [illegible] Germania, gli azzurri hanno affrontato nel turno successivo i francesi che, Lamour a parte, non erano assolutamente in grado di tener testa alla squadra italiana. Della Barba è stato senz'altro il migliore ma anche Scalzo, Marin e Meglio hanno saputo fare la loro parte.

[illegible] bronzi «amari» dal pugilato perché [illegible] frutto di altrettante sconfitte: vanno [illegible] Angelo [illegible] [illegible] [illegible] verdetto scandaloso a favore dell'americano Tillman) e a Luciano Bruno. In [illegible] d'oro, invece, gli altri tre che hanno superato il turno [illegible] e [illegible] domani affronteranno l'ultimo [illegible]: Maurizio Stecca, Salvatore Todisco e [illegible] Damiani.

I combattimenti [illegible] ieri hanno riproposto per l'ennesima volta la compiacenza con cui gli arbitri giudicano gli atleti di casa: quanto è accaduto a Musone ha fatto traboccare il vaso, tanto che il Coni, nella persona del presidente Carraro, ha invitato ad [illegible] maggiore [illegible]ne: le associazioni pugilistiche [illegible] Corea e dell'Africa hanno dal canto [illegible] annunciato [illegible] prenderanno più [illegible] e tornei Aiba, l'Associazione internazionale dei pugilati dilettanti.

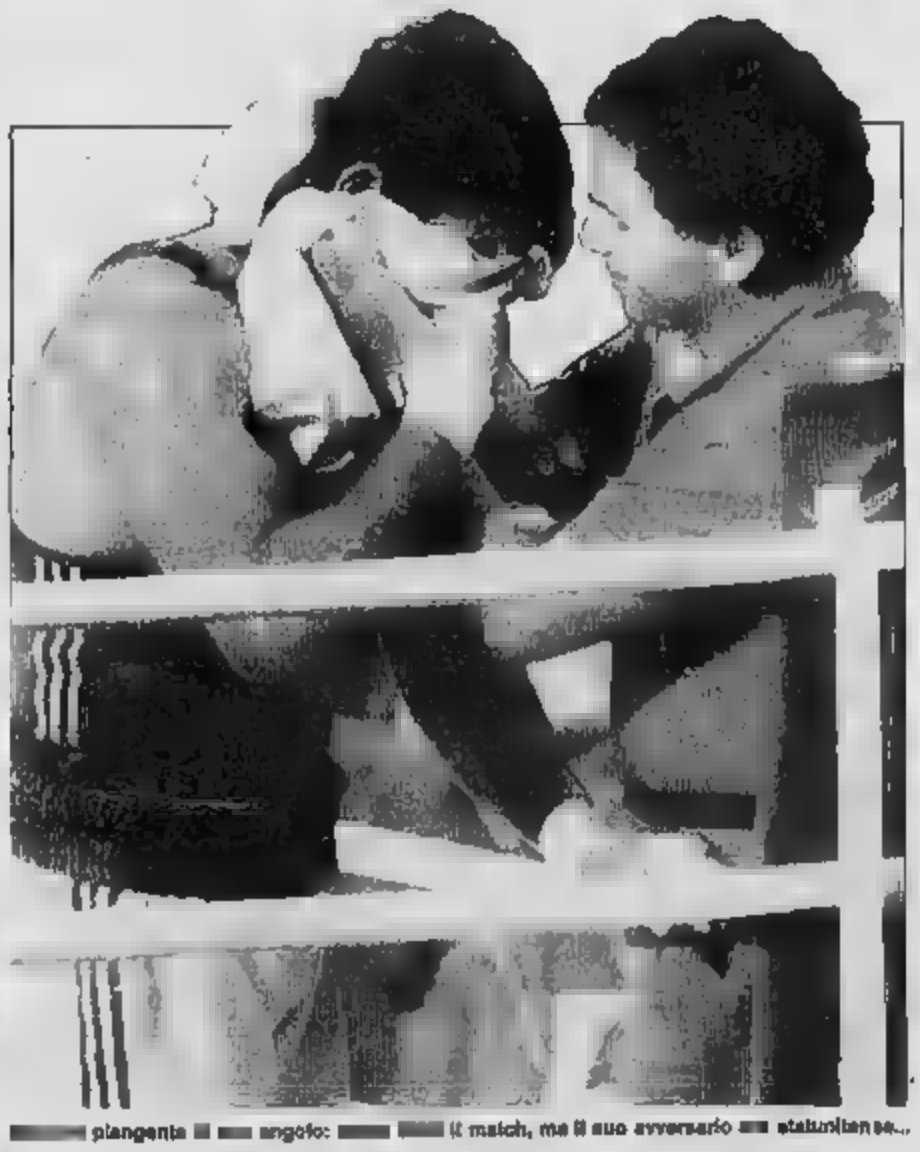
Buone [illegible]le per i colori azzurri anche dal Colisseum: Sara Simeoni vola sull'ultima asticella [illegible] un metro e [illegible], ottenendo apparentemente [illegible] problemi: i timori, le perplessità e [illegible] della vigilia [illegible] dimenticati.

Si ferma invece Antibo che non è riuscito a qualificarsi per la finale dei 5000 metri; Gabriella Dorio vince la sua batteria dei 1500 e si candida di prepotenza tra le atlete che vogliono una medaglia; Mei e Materazzi anch'essi in finale sull'uguale distanza, con Patrignani che resta [illegible]stamente fuori; la Masullo nella finale [illegible] 200 è [illegible]ta; la consola [illegible] record italiano [illegible]gliato, [illegible] tempo di [illegible] Decathlon: Thompson tiene fede alle promesse e va all'oro. Voleva [illegible] record del mondo [illegible] non l'ha raggiunto [illegible] un solo punto.

I calciatori [illegible] giocano stasera (le 4 di domattina [illegible] Italia) l'ultima partita delle [illegible] deludenti Olimpiadi. A [illegible] affrontano la Jugoslavia nella finale per il terzo posto (Bearzot recupera Vignola, che ha scontato la squalifica, [illegible]e gli slavi [illegible] [illegible] dalle [illegible]

Eugenio Ferraris

Il messinese Giovanni Scalzo, [illegible] la stoccata decisiva



[illegible] piangente [illegible] angelo: [illegible] il match, ma il suo avversario [illegible] statunitense...

ECCO I TITOLI ASSEGNATI IERI

ATLETICA Decathlon: 1) Daley Thompson (Gbr), 2) Juergen Hingsen (Rfg), 3) Siegfried Wenta (Rfg).

[illegible] femminili: 1) Valerie Brisco-Hooks (Usa), 2) Florence Griffith (Usa), 3) [illegible] Otey-Page (Jam).

Salto in lungo femminile: [illegible] Anisoara Cusmir-Stanciu (Rom), 2) Vali Ionescu (Rom), [illegible] Susan Hamshaw (Gbr).

JUDO [illegible] (95 kg): 1) Hyoung-Zoo (Cor), 2) Douglas Vieira (Bra), 3) Bjarni Friðriksson [illegible] e Gunter Neureuther [illegible]

LOTTA LIBERA Minimosca (48 kg): 1) Robert Weaver (Usa), 2) Takashi Iris (Gia), 3) Gab-do Son (Cor).

Piuma (52 kg): 1) randy Lewis (Usa), 2) Kasel Akaishi (Gia), 3) Jung-keun Lee (Cor).

Massimi (90 [illegible] 1) Ed Banach (Usa), 2) Akira [illegible] (Gia), 3) [illegible] Luban [illegible]

NUOTO SINCRONIZZATO Duetto: 1) Usa, [illegible] Canada, [illegible] Giappone.

PALLAMANO Torneo femminile: 1) Jugoslavia, [illegible] Corea del Sud, 3) Cina.

SCHERMA Sciabola a [illegible] 1) Italia, [illegible] Francia, 3) Romania.

SPORT EQUESTRI Dressage a squadre: 1) Germania, 2) Svizzera, 3) Svezia.

	Oro	Argento	Bronzo
Usa	59	[illegible]	[illegible]
Romania	17	19	[illegible]
Cina	14	7	6
Germania	12	[illegible]	17
Italia	11	3	7
Canada	7	10	8
Giappone	7	7	11
[illegible]	6	8	11
Gran Bretagna	4	6	[illegible]
Francia	4	3	11
Finlandia	4	3	4
Nuova Zelanda	4	[illegible]	2
Corea [illegible] Sud	3	3	3
Olanda	3	2	4
Brasile	2	2	3
Messico	1	2	1
Belgio	1	1	2
Jugoslavia	1	1	2
Austria	1	1	1
Spagna	1	1	[illegible]
Marocco	1	[illegible]	[illegible]
Svezia	[illegible]	6	6
Svizzera	[illegible]	3	3
Danimarca	[illegible]	1	2
Norvegia	[illegible]	1	2
Grecia	[illegible]	1	1
Colombia	[illegible]	1	[illegible]
Costa d'Avorio	[illegible]	1	[illegible]
Perù	[illegible]	1	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
Portogallo	[illegible]	[illegible]	1
Taiwan	[illegible]	[illegible]	1
Venezuela	[illegible]	[illegible]	1

LE MEDAGLIE IN PALIO OGGI

Oggi vengono assegnati ventuno titoli:

[illegible] Salto in alto femminile; 100 ostacoli femminili; 3000 metri femminili; [illegible] disco maschile; 3000 siepi.

[illegible] Torneo maschile.

PALLANUOTO

HOCKEY SU PRATO [illegible]o femminile.

CANOA K 1 maschile [illegible] metri; K [illegible] 500 metri; K 1 femminile; K 2 femminile; K 4 femminile; C 2 500 metri; C 2 500 metri.

LOTTA [illegible] [illegible] (52 kg); mediomassimi (74 kg); supermassimi (oltre 100 kg).

JUDO Supermassimi (95 kg).

SPORT EQUESTRI Dressage individuale.

TUFFI [illegible] femminile.

I RISULTATI DI IERI

ATLETICA — 200 femminili, finale: 1) Valerie Brisco-Hooks (Usa) 21"81. 2) Florence Griffith (Usa) 22"04. 3) Merlene Ottey-Page (Jam) 22"09. 4) Kathryn Cook (Gbr) 22"10. 5) Grace Jackson (Jam) 22"20. 6) Randy Givens (Usa) 22"36. 7) Rose-Aimée Bacoul (Fra) 22"75 8) Liliane Gaschet (Fra) 22"88.

Salto in lungo femminile, classifica finale: 1) Anisoara Cusmir-Stanciu (Rom) 6,96 m. 2) Vali Ionescu (Rom) 6,81. 3) Susan Hearnshaw (Gbr) 6,80. 4) Angela Thacker (Usa) 6,78. 5) Jackie Joyner (Usa) 6,77.

Decathlon, classifica finale: 1) Daley Thompson (Gbr) 8797 . 2) Juergen Hingsen (Rfg) 8673. 3) Siegfried Wentz (Rfg) 8412. 4) Guido Tratschmer (Rfg) 8328. 5) William Motti (Fra) 8266. 6) John Crist (Usa) 8130.

1500 femminili, semifinali (primi quattro di ognuna in finale). Prima serie: 1) Christine Benning (Gbr) 4'10"48 2) Doina Melinte (Rom) 4'10"48 3) Fita Lovin (Rom) 4'10"58 4) Roswitha Gerdes (Rfg) 4'10" 64. Seconda serie: 1) Gabrielle Dorio (Ita) 4'04"81. 2) Maricica Puica (Rom) 4'05"30. 3) Ruth Wysocki (Usa) 4'06"65 4) Christina Boxer (Gbr) 4'07"40.

5000 maschili, seconda semifinale: 1) Said Aouita (Mar) 13'26"29 2) Dave Moorcroft (Gbr) 13'28"44 3) John Walker (Nzl) 13'28"48 4) Charles Cheruiyot (Ken) 13'28"58 5) Tim Hutchings (Gbr) 13'29"60 6) Paul Kipkoech (Ken) 13'29" 09. 7) Nats Ericsson (Swe) 13'29" 72. 8) Martti Vainio (Fin) [illegible] 48. 9) Enriquez Canario (Por) 13'32"64. 10) Joan Campos (Por) 13'34"46 11) Eduardo Castro (Mex) 13'42"04 12) Don Clary (Usa) 13'46"02. 13) Boe Verbeeck (Bel) 13'48"03. 14) Salvatore Antibo (Ita) 13' 47"53.

Salto in alto femminile, qualificazioni (limite di m 1,90). Passano al secondo turno: Ulrike Meyfarth (Rfg), Joni Huntley (Usa), Pamela Spencer (Usa), Sara Simeoni (Ita), Dana Elliott (Gbr), Vanessa Browne (Aus), Zhang Dazhen (Cin), Heike Redetzky (Rfg), Nanyse Evacje-Epee (Fra), Christine Stanton (Aus), Debbie Brill (Can), Yang Wangjin (Cin), Louise Ritter (Usa), Nadiuna Vasile (Rom), Brigita Holzapfel (Rfg).

1500 maschili, qualificazioni (Sei serie: i primi tre di ciascuna serie e i sei migliori tempi qualificati per le semifinali). 1ª serie: 1) Joseph Cheeire (Ken) 3'38"51 2) Khalifa Omar (Sud) 3'38"93 3) Stefano Mei (Ita) 3' 39"8. 4) Anthony Rogers (Nzl) 3'39"76. 2ª serie: 1) Pascal Thebault (Fra) 3'45"16. 2) Sebastian Coe (Gbr) 3'45"30 3) Andrea Vara (Spa) 3'45"44. 3ª serie: 1) Steve Ovett (Gbr) 3' 46"23 2) Alberto Guimaraes (Bra) 3'49"26 3) Marcus O'Sullivan (Irl) 3'49"86 4) Josephat Murayai (Ken) 3'51"61. 5) Gerwin Guy (Jam) 3'52"04 6) Claudio Patrignani (Ita) 3' 52"83. 4ª serie: 1) Joaquim Cruz (Bra) 3'41"01. 2) Steve Scott (Usa) 3'41"02. 3) Michael Hillardi (Aus) 3'41"18. 4) Frank O'Mara (Irl) 3'41"78. 5ª serie: 1) Jose Abascal (Spa) 3'37"66. 2) Peter Wirz (Svi) 3'37"75. 3) Uwe Becker (Rfg) 3'37"76. 4) Riccardo Materazzi (Ita) 3'39" 99. 5) Pat Scammel (Aus) 3'39" 18. 6) James Igoba (Tan) 3'39" 82. 7) Taphumansi Jorge (Zim) 3'40"42. 6ª serie: 1) Steve Cram (Gbr) 3'40"33. 2) Jim Spivey (Usa) 3'40"58 3) Peter O'Donoghue (Nzl) 3'40"69.

CANOA — K.1 (1000 metri) maschile. Semifinali (i primi tre di ogni serie in finale). 1ª serie: 1) Philippe Boccara (Fra) 3'52" 12. 2) Greg Barton (Usa) 3'54" 18. 3) Peter Gancare (Aus) 3' 56"09. 2ª serie: 1) Alan Thom- [illegible] 3'56"00. 2) Kalle Sundvist (Sve) 4'01"01. 3) Pedro Alegre (Spa) 4'02"40. 4) Paolo Carraro (Ita) 4'03"84. 3ª serie: 1) Stephen Jackson (Gbr) 3'56"57 2) Milan Janic (Jug) 3'58"43 3) Vasile [illegible] (Rom) 3'59"40.

K.2 (1000 metri) maschile. Semifinali (i primi tre di ogni serie in finale). 1ª serie: 1) Pinsau - Morris (Can) 3'29"09. 2) Kelly - Kenny (Aus) 3'30"24 3) Bregeon - Lefoulon (Fra) 3'32" 35 3ª serie: 1) Menendez - Del Prado (Spa) 3'29"94. 2) Seack - Seack (Rfg) 3'30"18 3) Debuckle - Hanssens (Bel) 3'31" 00 3ª serie: 1) Daniele Scarpa - Francesco Uberti (Ita) 3'28" 39. 2) Andersson - Sundqvist (Sve) 3'29"80. 3) Kent - White (Usa) 3'29"81.

LOTTA LIBERA — Minimassimi (48 kg). Classifica: 1) Robert Weaver (Usa). 2) Takashi Irie (Gia). 3) Oleh-do Son (Cor). 4) Wanhe Gao (Cin) 5) Reiner Hogrebe (Rfg). 6) Nenl Anderson (Sve).

Piuma (52 kg). Classifica finale. 1) Randy Lewis (Usa). 2) Kosei Akaishi (Gia) 3) Jung-keun Lee (Cor) 4) Chris Brown (Aus). 5) Martin Herbster (Rfg). 6) Antonio La Bruna (Ita).

Leggeri (62 kg). Gruppo A, primo turno. Dave McKay (Can) batte Alexander Zarnk (Mlt); Zsigmond Kalevitz (Aus) batte Olin Ren (Cin). Bi- [illegible] Ballue (Gtb) batte Javier [illegible] ssa (Spa). Jukka Rauhala [illegible] batte Hossameldin Hamed (Egi). Andrew Rein (Usa) batte George Athanasopedis (Gre); assente: Rene Hayer (Svi); secondo turno Rene Hayer (Svi) batte Dave McKay (Can). Zsigmond Kalevitz (Aus) batte Alexander Zamm (Mlt). Olin Ren (Cin) batte Javier Iglesias (Spa). Hossameldin Hamed (Egi) batte Steven Battee (Gbr) Gruppo B, primo turno: Jose Betancourt (Prc) batte Boris Adrian Baldelein (Arg). Feyzi Selsar (Tur) batte Ivan Valladares (Par). In-tak You (Cor) batte Eric Brulon (Fra). Jagmander Singh (Ind) batte Gustavo Manzur Aguilar (Sal). Erwin Knoop (Rfg) batte Victor Kede Manga (Cam); assente: Masakazu Kamimuga (Gia).

Massimi [illegible] kg). Gruppo A, prima turno : Karlar Singh (Ind) batte Karl-Johan Gustavsson (Sve). George Pilalide (Gre) batte Oumar Sy (Mtn); Joseph Aliyeh (Siu) batte Vasile Puscasu (Rom). Gruppo B, primo turno: Lou Banach (Usa) batte Halri Bargin (Tur). Temon Honda (Gia) batte Ambroise Sarr (Sen), assente: Wayne Brithwell (Can).

Supermassimi (oltre 100 kg). Gruppo A, finale. Primo turno (risultati del preliminari) Bruce Baumgartner (Usa) batte Vasile Andrei (Rom), assente. Ayhan Taskin (Tur); secondo turno: Bruce Baumgartner (Usa) batte Ayhan Taskin (Tur); terzo turno: Ayhan Taskin (Tur) batte Vasile Andrei (Rom); assente: Bruce Baumgartner (Usa). Gruppo B, finale Primo turno: [illegible] ko (Sen) batte Koichi Ishimori (Gia); finale secondo turno: Bob Molle (Can) batte Hassan al Hadad (Egi)

PUGILATO — Semifinali. Minimosca (48 kg): Salvatore Todisco (Ita) batte Kelin Mwila (Zam) ai punti (5-0). Pedi Gonsales (Usa) batte Jose Marcelino Bolliva (Ven) ai punti (5-0).

Pesi mosca (51 kg). Steven McCrory (Usa) batte Eyup Can (Tur) ai punti (5-0). Redzep Redzepovski (Jug) batte Ibrahim Bilal (Ken) ai punti (5-0).

Pesi gallo (54 kg): Hector Lopez (Mex) batte Dale Walters (Can) ai punti (5-0) Maurizio Stecca (Ita) batte Pedro Nolasco (Dom) ai punti (5-0).

Piuma (kg 57) Meldrick Taylor (Usa) batte Omar Catari Peraza (Ven) ai punti (5-0). Peter Konyegwachie (Ngr) Batte Turgut Aykac (Tur) ai punti (5-0).

Leggeri (60 kg). Luis Ortiz (Frc) batte Martin Ndongo Ebanga (Cam) ai punti (3-2). Ferneil Whitaker (Usa) batte Chil-sung Chun (Cor) ai punti (5-0).

Pesi superleggeri (63,5 kg): Jerry Page (Usa) batte Mirko Puzovic (Jug) ai punti (5-0). Dhawee Umponmaha (Tai) batte Marcos Fulger (Rom) ai punti (5-0).

Welter (67 kg). Young-su An (Cor) batte Jone Wyman (Fin) ai punti (3-2). Mark Breland (Usa) batte Luciano Bruno (Ita) ai punti (5-0).

Pesi supermedi (71 kg): Frank Tate (Usa) batte Manfred Zielonka (Rfg) per forfait. Shawn O'Sullivan (Can) batte Christophe Tiozzo (Fra) ai punti (4-1).

Pesi welter (75 kg): Virgil Hill (Usa) batte Mohamed Zaoui (Alg) ai punti (5-0). Joon-sup Shin (Cor) batte Aristides Gonzalez ai punti (4-1)

Mediomassimi (81 kg): Anton Josipovic (Jug) batte Mustapha Moussa (Alg) ai punti (5-0). Kevin Barry (Nzl) batte Evander Holyfield (Usa) per squalifica.

Pesi [illegible] (91 kg): Willie Dewit (Can) batte Arnold Vanderlijde (Ola) ai punti (3-2). Henry Tillman (Usa) batte Angelo Musone (Ita) ai punti (5-0).

Super-massimi (oltre 91 kg): Francesco Damiani (Ita) batte [illegible] Wells (Gbr) per k.o.t. Tyrell Biggs (Usa) batte Salihu Ashi (Jug) ai punti (5-0).

GINNASTICA — Classifica dopo la prima giornata di ginnastica ritmico-sportiva: 1) Maria Bobo (Spa) 19,20 punti. 2) Alina Dragan (Rom) 19,15. 3) Maria Canion (Spa) e Doina Staiculescu (Rom) 19,05. 5) Lori Fung (Can) 18,95. 6) Milena Regin (Jug) 18,90. 7) Hiroko Yamasaki (Gia) 18,85. 8) Gisella Staccioli (Ita) 18,75.

SCHERMA — Sciabola a squadre. Classifica finale: 1) Italia. 2) Francia 3) Romania. 4) Germania. 5) Cina. 6) Usa.

TUFFI — Piattaforma femminile (ciascuna concorrente ha effettuato otto tuffi): 1) Jihong Zhou (Cin) 462,87 punti. 2) Xiaolai Chen (Cin) 434,88. 3) Michele Nichols (Usa) 402,36. 4) Valerie Skiddoe (Aus) 382,08 5) Wendy Wyland (Usa) 378,11. 6) Julie Kent (Aus) 371,10.

SPORT EQUESTRI — Gran premio dressage a squadre. Classifica finale: 1) Germania 4665 punti. 2) Svizzera 4673. 3) Svezia 4630. 4) Olanda 4588. 5) Danimarca 4574.

Dressage individuale, classifica parziale: 1) Reiner Klimke - «Ahlerich» (Rfg) 1797 punti. 2) Anne-Grethe Jensen - «Marzog» (Dan) 1701. 3) Otto Hofer - «Limandus» (Svi) 1609. 4) Christine Stueckelberger - «Tarasand» (Svi) 1606. 5) Annemarie Sanders-Keyer - «Amon» (Ola) 1591. 6) Ola Hakansson - «Flamingo» (Sve) 1586.

TIRO CON L'ARCO — Classifica dopo due giornate di gara (114 frecce).

Maschile. 1) Darrell Pace (Usa) 1317 punti; 2) [illegible] McKinney (Usa) 1299; 3) Hiroshi Yamamoto (Gia) 1278; 4) Tomi Poikolainen (Fin) 1276; 5) Goran Bjorndal (Sve) 1276; 6) Suradi Rukkmin (Ina) 1266; 7) Takayoshi Matsushita [illegible]) 1264.

Femminile: 1) Li Linqlian (Cin) 1275 punti; 2) Kim Ji-ha (Cor) 1270; 3) Seo Hyang-soon (Cor) 1270; 4) Katrina King (Usa) 1.266; 5) Aurora Breton (Mex) 1264; 6) Hiroko Ishizu (Gia) 1263; 7) Manuela Debonar (Rfg) 1260; 16) Esther Robertson (Ita) 1228.

HOCKEY SU PRATO — Torneo femminile: Germania-Stati Uniti 1-1.

Torneo maschile, [illegible]: Pakistan-Australia 1-0 (1-0). Gran Bretagna-Germania 0-1 (0-0). Quinto -ottavo posto: India-Nuova Zelanda 1-0 (0-0); Olanda-Spagna 10-4 dopo i calci di rigore.

BASKET — Finali del torneo [illegible] soluzione. Per il terzo [illegible]: Brasile-Cina [illegible] (42-40); per l'undicesimo posto: Francia-Egitto 100-78 (51-40).

Finale per il terzo posto: Jugoslavia - Canada 86-82 (44-38).

PALLANUOTO — Torneo di consolazione: Italia-Grecia 8-8

PALLAMANO — Torneo femminile: Corea del Sud - Rfg 20-17 (8-10) Stati Uniti - Austria 28-21 (11-9). Jugoslavia - Cina 31-25 (20-12).

NUOTO SINCRONIZZATO — Classifica finale. 1) Stati Uniti (Candis Costin, Tracie Ruiz) 195,584 punti; 2) Canada (Sharon Hambrook, Kelly Kryczka) 194,234 3) Giappone (Reiko Kimura, Miwako Motoyoshi) 187,992 4) Gran Bretagna (Carolyne Holmyard, Carolyn Wilson) 184,050 5) Svizzera (Edith Bosa, Karin Singer) 180,108.

BOXE: Stecca, Damiani e Todisco in finale

TRE AZZURRI VICINI ALL' ORO MUSONE «DERUBATO»

Scandaloso il verdetto contro l'azzurro, che aveva battuto l'americano Tillman. Resta il bronzo anche a Bruno (che invece ha perduto nettamente [illegible] Breland)

Stecca, Damiani e Todisco, [illegible] ed a ore [illegible] sfilano dopo aver ottenuto la promozione in finale

[illegible] INVIATO

[illegible] ANGELES — Cinque pugili italiani per altrettante medaglie. Era un evento storico che [illegible] Olimpiadi [illegible] verificava da vent'anni. Domani tre di [illegible] affronteranno le finali [illegible] concrete [illegible] sibilità di aggiudicarsi l'oro (ma l'argento è assicurato): Maurizio Stecca incontrerà il messicano Hector Lopez, Salvatore Todisco avrà contro Paul Gonzales (Usa) e Francesco Damiani se la vedrà con Tyrell Biggs (Usa). Per antica tradizione pugilistica, i due perdenti di ieri, Angelo Musone e Luciano Bruno, non dovranno più incrociare i guantoni: [illegible] automaticamente [illegible] di [illegible].

Per Angelo [illegible] l'abbandono anzitempo [illegible] ring si presta a giustificate [illegible] purtroppo inutili) p[illegible] la parte del pugile, che ritiene [illegible] essere stato danneggia- [illegible] giuria [illegible] quale, ribaltando il verdetto di prima istanza che lo vedeva vincitore sull'americano Tillman per 3-2, decideva per la sua sconfitta: 5-0, un provvedimento che a molti è parso quanto meno scandaloso.

Nulla da fare, invece, per Luciano Bruno, opposto all'astro nascente del boxing statunitense, Mark Breland.

Maurizio Stecca, 21 anni, un metro e 55 [illegible] altezza per 54 chili di peso, gallo, [illegible] battuto il dominicano Nolasco [illegible] [illegible] e affronterà il messicano Lopez (17 anni) nella finale che mette [illegible] palio le medaglie d'oro e d'argento. Contro Nolasco, dopo [illegible] gancio iniziale che ha segnato visibilmente, Stecca ha fatto sfoggio di una boxe molto incisiva e ha [illegible] a sua volta [illegible] il mestiere alle corde il dominicano.

«Non ho fatto altro — ha detto Stecca — [illegible] *mettere in pratica la tattica che mi [illegible] consigliato da Benvenuti. Attento, controlla che non entri nella guardia, non fatti aggredire. Con [illegible] maestro del genere nell'angolo,* [illegible] *stato tutto abbastanza semplice».*

Angelo Musone, 21 anni, peso massimo. Ha vinto [illegible] medaglia di bronzo dopo [illegible] sere stato eliminato in semifinale [illegible] un verdetto molto discusso, a vantaggio dell' [illegible] Henry Tillman, pugile di colore alto una spanna più [illegible] Musone. Evidente il disappunto dell'azzurro, che ha accuratamente [illegible] di stringere la mano [illegible] statunitense. I giudici [illegible] ring avevano dato la vittoria al nostro pugile con tre sì e due no. Secondo regolamen- [illegible], questo giudizio è stato vagliato da una giuria internazionale che ha completamente ribaltato il risultato, dichiarando vincente Tillman per 5-0. E' la seconda volta che la supergiuria aiuta sfacciatamente i pugili di casa: l'altro [illegible] l'avversario di [illegible] americano, scivolato sul ring, è stato contato e dichiarato ko con il disappunto perfino dell'angolo del vincitore.

[illegible] Todisco, minimosca, [illegible]. Verdetto unanime dei cinque giudici di ring a Keith Mwila, [illegible] Zambia, [illegible] battuto dal pugile italiano. Non è [illegible] un incontro di eccezionale bellezza, soprattutto perché Mwila ha tentato subito di [illegible] il *match* in [illegible] gigantesca bagarre, l'unica possibilità che aveva per tentare di rovesciare un pronostico [illegible] lo voleva, così come [illegible] battuto. Il pugile di [illegible] è stato [illegible] due volte, [illegible] ricevuto un richiamo ufficiale.

Luciano Bruno, welter, [illegible] anni. Non ha avuto decisa- [illegible] fortuna nel dover affrontare Mark Breland, [illegible] rivelazione della boxe americana. Il 5-0 che l'ha condannato a disertare la finale [illegible] tiene ovviamente [illegible] dell'impe- [illegible] profuso dall'azzurro, ma è sostanzialmente giusto. Questo Breland possiede tutte le qualità [illegible] quali la stampa Usa lo aveva accreditato: mobilissimo, colpisce con precisione ed è veloce nel battere in ritirata. Al di là dell'impegno sportivo, Breland è amato [illegible] pubblico americano per le sue attività artistiche: ha girato un film, un altro deve [illegible] ottobre; un impresario l'ha [illegible] vinto anche a dedicarsi alla musica leggera, cosa che Breland farà non appena avrà concluso gli impegni post-Olimpiade.

Francesco Damiani, supermassimo, 20 anni. [illegible] ha faticato molto contro Robert Welles: l'arbitro, infatti, ha [illegible] il combattimento [illegible] inizio della terza ripresa perché l'inglese — sul finire del round precedente — aveva riportato una ferita [illegible] viso.

[illegible] pugile di Bagnocavallo affronterà in finale l'americano Tyrrell Biggs, vincitore ieri [illegible] sullo jugoslavo Salihu Asli dopo [illegible] battimento che l'ha messo a dura prova: [illegible] possibilità in più per l'azzurro al cui curriculum [illegible] soltanto la vittoria olimpica.

Eugenio Ferraris

Italiani, coreani e francesi coalizzati contro gli arbitraggi della boxe

TROPPI VERDETTI-TRUFFA?

[illegible] — L'[illegible]no Angelo [illegible] è [illegible] eliminato dal torneo di pugilato. Sconfitto, nella semifinale della categoria pesi massimi, dallo statunitense [illegible]nry Tillman.

Si è appreso poi che il verdetto iniziale [illegible] giudici di nedia era di 3-2 per l'italiano. E' stato cambiato [illegible] juri, composto di altri cinque giudici anziani che hanno la possibilità di cambiare il giudizio se, secondo i loro cartellini, è sbagliato.

«Gli americani possono essere battuti solo per k.o.» aveva accusato nei giorni scorsi la delegazione [illegible] dopo [illegible] verdetto scandaloso a [illegible] favore.

[illegible] verità [illegible] questa affermazione è [illegible] riconosciuta ieri [illegible] squadra italiana q[illegible] [illegible] [illegible] annunciato il verdetto [illegible] ha assegnato l'incredibile vittoria per 5-0 all'americano Tillman a danno dell'azzurro.

In [illegible] ha una lattina [illegible] birra [illegible] piena. Angelo Musone esce dalla *Memorial sport arena* dopo aver rifiutato sdegnosamente [illegible] andare alle interviste. Ha [illegible] viso tutta la delusi[illegible] [illegible] verdetto e stringe la lattina fino a stritolarla. [illegible] dice: *«Era [illegible] di [illegible] vinto, certo ne avevo anche prese, ma chiunque sia onesto non può non ammettere che aveva vinto. Sapevo che loro [illegible]no aiutato il canadese Dewitt e che [illegible] portare in finale costui con Tillman. So- [illegible] che dovevo picchiare tanto e forte e così ho fatto. Ma non è servito a nulla».*

Anche il presidente [illegible] Federazione pugilistica Ermanno Marchiaro è indignatissimo: *«E' stato uno scippo* — dice ripetutamente — *è un verdetto scandaloso. Gli americani ormai li puoi battere [illegible] per fuori combattimento».*

Questa sconfitta, [illegible] que, non cambierà i programmi di Musone di diventare professionista. *«Certamente non cambio i miei pro-*

Musone ha perso [illegible] soltanto per i giudici)

grammi — dice — [illegible] *medaglia d'oro è tutt'altra [illegible] che passare con il bronzo. Dopo [illegible] po' di tempo nessuno si ricorderà che ti avranno rubato il verdetto. Io spero che fra i professionisti queste cose così scandalose non avvengano».*

Il caso Musone è uno dei [illegible] avvenuti ieri. La delegazione francese ha protestato [illegible] la sconfitta di Christophe Tiozzo nella categoria dei superwelter [illegible] del favoriti, il canadese O'Sullivan.

Senza intervento [illegible] juri è stato poi il verdetto che ha dato sconfitto per 3-2 l'olandese Arnold Vanderlijde il quale per tutte e tre le riprese era riuscito a vanificare gli attacchi del canadese Willie Dewitt mettendo a segno una infinità di diretti a due mani. Neppure un verdetto di [illegible] a favore dell'olandese avrebbe rispecchiato l'andamento di questo combattimento, tanto era stata netta la superiorità [illegible] Vanderlijde.

STECCA RINGRAZIA [illegible]VENUTI «IL SUCCESSO SU PEDRO NOLASCO E' ANCHE TANTO MERITO TUO»

LOS ANGELES — I consigli di Nino Benvenuti prima e durante il *match* sono stati preziosissimi per la vittoria di Stecca. Lo dice lo stesso pugile dopo aver terminato la vittoriosa semifinale. *«Sin prima sia durante l'incontro* — annuncia — *Benvenuti mi ha ripetuto di stare attento, di non farmi coinvolgere dal dominicano nel fare a botte, ma di controllarlo senza lasciarmi aggredire. Una volta sul ring avevo individuato la posizione di Benvenuti e sentivo che mi urlava "colpi dritti, [illegible] fare il picchiatore" e così ho fatto. La stessa cosa mi aveva detto in precedenza anche Branchini (che diventerà suo procuratore quando Stecca passerà al professionismo, n.d.r.) e tutto è filato via liscio».*

Stecca, che è lucidissimo e non appare per nulla stanco, parla anche dello [illegible] del braccio destro infortunato nei quarti di finale.

«Ieri — spiega — *dopo l'incontro ho messo il ghiaccio e l'ho tenuto tutto il giorno, stanotte ho dormito con il braccio quasi in frigorifero, avvolto nel ghiaccio e stamattina l'ho massaggiato parecchio prima dell'incontro in modo da salire sul ring con il braccio già praticamente caldo per non sentire dolore. Infatti non ho accusato alcun disturbo».*

«Sentivo che Nino mi diceva di non farmi coinvolgere sul piano della rissa dal dominicano, ma di controllarlo senza farmi aggredire».

A chi gli dice che però il destro lo ha usato poco, Stecca risponde: *«L'ho usato poco per mia scelta, perché dovevo tenerlo alto per frenare il gancio sinistro che [illegible] molto pericoloso. [illegible] questo il solo unico [illegible] colpo e lo ha scaricato [illegible] sempre sul mio guantone».*

Però ne ha [illegible] [illegible] all'inizio...

«Esatto: all'inizio della prima ripresa Nolasco mi ha messo un po' in difficoltà quando mi ha beccato con il suo gancio in uscita. [illegible] è stata l'unica volta. Per il resto, ripeto, non ho mai avuto problemi. Questo incontro lo avevo preparato con cura stamattina alle nove ne stavamo già parlando. L'abbiamo studiato a fondo, ho fatto, una dopo l'altra, tutte e tre le riprese come se fossi già sul ring. E debbo dire che poi le cose sono venute come avevamo pensato. Un incontro basato soprattutto sulla tecnica e sull'intelligenza, cercando di contenere i suoi attacchi e colpendo d'incontro. Debbo dire che usando molto il cervello non mi sono accorto nemmeno della fatica, tanto è vero che potrei ricominciare».

La Bruna ha chiuso solo sesto

«HO PERSO PERCHE' NON HO ATTACCATO»

LOS ANGELES — L'italiano Antonio La Bruna si è classifi- [illegible] sesto [illegible] lotta stile libero categoria «piuma» (fino a 62 chilogrammi). L'atleta azzurro è stato sconfitto nell'ultimo combattimento disputato [illegible] tedesco occidentale Martin [illegible] bster col punteggio di 3 a 1.

Il fatto che [illegible] impresso la svolta decisiva alla «carriera olimpica» di La Bruna, però, è stata la sconfitta per 4 a 1 subita contro l'australiano Cris Brown: se avesse vinto, in quell'occasione, si [illegible] conquistato la possibilità di combattere per il terzo e quarto posto contro il coreano Jung Keun [illegible].

In quell'incontro La Bruna ha combattuto nettamente sottotono rispetto al suo [illegible] [illegible] (era arrivato [illegible] fino all'incontro con Lewis). A tradire l'italiano è stata probabilmente l'emozione per una gara che per lui rappresentava l'ultima possibilità di piazzarsi tra i primi quattro e magari di conquistare il bronzo.

Il presidente della Federazione lotta Matteo Pallicone e il tecnico (e allenatore di La Bruna) Vittoriano Romanacci non hanno nascondere la contrarietà per la sconfitta del loro pupillo.

«E' stato troppo cauto [illegible] tutto il primo round — dice Romanacci — *e all'inizio non ha proprio combattuto. Ma il ragazzo cala e a bloccarlo deve essere stata l'emozione olimpica e forse anche il dolore all'orecchio».*

Il tempo di fare la doccia e anche l'atleta fornisce qualche commento a caldo: *«Se ho perso è colpa mia, perché sono partito malissimo. Ho sbagliato tutto adottando una tattica eccessivamente guardinga. Purtroppo ho corretto il tiro quando ormai era tardi».*

Si dice battuto, ma non domato: *«La voglia di lottare non mi è passata e spero di poter arrivare alle Olimpiadi di Seul. C'è solo un problema: ora ho 28 anni e non posso continuare come ho fatto negli ultimi due anni a pensare esclusivamente allo sport. Ora dovrò organizzare anche la mia vita privata».*

Dalla Barba, Meglio, Marin e Scalzo trionfano (9-3)

SONO AZZURRI I D'ARTAGNAN DEI GIOCHI INFILZANO IN FINALE I FRANCESI

LOS ANGELES — Questi i quattro «moschettieri» azzurri dell'oro nella sciabola: Giovanni Scalzo, venticinque anni, messinese, studente, sposato, fa parte delle Fiamme Oro. Ha cominciato a gareggiare nel 1978. Nel 1980 ha vinto l'argento a squadre a Mosca. Nel 1981 si è aggiudicato il titolo individuale e a [illegible]re alle Universiadi e si è piazzato [illegible] agli Europei. Nel 1982 si è classificato quinto ai mondiali e settimo agli europei. L'anno scorso ha ottenuto il suo maggiore successo, la vittoria agli Europei di Lisbona. Si è inoltre piazzato secondo alle Universiadi e settimo ai [illegible]

Marco Mar[illegible] ventuno anni, padovano, studente, celibe, gareggia per le Fiamme Oro Roma. Ha cominciato l'attività nel 1980. Due anni dopo si è classificato secondo nel mondiale giovani, manifestazione che ha vinto nel 1983 [illegible] al campionato italiano e [illegible] Universiadi individuali. Quest'anno si è aggiudicato il campionato italiano e nei giorni scorsi ha conquistato l'argento olimpico. E' la n[illegible] «stella» [illegible] sciabola internazionale, l'erede più accreditato [illegible] Michele Maffei.

Il suo concittadino Della Barba, ventisettenne, militante nelle Fiamme Oro romane [illegible] esperienza: il suo primo titolo di prestigio, l'ha conquistato nel '78 nel mondiale a squadre dove si è piazzato terzo. Nel '79 è stato secondo nel mondiale a squadre, primo nelle Universiadi a squadre e ai mondiali militari. Ha proseguito il suo curriculum agonistico con piazzamenti d'onore [illegible] gran prestigio nei [illegible] e nelle U[illegible] e quest'anno ha [illegible] il primo [illegible] negli assoluti individuali e a squadre.

Ferdinando [illegible] è napoletano [illegible] venticinque anni, ha già incamerato l'esperienza di Mosca 1980 dove si è guadagnato l'argento [illegible] sciabola a squadre.

LOS ANGELES — Ancora oro (è l'undicesimo dall'inizio dei Giochi) per l'Italia. Lo ha conquistato nella sciabola a squadre battendo in finale la Francia per 9-3. Si tratta del quarto metallo [illegible] prezioso ottenuto dalla nostra squadra nella storia delle Olimpiadi di sciabola dopo i successi del '20, del '24 e del '72 a [illegible]. [illegible] è la terza medaglia d'oro conquistata dalla scherma italiana qui a Los Angeles dopo le vittorie [illegible] Numa nel fioretto individuale maschile e dopo quella, ottenuta nella [illegible] dall'équipe azzurra. Insomma i nostri D'Artagnan hanno fatto il loro dovere in pieno, deludendo solo in campo femminile dove l'unica a salire sul podio, anche se sul gradino più basso, è stata Dorina Vaccaroni.

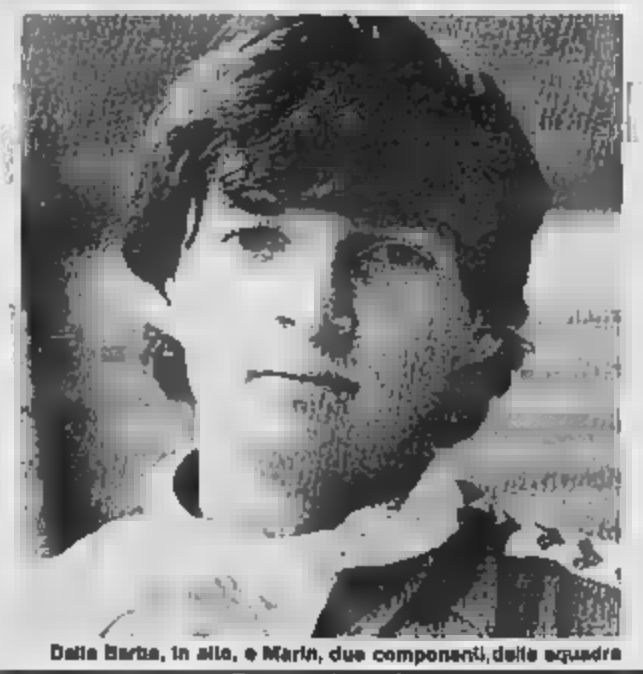
E veniamo al trionfo della sciabola a squadre. Ci tocca la Francia, mentre la Romania si avvia a vincere il bronzo contro la Germania Federale. L'Italia non [illegible] mai tremato e si porta subito sul 3 a 1. I primi successi sono di Dalla Barba, Scalzo e Meglio. I primi due superano rispettivamente [illegible]rieu e Lamour.

Il match [illegible] Granger Veron e Meglio è estenuante, lungo e noioso, finché il direttorio [illegible] un «avvertimento speciale» ad entrambi [illegible] schermitori per mancanza di combattività. Quando [illegible] decide di far sul serio tutto viene risolto in pochi minuti, però a favore del transalpino.

Dopo che Dalla Barba supera Granger Veron e [illegible] la spunta su Lamour (durante [illegible] assalti s'infortuna lievemente ad una caviglia sia l'azzurro [illegible] il francese) giungiamo a condurre per 5 a 1. Al settimo assalto Marin [illegible] in vantaggio di due stoccate, poi al scalda e fulmina il campione francese andando a chiudere sul nettissimo 5 a 2. Sei a uno per gli azzurri, lo [illegible] prende una favorevo[illegible] piega [illegible] nel. Sennonché Scalzo, nell'affrontare Quichot, prima si fa [illegible] care (4 a 1) poi rimonta (4 a 4) e infine si fa «toccare» e dà modo ai francesi di cominciare a rosicchiare preziose [illegible]ghezze.

Anche nel successivo [illegible]to Dalla Barba, finora brillante, si fa sorprendere in [illegible] palo di circostanze e una volta subita la terza stoccata non riesce più a rimettere in sesto la gara che gli riguarda. Si riduce il vantaggio degli italiani, ma quando scende in pedana Marin, sembra che il palazzetto sia stato investito [illegible] un ciclone. Va in vantaggio, si fa pareggiare e sorpassa[illegible], fino ad un 4 a 1 che appare irrimediabile; ma a questo punto l'azzurro innesta la quarta e chiude per 5 a 4 contro un irriducibile Granger V[illegible] Grande prova di [illegible]ratiere di Marin, cosa che finisce per galvanizzare il nostro clan sc[illegible]. [illegible] 7 a 3 siamo più tranquilli; Quichot [illegible] di fr[illegible] l'ultima ambizione [illegible] Meglio. Azzurro sempre [illegible] comandare le operazioni, per concludere 8 a 3. Ultimo scontro frontale: davanti Scalzo [illegible] Duchex, che all'ultimo momento subentra a Delrieu. Il francese parte forte, il suo vantaggio su[illegible] fino a toccare la punt[illegible] massima di 4 a 1: sembra tutto rimandato alla [illegible] successiva, invece [illegible] si avventa letteralmente sul francese, lo appaia fino al 5 a 5 per poi superarlo con [illegible] intelligente e tempestivo. E', dunque, 9 a 3, punteggio che [illegible] consentirebbe alla Francia di raggiungerci anche se venissero disputati i restanti assalti. Perciò l'Italia finisce in bellezza e in largo anticipo, regalandoci un'altra notte di soddisfazioni, che fanno dimenticare la delusione patita nel fioretto femminile (il bronzo della Vaccaroni è davvero poca cosa). [illegible] medaglie della scherma italiana sono comunque sei (tre ori, un argento e due bronzi). Davvero un bottino eccellente. Questo il dettaglio. Marin vince 3 volte, Dalla Barba 2 (1 sconfitta), idem Scalzo e Meglio.

E. F.



Dalla Barba, in alto, e Marin, due componenti della squadra

Pallanuoto: gare di consolazione

L'ITALIA PAREGGIA CON LA GRECIA

D'Altrui, [illegible] componenti [illegible] squadra base

LOS ANGELES — La nazionale italiana di pallanuoto ha pareggiato per 8 a 8 con la Grecia nell'incontro valido per il torneo di consolazione (dal settimo al [illegible]decimo posto).

La squadra azzurra ha schierato questa formazione: Gandolfi, Misuri, Pisano, Silvardo, Fiorillo, De Magistris, Galli, D'Altrui, [illegible] Averaimo. Nel corso della gara sono stati espulsi per cinque volte Pisano e Silvardo, De Magistris e D'Altrui.

[illegible] turno dal terzultimo del minitorneo di consolazione, l'Italia è in testa con sette punti seguita da Grecia e Cina con sei.

Stasera a Pasadena (domattina alle 4 in Italia) gli azzurri [illegible] calcio cercano la medaglia di bronzo

BATTERE GLI SLAVI PER CONSOLARCI

Le polemiche per la sconfitta con il Brasile non si sono ancora sopite nonostante Bearzot si dica soddisfatto

PASADENA — [illegible] polemiche e [illegible] delusione. [illegible] Nazionale di calcio [illegible] tornata a [illegible] questa notte (ore [illegible] di domani mattina) affronterà la Jugoslavia nella finale per il terzo posto. Ma ben più [illegible] al futuro, gli azzurri [illegible] al [illegible] a [illegible] special modo [illegible] con il [illegible] che ieri ha precluso alla nostra rappresentativa la possibilità di aggiudicarsi il torneo olimpico.

Alla soddisfazione di Bearzot (ma fino a qual punto il nostro commissario tecnico sarà convinto di quanto afferma in pubblico?) fa riscontro il nervosismo dei giocatori che si rendono conto di aver fallito nella loro spedizione statunitense.

D'altra parte, gli azzurri tranquilli non si sono mai dimostrati neppure in campo, sul quale hanno strappato la poco meritevole definizione di squadra tra le più indisciplinate del torneo. Con minor sicurezza e presunzione i risultati sarebbero probabilmente stati diversi ma purtroppo ormai recriminare non serve a nulla.

Tuttavia, nell'ambiente azzurro si cerca di respingere le responsabilità. Mentre Bearzot continua a sostenere la teoi della sfortuna («*Ci è andato tutto male, il risultato della partita con il Brasile è assolutamente ingiusto*»), Tancredi cerca di allontanare da sé la scomoda sedia dell'imputato numero uno. «*Non posso sentir dire che l'Italia ha perso per colpa mia. Si perde e si vince in undici, meriti e responsabilità vanno sempre suddivisi*».

Un errore come quello [illegible] è costato all'Italia la sconfitta nella [illegible] decisiva per l'ammissione [illegible] finale olimpica [illegible] abbastanza difficile da spie[illegible] per [illegible] portiere tra i più esperti [illegible] nostro calcio. «*Tonho ha sbagliato* [illegible] *cross e* [illegible] *ha potuto sorprendermi con quel tiro che non ho visto partire*».

Secondo Tricella «*l'Italia ha peccato soprattutto di precisione. Tuttavia, non abbiamo nulla da rimproverarci perché ce l'abbiamo messa tutta e i brasiliani [illegible] sono dimostrati superiori a noi soltanto nel palleggio*».

Tra (tanti) che recriminano, uno che esprime propositi per l'immediato futuro. E' Fanna, il quale dice: «*Inutile proseguire con [illegible] chiacchiere, ora dobbiamo [illegible] meritare veramente qualcosa. Pertanto, si [illegible] vittoria sulla Jugoslavia per consentirci di tornare a casa almeno con la medaglia di bronzo*». [illegible] poi — continua l'azzurro — *mi pare che con gli slavi di sia* [illegible] *conto in sospeso. L'eliminazione* [illegible] *Fiume* (fu un bruciante 5-1, n. d. r.) *scotta ancora e dobbiamo riscattarlo*».

Ma [illegible] in realtà, gli encomiabili propositi di Pietro Fanna non sarà facile. La Jugoslavia, sconfitta per 4-2 dopo i tempi supplementari al termine di una combattutissima semifinale con la Francia (2 espulsi e 5 ammoniti), è senza dubbio fra le migliori compagini che si siano presentate ai [illegible] Olimpici e della sua [illegible] gli azzurri fecero appunto le spese alcuni mesi fa quando vennero stroncati dagli avversari che questa notte ritroveranno sulla loro strada.

Tra l'altro, la formazione di Toplak, con le tre espulsioni e le dieci ammonizioni rimediate, contenda agli allievi di Bearzot la poco lusinghiera palma di *leader* dell'indisciplina: quindi, è sicuro che sul piano della combattività sarà all'altezza della situazione.

Bearzot reinserirà Vignola, reduce dalla squalifica, e il [illegible] collega potrà, per l'identico motivo, far conto sul «libero» Elsner, un difensore molto forte. Perderà, in compenso, due attaccanti: Cvetkovic e Nikolic, i quali insieme hanno realizzato finora otto reti.

r. p.

ITALIA: Tancredi; Ferri Nela; Bursi Vierchowod Tricella; Fanna Bagni Serena Vignola Briaschi. In panchina: Zenga, Galli, Battistini, Sabato, Massaro e Iorio.

JUGOSLAVIA: Ivkovic; Miljus Baltic; Katanec Elsner Radovanovic; Smajo Gracan Djurovski Radanovic Deveric. In panchina: Pudar, Capilo, Blojkovic e Mrkela.

Arbitro: McKinley (Scozia)

Tancredi [illegible] far dimenticare il «brutto» gol che ha subito contro il [illegible]

IL CALCIO «DOPPIA» ANCHE L'ATLETICA

LOS ANGELES — Fino a domenica scorsa sono stati 2.183.000 gli spettatori che hanno assistito alle gare olimpiche. Questa cifra ha già superato il record dei Giochi di Montreal per i quali il pubblico ammontò complessivamente a 2.198.170 unità. Le cifre di Mosca non si conoscono con certezza ma tuttavia non sembra che abbiano superato i 5 milioni. Ueberroth ha detto che alla fine dei Giochi il numero degli spettatori supererà sicuramente i cinque milioni e potrebbe addirittura raggiungere i sei. Ueberroth ha anche notato che il boicottaggio del blocco dell'Est non ha avuto particolari effetti nel diminuire le presenze di spettatori. Il record degli spettatori si è registrato proprio domenica scorsa con 57[illegible] Ed ecco sport per sport il pubblico e la media giornaliera degli spettatori.

CALCIO	511.483	136.257
ATLETICA	499.324	142.678
[illegible]	143.900	48.333
BASEBALL	228.878	45.375
BASKET	215.318	30.716
PALLAVOLO	163.463	24.066
SPORT EQUESTRI	145.110	29.022
NUOTO	131.193	21.383
BOXE	101.847	14.435
GINNASTICA	100.973	14.424
HOCK[illegible]	62.271	8.895
CANOT[illegible]	58.653	8.379
LOTTA	42.397	5.461
PALLANUOTO	39.397	9.799
TIRO	34.824	3.548
PALLAMANO	[illegible]	4.630
SOLLEVA[illegible]O PESI	[illegible]	3.166
SCHERMA	16.980	4.119
PENTATHLON MODERNO	15.381	3.849

N.B.: La media giornaliera del calcio per ciascuna delle quattro partite è di 33.811 spettatori. Le cifre del ciclismo sono soltanto stimate.

Solo il nipponico Yamamoto tiene testa agli scatenati arcieri americani Darrel Pace e Dick Mckinney

UN GIAPPONESE DIETRO AGLI USA

LOS [illegible] — Gli americani Darrell Pace e Richard McKinney hanno presentato subito le loro chances finali dopo la seconda giornata delle prove olimpiche di tiro con l'arco svoltesi a Eldorado Park, con bersagli a 50 e 30 metri.

Il giapponese Yamamoto, quinto dopo la prima giornata, è distanziato di soli 19 punti da McKinney, che si trova al secondo posto, e di 41 da Pace che guida la graduatoria. Il finlandese Poikolainen, campione olimpico a Mosca, occupa la quarta posizione con un punteggio totale di 1.275 punti. [illegible] settore femminile la [illegible] Aurora Breton, che guidava la classifica fino a mercoledì sera non ha saputo respingere l'assalto delle avversarie asiatiche e mantenere il [illegible] mando. La cinese Li Ling-Juan, la sudcoreana Kim Jin-Ho campionessa del mondo e grande favorita e la sua connazionale Seo Hyung-Soon, figurano infatti nei primi tre posti della classifica provvisoria rispettivamente con punti 1279, 1278 e 1275. La finlandese Paivi Meriluoti, medaglia di bronzo a Mosca appare ormai notevolmente distanziata dalle prime e impossibilitata a tentare un prodigioso recupero per occupare un posto sul podio.

Fra gli azzurri la Robertson è sedicesima mentre Ferrari è confinato al 26° posto e Di Buò addirittura quarantunesimo

Come pure, senza speranza è la concorrente italiana Esther Robertson che, con 1238 punti, si trova confinata [illegible] sedicesimo posto della [illegible] provvisoria con [illegible] punti, al termine della seconda giornata di gare di tiro con l'arco, dopo aver tira[illegible] [illegible] [illegible] 288 f[illegible] totali su tutte e quattro la distanze stabilite, cioè da 70, 60, 50 e 30 metri.

Per gli uomini, sempre a metà della gara che dura quattro giorni, Giancarlo Ferrari è invece al ventiseiesimo posto, con 1227 punti, ottenuti dalle quattro distanze previste di 90, 70, 50 e 30 metri. L'altro italiano in gara, Ilario Di Buo', è quarantunesimo con un punteggio di 1190.

Sono ben poche le possibilità per i nostri di recuperare il terreno perduto in una specialità che è diventata sempre meno romantica e sempre più scientifica. Robin Hood, con il suo [illegible] arco, sarebbe irrimediabilmente tagliato fuori in questo consesso di fenomeni.

Ormai, con [illegible] mirini, con corde d'acciaio e frecce calibrate al grammo, l'arco è più simile ad un fucile di precisione che all'arma resa celebre dal pelle[illegible] dagli allegri banditi [illegible] Sherwood...

PROGRAMMA DELLE GARE DI OGGI

17 — (6) **Canoa.** *Gara conclusiva del K1 su 500 metri maschile.* Comincia la gara delle dodici [illegible] della classe (9 masch[illegible] e 3 femminili), divisa equamente fra oggi e domani. Dominata a Mosca dagli atleti dell'Est, questa disciplina dovrebbe vedere numerosi successi di americani e romeni.
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

[illegible] (5,10) **Atletica.** *Semifinale della staffetta 4x400 femminile.* Germania Est, Cecoslovacchia e Urss sono nell'ordine le [illegible] staffette più forti del mondo: tutte [illegible] Lotta tra Cecoslovacchia, Usa, Germania e Gran Bretagna (terza a Mosca).
17,30 (5,30) **Pallanuoto.** *Olanda-Germania e Italia-Canada.*
17,30 (6,30) **Canoa.** *C1 su 500 metri maschile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

18 — (9) **Tennis.** *Semifinali: 2 singolari maschili e due femminili* (gli incontri durano [illegible] 3,30).
18 — (6) **Canoa.** *K1 su 500 metri femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

18,30 [illegible] **Canoa.** *K2 su 500 metri maschile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

18,30 (9,30) **Atletica.** *Qualificazioni del salto in alto maschile.* Inizia una delle specialità più spettacolari. In gara c'è il cinese Zhu Jianhua, primatista del [illegible], [illegible] è lui, ma i rivali sembrano, a cominciare [illegible] tedeschi Tranhardt e Mogenburg fino al redivivo Dwight Stones, 30 [illegible], suo record dim[illegible] e medaglia di bronzo a Monaco '72 e Melbourne '76. L'Italia non è rappresentata.
18,45 (9,45) **Hockey.** *Quattordicesima partita femminile.*
19 — (10) [illegible] *Eliminatoria spada a squadre.* Guidata [illegible] [illegible]zoni, la formazione azzurra divide i favori del pron[illegible]co assieme a Francia e Germania.
19 — (10) **Arco.** *Seconda serie da 70 metri femminile e da 90 metri maschile, bersaglio da 122 cm (35 frecce a testa).*
19 — (10) **Basket.** *Australia-Germania.*
19 — (10) **Canoa.** *C2 su 500 metri maschile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

19,30 (10,30) **Canoa.** *K2 su 500 metri femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

20 — (11) **Hockey.** *Finale per l'11° e 12° posto maschile: Malaysia-Usa.*
20 — (11) **Pallanuoto.** *Finale per l'11° e 12° posto maschile.*
20,20 (11,20) **Atletica.** *Batteria della staffetta 4x100 femminile.* Americane grandi favorite con il quartetto capeggiato dalla fuoriclasse Ashford. Gran Bretagna (3ª a Mosca), Giamaica e Canada le altre formazioni più forti. Poche chances per la [illegible] [illegible] che ha nella [illegible] la sua esponente di maggior peso.
20,20 (11,20) **Atletica.** *Qualificazioni del lancio del disco femminile.* Mancando la prima volta del mondo (secondo le classifiche dell'83), la rumena Cruciniescu appare come l'atleta [illegible] battere, con l'americana [illegible] e l'inglese Ritchie di rincalzo. Nessuna presenza italiana.
21 — (12) [illegible]. Gli [illegible] azzurri (correva anche Mennea) ottennero un [illegible]nte terzo [illegible] ai Giochi di [illegible] Tozzi, Ribaud, [illegible]a e Zuliani partono con [illegible] [illegible]bilotoli. Non appare facile, però, ripetersi fra i grandi favoriti Usa, Germania, Gran Bretagna e Brasile.
21 — (13) **Atletica.** *Batteria della staffetta [illegible]0 maschile.* Americ[illegible] praticamente i[illegible]Hbili con Lewis e Calvin Smith (fresco per non avere disputato né i 100 né [illegible]. Al quartetto italiano viene accreditato almeno un terzo posto.
21 — (12) **Lotta.** *Libera: eliminatoria categorie fino a 57, 68, 82, 100 kg e semifinali categorie fino a 52, 74, oltre 100 kg.*
21 — (12) **Basket.** *Italia-Uruguay, finale per il 5° e 6°.*
21,30 (12,30) **Hockey.** *Finale per il 9° e 10° posto maschile: Canada-Kenia.*
22,30 (13,30) **Pallanuoto.** *Spagna-Australia e Brasile-Giappone.*
23 — (14) **Sport equestri.** *Dressage individuale, inizio della prova finale che si concluderà alle 17.*
23,30 (14,30) **Arco.** *Seconda serie da 50 metri femminile e da 70 metri maschile, bersaglio da 122 cm (35 frecce a testa).*
24 — (15) **Hockey.** *Finale per il 7° e 8° posto maschile.*
1 — (15) **Atletica.** *Salto in alto femminile, inizio della finale* (si concluderà intorno alle ore 4).
1,20 (16,20) **Atletica.** *Semifinale 100 metri ha femminile.* [illegible] americane [illegible] di monopolizzare il podio: Turner, Fitzgerald, Brown, Page. La [illegible] Stoica potrebbe conquistare una piazza d'onore.
1,30 (16,30) **Tutti.** *Piattaforma [illegible] metri femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

1,30 (16,30) **Judo.** *Categoria oltre 95 kg.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

1,40 (16,40) **Atletica.** *Semifinale staffetta 4x400 femminile.*
[illegible]
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

1,45 (16,45) **Hockey.** *Quindicesima e ultima partita femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

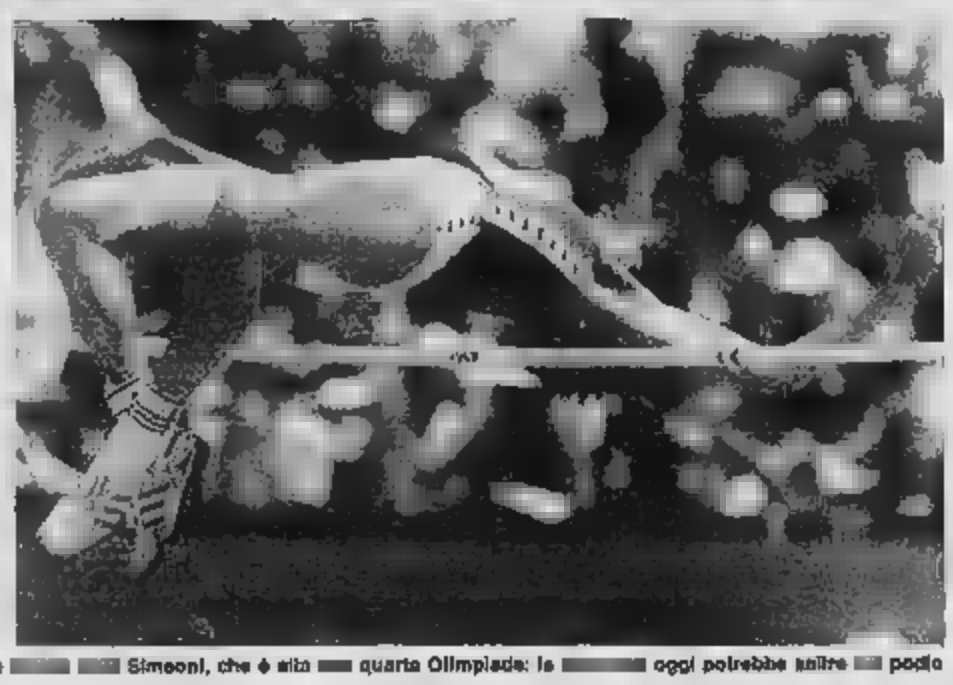
2 — (17) **Sport equestri.** *Conclusione del dressage individuale.*
[illegible]
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

2,10 (17,10) **Atletica.** *Semifinale staffetta 4x400 maschile.*
2,30 (17,30) **Atletica.** *Ultimo le prove conclusive del lancio del disco* (proseguiranno per circa un'ora). [illegible], Wilkins e Buma: [illegible] vittoria [illegible] d[illegible] sfuggire a uno degli [illegible] cani in [illegible].
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

2,40 (17,40) **Atletica.** *Semifinale 1500 metri maschile.*
3 — (18) **Ginnastica.** *Concorso generale femminile:* [illegible] *degli* [illegible]*ici.*
3 — (18) **Lotta.** *Libera: elimi*[illegible] *categorie fino a 57, 68, 82, 100 kg e incontri conclusivi* (si conclude alle 5,30) *delle categorie:*
Fino a 52 kg
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

Nell'alto la Simeoni è tra le favorite

THOMPSON, NUOVO SUPERMAN OGGI SARA SUL PODIO?



Thompson impegnato nella gara dei 110 ostacoli; a [illegible] [illegible] Simeoni, che è alla [illegible] quarta Olimpiade: la [illegible] oggi potrebbe salire [illegible] podio

LOS ANGELES — Il fan[illegible] sogno del superman Daley Thompson è svanito. Il decathleta inglese accarezzava l'ambizione di raggiungere il tetto [illegible] 9000 punti e quindi di polverizzare il record mondiale del suo grande rivale, il tedesco Hingsen, invece non solo non ha raggiunto il suo obiettivo di partenza [illegible], pur conquistando la medaglia d'oro, è arrivato ad un solo punto dal precedente limite. Ha ottenuto infatti [illegible] punti, che [illegible] sono bastati comunque per battere proprio Hingsen che gli ha dato battaglia fino all'ultimo fermandosi a sua volta a quota [illegible] al termine di un duello entusiasmante che ha polarizzato l'attenzione del pubblico del Colosseum, che seguiva pedana dopo pedana la sfida dei colossi. Al terzo posto l'altro tedesco Wentz, medaglia di bronzo con 8412.

L'attenzione degli italiani comunque si è soffermata soprattutto attorno alla pedana del salto in alto dove esordiva Sara Simeoni. La varo[illegible] fatica ha raggiunto la misura di 1,90, limite minimo per accedere [illegible] finale di oggi. Si prospetta [illegible] gara-fiume, perché saranno in gara ben [illegible] atleti. S[illegible] è ovviamente tra le favorite non solo [illegible] [illegible] posto [illegible] podio, ma proprio alla vittoria finale. Dovrà guardarsi [illegible] tedesca Meyfarth e [illegible] canadese Brill che però [illegible] ha concesso [illegible] [illegible] ad 1,90. La Simeoni [illegible] da una stagione molto travagliata a causa [illegible] dolori al tendine, ma vuole ad ogni [illegible] difendere l'oro di [illegible] [illegible] vorrà un miracolo? Vedremo.

Dietro alla Simeoni ha [illegible] giunto una finale anche Gabriella Dorio che si [illegible] classificata al primo posto nella sua semifinale dei 1500 metri. Domani dovrà guardarsi soprattutto dalla romena Melinte e dall'inglese Benning. La mezzofondista veneta [illegible] ha dato prova di grande condizione negli 800 [illegible] quasi [illegible] prova generale per la

Il decathleta inglese ha sfiorato di un solo punto il limite mondiale di Hingsen, secondo. Oggi in gara anche Dorio, Possamai.

[illegible] più lunga, [illegible] non nasconde concrete ambizioni. Avanzano sulla [illegible] distanza, ma in campo maschile, anche [illegible] e [illegible] classificatisi rispettivamente [illegible] e quarto in batteria. Fuori invece Patrignani. Oggi le semifinali.

Poca fortuna anche per Salvatore Antibo [illegible] tanto bene si era comportato [illegible] i 10.000 metri dominati da Cova. L'atleta siciliano è arriv[illegible] alle semifinali del [illegible] ma è stato eliminato giungendo solo 14°. Lascia la pista del Memorial Coliseum anche Marisa Masullo solo sesta nella seconda semifinale dei 800 metri. L'atleta dell'Ivco ha quindi assistito dalle gradinate al trionfo dell'americana Valerie Brisco-Hooks che dopo aver vinto i 100 metri ha concesso il bis anche sulla distanza doppia. La Brisco ha chiuso in 1'57"61 che costituisce il nuovo primato olimpico della specialità, strappando il record alla tedesca Est Wockel. Seconda l'altra americana Griffith, terza la giamaicana Otley-Page.

A completare le finali di una giornata che, a parte i colossi del decathlon, ha visto le donne grandi protagoniste, si è disputata la gara di salto in lungo [illegible] cui ha prevalso la primatista del mondo [illegible] [illegible] Ariscoare [illegible] che [illegible] Salvatore Antibo [illegible] tanto bene si era comportato [illegible] i 10.000 metri dominati da Cova. L'atleta siciliano è arriv[illegible] alle semifinali del [illegible] ma è stato eliminato giungendo solo 14°. Lascia la pista del Memorial Coliseum anche Marisa Masullo solo sesta nella seconda semifinale dei 800 metri. L'atleta dell'Ivco ha quindi assistito dalle gradinate al trionfo dell'americana Valerie Brisco-Hooks che dopo aver vinto i 100 metri ha concesso il bis anche sulla distanza doppia. La Brisco ha chiuso in 1'57"61 che costituisce il nuovo primato olimpico della specialità, strappando il record alla tedesca Est Wockel. Seconda l'altra americana Griffith, terza la giamaicana Otley-Page.

A completare le finali di una giornata che, a parte i colossi del decathlon, ha visto le donne grandi protagoniste, si è disputata la gara di salto in lungo [illegible] cui ha prevalso la primatista del mondo [illegible] [illegible] Ariscoare [illegible] che [illegible] precedute la connazionale Fenech.

Oggi oltre alla Simeoni l'attenzione sarà centrata sulla prova di Agn[illegible] Possamai sui 3000 metri. [illegible] riuscirà a vincere l'emozione, che le ha giocato un brutto scherzo in semifinale, potrà anche lottare con le migliori. In campo maschile da seguire la prova di Martino e Zerbio nel lancio del disco. Da trentadue anni non avevamo due discoboli in finale. L'ultima volta in gara ad Helsinki c'erano Consolini (secondo) e Tosi (ottavo). Non siamo però da zona-medaglia, anche perché manca lo sfortunato Bucci.

Ci saranno anche gli staffettisti. La 4x100 con Ulio, Bongiorni, Tilli e Mennea è quella che, in teoria, può puntare più [illegible] alto. [illegible] can[illegible]hes ancora [illegible] alla [illegible] che si schiererà [illegible] via in batteria con Tozzi, Nocco, Zuliani e Sabia. [illegible] sostanza solo la Simeoni p[illegible] aumentare il nostro bottino [illegible] medaglie.

Il bolognese ha vinto per abbandono di Youl

ANCORA AVANTI [illegible]OGI E CANÈ (MA L'AZZURRO NON CONVINCE)

Raffaella Reggi è entrata in semifinale

LOS ANGELES — Prosegue il cammino delle due speranze del tennis azzurro, Raffaella Reggi e Paolo Canè, nel torneo dimostrativo parolimpico (non saranno assegnate medaglie né titoli). Entrambi hanno passato il turno e sono entrati nelle semifinali, ma se il successo della ragazza sembra incoraggiare per il prosieguo del torneo, qualche perplessità è destata dal comportamento di Canè nei due games giocati prima che il suo avversario si ritirasse per infortunio.

La Reggi ha letteralmente [illegible] appena un'ora e cinque minuti di gioco [illegible] coetanea svizzera Liliane Drescher imponendosi con un punteggio di 6/1, 6/2 che non lascia spazio a dubbi.

Impresa, ancora più facile, come si diceva, per Paolo Canè che ha vinto per abbandono dell'avversario, l'australiano Simon Youl. Dopo soli dieci minuti di gioco, quando il punteggio era di 2 a 0 a proprio favore, il «canguro» è stato costretto ad abbandonare.

AZZURRI IN GARA

★ **CANOA:** Finale K1: 500 metri maschile (Scarpa) e K2 500 metri maschile (Scarpa-Oberti).

[illegible] **NUOTO SINCRONIZZATO:** Eliminatorio (Te[illegible]

★ **TENNIS:** semifinali singolare maschile (Canè) e femminile (Reggi).

[illegible] **TIRO CON L'ARCO:** m 90 e 70 maschile (Ferrari e Di Buò) e m 70 e m 60 femminile (Robertson).

★ **SCHERMA:** eliminatorie spada a squadre (Mazzoni, Ballone, Cuomo, Ferri e Manzi).

★ **BASKET:** finale per il 5° e il 6° posto, Italia-Uruguay.

★ **LOTTA** [illegible] eliminatorie 82 chili (Ortelli).

[illegible] **PALLANUOTO:** girone di consolazione, Italia-Canada.

★ **GINNASTICA** [illegible]A: eliminatorie (Giacoli a Cimino).

★ **CALCIO:** finale [illegible] il 3° e 4° posto, Italia-Jugoslavia.

[illegible] [illegible] **LEGGERA** — finali: [illegible] (Martino, Zerbini); 3000 femminili (Possamai); alto femminile (Sara Simeoni); lungo eliminatoria; 1500 maschili (Materazzi, Mei, Patrignani); 4X100 (Ulio, Bongiorni, Tilli e Mennea); 4X400 (Tozzi, Ribaud, Zuliani [illegible]); [illegible] femminile (Ompana, Masullo, Cirulli e Rosa).

OGGI RIENTRANO OBERBURGER E NUMA

LOS ANGELES — Arrivano oggi in Italia altri due vincitori di medaglie d'oro a Los Angeles: sono Numa, il trionfatore della gara di fioretto (individuale e a squa[illegible]), e Oberburger, il «Maciste» del sollevamento pesi.

Del gruppo di quindici atleti che ha lasciato oggi il villaggio olimpico per rientrare in patria fa parte anche il nuotatore in dorso Evangelisti, medaglia di bronzo. Gli altri atleti ripartiti appariscevano a vela, equitazione e pentathlon. Sono rientrati anche i pugili Orsolani, già rimasero completamente dall'operazione subita alla mano, e Casamonica.

Lo scoglione più grosso degli atleti italiani partirà, comunque, domani quando rientreranno in Italia i componenti delle squadre di calcio, pallacanestro, judo e vela. Per partecipare [illegible] rimonta di chiusura [illegible] domenica [illegible] a Los Angeles 150 azzurri, tra atleti, tecnici [illegible] accompagnatori.

PROGRAMMA DELLE [illegible]

Fino a [illegible] kg
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

Oltre 100 [illegible]
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

3,15 (18,15) [illegible]. [illegible] ha femminile.
[illegible]
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

3,30 (18,30) **Pallanuoto.** *Finale per il 9° e 10° posto mas*[illegible] *Usa-Giappone.*
3,30 (18,30) **Pallanuoto.** *Finale per il 7° e 8° posto maschile.*
3,40 (18,40) **Atletica.** [illegible] *metri femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

4 — (19) **Atletica.** *Conclusione del salto in* [illegible] *femminile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

4 — (19) **Basket.** *Finale per il 1° e 2° posto tra Usa e Spagna.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

4 — (19) **Calcio.** *Finale per il 3° e 4° posto al «Rose Bowl» di Pasadena.*
4,10 (19,10) **Atletica.** [illegible] *siepi maschile.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

4,30 (19,30) **Pallanuoto.** *Cina-Grecia e Jugoslavia-Usa.*
Classifica
1. [illegible]
2. [illegible]
3. [illegible]

Concludono il programma (senza possibilità di ripresa diretta televisiva) la finale per il 5° e 6° posto di Hockey [illegible] e la finale per l'11° e 12° posto di Pallanuoto maschile alle ore 5; tra Algeria e Corea del Sud la finale per il 5° e 6° posto di Pallavolo maschile alle [illegible]

foto Padovan
[illegible] 28 agosto [illegible]
si trasferisce nella Nuova Sede di:
Corso Vittorio Emanuele 73 a Torino. Tel. 553.652

BINGO
PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

SPECIALE OLIMPIADE
QUATTRO PAGINE

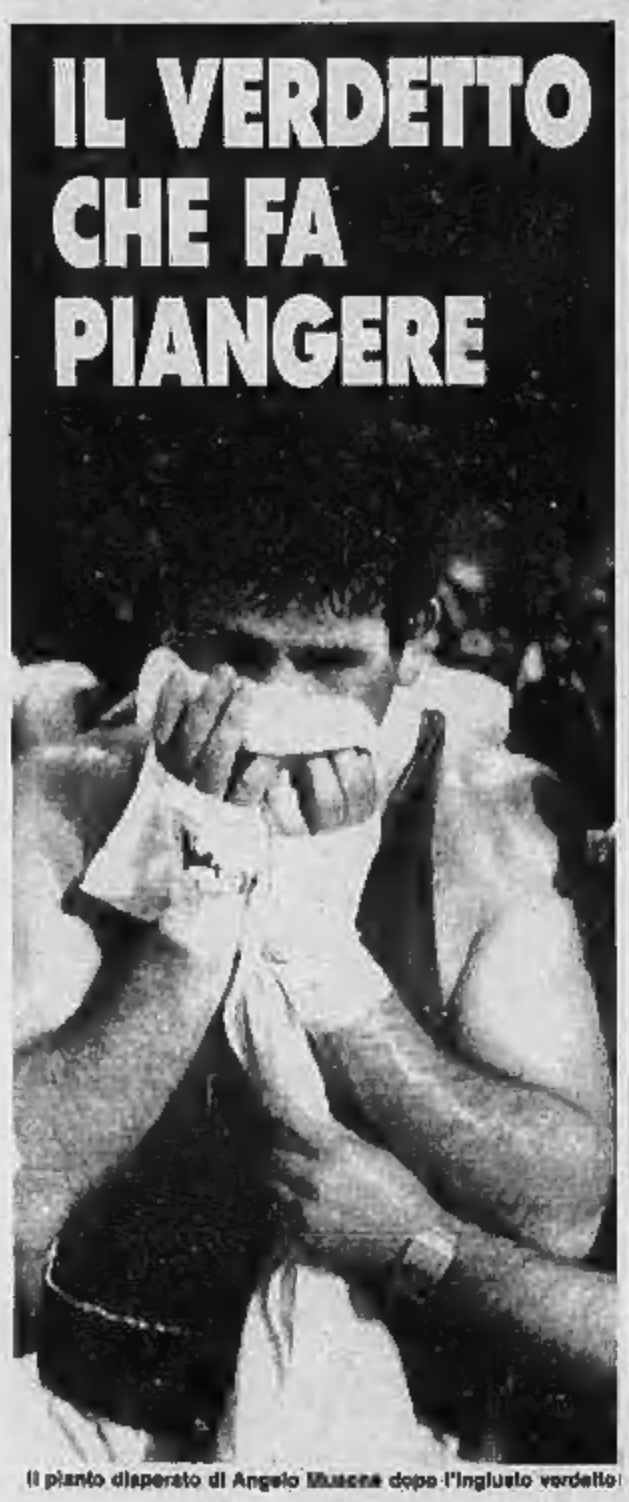
L. 600
ANNO 116 - NUMERO 219

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 10 agosto 1984

COPIA DI SAGGIO

IL VERDETTO CHE FA PIANGERE



Il pianto disperato di Angelo Musone dopo l'ingiusto verdetto

TORINO / Scoperte due basi in Barriera di Milano e Borgo S. Paolo

DROGA, 19 ARRESTI QUATTRO GROSSISTI E I LORO SPACCIATORI

TORINO — Tre mesi di indagini della polizia nel mondo degli spacciatori di eroina a Torino hanno condotto all'arresto di una ventina di persone, fra medi fornitori e pushers, per lo più tossicodipendenti che vendevano le dosi «al dettaglio» per rifornirsi a loro volta di droga.

Partiti da una segnalazione su una persona sospetta il ventiquattrenne Giacomo Bellini, disoccupato, pregiudicato per possesso illegale di armi, gli agenti della squadra antidroga della Mobile torinese, agli ordini dei commissari Faraoni e Longo e del maresciallo Rizzo, hanno pazientemente ricostruito la fila di un traffico di eroina che immetteva sul «mercato» cittadino una cinquantina di grammi di «roba» al giorno, per un valore di cinque milioni, soprattutto nelle zone di Barriera Milano e di Borgo San Paolo.

Due le «basi» principali identificate, provviste di bilancini e dell'attrezzatura necessaria per preparare le bustine di droga che poi i piccoli spacciatori provvedevano a distribuire ai singoli consumatori. Diciannove gli ordini di cattura firmati dal sostituto procuratore dottoressa Loreto, di cui diciassette già eseguiti (due persone sono ancora latitanti).

Nell'appartamento di Pietro Nicotra, 21 anni, via Gianfrancesco Re 87, la polizia ha sequestrato duecento grammi di eroina pronta da «tagliare»; altra droga è stata trovata, insieme con materiale significativo, nella seconda base, in corso Giulio Cesare 144, dove abitano Clementina Spinelli, 25 anni, e il suo convivente Claudio Boido, 23 anni, corso Trapani 262.

Secondo le accuse, Bellini, Nicotra, Boido e la Spinelli sarebbero i personaggi che provvedevano a fare arrivare l'eroina in città e a trasformarla in «dosi». Tutti gli altri, come detto quasi tutti a loro volta tossicodipendenti, la rivendevano al minuto. Questi i nomi: Raffaele Belmonte, di 25 anni, Luigi Manzuso, 39, Filippo Caccia, 38, Gaetano Croce, 46, Leonardo Cannavò, 25, Alessandro Marsolani, 30, Guglielmo Scrivani, 24, Roberto Gotta, 24, Sergio Bruno, 24, Domenico Trimboli, 26, i fratelli Fortunato e Saverio Foti, di 22 e 20 anni, Patrizia Aprile, di 20. Non è stata comunicata, ovviamente, l'identità dei latitanti. Gli inquirenti sono arrivati a sgominare la banda per gradi, con pedinamenti, intercettazioni telefoniche e, sembra, la collaborazione di alcuni dei primi arrestati. Un paio di pushers sono stati sorpresi in flagrante, con la «roba» in tasca.

● SEGUE A PAGINA 3

Giacomo Bellini

Pietro Nicotra

Leonardo Cannavò

Domenico Trimboli

Dopo la vittoria nella sciabola, pugilato e atletica in finale

ORO, ARGENTO E BRONZO ALTRE MEDAGLIE SONO IN ARRIVO

LOS ANGELES — L'italiano Angelo Musone è stato eliminato dal torneo di pugilato. Sconfitto, nella semifinale della categoria pesi massimi, dallo statunitense Henry Tillman. Il verdetto è stato preso all'unanimità dai cinque giudici, ma nonostante fosse favorevole al campione «di casa» il pubblico ha fischiato a lungo l'annuncio dei risultato. Musone è stato salutato con un lunghissimo applauso ed è sceso dal ring piangente.

Si è appreso successivamente che il verdetto iniziale dei giudici di sedia era di 3-2 per l'italiano. Questa decisione è stata poi cambiata dai juri. Si tratta di altri cinque giudici anziani che hanno la possibilità di cambiare il verdetto se, secondo i loro cartellini, è sbagliato.

La vittoria data all'americano per 5-0 ha destato l'incredulità dell'italiano e la sconcertante e chiamerei-ma disapprovazione.

Il pugile di casa dichiarato vincitore è stato sonoramente fischiato dalla folla di Los Angeles, che ha invece applaudito calorosamente Musone. L'italiano aveva tenuto l'avversario sotto pressione costante per l'intera durata del combattimento, raggiungendolo spesso al corpo.

Anche il presidente della Federazione pugilistica Ernesto Marchiaro è indignatissimo: «E' stato uno scippo — dice ripetutamente — è un verdetto scandaloso».

I due tecnici Franco Falcinelli e Nazzareno Mela sono distrutti: «*Ma come si fa a dare un giudizio simile*» dice sconsolato il primo. Lo stesso Tillman, passando accanto a Musone, gli tende la mano e gli dice: «*Sorry, it's not my fault*» (scusa, non è colpa mia). Musone lo guarda e gli porge la mano, ma non riesce a sorridere.

Intanto anche i francesi ed i coreani hanno da protestare per l'arbitraggio di loro pugili. Il comportamnto della giuria del torneo di boxe è diventato sempre più discutibile a mano a mano che ci si avvicinava alle fasi finali. A parte la protezione, magari comprensibile, ma non certo giustificabile, per gli atleti a «*stalle e strisce*», c'è il sospetto che si voglia favorire anche il canadese Dewitt, definito la «*speranza bianca*» della boxe, per puri motivi di cassetta. I coreani sono furibondi, hanno minacciato il ritiro della squadra. I francesi, sia pure più sommessamente, dicono le stesse cose. E gli italiani le hanno appena sperimentate.

Sara Simeoni questa notte ci regalerà una medaglia?

LOS ANGELES — Una medaglia d'oro e due di bronzo (queste, ultime per la verità ampiamente sconfitte) costituiscono per gli azzurri il bilancio attivo della dodicesima giornata olimpica.

L'oro è venuto per la terza volta in questa Olimpiade dagli schermidori che ancora una volta, a sorpresa (o quasi), si sono distinti in una prova superlativa. Angelo Araldiacono, Gianfranco Dalla Barba, Marco Marin, Giovanni Scalzo, Ferdinando Meglio hanno conquistato il titolo olimpico di sciabola a squadre, battendo la Germania in semifinale e la Francia in finale.

Le medaglie di bronzo vengono invece dal pugilato, da Luciano Bruno e Angelo Musone, battuti in semifinale entrambi dai favoriti nonché beniamini americani. Sulla sconfitta di Musone pesano però le ombre di un'eccessiva magnanimità delle giurie verso i pugili statunitensi, ombre che vanno a rinfocolare le polemiche sulla imparzialità dei giudici divampate nei giorni scorsi, dopo le roventi accuse della Corea.

Combatteranno invece per la conquista della medaglia d'oro gli altri tre pugili italiani che hanno superato brillantemente le semifinali: Francesco Damiani, Maurizio Stecca e Salvatore Todisco.

Fra le altre medaglie d'oro assegnate nelle gare di ieri vanno segnalate quella nell'equitazione (dressage) alla squadra tedesco-occidentale, quella di duo nel nuoto sincronizzato alla coppia americana. Nel torneo di basket infine la Jugoslavia ha vinto la medaglia di bronzo battendo il Canada (88-82) nella finale per il terzo posto.

Complessivamente buona la prova degli azzurri nelle eliminatorie di atletica: Sara Simeoni è passata agevolmente alla finale di salto in alto (aspettiamo la sua prova in finale questa sera), Gabriella Dorio ha vinto la sua semifinale dei 1500 metri (la vedremo in finale sabato), Stefano Mei e Riccardo Materazzi sono ammessi alle semifinali dei 1500 metri.

Altre note positive della giornata per gli azzurri: l'ingresso nelle finali di canoa di Daniele Scarpa nel k1 e dello stesso Scarpa, con Francesco Uberti, nel k2. Nella ginnastica ritmica Giulia Staccioli è ottava dopo la prima giornata, nel torneo dimostrativo di tennis (com'è noto questa disciplina non rientra fra quelle con diritto di cittadinanza fra gli sport olimpici) Raffaella Reggi e Paolo Canè sono semifinalisti.

ADDIO A BURTON CON UN DRINK

GINEVRA — I funerali di Richard Burton si sono svolti ieri nel villaggio di Celigny in riva al lago che da 27 anni amava frequentare.

Mancavano i grossi nomi, tutta eccedana per Capucine e John Huri. Come previsto, Liz Taylor non c'era.

La famiglia di Burton ha offerto a tutti i presenti un ricevimento svoltosi in simpatica serena e chiassosa nel Caffè della Stazione.

● A PAGINA 17

Erano di Mathi

ANNEGANO IL PADRE E 2 FIGLI

LAIGUEGLIA — Alessandro Perotti con i figli Silvano, 12 anni, e Marco, 14, sono annegati ieri pomeriggio nella cittadina ligure. Era il primo bagno della stagione. Erano partiti nel primo pomeriggio da Mathi. L'uomo, tuttora nel mare agitato per il maltempo, è annegato per una congestione; i figli (uno sedicenne) non erano dei buoni nuotatori. Lo seguirono a una decina di metri: presi dal panico hanno cercato il padre a bordo e sono scomparsi tra le onde.

● A PAGINA 3

VIGNOLA CONTRO GLI JUGOSLAVI

Dopo la delusione patita contro il Brasile, gli azzurri del calcio stasera tornano in campo. A Pasadena (ore 20, le 4 di domani in Italia) affronteranno la Jugoslavia con l'obbiettivo di conquistare almeno la medaglia di bronzo.

Per l'occasione, Bearzot recupererà Vignola. Il confronto si prospetta alquanto arduo per gli azzurri perché gli slavi (che il sconfissero nettamente nel girone eliminatorio) formano una delle squadre più agguerrite del girone. La partita sarà trasmessa in diretta su Rete 1.

Come Mennea, è alla quarta Olimpiade. Scomparsi i dolori al tendine

ANCHE SARA SIMEONI STASERA SUL PODIO?

LOS ANGELES — Sara Simeoni è tornata a volare. Si è qualificata per la finale olimpica del salto in alto con la sicurezza e lo stile dei bei tempi. Le sono bastati quattro balzi per entrare da regina nella gara che si disputerà stasera (le 16 di Los Angeles, l'una italiana) in cui dovrà difendere il prestigio di Mosca e di una lunga carriera.

I timori che risentisse del malanno al tendine, inconveniente che l'ha perseguita negli ultimi anni, si sono dissolti sulla pedana del Memorial Coliseum fin dal momento in cui Sara è entrata in gara a quota 1,80. Perfetta la rincorsa e altrettanto limpide battuta e coordinazione. Soltanto sul 1,84 e sull'1,90, misura quest'ultima che le ha dato la qualificazione, ha staccato forse un po' lontano. Ha dimostrato comunque di essere in grado di battersi per il podio.

Il suo allenatore-fidanzato Erminio Azzaro ha seguito la prova di Sara con una certa apprensione dalla tribuna. A 1,80 superato, ha commentato: «*La mia impressione è stata ottima, anche perché ho visto Sara molto tranquilla, nonostante i timori per il fastidio al tendine*».

«*Ha avuto qualche problema* — ha proseguito Azzaro — *nella rincorsa dei salti a 1,84 e 1,90, che ha affrontato un po' lontana. Probabile che nella finale di domani possa bastare due metri per il giro medaglie*».

Sara è soddisfatta e ottimista: «*Ho avuto solo un momento di panico durante la rincorsa dell'1,87 quando ho avvertito una fitta al polpaccio destro. Fortunatamente non era nulla. Spero che domani il tendine si comporti bene come oggi e non mi crei complicazioni*».

L'ora di Sara Simeoni è scoccata ieri alle 11,48. Il limite di qualificazione era di metri 1,90. L'azzurra, al contrario delle altre che hanno attaccato a 1,75, ha cominciato la gara a quota 1,80 superati al primo tentativo passando abbondantemente sopra l'asticella.

Anche le altre migliori non hanno avuto problemi a questa misura. Rincorsa di dieci passi, stacco un po' lontano ma l'olimpionica ha superato al primo balzo anche 1,84. La quota è pane quotidiano anche per le altre.

Si è cominciato a sgranare da 1,87. Stupenda la veronese che, in lunga falcata e stacco preciso, ha sorvolato di oltre 10 centimetri la misura, al primo salto. Con lei hanno tentato a 1,90 altre sette nella sua serie. La tedesca Meyfarth è passata al primo, imitata subito dopo dalle statunitensi Huntley e Spencer. Ed ecco l'azzurra: buona slancio di rincorsa e stacco centro. Stasera la vedremo sul podio?

La mattinata della mattinata si era inaugurata con la sorprendente eliminazione nelle batterie dei 100 ostacoli donne della francese Laurence Elloy che, inciampando alla prima barriera, aveva compromesso la gara finendo quinta e ultima nella sua serie in 13"98. Assenti le atlete dell'est europeo, dominatrici della specialità, la Elloy era una delle favorite per la zona medaglie. Nessuna italiana in gara.

BORSA
Ribasso
TORINO
Caduta finale
MILANO
Attività minima

A PAGINA 8

La tragedia di Laigueglia: uno dei due ragazzi era sordomuto

I DUE FIGLI PRESI DAL PANICO SONO ANNEGATI DOPO AVER VISTO MORIRE IL PADRE

Non si farà l'autopsia sulle salme di Alessandro Perotti, 38 anni, l'operaio residente in via Borgonuovo a Mathi annegato nel tardo pomeriggio di ieri ad una cinquantina di metri dalla spiaggia di Laigueglia insieme ai suoi due figli Silvano, 13 anni, e Marco, 14 anni, sordomuto.

Gli accertamenti sulla tragedia che ha distrutto una famiglia si sono conclusi a tarda sera. E' rimasta sola la moglie Orsola Roveri De Matteis, 41 anni. I rilievi medico-legali effettuati dalla pretura di Albenga e dal dottor Gamba al pronto soccorso dell'ospedale di Alassio hanno concluso per asfissia da annegamento.

Non vi sono quindi i motivi per ulteriori indagini necroscopiche anche se per quanto riguarda il padre che si dichiarava un buon nuotatore il vero motivo della morte è una congestione. Il magistrato ha rilasciato il nullaosta per i funerali ma i familiari delle vittime non hanno ancora fissato le modalità delle esequie.

Soltanto a notte alta i carabinieri dopo le formalità hanno potuto procedere ad una ricostruzione della tragedia. Pochissime persone, data la giornata fredda e piovigginosa, erano sulla spiaggia e gli elementi a disposizione per ricomporre la tragica sequenza non avevano potuto essere raccolti con rapidità.

La tragedia pare si sia consumata in due distinti momenti. Alessandro Perotti, benché qualcuno lo avesse scoraggiato indicandogli la bandiera rossa (il segnale di pericolo), si è tuffato in mare non agitato ma abbastanza mosso e in pochi minuti ha guadagnato una cinquantina di metri al largo. Silvano e Marco, che non erano buoni nuotatori, lo hanno seguito a parecchi metri di distanza. In questa situazione è scoppiato il dramma. Il Perotti colto da congestione non è stato in grado di reagire ed è finito sott'acqua. I figli si sono trovati in difficoltà, debbono aver bevuto ripetutamente e presi dal panico non hanno saputo reagire.

Padre e figli erano entrati in acqua sull'arenile antistante i bagni Sonia e sono stati ripescati poco lontano davanti allo stabilimento balneare Maica il cui bagnino Giuseppe Losano ha contribuito, assieme ad altri colleghi, a ricuperare i corpi. Si è rivelata purtroppo vana la corsa verso il vicino ospedale di Alassio. Una delle vittime era stata portata a riva dallo skipper dei carabinieri subito soccorso al primo allarme; le altre da personale della Croce bianca giunta sul posto assieme a vigili urbani e ai carabinieri di Laigueglia. Tutto si è svolto tra le 17 e le 17,30. Le operazioni di soccorso sono state dirette dal capitano dei carabinieri Rinaldi della Tenenza di Alassio, dal maresciallo Ferrari, dal brigadiere Raimondo.

Era una giornata grigia e fresca, aveva piovuto ripetutamente: non era l'occasione migliore per un bagno, ma la tentazione del primo tuffo deve aver prevalso. La famiglia Perotti era arrivata a Laigueglia da Mathi nel primo pomeriggio ed aveva preso alloggio in un appartamento di via Glicini a Laigueglia assieme ad una famiglia di conoscenti e compaesani, i coniugi Silvano Orvezzano e Barbara Roveri.

Sono usciti tutti insieme per una passeggiata fermandosi in un bar. Hanno fatto merenda mangiando una pizza. Subito dopo la voglia del bagno è stata fatale. Padre e figli vanno sulla spiaggia che si trova a pochi metri, si spogliano e si tuffano mentre la moglie resta al bar. Poco dopo arriva sull'arenile l'amico Orvezzano, non li vede, fa scattare l'allarme, ma è già troppo tardi.

Alessandro Perotti galleggia boccone al largo, privo di vita. Uno dei ragazzi viene ritrovato in quattro metri d'acqua su un banco di alghe, l'altro un po' più lontano su un fondale di una decina di metri. Orsola De Matteis era stata allontanata dalla spiaggia ed accompagnata dagli amici nell'alloggio di via Glicini. Toccherà più tardi ai carabinieri comunicarle la tragica notizia dei suoi famigliari morti annegati il primo giorno di vacanza.

Giuseppe Morchio

La casa della famiglia Perotti a Mathi. Padre e figli sono annegati a Laigueglia

Pioggia d'autunno in piazza Castello ma tornerà il caldo

Il tempo previsto: in aumento la temperatura

CI SARA' MENO PIOGGIA MA NON ANCORA IL SOLE

Resta la possibilità di temporali, e anche di neve sulle cime più alte delle Alpi. Per domani le schiarite avranno più spazio e durata, e domenica dovremmo assistere ad un deciso miglioramento. Il cielo dovrebbe mantenersi poco nuvoloso

Nei pressi, la discesa di aria fresca doveva costituire una breve parentesi ed invece siamo in presenza di una sensibile variazione di tempo e di temperatura che ha coinvolto quasi tutte le regioni.

Il primo impulso di aria fresca è servito ad aprire la strada ad un secondo, che è intervenuto da mercoledì sul Settentrione per poi investire quasi tutte le regioni.

Si è presentato sotto forma di una depressione fredda in quota che dalla Francia è discesa verso l'Italia. La sua parte più perturbata, quella che ha provocato una vera e propria ondata di maltempo, è transitata ieri sui versanti occidentali della penisola e sulla Sardegna.

Ora si sta portando verso le regioni nordorientali e quelle adriatiche; sulle altre però restano tutti i fenomeni connessi alla circolazione ciclonica ed alla instabilità di massa. Per i prossimi giorni tuttavia la depressione si muoverà verso Nord-Est liberando per prime le regioni nord-occidentali, la Sardegna e le regioni tirreniche.

Ecco pertanto le condizioni del tempo previste sul settore nord-occidentale: per oggi si avranno ancora degli annuvolamenti anche intensi, intervallati da brevi schiarite. Resta la possibilità di piogge intermittenti e di temporali nonché di qualche spruzzata di neve sulle cime più alte delle Alpi.

Le temperature si manterranno tra i 22 ed i 27 gradi ed insisteranno venti moderati da Nord-Nord-Est. Il Mar Ligure si conserverà mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Per domani le schiarite avranno più spazio e più durata. Resterà comunque la possibilità di annuvolamenti pomeridiani e di qualche temporale sull'entroterra ligure e sulla Lombardia.

Le temperature massime torneranno a salire, mantenendosi però al di sotto dei 30 gradi. Diminuiranno i venti ed il moto ondoso, sia sul Mar Ligure che sul Mar Tirreno settentrionale.

Un più deciso miglioramento del tempo e un ulteriore aumento delle temperature massime si avranno nella giornata di domenica. Una nuova ma lieve instabilizzazione dell'aria potrebbe raggiungere dal pomeriggio le Alpi Occidentali, dando luogo a qualche temporale. Su tutte le altre zone invece prevarrà il cielo poco nuvoloso.

Sul Mar Ligure insorgeranno dei deboli venti da Sud-Est che non dovrebbero influire sullo stato del mare.

Per i vigili del fuoco 12 interventi al giorno

SU PER LE LUNGHE SCALE

Quanto «costa» la distrazione della gente

Su per le loro lunghe scale i pompieri devono arrampicarsi, soprattutto d'estate quando più fastidiose conseguenze hanno le distrazioni, anche per i motivi più banali, di chi dalla città s'assenta a lungo.

Il vigile del fuoco che nella fotografia sta salendo verso una finestra al terzo piano (l'immagine è stata scattata alcuni giorni fa in piazza Vittorio Veneto) si accinge infatti a rimediare alla dimenticanza di qualcuno che ha dimenticato il rubinetto del bagno aperto, provocando non solo l'allagamento del proprio alloggio, ma anche l'infiltrazione dell'acqua nell'appartamento sottostante.

Di questi interventi chiudirubinetto, che richiedono necessariamente l'apertura forzata di porte o finestre, fra il primo luglio e l'8 agosto i Vigili del fuoco di Torino ne hanno compiuti ben 183, sui 480 complessivi, circa dodici al giorno, effettuati per le cause più diverse.

Si va dalle persone rimaste chiuse fuori casa, ai ferri da stiro o televisori dimenticati accesi (con rischio di incendi o esplosioni), alle sirene antifurto entrate in funzione magari per un corto circuito e rimaste a tormentare i timpani dei vicini per ore.

E' una stillicidio di interventi «minori» (per così dire, poiché come si vede è spesso necessario mettere in movimento un'intera squadra con mezzi massicci) che tutti gli anni aumenta in questo periodo e negli altri mesi durante i weekend: quando deve partire per una vacanza, la gente pare cadere in preda, vuoi per fretta vuoi per menefreghismo, alle amnesie più curiose, che oltre a noiose perdite di tempo (con il consueto corollario di arrabbiature, liti e spreco di parolacce) provocano non di rado danno anche ad altri o creano situazioni potenzialmente pericolose.

Sia pure controbilanciato dall'ovvia incidenza inferiore delle chiamate più impegnative — per incendi, incidenti stradali, salvataggi, grossi allagamenti, che in ferie rarefanno in città —, il tratta per i pompieri di un lavoro che richiede un notevole dispendio di energie e risorse. Un lavoro che almeno in parte potrebbe essere risparmiato se molti fossero un po' meno distratti...

Un «salvataggio» di rubinetti

Una ventina di arresti fatti dalla polizia

A BARRIERA MILANO E BORGO SAN PAOLO DUE BASI PER SPACCIARE DROGA

(Segue dalla 1ª pagina)

Dei diciannove mandati di cattura, uno è stato notificato in carcere, a Domenico Trimboli, via Passalacqua 6, ex tossicomane noto alla polizia, bloccato il 15 maggio scorso mentre passava in taxi davanti alle Nuove. Riconosciuto per caso da una pattuglia della sezione narcotici era stato fermato e perquisito: in tasca aveva 50 grammi di cocaina, per un valore di sette milioni.

Il Mancuso, residente a Collegno in viale Partigiani 68, è pregiudicato per un omicidio compiuto in Calabria: ha già scontato una condanna a dieci anni di reclusione inflittagli dalla Corte d'assise di Catanzaro. E' stato arrestato insieme con Filippo Caccia: quest'ultimo colto sul fatto mentre in corso Marche spacciava una trentina di grammi di eroina. In flagrante è stato «beccato» anche Raffaele Bamonte, incaricato di «coprire» la zona di Borgata Parella.

Il quarantaseienne Gaetano Croce è un travestito molto conosciuto: è finito alle Nuove insieme con il suo attuale convivente, Leonardo Cannavò, il giovane obbligato a fare la spola fra Torino e Catania nella sua qualità di «sorvegliato speciale».

L'operazione portata a termine con successo dalla polizia infligge un nuovo colpo alle organizzazioni torinesi dedite allo spaccio di droga pesante, dopo le centinaia di arresti eseguiti negli ultimi mesi. Purtroppo si tratta di un'idra dalle cento teste, che si riformano quasi sempre poco dopo essere state tagliate: chi conduce il gioco sa di poter contare moltissimo sulla necessità assoluta dei tossicodipendenti di procurarsi a ogni costo la dose.

Gli arresti appena ordinati dalla magistratura hanno colpito un'organizzazione di medie dimensioni e tolto dal «giro» soprattutto spacciatori al minuto: per un po' di tempo, almeno, sarà difficile trovare eroina a Barriera Milano e in Borgo San Paolo.

I ladri penetrati nella sartoria di Stefano Giove, in via Saluzzo 12, dopo aver rubato un milione in contanti e un blocchetto di assegni, hanno rischiato di provocare stanotte un incendio lasciando cadere un mozzicone acceso di sigaretta.

Fortunato Foti e Claudio Bello, in alto. In basso Raffaele Bamonte ed il travestito Gaetano Croce, tutti arrestati per droga

In città sono 1257 negli ospedali e oltre 400 nei servizi territoriali

I PRECARI DELLA SANITA' RESPIRANO NON PERDONO IL POSTO DI LAVORO

«Con viva soddisfazione» i sindacati della Sanità hanno accolto la notizia del decreto che consente ai lavoratori precari di non perdere il posto di lavoro. Negli ultimi mesi, soprattutto, lo spettro della disoccupazione, unito a quello del completo sfascio dell'assistenza sanitaria, qualora dal servizio fossero stati esonerati coloro che non erano stati stabilmente assunti, avevano spinto Cgil, Cisl e Uil-Sanità a ripetuti interventi perché il governo scongiurasse queste paure.

«Adesso — commenta Claudio Mellana, segretario comprensoriale della Cgil Funzione pubblica — possiamo tirare un sospiro di sollievo. E' vero che il decreto deve passare ancora alla Camera, ma non dovrebbero esserci più problemi».

A Torino, fino al 31 dicembre dell'83, erano 1257 negli ospedali e 405 nei servizi territoriali i lavoratori fuori ruolo, su una popolazione di 13.753 addetti. Soprattutto infermieri professionali, medici ed impiegati. In tutto il Piemonte se ne contano circa 4 mila.

«Questa sanatoria che mantiene il lavoro ai precari finché non sarà definita una legge specifica — continua il sindacalista — riguarda coloro che sono stati incaricati fino al 31 dicembre dell'83. Gli altri, che non sono moltissimi, dovranno fare un concorso».

Da almeno tre anni, da quando non si sono più scuole per infermieri generici, ma soltanto per infermieri professionali, l'assistenza sanitaria ha l'esigenza di rivolgersi al precariato per continuare a funzionare. «Così, per svellire i procedimenti, invece dei concorsi si facevano i bandi d'incarico e chi ne aveva i titoli trovava lavoro, ma diventava, automaticamente, un precario della Sanità».

E il numero cresceva a dismisura. Di qui la preoccupazione di mantenere il posto di lavoro e di non creare scompensi agli ospedali e alle strutture sul territorio sottraendo validi, anche se non «regolari», sostegni.

Il decreto che concede la sanatoria deve ancora passare alla Camera, ma non dovrebbero esserci problemi. Riguarda gli incaricati sino al 31 dicembre 83

Artisti piemontesi hanno trasformato in un museo all'aperto alcune vie del borgo vecchio

LE FINESTRE DI SAUZE DIPINTE DAI PITTORI

Una mostra per ricordare la vita e le tradizioni dell'alta Val di Susa

Le manifestazioni estive a Sauze d'Oulx sono caratterizzate dai tornei di calcio e di tennis, dalle gare di bocce e quelle di tiro al piattello, dalla marcia podistica non competitiva e da alcune iniziative d'arte: dalla pittura alla fotografia alla scultura.

Dopo il successo dello scorso anno è proseguita la rassegna «Finestre di Sauze» con l'intervento di artisti piemontesi che hanno dipinto alcune finestre del borgo vecchio. A questo suggestivo museo all'aperto (quindi visibile in ogni ora del giorno) hanno dato il loro contributo Eandi e Aime, Comencini e Camuso ed ancora gli incisori Perugia e Reggino, i realisti Grosso e Billetto, Albano, Bersezio e Soffiantino. A tale dimostrazione pubblica si affianca la mostra «Feste lavoro - lo ieri e oggi» allestita presso le Scuole Elementari di via Cristina Odiard.

Organizzata dall'Associazione Culturale «Troviamoci», con il patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Montagna, Comune di Sauze d'Oulx, Azienda Autonoma di Soggiorno e Sauze Promotion, questa esposizione consente di ripercorrere la vita, le tradizioni, l'evoluzione dei costumi di questa località turistica dell'Alta Val di Susa.

Si riscoprono così la corriera alla stazione di Oulx e gli operai che lavorano alla costruzione della strada carrabile, i contadini con le pecore e il vecchio che fuma la pipa, i costumi tipici indossati in occasione della festa patronale di San Giovanni o per la visita pastorale del Vescovo, sino alle prime gare di sci con la fotografia dell'olimpionico Luigi Faure, dei maestri Duccio Eudaldin e Carlo Giolitto e dei campioni Besson e Pierino Gros.

Domani s'inaugurerà la mostra «Artisti Artigiani della Valle di Susa» con la presenza della ceramista Della Betta, dei tipici filati della tradizione locale, dei lavori ad intaglio eseguiti da Valle, Ura, Vella e Alessandria. Nella serata, alle ore 21,30, presentazione del libro di grammatica del «patois» di Jouvenceaux di Piero Perron: «Sul ban d'la chapelle». Edizioni Valados Usitanna.

Un volumetto nato per «impedire che anche le ultime radici vengan tagliate» e per rendere omaggio «alla gente di Jouvenceaux e alla rude vita che per secoli ha fatto, strappando il nutrimento alla montagna».

Dal 12 al 31 agosto alla Libreria Galleria «Spazio» (via Assietta 9): personale di disegni e sculture di Ben Lupo, insegnante all'Accademia, di Torino, da tempo impegnato in una ricerca in cui materia e interiori significati si fondono in una unica misura espressiva.

a. mi.

Organizzata dall'associazione culturale «Troviamoci». Dalla corriera alla stazione di Oulx alle prime gare di sci con la foto dell'olimpionico Luigi Faure sino a Besson e Pierino Gros

VALLE MAIRA: la crisi delle erbe

PURE IL GENEPY E' UN PROBLEMA PER IL CUNEESE

CUNEO — Il «boom» delle piante aromatiche si avvia già al declino? Rispondere con un «sì» o con un «no» alla domanda non è facile perché troppi fattori anche contrastanti influenzano il settore. Un fatto sembra comunque acquisito: tira ancora il prodotto di ottima qualità, le piante coltivate nell'habitat naturale che costano molta fatica ma hanno anche una ottima resa.

Il caso della media e bassa Valle Maira è significativo e va meditato. Qui alcuni anni fa è iniziata una consistente coltivazione di *Genepy*. Nei primi tempi il prodotto ha trovato facilmente acquirenti spuntando prezzi remunerativi. Quest'anno è invece crisi nera con il raccolto '83 ancora quasi tutto da vendere mentre incalza già quello novello. I coltivatori sono scoraggiati, molti hanno già abbandonato o hanno cambiato coltura.

I tecnici spiegano che la crisi era prevedibile perché erano state scelte zone a bassa altitudine non adatte alla coltivazione: al di sotto dei 1800 metri il *Genepy* cresce abbondante, consente anche tre raccolti durante una sola estate ma le piantine sono poco profumate e quindi qualitativamente poco pregiate. Gli industriali farmaceutici, della cosmesi e soprattutto della liquoristica, scottati dall'esperimento negativo, sono tornati alle erbe d'importazione che non sono certo migliori ma se non altro costano molto meno.

Gli sforzi che la Camera di Commercio prodiga da tempo per incrementare le coltivazioni di erbe officinali sono dunque destinati al fallimento? Il presidente Giacomo Oddero è convinto che il settore abbia un promettente futuro a condizione che si scelgano i terreni e le quote adatte puntando più sulla qualità che sulla quantità. E per dimostrare che è questa la strada da perseguire, la Camera di Commercio ha portato i giornalisti a visitare le quattro stazioni sperimentali delle piante officinali dove i risultati sinora ottenuti sono confortanti.

Il viaggio alla scoperta delle erbe aromatiche è cominciato a Moretta, ha toccato Castelmagno, si è arrestato a Prati del Vallone di Pietraporzio per concludersi a Demonte. Con la collaborazione attenta di due valenti agronomi dell'Asprofrut di Cuneo, i dottori Bassi e Baudino, in questi quattro centri si coltivano decine di piante officinali. Ciascuna nel suo ambiente però, il più vicino possibile a quello naturale.

A Chiabart di Castelmagno il Genepy ha pregi organolettici eccezionali, confermati dagli esami di laboratorio. Questa località è infatti a 2 mila metri di quota, l'altitudine dove cresce il Genepy spontaneo, ben diverso da mille metri, o anche meno, della media e bassa Valle Maira dove i produttori non trovano compratori per il raccolto dello scorso anno.

Il discorso del Genepy coltivato, di scarso pregio a quello che cresce in natura, vale anche per menta, artemisia mutellina, salvia sclarea, estragone, camomilla, santoreggia, lavanda, issopo e altre decine di erbe aromatiche che devono essere coltivate da mani esperte nei terreni adatti. Perché se il prodotto è non solo buono ma ottimo troverà sicuramente un mercato, anche se costa di più delle piante officinali coltivate.

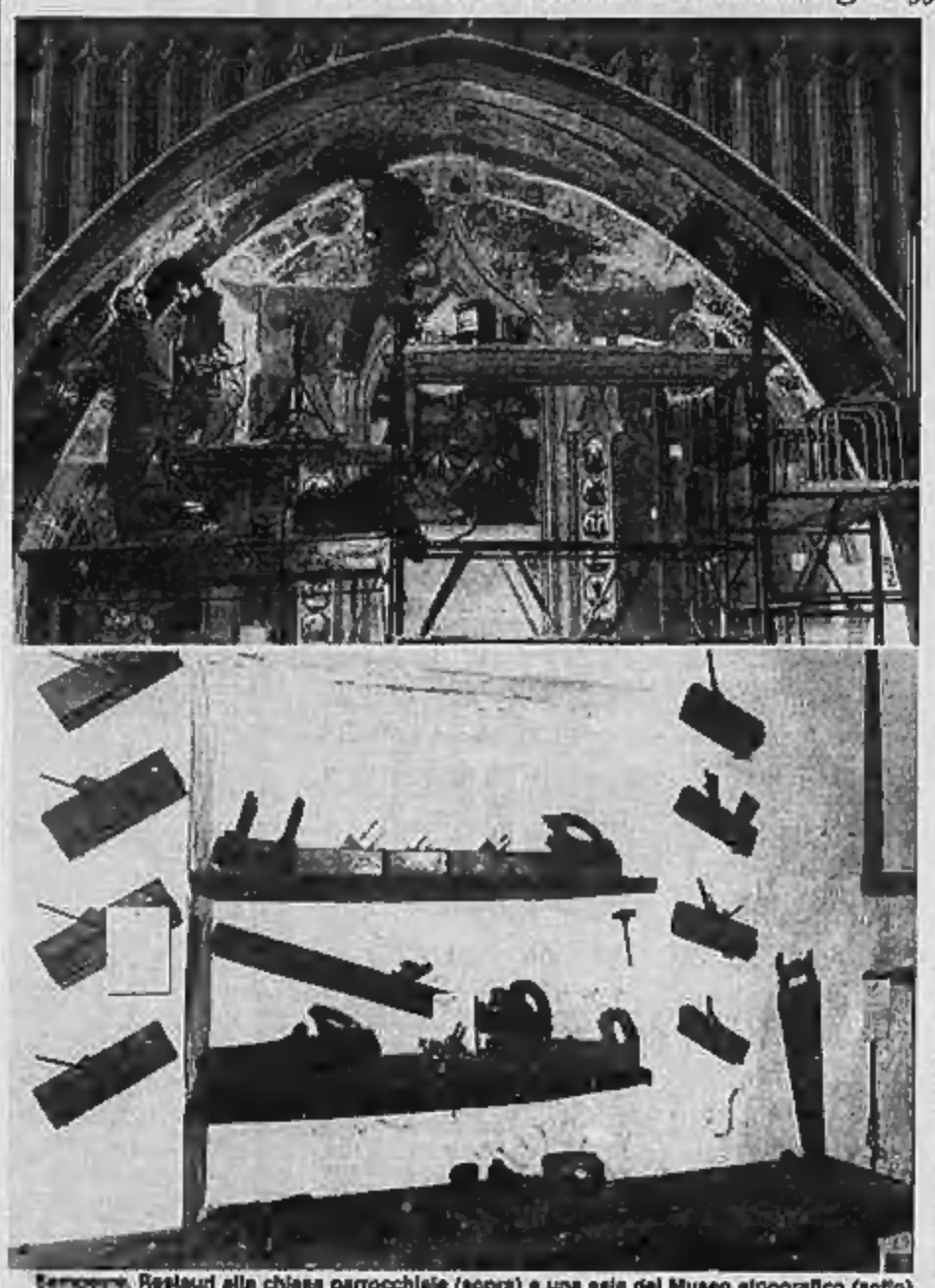
Il Centro provinciale di sperimentazione è per ora l'unico funzionante in Piemonte ma a finanziarlo sono ancora e sempre gli enti provinciali. E la Regione? Per il momento è assente. Tra gli obiettivi del Centro vi è la prossima realizzazione di una piccola distilleria a Demonte e un salone delle piante officinali a Cuneo nel tardo autunno. E presto vi sarà anche l'attivo impegno per la commercializzazione delle buone erbe aromatiche del Cuneese.

g. d. m.

Inaugurato a Sampeyre il Museo etnografico

VAL VARAITA: COME ERAVAMO

Un viaggio e una testimonianza sulla storia, le tradizioni e l'arte contadine. Restaurati anche gli affreschi del '400 nella parrocchiale



Sampeyre. Restauri alla chiesa parrocchiale (sopra) e una sala del Museo etnografico (sotto)

SAMPEYRE — La storia dell'Alta Valle Varaita e la sua arte sono state messe in vetrina in questi giorni, a disposizione del pubblico, con due diverse iniziative che hanno richiesto un lungo lavoro di preparazione. Nell'ex Palazzo comunale, in via Roma, è stato infatti inaugurato il Museo etnografico della Valle Varaita che, gestito dall'amministrazione comunale, resterà aperto al pubblico in via sperimentale per tutto il mese d'agosto.

Nell'antica chiesa parrocchiale di San Pietro, invece, sono terminati i restauri che hanno portato alla luce affreschi risalenti alla seconda metà del Quattrocento e che erano stati cancellati da una spessa coltre di calce con la quale si imbiancò la chiesa dopo la terribile epidemia di peste del 1630.

Per l'allestimento del museo (che presenta circa duecento pezzi debitamente presentati e catalogati in quella che fu la «regia pretura» nella quale è stato riportato in luce il bel pavimento in legno di larice) si è impegnata in ricerca e didattica una Commissione di studio voluta dall'amministrazione comunale.

Spiega l'insegnante Maria Elena Ruella che ha lavorato in questo gruppo: «La condizione contadina ha subito in questi ultimi decenni profondi cambiamenti in seguito all'industrializzazione e a un non corretto sviluppo economico che hanno determinato la fuga di forza lavoro dalle campagne e dalle valli, con i conseguenti, evidenti, squilibri. Di fronte a questo rapido mutamento della condizione contadina, assistiamo comunque ad una ripresa e riscoperta della cultura rurale tradizionale. Si registra così una costante crescita di musei contadini in tutta la nazione e sull'arco alpino in particolare. Quello di Sampeyre è il primo museo pubblico ad essere aperto, e funzionante, nelle vallate del Cuneese».

Ma un museo può davvero contribuire alla comprensione di una terra, della sua storia, delle sue tradizioni e della sua cultura? «Diciamo che, generalmente, i musei sono considerati semplici raccolte di oggetti per la conservazione della cultura popolare. Il museo di Sampeyre è stato però inteso e progettato come momento di conoscenza e di formazione culturale. Partendo infatti dalle esperienze vissute del mondo contadino, si sta procedendo all'esposizione degli oggetti rappresentandone i cicli di lavoro e corredandoli con materiale fotografico, audiovisivo, dati statistici, schede».

Così, accanto agli attrezzi, alla culle, agli attrezzi delle botteghe dei falegnami e degli arrotini, ai basti dei muli, agli utensili per la casa, sono presentati costumi tradizionali, registrazioni sonore di fiabe e canzoni, mentre è già in programma la valorizzazione di alcuni prodotti locali dell'agricoltura e dell'artigianato, come i «toumin» (tomini) di Melle, i piccoli frutti del bosco, i pizzi realizzati al tombolo. Dice il sindaco, Beppe Dardino: «Il museo, alla cui realizzazione ha contribuito la Comunità montana, sarà aperto per ora in via sperimentale per arrivare poi ad un orario stabile e definitivo».

Dal museo alla chiesa. Qui il parroco, don Antonio Salomone, da due anni è impegnato nel recupero degli affreschi che, nel Quattrocento, ornavano la chiesa che proprio in quegli anni fu ampliata. Dopo aver sistemato la volta, l'altare in pietra e una prima parte dei dipinti, l'opera dei restauratori (della bottega Nicola di Asamengo d'Asti) è proseguita portando alla luce un'interessante Crocefissione che era stata nascosta, oltreché dalla calce, da un altare posto qui all'inizio del Novecento. Insomma, Sampeyre ripropone attivamente il suo passato per meglio comprendere il presente.

Alberto Gedda

UN MORTO, TRE FERITI NELLO SCONTRO SULLA ASTI-CASALE

ASTI — Un morto e tre feriti gravi costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri sera a tarda ora sulla statale Asti-Casale nei pressi di Casacoppi.

Il giovane astigiano Franco Remondino, 32 anni, abitante nel capoluogo, viaggiava su una «Fiat 500» di sua proprietà insieme con la moglie Bruna Accornero, 31 anni, la sorella della donna, Luisa, 26 anni, e la figlioletta di quest'ultima, Giorgia, 5 anni. Il Remondino stava procedendo in direzione di Cagliano quando l'utilitaria è stata investita, per cause ancora in corso di accertamento, da una «Fiat 128» condotta da Carla Arri, 30 anni, pure di Asti.

L'urto è stato violentissimo e il Remondino è deceduto in ambulanza durante il trasporto in" ospedale. Le due donne che viaggiavano sulla sua macchina hanno riportato lesioni e fratture varie; più grave è invece la piccola Giorgia, che è stata ricoverata al Cto di Torino in condizioni disperate.

v. ma.

Fitto calendario per tutto agosto

SAGRE E CANTANTI A CASTAGNOLE LANZE

CASTAGNOLE LANZE — Agosto all'insegna delle sagre popolari: per tutto il mese le undici borgate del grosso centro astigiano organizzano un'interminabile kermesse fatta di serate danzanti, giochi, gare, sagre.

Il primo appuntamento è per oggi, con una sagra che viene recuperata dalla tradizione castagnolese: è la festa di San Lorenzo, che, ad inizio secolo, era tra le più sentite, e dava il via a un importante mercato agricolo.

Il comitato borghigiano ne ha voluto riproporre l'aspetto folkloristico. Intorno alla cappella dedicata al Santo, che è stata restaurata per l'occasione, si svolgeranno un pranzo al sacco e antichi giochi popolari, in attesa della notte delle stelle cadenti.

Poi entreranno in scena le altre borgate: da sabato i borghi Farinere, Olmo, San Rocco e così via. Il «menù» è quello collaudato: serate danzanti con ingresso libero, braciolata, giochi, elezioni di miss.

f. l.

Numero chiuso e scala di priorità nei permessi

«ESPULSI» DA TUTTO IL CUNEESE I CACCIATORI D'IMPERIA E SAVONA

CUNEO — I grandi assenti nella prossima stagione venatoria che comincia nella «Granda» domenica 16 settembre saranno con tutta probabilità i cacciatori liguri, quelli di Imperia e Savona soprattutto, i più assidui da sempre.

Un decreto del presidente della Provincia Giovanni Falco per la prima volta impone il numero massimo di cacciatori ammessi nel territorio faunistico di pianura, 14.000, e un criterio di priorità che di fatto esclude appunto le doppiette liguri.

Potranno infatti esercitare la caccia nel Cuneese fino al numero limite stabilito, nell'ordine i residenti nell'area interessata, poi chi abita in provincia di Cuneo, quindi i residenti in Piemonte e infine i residenti in altre regioni. Tenendo conto che solo nella «Granda» i permessi sono oltre 16 mila, anche se non tutti sono pronti a sparare alla selvaggina, essendo i liguri ultimi nella scala non hanno praticamente alcuna speranza di recare quest'anno a cacciare nella nostra provincia.

E' probabile, anzi è quasi certo, che il voto dell'amministrazione provinciale ai cacciatori liguri sia stato suggerito dai cuneesi stanchi di avere la mano il primo giorno di caccia tanti concorrenti.

Per la caccia ci sono però quest'anno altre due novità che stanno suscitando un vespaio di polemiche. La prima è una tassa supplementare di 30 mila lire, giustificata genericamente «quale contributo finanziario di partecipazione» e sul cui impiego si sa ancora molto poco. La seconda è l'autorizzazione ad abbattere i cinghiali sin dal 16 settembre mentre in passato le battute potevano cominciare solo il 1° novembre. L'anticipo è stato chiesto e ottenuto dalla Coldiretti secondo la quale nel Cuneese, soprattutto nella fascia alpina, ci sono ormai troppi animali le cui scorribande provocherebbero sensibili danni all'agricoltura pedemontana.

Le associazioni che si battono per la protezione della natura sono però in allarme, temono cioè che anticipando di un mese e mezzo la caccia al cinghiale si ponga in pericolo la sopravvivenza della specie. Gli amici dei selvatici sostengono che non è affatto dimostrato che questi siano troppi perché finora non sono stati mai censiti e che un solo branco, essendo i cinghiali camminatori formidabili, può scatenare allarmismi ingiustificati. Gli agricoltori avvertono cioè la loro presenza dappertutto, ma in realtà si tratta sempre e solo dello stesso gruppo che si sposta velocemente.

La caccia al camoscio, altro rappresentante pregiato della fauna locale, comincia pure il 16 settembre ma gli abbattimenti sono regolamentati dal numero chiuso. In tutto il territorio provinciale la caccia si chiuderà il 9 dicembre.

g. d. m.

il gruppo fabbricanti mobili
augura buone vacanze a chi è partito
buoni affari a chi è rimasto, i suoi centri vendita sono APERTI tutto AGOSTO
e vi attendono con migliaia di offerte
MOBILI A METÀ PREZZO
i prezzi scontati sono tutti chiaramente esposti
consegne ovunque in Italia e all'estero
inoltre rateazioni sino a 36 mesi senza anticipo
vi aspettiamo a:
mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LEINÌ
SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 88 - Via Lanino 9 RIVOLI Str. Antica di Rivoli Km 17 (ROSTA) TROFARELLO Str. Ferrovia
CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
Per informazioni telefonare al 770200

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)
Compartimento della viabilità del Piemonte
TORINO

Avviso di gara ufficiosa

Da esperire con il metodo di cui all'art. 1, lett. D) e art. 4 Legge 2-2-1973 n. 14.

1) **S.S. n. 21 «del Colle della Maddalena»**
Lavori urgenti per la manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale dal km 36+900 al km 59+000.
Importo a base d'appalto L. 420.000.000.

2) **S.S. n. 28 - n. 28 dir. «del Colle di Nava»**
Lavori urgenti per la manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale nell'abitato di Mondovì tra il km 29+100 e 31+000, in due saltuari fra il km 2+450 e 26+000 della S.S. n. 28 e di sistemazione dell'incrocio tra la S.S. n. 28 dir. ed il raccordo all'abitato di Bastia.
Importo a base d'appalto L. 405.729.813.

Categorie di iscrizione all'A.N.C.: n. 9
Le richieste di partecipazione alle gare, su carta da bollo, dovranno essere inoltrate per ogni singola gara, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e c.a.p., al Compartimento di Torino entro 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO
dr. ing. Francesco Ferrazin

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

CONDANNATO A UN ANNO DI RECLUSIONE PER IL RAID DI GIUGNO DA VERCELLI AD ASTI

VERCELLI — Un anno di reclusione e centomila lire di multa senza condizionale né libertà provvisoria: questa la pena inflitta ieri dal tribunale di Vercelli (presidente Michele Zeoli; giudici Adone Orsucci e Maria Rosa Mandrioli) ad Antonio Attisani, un pregiudicato di 30 anni residente a Bra.

L'uomo era accusato di triplice furto d'auto, resistenza a pubblico ufficiale e tentato omicidio. Il Pm aveva chiesto per lui una condanna ad un anno e 8 mesi di reclusione e 280 mila lire di multa.

La sentenza del tribunale ha chiuso una vicenda che si era iniziata in città nelle prime ore del 20 giugno. Quella notte, la centrale operativa della questura aveva ricevuto da Casale la segnalazione del furto di una «Lancia» di color grigio metallizzato, avvenuto poco prima in quella città.

Qualche minuto dopo una pattuglia della «Mobile» vercellese in servizio di controllo aveva intercettato alla periferia del rione Cappuccini un'auto dalle caratteristiche simili a quella rubata, ed aveva intimato l'«alt». Un agente era sceso per controllare, ma il guidatore della «Lancia», con una rapida retromarcia, aveva tentato di investire il poliziotto.

Questi con un salto all'indietro si era messo in salvo sul marciapiede, e contemporaneamente era riuscito a sparare contro l'auto una raffica di mitra. La «Lancia», intanto, aveva compiuto un'inversione ad «U» ed era ripartita in direzione di Vercelli.

Si era iniziata l'inseguimento: all'imbocco di corso Salamano la «Lancia» era stata colpita da un'altra raffica di mitra e il guidatore ne aveva perso il controllo. L'auto aveva sbandato finendo contro il marciapiede: per l'urto uno dei pneumatici era scoppiato.

L'inseguito era allora fuggito a piedi, nonostante fosse vistosamente ferito. Entrato nel cortile di un condominio di corso Salamano, era saltato su una «Peugeot» parcheggiata per la notte ed era ripartito verso Stroppiana. Qui aveva abbandonato la «Peugeot» ed era salito su una «Mercedes» adibita a taxi, parcheggiata in strada, continuando poi la fuga in direzione di Casale. Ora così riuscito a distanziare l'auto della polizia tanto da far perdere le proprie tracce.

Quasi un'ora dopo la «Mercedes» del fuggiasco era stata intercettata da una pattuglia della polizia stradale alla periferia di Asti. Antonio Attisani, ferito alle gambe dinistra da uno dei proiettili sparati dalla polizia, si era arreso ed era stato ricoverato in ospedale, dove gli erano stati assegnati venti giorni di prognosi.

Ieri, quando si è presentato davanti ai giudici vercellesi, soppicava ancora vistosamente, tanto che per raggiungere la gabbia degli imputati ha dovuto essere sorretto da due carabinieri.

Già prima del processo aveva ammesso le proprie responsabilità, negando solo di aver avuto l'intenzione di investire il poliziotto. Il tribunale, forse in considerazione del suo comportamento processuale, gli ha inflitto una pena leggermente ridotta rispetto alla richiesta del pubblico ministero.

w. ca.

TORINO

Caduta finale

TORINO — Al termine di una seduta iniziata su toni resistenti, rafforzati dalla forte presenza positiva delle Olivetti, ma proseguita fra crescenti contrasti per l'atteggiamento cauto della domanda di fronte ad evidenti smobilizzi di posizioni, la quota segna generali diffusi arretramenti con la sola eccezione delle già citate Olivetti e della Cir, nonché di qualche isolato valore di secondo piano.

Tengono abbastanza bene Fiat ord. (-0,8%), Fiat priv.(-0,3%), Ifi (-0,4%), Centrale ord. (-0,5%), Dalmine (-0,4%). Pesanti risultano le flessioni delle Bastogi (-4,5%) e Sai (-3,3%); sopra l'1 per cento le perdite di Snia BPD, Sip, Stet, Stet risp., Generali, Pirelli S.p.A. ord. e di risp., Banca Commerciale, Interbanca, Italgas.

In controtendenza si presentano, come già detto, Olivetti ord. (+3,3%), priv. (+1%), di risp. (+1,9%), di risp. non convertibili (+0,7%) e la Cir ord. (+1,9%).

Fixing della Fiat: ord. 4329, priv. 2530. Chiusura dei titoli trattati nelle borse collegate: Snia BPD ord. 1716, risp. 1690, Sip ord. 1900, risp. 1970, Stet ord. 3020, risp. 1950.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1771-1772
Sterlina	2333-2339
Marco tedesco	614,60-615
Franco svizzero	728,50-730,50
Franco francese	200,25-200,50
Franco belga	30,45-30,45
Fiorino olland.	545,45-545,95
Scellino	87,50-87,59
Yen	7,320-7,325

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4.325	Generali	33.800
Fiat priv.	3.530	Montedison	1.175

MILANO

Attività minima

MILANO — Seduta scialba di fine settimana, con attività minima sui valori primari e prevalenza modesta di offerte. La maggior parte dei valori azionari si è assestata sui livelli precedenti od è rimasta su basi più o meno leggermente variate. Hanno fatto naturalmente eccezione le Olivetti, che si sono prese oggi la briga di trascinare un po' il mercato, portandosi quasi al livello di 6000 lire; migliori anche le Fiat; poco variate Montedison, Viscosa, Burgo. Variazioni minime anche per tutti i titoli assicurativi e finanziari.

L'indice generale a quota -0,5 per cento ed intonazione ancora fiacca nell'immediato dopolistino con ulteriore assestamento. Nel complesso settimana resistente. Reddito fisso: nulla di particolare, scambi accentrati su Bei e Cartiere di credito, molto resistenti; calme le obbligazioni convertibili.

Alcuni prezzi: Generali 34.020, 33.850 - 33.900; Fiat 4329, 4320; Fiat priv. 3530, 3505 - 3510; Montedison 1180, 1178 - 1175; Viscosa 1719, 1710 - 1715; Olivetti 5960 - 5950; Olivetti priv. 4700; Toro 11.650; Sai 11.585, 11.700; Ifi 4393; Burgo 4600; Burgo priv. 3550.

DOLLARO

Mercato nervoso

ROMA — In un mercato estremamente nervoso, il dollaro segna repentini e violenti spostamenti che lo hanno portato a quotare 1770,50 lire sui mercati italiani a metà mattinata. La valuta americana, che ieri concludeva gli scambi a quota 1788,75 lire, aveva aperto su livelli lievemente più sostenuti (1773,50 lire), per tuffarsi successivamente a quota 1766,50.

L'andamento altalenante era del resto già in evidenza in nottata a New York, dove il dollaro chiudeva stanotte a 1774,00 lire.

Nei confronti del marco, il dollaro quota attualmente intorno al 2,8745 marchi, ma anche in questo caso si registrano forti spostamenti. Ieri il dollaro quotava 2,8115 marchi a Francoforte.

ORO

Netto recupero

LONDRA — Oro in netto recupero in seguito alla flessione del dollaro. A Londra, il metallo ha iniziato gli scambi odierni a 351,95 dollari l'oncia, contro 345,75 della chiusura di ieri.

L'INDUSTRIA DELLE VACANZE - Il turismo in Valsesia

LE FERIE DELLA QUIETE

Fin dal primo Novecento è fiorito il fenomeno delle seconde case. Albergi: affari per quattro miliardi

VERCELLI — Turismo: per molti è una delle tante «occasioni perdute», per altri un filone ancora tutto da sfruttare. In un'atmosfera di decisioni ancora da prendere, due zone della provincia di Vercelli si pongono all'attenzione di tutti: la Valsesia e l'area che circonda il lago di Viverone.

La Valsesia nasce turisticamente già nel primo Novecento: molte le seconde case, irresistibile il richiamo del Monte Rosa. Negli Anni 50, sulla scia dello sviluppo economico, il fenomeno della seconda casa esplode: attualmente si calcola che, nella sola Varallo, le presenze di villeggianti che dispongono in città di case o appartamenti raggiungano le 60 mila unità. I collegamenti favoriscono l'afflusso di turisti e fioriscono un po' dovunque pensioni, ristoranti e alberghi.

I dati riferiti alla stagione turistica del 1983 sono eloquenti: fra italiani e stranieri gli alberghi hanno registrato un passaggio di 68 mila persone. Se si considera che una camera costa in media intorno alle 30 mila lire al giorno e che quotidianamente in Valsesia un turista spende circa 25 mila lire, emerge che il giro d'affari si attesta sui 4 miliardi.

La cifra si dilata considerevolmente se teniamo conto di un dato ufficioso, ma non per questo meno attendibile, secondo il quale la Valsesia nello scorso anno è stata visitata dalle 3 alle 4 centomila persone.

Questo il consuntivo dello scorso anno, che dovrebbe però adattarsi senza particolari modifiche alla stagione '84.

Una levitazione ci sarà in occasione della visita che il Papa compirà al Sacro Monte di Varallo in novembre. I segni di un aumento del movimento turistico sono già evidenti. Lievitazione anche dei prezzi di alberghi e ristoranti: circa l'8 per cento.

Veniamo a Viverone. Il lago è da molti anni ormai il protagonista del turismo nella zona occidentale della provincia. E dei rifiuti vivono alcuni centri, oltre a Viverone: Roppolo, Piverone, Anzasco. Molti gli alberghi sulle rive del lago, ma soprattutto ristoranti (piatto classico il coregone pescato nel lago) e campeggi.

L'analisi sul movimento dei turisti ruota appunto su questi ultimi. Nell'83 le roulottes registrate sono state duemila, stesso numero per le tende. Gli alberghi registrano invece il passaggio di circa 20 mila persone. Una radiografia dei bilanci può essere azzardata tenendo conto che le roulottes hanno un costo medio di 30-35 mila lire.

La spesa media di un turista a Viverone si aggira sulle 35 mila a giornata: molto di più di quanto un turista spenda in Valsesia. Esteso il fenomeno del gitante domenicale, che sfugge ad un'attenta analisi. E' meno evidente il soggiorno dovuto alla seconda casa, sostituita però dalla roulotte. Torinesi e milanesi le lasciano infatti nei campeggi per poter trascorrere poi il fine della settimana sul lago.

Daniele Cabras

Un appuntamento che coinvolge i fedeli

E INTANTO TUTTA LA VALSESIA ASPETTA L'ARRIVO DEL PONTEFICE

In autunno, sulle orme di San Carlo Borromeo. La visita dovrebbe «salvare» una stagione che si è iniziata sotto cattivi auspici

VERCELLI — *La stagione turistica 1984 sarà ricordata in Valsesia tra le più felici sul piano economico: motivo, la visita che Giovanni Paolo II compirà al Sacro Monte di Varallo in autunno.*

Già fin d'ora, a quasi quattro mesi dall'arrivo del Papa, i segni di un significativo incremento turistico sono evidenti: le comitive di fedeli, ad esempio, giungono più numerose per vedere i luoghi che, a novembre, visiterà Wojtyla.

La visita papale contribuirà in tal modo a raddrizzare una stagione che si era iniziata sotto cattivi auspici.

Ed il Comune, la Società di conservazione monumenti ed opere d'arte, la Biblioteca civica, la sezione varallese dell'Archivio di Stato e l'Azienda autonoma di soggiorno hanno già predisposto un nutrito programma di manifestazioni ed iniziative culturali. L'attività culturale ha già preso l'avvio con una mostra filatelica dedicata al Sacro Monte.

Il comune denominatore delle iniziative è comunque la figura di San Carlo Borromeo, che incoraggiò, nel '500, i lavori per la costruzione del santuario.

Il Papa ripercorrerà le orme del Borromeo, di cui si celebra quest'anno il 4° centenario della morte.

Il programma della visita del Pontefice è pure già stato predisposto. Qualche variazione potrà essere apportata nelle prossime settimane, ma si tratterà di dettagli. Eccolo.

Giovanni Paolo II giungerà a Varallo nel pomeriggio di sabato 3 novembre, proveniente da Pavia, in elicottero. Il primo incontro con la gente avverrà dalla balconata della Collegiata di San Gaudenzio.

Il Papa salirà poi in auto al Sacro Monte e visiterà alcune cappelle (sono 40) sostando in preghiera nella cappella dedicata al Santo Sepolcro. Pernotterà nel complesso del santuario e dormirà nella stessa stanza che ospitò nel passato San Carlo Borromeo. Il Papa ripartirà per Roma il giorno dopo. E' la prima volta che il Sacro Monte ospita un Papa.

d.c.

(7 - continua)

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/8	9/8
ALIMENTARI		
Alivar	5000	5000
Eridania	3460	3460
Fiorio	190	190
Milanogr. Vittoria	5100	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17800	17800
C. Ass. Milano risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	485	485
Generali	33800	34450
RAS	48800	49000
SAI ord.	11600	12000
SAI priv.	12500	13500
Toro Ass. ord.	11700	11700
Toro Ass. priv.	9100	9100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17300	17800
Banco di Roma	16500	16800
Credito Italiano	2150	2150
Interbanca priv.	20000	20400
Mediobanca	54000	54000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4600	4600
Burgo priv.	3600	3600
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	113	120
Pozzi-Ginori risp.	111	111
Eternit ord.	340	340
Eternit pref.	300	300
Unicem ord.	15800	16100
Unicem risp.	13000	13000
CHIMICI		
Italgas	1080	1080
Mira Lanza	25950	25950
Montedison	1178	1180
Paramati	1600	1605
Pierrel ord.	1390	1390
Pierrel risp.	630	640
Saffa ord.	5850	5850
Saffa risp.	5900	5950
SAIAG	1168	1165
Snia B.P.D. ord.	1718	1735
Snia B.P.D. risp.	1690	1698
COMMERCIO		
Rinascente ord.	458	455
Rinascente priv.	335	335
Sifra Genova	1020	1020
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	930	930
Autostrada To- MI	5600	5585
Italcable	10200	10200
NAI	20	20
SIP ord.	1900	1928
SIP risp.	1970	1975
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	148	155
Borgosesia ord.	3850	3850
Borgosesia risp.	2750	2750
La Centrale ord.	2110	2120
La Centrale risp.	1660	1670
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	6820	6800
CIR risp.	6900	6900
Fidis	4400	4400
Finsider	37	37
Fiscambi	3400	3350
GIM ord.	4250	4500
GIM risp.	2200	2230
IFI priv.	4810	4930
IFIL ord.	6550	6500
IFIL risp.	4160	4160
Invest	2910	2910
Mittel	1150	1150
Pirelli & C.	3145	3145
Pirelli SpA ord.	1820	1850
Pirelli SpA risp.	1790	1820
SAROM	2050	2100
Schlapparelli	303	302
SME	645	645
SMI ord.	2100	2100
SMI risp.	1650	1600
STET ord.	2050	2050
STET risp.	1950	1970
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2600	2700
B.I.I. ord.	738	748
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	680	700
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	118	118
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	780	788
I.P.I.	1460	1460
ISVIM	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6600	6630
Risanam. Napoli risp.	5300	5490
SIFA	3330	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castegnetti	1780	1760
Fiat ord.	4328	4340
Fiat priv.	3550	3540
Gilardini	11800	11850
Magneti Marelli ord.	1220	1220
Magneti Marelli risp.	1210	1210
Olivetti ord.	5950	5900
Olivetti priv.	4700	4850
Olivetti risp.	5930	5820
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4478	4445
Saslo priv.	4000	4000
Westinghouse	20570	20570
METALLURGICI		
Dalmine	437	439
Fornara	—	—
Teloo Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2820	2900
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3680	3620
Ciga Hotels	3720	3750
Pacchetti	60	60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	245	245
Centrale 13% 81/88	112	112
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	184	174
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	181	181
Olivetti 13% 81/91	132	132
Pirelli 13% 81/91	133	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/8	9/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 90	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 40	109 40
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 20	100 25
C. Cr. Tes. 10% 75/85	93	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 45	100 50
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 65
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 65	101 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 40	101 55
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 70	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 65	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-8-86	102	102
C.C.T. 1-9-86 II	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 70	101 70
C.C.T. 1-9-86 II	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 55	101 40
C.C.T. 1-10-86 II	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 30	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 70	101 70
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-3-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 50	101 65
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 45	101 30
C.C.T. 1-11-87	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 60	101 55
C.C.T. 1-3-88	101 40	101 50
C.C.T. 1-9-88	101 25	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 25	101 20
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 70
B.T.P. 12% 1-10-84	99 40	99 40
B.T.P. 15% 1-1-85	101 30	101 30
B.T.P. 15% 1-5-85	101 30	101 45
B.T.P. 17% 1-7-85	101 65	101 60
B.T.P. 17% 1-10-86	101 85	102 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	145 10	145 10
Enel 6 indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101 20	101 20
Enel 82/89 indicizzato	105 90	105 90
Enel 82/89 II indicizzato	105 50	105 50
Enel 82/89 III indicizzato	105 80	105 80
Enel 82/89 IV indicizzato	105 80	55 75
Enel 83/90 I indicizzato	106 90	106 65
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	103 80
Enel 83/90 III indicizzato	103 65	103 50
Autostrade 6% 60/88 I	88 50	88 50
Autostrade 6% 67/87	89	89
Autostrade 7% 72/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	78 30	78 50
C.C. OO. PP. 5,5%	73 60	73 50
C.C. OO. PP. 6%	68 30	68 30
C.C. OO. PP. 7%	88 60	88
C.C. Int. St. 6% 68 I	92 50	92 60
C.C. Int. St. 6% 67 II	89 10	89 10
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 10	88 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	79 50	79 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	79 80	79 80
C.C. Aut. 7% 70 I	88 50	70 10
C.C. Aut. 7% 72 II	85 80	85 80
FF.SS. 6% 68 I	92 10	92 10
FF.SS. 6% 67	88 85	88 85
FF.SS. 7% 72 I	88	85
Amm. FF.SS. 7% 75	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 10% 78 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 80	102 60
ICIPU vent. 6%	88 10	88 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 60
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 80	101 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	106 80	106 60
Olivetti 82/87 indicizzato	104 95	104 90
Pirelli 82/89 indicizzato	103 60	103 50
Fiat 81/88 indicizzato	103	103 80
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	82	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	69 50	70 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 60	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	57 50	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	60	60 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 80	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/8	9/8
ALIMENTARI		
Alivar	5050	5010
Bonifiche Ferr.	23500	23600
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	3450	3450
Ind. Buitoni ord.	1690	1690
Buitoni risp.	1556	1560
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	5130	5045
Perugina ord.	1801	1800
Perugina risp.	1612	1600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38910	37300
Ausonia Ass.	920	921
C. Ass. MI ord.	17710	17800
C. Ass. MI risp.	8040	8050
C. Latina ord.	585	578
C. Latina priv.	493	451
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	580	578
Generali	34020	34650
Italia Assicurazioni	9750	10000
L'Abeille	33300	33250
La Fondiaria	48500	48100
La Previdente	12599	12570
RAS	48000	48980
SAI ord.	11585	12010
SAI priv.	13330	13600
Toro Ass. ord.	11650	11700
Toro Ass. priv.	9065	9100
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4420	4460
B. Comm. Ital.	17300	17450
B. Naz. Agric.	5455	5450
B. Naz. Agric. pr.	3519	3500
Banco Roma	16500	16495
Banco Lariano	3850	3798
Cred. Italiano	2138	2150
Cred. Varesino	4000	4100
Interbanca priv.	20030	20495
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	53700	53750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4500	4525
Burgo priv.	3550	3510
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1650	1600
Ed. Espresso	5250	5260
Mondadori ord.	3230	3200
Mondadori priv.	1600	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1711	1724
Pozzi-Ginori ord.	111 50	112
Pozzi-Ginori risp.	116	116
Eternit ord.	325	325
Eternit pref.	299	299
Italcementi ord.	47100	47750
Italcementi risp.	41300	40400
Unicem ord.	15700	15700
Unicem risp.	12970	12950
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4850	4850
Caffaro ord.	605	605
Caffaro risp.	588	589
Farmit. Erba	5562	5590
Italgas	1030	1045
Lepetit ord.	27900	28250
Lepetit priv.	25080	25080
Mira Lanza	27000	26900
Montedison	1180	1181
Perlier	5499	5499
Pierrel ord.	1380	1390
Pierrel risp.	684	670
Rol	1320	1380
Saffa ord.	5835	5865
Saffa risp.	5800	5895
Sinesigano	15300	15300
Snia B.P.D. ord.	1719	1738
Snia B.P.D. risp.	1687	1695
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	453 75	455
La Rinascente priv.	333 50	334
Sifra	1019	1030
Standa ord.	6060	6130
Standa risp.	6000	6070
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	902	915
Ausiliare	6130	6150
Autostrada To-MI	5530	5575
Italcable	10300	10250
NAI	19 50	19 50
Nord Milano	6400	6400
SIP ord.	1898	1910
SIP risp.	1975	1980
Tripcovich	5585	5600
Selm	2415	2440
Tecnomasio	599	598
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1416	1458
Agricola Fin. ord.	13200	13990
Agricola Fin. risp.	10800	11200
Bastogi IRBS	148	150
Bonifi. Siele	26480	26490
Borgosesia ord.	6900	6900
Borgosesia risp.	3715	3715
Buitoni	605	795
Buton	1970	1910
La Centrale ord.	2110	2115
La Centrale risp.	1650	1664
La Centrale r. 1-7-82	1659	1665
CIR ord.	6825	6800
CIR risp.	6800	6800
Euromobiliare	4700	4700
Fidis	4400	4350
Fin. Bresb	4152	4190
Finmare	28	29 75
Finrex	1150	1150
Finsider	38 50	38
Fiscambi	3400	3410
Gemina ord.	488	491
Gemina risp.	528	526
GIM ord.	4270	4250
GIM risp.	2150	2170
IFI priv.	4883	4940
IFIL ord.	6489	6490
IFIL risp.	4175	4180
Invest	2899	2905
Italmobiliare	40600	41520
Mittel	1165	1160
Pariec. Finanz.	1785	1750
Pirelli & C.	3150	3145
Pirelli SpA ord.	1825	1849
Pirelli SpA risp.	1795	1830
Rejna ord.	13350	13400
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4080	4090
Sarom	2020	2040
Schlapparelli	298	305
SME	628	634
SMI ord.	2135	2151
SMI risp.	1695	1700
Snia Bpd	1716	1690
Stet ord.	3000	2038
Stet risp.	1985	1985
Terme Acqui	910	910
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5850	5800
Attività Immobiliari	2620	2640
B.I.I. ord.	735	738
B.I.I. risp.	679	682
Cogeier	1705	1705
Cond. Acqua Roma	121	119 50
De Angeli Frua	1725	1722
Gen. Imm. Sogene	780	780
Iniziativa Edilizia	26000	26500
Inv. Imm. I. «A»	2235	2221
Inv. Imm. I. r.	2282	2281
Ipem	17200	17200
La Milano Centrale o.	6400	6500
La Milano Centrale r.	6380	6460
Risanamento ord.	6600	6650
Risanamento risp.	5500	5500
Sifa	3319	3320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3670	3680
Fiat ord.	4329	4320
Fiat priv.	3530	3516
Gilardini	11450	11550
Franco Tosi	15995	16000
Magneti M. ord.	1265	1210
Magneti M. risp.	1211	1210
Olivetti ord.	5980	5900
Olivetti priv.	4700	4840
Olivetti risp.	5930	5820
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4470	4445
Saslo ord.	4290	4270
Saslo priv.	4000	3995
Westinghouse	2770	20790
Worthington	2015	2020
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Lear	241	244
Cantier. Metall. Ital.	5115	5083
Dalmine	432	436
Falck ord.	2007	2019
Falck risp.	2040	2040
Ilsse-Viola	810	835
La Magona	5065	5040
Pertusola	487	480
Trafilerie	3155	3130
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42	42
Cantoni	2780	2811
Cucirini	1250	1240
Cascami 1872	3233	3255
Eliolona	1068	1068
FISAC ord.	5780	5790
FISAC risp.	5840	5840
Linif. e Can. o.	1795	1795
Linif. e Can. r.	920	920
Marzotto ord.	1490	1440
Marzotto risp.	1595	1610
Olcese Veneziano	43 25	44
Rotondi	11450	11300
Unione Manif.	12500	12500
Zucchi	3085	3085
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1550	1590
Acq. De Ferrari risp.	1645	1650
Acque Potabili	3580	3585
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3720	3770
Jolly Hotel	4755	4750
Pacchetti	61	61
Trenno	16540	16560